



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 30 settembre 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Il Castello di Serralunga d'Alba

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 29 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 33 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 90 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 231 Comunicati

- 232 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- 233 Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.P.G.R. 17 settembre 2004, n. 103

L.R. 38/94 e successive modificazioni e integrazioni, art. 11: Insediamento del Consiglio regionale del Volontariato pag. 29

D.P.G.R. 21 settembre 2004, n. 106

Aggiornamento della composizione della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali. Convocazione di una assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Cuneo (artt. 7, 3c l.r. 34/98) pag. 32

D.G.R. 5 luglio 2004, n. 22-12919

Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica in attuazione dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 pag. 33

D.G.R. 27 settembre 2004, n. 16-13484

Reg. CE n. 1257/99, art. 9 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura C - Azione C1: "Formazione nel settore agricolo" - Iniziativa B: Formazione tecnici, dirigenti ed amministratori di Enti, Organismi e Cooperative operanti nel settore agricolo. - Programma per l'attività 2005 pag. 87

Codice 22.4**D.D. 10 settembre 2004, n. 279**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 12, 15, 7 e 8; D.C.R. n. 946-17595 del 13 dicembre 1994 e D.M. 16 gennaio 2004, n. 44 - Autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e dalle pulitintolavanderie a ciclo chiuso pag. 205

Codice 26**D.D. 10 settembre 2004, n. 459**

Determinazioni in ordine all'utilizzo delle aree e dei beni del demanio della navigazione interna piemontese site all'interno delle "zone portuali". pag. 212

Codice 30.3**D.D. 21 settembre 2004, n. 236**

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Bando di gara per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione, riorganizzazione e potenziamento del servizio centrale di cucina nei presidi socio-assistenziali per anziani - Approvazione modulistica per la presentazione delle istanze di contributo pag. 226

Codice 32.1**D.D. 22 settembre 2004, n. 223**

Retifica della determinazione n. 204 del 28 luglio 2004 - correzione errore materiale pag. 231

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, è pubblicato un Supplemento contenente il Comunicato dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Piemonte "L.R. n. 18/94 e successive modificazioni e integrazioni - Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" - Pubblicazione dell'albo regionale delle cooperative sociali, ai sensi dell'art. 2, comma IV, quale ambito unitario delle sezioni provinciali".

INDICE CRONOLOGICO

PARTE I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 17 settembre 2004, n. 103	pag. 29
D.P.G.R. 20 settembre 2004, n. 105	pag. 32
D.P.G.R. 21 settembre 2004, n. 106	pag. 32

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 5 luglio 2004, n. 22-12919	pag. 33
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 9-13423	pag. 70
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 15-13429	pag. 70
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 16-13430	pag. 71
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 17-13431	pag. 72
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 47-13461	pag. 73
D.G.R. 27 settembre 2004, n. 16-13484	pag. 87

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 234 del presente Bollettino (Ndr)

Codice D1S3 D.D. 9 settembre 2004, n. 550	pag. 90
Codice D1S3 D.D. 9 settembre 2004, n. 551	pag. 90
Codice D3S4 D.D. 9 settembre 2004, n. 552	pag. 90

Codice D1 D.D. 9 settembre 2004, n. 553	pag. 90
--	---------

Codice D3S1 D.D. 9 settembre 2004, n. 554	pag. 91
--	---------

Codice D3S4 D.D. 9 settembre 2004, n. 555	pag. 91
--	---------

Codice D3S4 D.D. 9 settembre 2004, n. 556	pag. 91
--	---------

Codice D3S3 D.D. 9 settembre 2004, n. 557	pag. 91
--	---------

Codice D3S2 D.D. 9 settembre 2004, n. 558	pag. 91
--	---------

Codice 6.3 D.D. 19 maggio 2004, n. 133	pag. 92
---	---------

Codice 6.3 D.D. 19 maggio 2004, n. 136	pag. 92
---	---------

Codice 6.3 D.D. 25 maggio 2004, n. 142	pag. 92
---	---------

Codice 6.1 D.D. 25 maggio 2004, n. 143	pag. 93
---	---------

Codice 6.1 D.D. 26 maggio 2004, n. 144	pag. 93
---	---------

Codice 6.1 D.D. 26 maggio 2004, n. 145	pag. 93
---	---------

Codice 6.1 D.D. 26 maggio 2004, n. 146	pag. 93
---	---------

Codice 6.3 D.D. 26 maggio 2004, n. 147	pag. 94
---	---------

Codice 6.1 D.D. 27 maggio 2004, n. 148	pag. 94
---	---------

Codice 6.2 D.D. 27 maggio 2004, n. 149	pag. 94
---	---------

Codice 6.3 D.D. 27 maggio 2004, n. 150	pag. 94
---	---------

Codice 6.3 D.D. 31 maggio 2004, n. 151	pag. 95
---	---------

Codice 6.3 D.D. 31 maggio 2004, n. 152	pag. 95
---	---------

Codice 6.3 D.D. 31 maggio 2004, n. 153	pag. 95	Codice 6.3 D.D. 11 giugno 2004, n. 174	pag. 101
Codice 6.3 D.D. 31 maggio 2004, n. 154	pag. 95	Codice 6.3 D.D. 11 giugno 2004, n. 175	pag. 101
Codice 6.3 D.D. 3 giugno 2004, n. 155	pag. 96	Codice 6.3 D.D. 11 giugno 2004, n. 176	pag. 102
Codice 6.1 D.D. 3 giugno 2004, n. 156	pag. 96	Codice 6.3 D.D. 15 giugno 2004, n. 177	pag. 102
Codice 6.2 D.D. 4 giugno 2004, n. 157	pag. 97	Codice 6.3 D.D. 15 giugno 2004, n. 179	pag. 103
Codice 6.2 D.D. 4 giugno 2004, n. 158	pag. 97	Codice 6.1 D.D. 15 giugno 2004, n. 180	pag. 103
Codice 6.2 D.D. 8 giugno 2004, n. 159	pag. 97	Codice 6.3 D.D. 15 giugno 2004, n. 181	pag. 104
Codice 6.1 D.D. 9 giugno 2004, n. 160	pag. 97	Codice 6.1 D.D. 15 giugno 2004, n. 182	pag. 104
Codice 6 D.D. 9 giugno 2004, n. 161	pag. 97	Codice 6.3 D.D. 15 giugno 2004, n. 183	pag. 104
Codice 6 D.D. 9 giugno 2004, n. 162	pag. 98	Codice 6.3 D.D. 15 giugno 2004, n. 184	pag. 105
Codice 6 D.D. 9 giugno 2004, n. 163	pag. 98	Codice 6.3 D.D. 15 giugno 2004, n. 185	pag. 105
Codice 6 D.D. 9 giugno 2004, n. 164	pag. 98	Codice 6.1 D.D. 15 giugno 2004, n. 186	pag. 105
Codice 6 D.D. 9 giugno 2004, n. 165	pag. 98	Codice 6.1 D.D. 17 giugno 2004, n. 187	pag. 106
Codice 6 D.D. 9 giugno 2004, n. 166	pag. 99	Codice 6.1 D.D. 17 giugno 2004, n. 188	pag. 106
Codice 6 D.D. 9 giugno 2004, n. 167	pag. 99	Codice 6.3 D.D. 17 giugno 2004, n. 189	pag. 106
Codice 6 D.D. 9 giugno 2004, n. 168	pag. 99	Codice 6.3 D.D. 17 giugno 2004, n. 190	pag. 106
Codice 6 D.D. 9 giugno 2004, n. 169	pag. 100	Codice 6.3 D.D. 18 giugno 2004, n. 191	pag. 107
Codice 6.3 D.D. 11 giugno 2004, n. 170	pag. 100	Codice 6.3 D.D. 21 giugno 2004, n. 192	pag. 107
Codice 6.3 D.D. 11 giugno 2004, n. 171	pag. 100	Codice 6.4 D.D. 22 giugno 2004, n. 193	pag. 107
Codice 6.3 D.D. 11 giugno 2004, n. 172	pag. 101	Codice 6.3 D.D. 22 giugno 2004, n. 194	pag. 108
Codice 6.3 D.D. 11 giugno 2004, n. 173	pag. 101	Codice 6.1 D.D. 23 giugno 2004, n. 195	pag. 108

Codice 6.1 D.D. 23 giugno 2004, n. 196	pag. 108	Codice 12.4 D.D. 18 giugno 2004, n. 124	pag. 118
Codice 6.1 D.D. 23 giugno 2004, n. 197	pag. 112	Codice 12.1 D.D. 22 giugno 2004, n. 125	pag. 119
Codice 6.3 D.D. 29 giugno 2004, n. 198	pag. 112	Codice 12.3 D.D. 23 giugno 2004, n. 126	pag. 119
Codice 6.3 D.D. 29 giugno 2004, n. 199	pag. 112	Codice 12.3 D.D. 23 giugno 2004, n. 127	pag. 119
Codice 6.3 D.D. 1 luglio 2004, n. 214	pag. 113	Codice 12.3 D.D. 23 giugno 2004, n. 128	pag. 120
Codice 12.1 D.D. 31 marzo 2004, n. 26	pag. 113	Codice 12.4 D.D. 23 giugno 2004, n. 129	pag. 120
Codice 12.1 D.D. 10 maggio 2004, n. 56	pag. 113	Codice 12.4 D.D. 25 giugno 2004, n. 131	pag. 120
Codice 12.3 D.D. 20 maggio 2004, n. 68	pag. 113	Codice 12 D.D. 29 giugno 2004, n. 133	pag. 121
Codice 12.1 D.D. 26 maggio 2004, n. 71	pag. 114	Codice 12.4 D.D. 30 giugno 2004, n. 134	pag. 121
Codice 12.1 D.D. 26 maggio 2004, n. 72	pag. 114	Codice 12.4 D.D. 30 giugno 2004, n. 135	pag. 121
Codice 12.4 D.D. 27 maggio 2004, n. 73	pag. 114	Codice 12.4 D.D. 30 giugno 2004, n. 136	pag. 122
Codice 12.1 D.D. 27 maggio 2004, n. 77	pag. 115	Codice 12.1 D.D. 1 luglio 2004, n. 137	pag. 123
Codice 12.3 D.D. 31 maggio 2004, n. 78	pag. 115	Codice 12.3 D.D. 9 luglio 2004, n. 142	pag. 123
Codice 12.3 D.D. 1 giugno 2004, n. 79	pag. 115	Codice 12.4 D.D. 12 luglio 2004, n. 143	pag. 123
Codice 12.3 D.D. 1 giugno 2004, n. 83	pag. 116	Codice 12.1 D.D. 13 luglio 2004, n. 144	pag. 124
Codice 12.3 D.D. 1 giugno 2004, n. 84	pag. 116	Codice 12.1 D.D. 13 luglio 2004, n. 145	pag. 124
Codice 12.3 D.D. 1 giugno 2004, n. 85	pag. 117	Codice 12.4 D.D. 15 luglio 2004, n. 146	pag. 125
Codice 12.3 D.D. 1 giugno 2004, n. 86	pag. 117	Codice 12.4 D.D. 16 luglio 2004, n. 147	pag. 125
Codice 12.3 D.D. 10 giugno 2004, n. 111	pag. 118	Codice 12.4 D.D. 16 luglio 2004, n. 148	pag. 128
Codice 12 D.D. 14 giugno 2004, n. 115	pag. 118	Codice 12.1 D.D. 19 luglio 2004, n. 149	pag. 128
Codice 12.4 D.D. 18 giugno 2004, n. 123	pag. 118	Codice 12.3 D.D. 21 luglio 2004, n. 153	pag. 128

Codice 12.3 D.D. 21 luglio 2004, n. 156	pag. 128	Codice 19.20 D.D. 28 giugno 2004, n. 160	pag. 151
Codice 12.3 D.D. 21 luglio 2004, n. 157	pag. 129	Codice 19.20 D.D. 9 luglio 2004, n. 167	pag. 153
Codice 12.4 D.D. 23 luglio 2004, n. 160	pag. 129	Codice 19.20 D.D. 9 luglio 2004, n. 168	pag. 155
Codice 12.4 D.D. 26 luglio 2004, n. 161	pag. 130	Codice 19.20 D.D. 14 luglio 2004, n. 170	pag. 156
Codice 12.4 D.D. 27 luglio 2004, n. 162	pag. 130	Codice 19.20 D.D. 14 luglio 2004, n. 171	pag. 158
Codice 12.3 D.D. 27 luglio 2004, n. 163	pag. 130	Codice 19.20 D.D. 16 luglio 2004, n. 173	pag. 159
Codice 12.3 D.D. 27 luglio 2004, n. 164	pag. 131	Codice 19.20 D.D. 23 luglio 2004, n. 180	pag. 162
Codice 12.3 D.D. 28 luglio 2004, n. 165	pag. 131	Codice 19.20 D.D. 23 luglio 2004, n. 181	pag. 162
Codice 12.4 D.D. 30 luglio 2004, n. 169	pag. 131	Codice 19.20 D.D. 30 luglio 2004, n. 187	pag. 163
Codice 12.4 D.D. 2 agosto 2004, n. 170	pag. 131	Codice 19.20 D.D. 30 luglio 2004, n. 188	pag. 167
Codice 12.3 D.D. 2 agosto 2004, n. 172	pag. 132	Codice 19.20 D.D. 30 luglio 2004, n. 189	pag. 168
Codice 19.20 D.D. 3 giugno 2004, n. 99	pag. 132	Codice 19.20 D.D. 6 agosto 2004, n. 192	pag. 168
Codice 19.20 D.D. 3 giugno 2004, n. 100	pag. 133	Codice 22.8 D.D. 3 maggio 2004, n. 90	pag. 171
Codice 19.20 D.D. 4 giugno 2004, n. 106	pag. 136	Codice 22.8 D.D. 5 maggio 2004, n. 91	pag. 173
Codice 19.20 D.D. 10 settembre 2004, n. 108	pag. 138	Codice 22.1 D.D. 26 maggio 2004, n. 120	pag. 176
Codice 19.20 D.D. 10 giugno 2004, n. 109	pag. 139	Codice 22.7 D.D. 26 maggio 2004, n. 121	pag. 176
Codice 19.20 D.D. 11 giugno 2004, n. 110	pag. 139	Codice 22.8 D.D. 28 maggio 2004, n. 123	pag. 176
Codice 19.20 D.D. 11 giugno 2004, n. 111	pag. 142	Codice 22 D.D. 28 maggio 2004, n. 124	pag. 178
Codice 19.20 D.D. 16 giugno 2004, n. 153	pag. 144	Codice 22.8 D.D. 28 maggio 2004, n. 125	pag. 178
Codice 19.20 D.D. 16 giugno 2004, n. 154	pag. 144	Codice 22.1 D.D. 31 maggio 2004, n. 131	pag. 179
Codice 19.20 D.D. 28 giugno 2004, n. 159	pag. 148	Codice 22.1 D.D. 31 maggio 2004, n. 132	pag. 179

Codice 22.1 D.D. 31 maggio 2004, n. 133	pag. 179	Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 158	pag. 186
Codice 22.7 D.D. 1 giugno 2004, n. 136	pag. 179	Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 159	pag. 186
Codice 22.5 D.D. 7 giugno 2004, n. 138	pag. 180	Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 160	pag. 186
Codice 22 D.D. 8 giugno 2004, n. 139	pag. 180	Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 161	pag. 187
Codice 22.5 D.D. 8 giugno 2004, n. 140	pag. 180	Codice 22.1 D.D. 16 giugno 2004, n. 162	pag. 187
Codice 22.5 D.D. 9 giugno 2004, n. 141	pag. 181	Codice 22 D.D. 17 giugno 2004, n. 163	pag. 187
Codice 22.1 D.D. 9 giugno 2004, n. 142	pag. 181	Codice 22 D.D. 17 giugno 2004, n. 164	pag. 187
Codice 22 D.D. 9 giugno 2004, n. 143	pag. 181	Codice 22 D.D. 17 giugno 2004, n. 165	pag. 188
Codice 22 D.D. 9 giugno 2004, n. 144	pag. 182	Codice 22 D.D. 17 giugno 2004, n. 166	pag. 188
Codice 22.7 D.D. 15 giugno 2004, n. 146	pag. 182	Codice 22 D.D. 17 giugno 2004, n. 167	pag. 188
Codice 22.7 D.D. 15 giugno 2004, n. 147	pag. 182	Codice 22 D.D. 17 giugno 2004, n. 168	pag. 188
Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 148	pag. 182	Codice 22 D.D. 17 giugno 2004, n. 169	pag. 189
Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 149	pag. 182	Codice 22 D.D. 17 giugno 2004, n. 170	pag. 189
Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 150	pag. 183	Codice 22 D.D. 17 giugno 2004, n. 171	pag. 189
Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 151	pag. 183	Codice 22.7 D.D. 18 giugno 2004, n. 172	pag. 189
Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 152	pag. 183	Codice 22.7 D.D. 18 giugno 2004, n. 173	pag. 189
Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 153	pag. 184	Codice 22.5 D.D. 22 giugno 2004, n. 174	pag. 190
Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 154	pag. 184	Codice 22.5 D.D. 22 giugno 2004, n. 175	pag. 190
Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 155	pag. 185	Codice 22.5 D.D. 22 giugno 2004, n. 176	pag. 190
Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 156	pag. 185	Codice 22.5 D.D. 22 giugno 2004, n. 177	pag. 190
Codice 22 D.D. 15 giugno 2004, n. 157	pag. 185	Codice 22.5 D.D. 22 giugno 2004, n. 178	pag. 190

Codice 22.5 D.D. 22 giugno 2004, n. 179	pag. 190	Codice 22.8 D.D. 16 luglio 2004, n. 207	pag. 199
Codice 22.5 D.D. 22 giugno 2004, n. 180	pag. 190	Codice 22.8 D.D. 16 luglio 2004, n. 208	pag. 199
Codice 22.7 D.D. 22 giugno 2004, n. 181	pag. 191	Codice 22.4 D.D. 16 luglio 2004, n. 209	pag. 199
Codice 22.7 D.D. 23 giugno 2004, n. 183	pag. 191	Codice 22.8 D.D. 20 luglio 2004, n. 210	pag. 199
Codice 22.5 D.D. 25 giugno 2004, n. 186	pag. 191	Codice 22.8 D.D. 20 luglio 2004, n. 213	pag. 199
Codice 22.8 D.D. 2 luglio 2004, n. 188	pag. 191	Codice 22 D.D. 20 luglio 2004, n. 215	pag. 200
Codice 22.7 D.D. 5 luglio 2004, n. 189	pag. 191	Codice 22 D.D. 20 luglio 2004, n. 216	pag. 200
Codice 22.1 D.D. 5 luglio 2004, n. 190	pag. 191	Codice 22.5 D.D. 21 luglio 2004, n. 217	pag. 200
Codice 22.7 D.D. 5 luglio 2004, n. 191	pag. 191	Codice 22.5 D.D. 21 luglio 2004, n. 218	pag. 201
Codice 22.1 D.D. 7 luglio 2004, n. 193	pag. 191	Codice 22 D.D. 21 luglio 2004, n. 220	pag. 201
Codice 22 D.D. 7 luglio 2004, n. 194	pag. 191	Codice 22.5 D.D. 22 luglio 2004, n. 221	pag. 201
Codice 22.8 D.D. 8 luglio 2004, n. 195	pag. 192	Codice 22.5 D.D. 22 luglio 2004, n. 222	pag. 201
Codice 22.1 D.D. 14 luglio 2004, n. 197	pag. 192	Codice 22.5 D.D. 22 luglio 2004, n. 223	pag. 201
Codice 22.1 D.D. 14 luglio 2004, n. 198	pag. 192	Codice 22 D.D. 23 luglio 2004, n. 224	pag. 202
Codice 22.1 D.D. 14 luglio 2004, n. 199	pag. 193	Codice 22.4 D.D. 26 luglio 2004, n. 227	pag. 202
Codice 22.1 D.D. 14 luglio 2004, n. 200	pag. 193	Codice 22 D.D. 30 luglio 2004, n. 231	pag. 202
Codice 22.1 D.D. 14 luglio 2004, n. 201	pag. 193	Codice 22 D.D. 30 luglio 2004, n. 232	pag. 202
Codice 22.1 D.D. 14 luglio 2004, n. 202	pag. 194	Codice 22 D.D. 30 luglio 2004, n. 233	pag. 203
Codice 22.1 D.D. 14 luglio 2004, n. 203	pag. 194	Codice 22 D.D. 30 luglio 2004, n. 234	pag. 203
Codice 22 D.D. 16 luglio 2004, n. 205	pag. 195	Codice 22 D.D. 30 luglio 2004, n. 235	pag. 203
Codice 22.8 D.D. 16 luglio 2004, n. 206	pag. 195	Codice 22 D.D. 30 luglio 2004, n. 236	pag. 203

Codice 22
D.D. 30 luglio 2004, n. 237 pag. 204

Codice 22
D.D. 30 luglio 2004, n. 238 pag. 204

Codice 22
D.D. 30 luglio 2004, n. 239 pag. 204

Codice 22
D.D. 30 luglio 2004, n. 240 pag. 204

Codice 22.4
D.D. 10 settembre 2004, n. 279 pag. 205

Codice 26
D.D. 10 settembre 2004, n. 459 pag. 212

Codice 26
D.D. 21 settembre 2004, n. 477 pag. 212

Codice 26
D.D. 21 settembre 2004, n. 478 pag. 216

Codice 26
D.D. 22 settembre 2004, n. 479 pag. 217

Codice 26
D.D. 22 settembre 2004, n. 480 pag. 218

Codice 29.6
D.D. 22 settembre 2004, n. 314 pag. 218

Codice 29.6
D.D. 22 settembre 2004, n. 315 pag. 223

Codice 30.3
D.D. 21 settembre 2004, n. 236 pag. 226

Codice 32.1
D.D. 22 settembre 2004, n. 223 pag. 231

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali pag. 233

DELIBERAZIONI DEL COMITATO DI REGIA PER I XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

**Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali
Torino 2006**

Deliberazione 31 maggio 2004, n. 22

pag. 233

**Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali
Torino 2006**

Deliberazione 31 maggio 2004, n. 23

pag. 233

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Commercio e
Artigianato pag. 231

Regione Piemonte - Assessorato Politiche per la
Montagna Foreste e Beni Ambientali - Direzione
Pianificazione e Gestione Urbanistica - Settore
Gestione Beni Ambientali pag. 232

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 27 settembre 2004, n. 16-13484

Reg. CE n. 1257/99, art. 9 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura C - Azione C1: "Formazione nel settore agricolo" - Iniziativa B: Formazione tecnici, dirigenti ed amministratori di Enti, Organismi e Cooperative operanti nel settore agricolo. - Programma per l'attività 2005 pag. 87

Codice 12.3

D.D. 20 maggio 2004, n. 68

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 10.699,82 (Cap. 13470/2004) pag. 113

Codice 12.4

D.D. 27 maggio 2004, n. 73

L.R. del 25 giugno 1999, n. 13 - "Norme per lo sviluppo dell'agricoltura biologica". Vigilanza sull'operato degli organismi di controllo in agricoltura biologica: individuazione delle modalità di programmazione, pianificazione ed effettuazione delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici per l'anno 2004 e successiva approvazione del relativo campione numerico pag. 114

Codice 12.1

D.D. 27 maggio 2004, n. 77

Attuazione del programma di monitoraggio denominato "Latte Qualità" di cui alla D.G.R. n. 25-5369 del 25 febbraio 2002, per il periodo 1° aprile 2004 - 31 marzo 2005. Affidamento della funzione ispettiva, di vigilanza ed amministrativa all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino. Euro 336.000,00 Capitolo 13056/2004 pag. 115

Codice 12.3

D.D. 31 maggio 2004, n. 78

L.R. 63/78 art. 47. Applicazione in Piemonte del D.M. del 21/08/2000 Lotta obbligatoria contro la Diabrotica del mais "Diabrotica virgifera virgifera La Conte". Integrazione spese del programma di monitoraggio. Importo Euro 200,00 (Cap. 12992/2004) pag. 115

Codice 12.3

D.D. 1 giugno 2004, n. 79

Legge 388/2000. Assegnazione risorse residue alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata, ripartite con D.G.R. n. 67-4605 del 26.11.2001 - Trasferimento risorse pag. 115

Codice 12.3

D.D. 1 giugno 2004, n. 83

L.R. 63/78, Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 4.613,00 (Cap. 12990/2004) pag. 116

Codice 12.3

D.D. 1 giugno 2004, n. 84

L.R. 63/78, Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 10.305,42. (Cap. 12990/2004) pag. 116

Codice 12.3

D.D. 1 giugno 2004, n. 85

L.R. 63/78, Art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 51.216,00. (Cap. 13470/2004) pag. 117

Codice 12.3

D.D. 1 giugno 2004, n. 86

L.R. 63/78, Art. 47. Spese per l'attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 27.288,10. (Cap. 12990/2004) pag. 117

Codice 12.3

D.D. 10 giugno 2004, n. 111

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2003 contro la Flavescenza dorata della vite approvato con DGR n. 66-9776 del 26 giugno 2003. Spesa Euro 14.128,63 (Cap. 12635/2003) (Impegno n. 3352) pag. 118

Codice 12

D.D. 14 giugno 2004, n. 115

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Contributi alle province per l'acquisto di dotazioni strumentali destinate ai Servizi Antisofisticazioni Vinicole. Spesa di Euro 36.000,00 (cap. 13125/2004 - n. 100062) pag. 118

Codice 12.4

D.D. 18 giugno 2004, n. 123

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione graduatoria di progetti presentati a seguito dell'emanazione del bando pubblico avente per oggetto il tema: "Interventi per la conservazione e caratterizzazione dei vitigni di interesse locale del Piemonte" pag. 118

Codice 12.4

D.D. 18 giugno 2004, n. 124

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione graduatoria di progetti presentati a seguito dell'emanazione del bando pubblico avente per oggetto il tema: "Selezione di varietà di vite da vino del Piemonte" pag. 118

Codice 12.1**D.D. 22 giugno 2004, n. 125**

Legge Regionale 3.8.1998 n. 20 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" art. 6 lett. f), g), h) - approvazione interventi ed erogazione contributi all'Associazione dei Produttori Agripiemonte Miele" - Euro 61.080,00 Cap. 13280/2004 pag. 119

Codice 12.3**D.D. 23 giugno 2004, n. 126**

L.R. 63/78. Spese per indagini inerenti la lotta obbligatoria contro la vaiolatura delle drupacee (Sharka) in pescheti del Piemonte. Euro 30.986,00. (Cap. pag. 119

Codice 12.3**D.D. 23 giugno 2004, n. 127**

L.R. 63/78. Spese per indagini inerenti la lotta obbligatoria contro la vaiolatura delle drupacee (Sharka) in frutteti di albicocco e susino. Euro 16.394,40. (cap. 12992/04) pag. 119

Codice 12.3**D.D. 23 giugno 2004, n. 128**

L.R. 63/78. Spese per indagini inerenti la fitoplasmosi "flavescenza dorata" in vigneti di piante madri di materiale di moltiplicazione del Piemonte. Euro 59.745,20 (Cap. 12992/04) pag. 120

Codice 12.4**D.D. 23 giugno 2004, n. 129**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione graduatoria di progetti presentati a seguito dell'emanazione del bando pubblico avente per oggetto il tema: "L'orientamento della scelta delle cultivar di patata in Piemonte" pag. 120

Codice 12.4**D.D. 25 giugno 2004, n. 131**

L.R. 12.10.1978 n. 63 art. 47. Impegno del contributo consortile 2004 a favore del "Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticola Piemontese - Società Consortile a Responsabilità Limitata" siglabile "CRE-SO" S.r.l., con sede in Cuneo - 45.500,00 (Cap. 20940/04) pag. 120

Codice 12**D.D. 29 giugno 2004, n. 133**

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Finanziamenti alle Province per l'attività 2004 dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole. Euro 310.000,00 (cap. 13130/2004) pag. 121

Codice 12.4**D.D. 30 giugno 2004, n. 134**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione del progetto ad attività negoziata dal titolo "Modellistica agrometeorologica per la difesa delle colture agrarie ed il miglioramento delle produzioni agricole". Impegno ed affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico-scientifiche - Euro 110.129,00 (Cap. 12780/04) pag. 121

Codice 12.4**D.D. 30 giugno 2004, n. 135**

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione del progetto triennale "Studi sulla flavescenza dorata della vite e sul suo vettore Scaphoideus titanus: epidemiologia, diagnostica, prevenzione, contenimento", impegno della prima annualità e affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico-scientifiche Euro 128.787,60 Cap. 12780/2004 pag. 121

Codice 12.4**D.D. 30 giugno 2004, n. 136**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione del progetto triennale ad attività negoziata dal titolo "Gestione agronomica ed ambientale dei concimi azotati in cerealicoltura", impegno della prima annualità e affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico - scientifiche - Euro 130.000,00 (Cap. 12780/04) pag. 122

Codice 12.3**D.D. 9 luglio 2004, n. 142**

D.G.R. n. 44-2346 del 26.02.2001. Rilascio ed integrazione Certificati di Abilitazione per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole pag. 123

Codice 12.4**D.D. 12 luglio 2004, n. 143**

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura L. Azione 1, sottoazione 3: "Aiuti per l'avviamento di servizi orientati a particolari settori di attività: agricoltura biologica". - Approvazione programmi di attività anno 2004 delle Associazioni regionali dei produttori agricoli biologici riconosciute, quantificazione spesa ammessa e contributo concedibile pag. 123

Codice 12.4**D.D. 15 luglio 2004, n. 146**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione proposta e impegno a favore dell'Istituzione tecnico scientifica Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo: "La sostenibilità agronomica, economica ed ambientale dei sistemi culturali erbacei" Euro 104.588,00 (Cap. 12780/04) pag. 125

Codice 12.4**D.D. 16 luglio 2004, n. 147**

L.R. n. 63/78, art. 46 e successive modificazioni ed integrazioni - Sovvenzioni ordinarie annuali alle Organizzazioni Professionali Regionali dei Coltivatori Diretti - Anno 2004 - Finanziamento complessivo di Euro 460.000,00 - Impegno ed erogazione prima tranche di Euro 450.000,00 (Cap. 13410/04) pag. 125

Codice 12.4**D.D. 16 luglio 2004, n. 148**

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63 artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2004 - Contributo: Euro 12.000,00 - (Cap. 13480/04) pag. 128

Codice 12.3**D.D. 21 luglio 2004, n. 153**

L.R. n. 63/78 e D.M. 31.1.1996 - Spese per l'indagine sulla presenza di nematodi di quarantena mediante il campionamento ufficiale di partite di sementi di riso e relativa sbramatura. Euro 33.000,00 (Cap. 12992/04) pag. 128

Codice 12.3**D.D. 21 luglio 2004, n. 156**

Modifica determinazione n. 230 del 29.10.2003. Liquidazione fattura pag. 128

Codice 12.3**D.D. 21 luglio 2004, n. 157**

L.R. 63/78. Spese per indagini inerenti la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) in pereti e meleti del Piemonte. Euro 9.915,52. (Cap. 12992/04) pag. 129

Codice 12.4**D.D. 23 luglio 2004, n. 160**

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura L., Azione 1, sottazione 3: "Aiuti per l'avviamento di servizi orientati a particolari settori di attività: agricoltura biologica" - Programma consuntivi di attività anno 2002 e 2003 delle Associazioni regionali dei produttori agricoli biologici riconosciute - Quantificazione in fase di consuntivo spese ammesse e saldo concesso pag. 129

Codice 12.4**D.D. 26 luglio 2004, n. 161**

L.R. n. 63/78 - art. 47 - Programma di ricerca, sperimentazione e divulgazione vitivinicola da svolgersi presso il Centro Sperimentale Regionale Tenuta Cannona - Concessione contributo per il Programma di attività 2004 alla "Tenuta Cannona S.r.l." - Impegno Euro 388.000,00 - (Cap. 13480/04) pag. 130

Codice 12.4**D.D. 27 luglio 2004, n. 162**

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione proposta e impegno a favore dell'Istituzione tecnico scientifica. Istituto Virologia Vegetale - Unità staccata del CNR per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "Selezione di varietà di vite da vino del Piemonte". Euro 38.825,00 (Cap. 12780/2004) pag. 130

Codice 12.3**D.D. 27 luglio 2004, n. 163**

Programma Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Dimostrazione Agricola 2004. Progetto "Gestione agronomica e ambientale dei concimi azotati in cerealicoltura". Stipula della convenzione con il Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino. (Importo Euro 130.000,00 - cap. 12780/2004, I. 2828) pag. 130

Codice 12.3**D.D. 27 luglio 2004, n. 164**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Parziale integrazione alla determinazione n. 52 del 29.04.2004 - Euro 243,19. (Cap. 12990/2004, I. 1432) pag. 131

Codice 12.3**D.D. 28 luglio 2004, n. 165**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Parziale integrazione determinazione n. 68 del 20.05.2004 Euro 27,62 (Cap. 13470/2004 I. 1644) pag. 131

Codice 12.4**D.D. 30 luglio 2004, n. 169**

Sistema telematico in agricoltura - Approvazione dell'affidamento all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - ARAP - di Torino, riguardante il servizio per la realizzazione del progetto "Implementazione e manutenzione sito Internet monitoraggio Banca Dati Qualità del Latte" - Periodo 01.04.2004 - 31.03.2005 - Euro 24.957,60 - Cap. 13520/2004 pag. 131

Codice 12.4**D.D. 2 agosto 2004, n. 170**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Rettifica della Determinazione n. 136/12.4 del 30.06.2004 pag. 131

Codice 12.3**D.D. 2 agosto 2004, n. 172**

Programma Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Dimostrazione Agricola 2004. Progetto "Sviluppo e applicazioni della Banca Dati Regionale dei Terreni Agrari". Stipula delle convenzioni con la società 3a S.r.l. e con il Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali (DIVAPRA) dell'Università degli Studi di Torino (Importo Euro 48.361,00 - Cap. 12780/2004, I. 1696) pag. 132

ASSISTENZA**D.P.G.R. 17 settembre 2004, n. 103**

L.R. 38/94 e successive modificazioni e integrazioni, art. 11: Insediamento del Consiglio regionale del Volontariato pag. 29

Codice 30.3**D.D. 21 settembre 2004, n. 236**

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Bando di gara per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione, riorganizzazione e potenziamento del servizio centrale di cucina nei presidi socio-assistenziali per anziani - Approvazione modulistica per la presentazione delle istanze di contributo pag. 226

BENI AMBIENTALI**Codice 19.20****D.D. 3 giugno 2004, n. 100**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 133

Codice 19.20**D.D. 3 giugno 2004, n. 99**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 132

Codice 19.20**D.D. 4 giugno 2004, n. 106**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 136

Codice 19.20**D.D. 10 giugno 2004, n. 109**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 139

Codice 19.20**D.D. 11 giugno 2004, n. 110**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 139

Codice 19.20**D.D. 11 giugno 2004, n. 111**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 142

Codice 19.20**D.D. 16 giugno 2004, n. 153**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 144

Codice 19.20**D.D. 16 giugno 2004, n. 154**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 144

Codice 19.20**D.D. 28 giugno 2004, n. 159**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 148

Codice 19.20**D.D. 28 giugno 2004, n. 160**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 151

Codice 19.20**D.D. 9 luglio 2004, n. 167**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 153

Codice 19.20**D.D. 9 luglio 2004, n. 168**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 155

Codice 19.20**D.D. 14 luglio 2004, n. 170**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 156

Codice 19.20**D.D. 14 luglio 2004, n. 171**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 158

Codice 19.20**D.D. 16 luglio 2004, n. 173**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 159

Codice 19.20**D.D. 23 luglio 2004, n. 180**

Rettifica della determinazione del dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 16 del 28/01/2004 in seguito ad errore materiale contenuto nella relazione istruttoria n. 681/19/19.20 del 26/01/2004 facente parte integrante della stessa determinazione. Comune di Trana. Istanza: S.p.A. H3G pag. 162

Codice 19.20**D.D. 23 luglio 2004, n. 181**

Revoca di parere negativo rilasciato con Deliberazione regionale n. 251-15714 del 4.06.1992 al Sig. Cane Giuseppe, ai sensi della Legge 47/85 smi art. 32 in Comune di Givoletto pag. 162

Codice 19.20**D.D. 30 luglio 2004, n. 187**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 163

Codice 19.20**D.D. 30 luglio 2004, n. 188**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 167

Codice 19.20**D.D. 30 luglio 2004, n. 189**

Rettifica della determinazione del dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 71 del 16/04/2004 in seguito ad errore materiale contenuto sia nell'elenco B) che nella relazione istruttoria facenti parte integrante della determinazione stessa. Comune di Calasca Castiglione. Istanza: Consorzio Alpe Piana e Bobbio pag. 168

Codice 19.20**D.D. 6 agosto 2004, n. 192**

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 168

Codice 19.20**D.D. 10 settembre 2004, n. 108**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 138

BOLLETTINO UFFICIALE**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 9-13423**

Introduzione di una categoria di soggetti aventi diritto all'abbonamento gratuito al Bollettino Ufficiale. Integrazione alla D.G.R. 30 novembre 1998, n. 36-26202 pag. 70

COMUNICAZIONE**Codice 6.3****D.D. 11 giugno 2004, n. 170**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarico per realizzazione, erogazione e gestione del Servizio Red@cta.Piemonte. Spesa di Euro 17.280,00 IVA compresa. (capp. vari) pag. 100

Codice 6.3**D.D. 19 maggio 2004, n. 133**

Liquidazione fattura n. 564 del 26.4.2004 per un importo di Euro 1.440,00 alla Stamperia Artistica Nazionale di Torino per partita di giro pag. 92

Codice 6.3**D.D. 19 maggio 2004, n. 136**

DGR n. 6-11965 del 15.3.2004. Partecipazione della Regione Piemonte alle Fiere campionarie di Asti e di Novara. Spesa di Euro 18.040,00.= capitolo 10332/2004 pag. 92

Codice 6.3**D.D. 25 maggio 2004, n. 142**

DOCUP 2000-2006 ob.2. Progetto di comunicazione integrata. Realizzazione di supporti espositivi multimediali. Spesa di Euro 61.819,20.= capitoli vari pag. 92

Codice 6.1**D.D. 25 maggio 2004, n. 143**

Acquisto pubblicazioni. Spesa Euro 10.000,00= Cap. 10320/2004 pag. 93

Codice 6.1**D.D. 26 maggio 2004, n. 144**

Atti di ospitalità per cerimonia di Premiazione della XXIII edizione del Premio Grinzane Cavour. Torino 18 giugno 2004. Euro 4.978,60= Cap. 10050/2004 pag. 93

Codice 6.1**D.D. 26 maggio 2004, n. 145**

Atti di ospitalità in occasione della Visita del Direttore della RAI con autorità e Parlamentari piemontesi. 27 maggio 2004. Euro 4.000,00= Cap. 10050/2004 pag. 93

Codice 6.1**D.D. 26 maggio 2004, n. 146**

Atti di ospitalità in occasione del IX Congresso Internazionale Italian Society for Hair Restoration. Torino 4 giugno 2004. Euro 9.112,40= Cap. 10330/2004 pag. 93

Codice 6.3**D.D. 26 maggio 2004, n. 147**

D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004. Promozione alla manifestazione Piemonte dal Vivo Live. Affidamento incarichi. Spesa Euro 16.069,80. Cap. n. 10340/04 Acc. n. 100612 pag. 94

Codice 6.1**D.D. 27 maggio 2004, n. 148**

Realizzazione tipografica n. 1500 copie del volume "Gestione rifiuti" - Affidamento incarico - Spesa Euro 6.859,53= Cap. 15250/2004 pag. 94

Codice 6.2**D.D. 27 maggio 2004, n. 149**

Realizzazione rassegna stampa quotidiana e locale per via telematica. Semestre luglio-dicembre. Spesa Euro 28.510,14. Cap. 10320/2004 pag. 94

Codice 6.3**D.D. 27 maggio 2004, n. 150**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione educational tour dal 2 al 4 giugno p.v. per giornalisti internazionali. Affidamento incarico. Spesa di Euro 6.764,97 (capp. vari) pag. 94

Codice 6.3**D.D. 31 maggio 2004, n. 151**

Docup 2000-2006 ob.2 - linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale in occasione del Convegno Internazionale DeHoGa Nordrhein di Aquisgrana. Affidamento incarico. Spesa di Euro 15.000,00 (capp. vari) pag. 95

Codice 6.3**D.D. 31 maggio 2004, n. 152**

Docup 2000-2006 ob.2 - linea d'intervento 1.1.a Realizzazione inserti redazionali per la promozione del territorio in area ob. 2 da attuare negli ambiti d'intervento "l'amplificazione dei valori e della comunicazione" e "valorizzazione delle eccellenze". Spesa di Euro 18.000,00 capp. vari pag. 95

Codice 6.3**D.D. 31 maggio 2004, n. 153**

Docup 2000-2006 ob.2 - linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale per organizzazione evento promozionale in Cina. Spesa di Euro 15.000,00 (capp. vari) pag. 95

Codice 6.3**D.D. 31 maggio 2004, n. 154**

D.G.R. n. 30-12556 del 24.05.2004. Programma promozione Experimenta. Affidamento incarichi. Spesa Euro 159.831,11. Cap. 11610/2004 Ac. n. 100310 pag. 95

Codice 6.3**D.D. 3 giugno 2004, n. 155**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione educational tour dal 2 al 4 giugno p.v. per giornalisti internazionali. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 25.186,00 capp. vari pag. 96

Codice 6.1**D.D. 3 giugno 2004, n. 156**

Atti organizzativi in occasione di convegni e riunioni vari nel mese di Giugno. Spesa Euro 1.680,00= O.f.c. cap. 10330/2004 pag. 96

Codice 6.2**D.D. 4 giugno 2004, n. 157**

Servizio di informazione ANSA. Abbonamento anno 2004. Spesa Euro 288.536,33. Cap. 10440/04 pag. 97

Codice 6.2**D.D. 4 giugno 2004, n. 158**

Abbonamento agenzia di stampa Adnkronos anno 2004. Spesa Euro 31.859,36 pag. 97

Codice 6.2**D.D. 8 giugno 2004, n. 159**

Acquisto software sezione Piemonte Informa sul sito Internet. Spesa Euro 4.080,00 Cap. 10440/2004 pag. 97

Codice 6.1**D.D. 9 giugno 2004, n. 160**

Organizzazione Convegno dal titolo: "Dagli amianti alle monoparticelle: dall'esperienza del passato la chiave per risolvere i problemi del futuro" Centro Incontri della Regione Piemonte 28 - 30 giugno 2004 - Spesa Euro 19.701,00= Cap. 15250/2004 pag. 97

Codice 6.3**D.D. 11 giugno 2004, n. 171**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa all'informazione a livello internazionale del nuovo numero verde adottato dalla Regione Piemonte. Spesa di Euro 9.000,00 capp. vari pag. 100

Codice 6.3**D.D. 11 giugno 2004, n. 172**

DGR N. 46-11593 del 26.1.2004. Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa all'inserimento di pagine istituzionali della Regione Piemonte sui volumi Pagine Bianche e Pagine gialle di Torino e Torino e Provincia. Affidamento incarico. Spesa di Euro 116.390,17 cap. 10440/04 pag. 101

Codice 6.3**D.D. 11 giugno 2004, n. 173**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - liquidazione fattura Hachette Livre di Parigi per realizzazione e stampa Guide du Routard du Piémont. Spesa di Euro 24.600,00 capp. vari pag. 101

Codice 6.3**D.D. 11 giugno 2004, n. 174**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a. Affidamento incarico per progetto "La valorizzazione dell'immagini del Piemonte sulle guide turistiche internazionali". Spesa di Euro 24.960,00 capp. vari pag. 101

Codice 6.3**D.D. 11 giugno 2004, n. 175**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a. Compartecipazione alla realizzazione del film-documentario "Walking, Looking, Dreaming, Shooting - le locations per il vostro prossimo film". Spesa di Euro 70.000,00 capp. vari pag. 101

Codice 6.3**D.D. 11 giugno 2004, n. 176**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - Iniziative per la promozione dell'immagine e la presenza della Regione Piemonte in Bielorussia "Giornate della Regione Piemonte a Minsk". Affidamento incarichi. Spesa di Euro 54.372,00 (capp. vari) pag. 102

Codice 6.3**D.D. 15 giugno 2004, n. 177**

11A docup 2000/2006 - Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al progetto Piemonte Virtuale - Individuazione del Politecnico come soggetto capofila e definizione del tetto massimo di spesa pag. 102

Codice 6.3**D.D. 15 giugno 2004, n. 179**

Rettifica determinazione n. 155 del 3.6.2004 pag. 103

Codice 6.1**D.D. 15 giugno 2004, n. 180**

Partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alle spese promozionali e organizzative relative alla seconda edizione della granfondo nazionale su strada "Turin Marathon Kappa Bike" del 20 giugno 2004. Spesa Euro 15.000,00= Cap. 10330/2004 pag. 103

Codice 6.3**D.D. 15 giugno 2004, n. 181**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione educational tour per giornalisti stampa estera da realizzare in aree ob. 2 della Valsesia e della Provincia di Asti dal 16 al 20 giugno p.v.. Spesa di Euro 42.000,00 capp. vari pag. 104

Codice 6.1**D.D. 15 giugno 2004, n. 182**

Partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Monferrato terra di festival-Vignaledanza" che si svolgerà dal 26 giugno al 7 agosto prossimi - Spesa Euro 20.000,00= Cap. 10330/2004 pag. 104

Codice 6.3**D.D. 15 giugno 2004, n. 183**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a. Organizzazione educational tour per giornalisti stampa estera in aree ob. 2 del Piemonte dal 18 al 20 giugno p.v.. Spesa di Euro 23.608,23 capp. vari pag. 104

Codice 6.3**D.D. 15 giugno 2004, n. 184**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a. Partecipazione della Regione Piemonte agli Europei di Calcio 2004 in programma a Lisbona dall'11 giugno al 4 luglio p.v. nell'ambito di Casa Azzurri. Spesa di Euro 54.028,00 capp. vari pag. 105

Codice 6.3**D.D. 15 giugno 2004, n. 185**

DGR 39-11543 del 19.01.2004 iniziativa di comunicazione relativa al programma promozionale Piemontedalvivo2004 - affidamento incarichi - spesa di Euro 37.774,51 sul cap. 11610/04 (A. 100310) pag. 105

Codice 6.1**D.D. 15 giugno 2004, n. 186**

Partecipazione della Regione Piemonte alla XIII Edizione della Manifestazione Musicale dedicata a Luigi Tenco che si svolgerà a Ricaldone il 17 e il 23 e 24 luglio 2004. Spesa Euro 17.000,00= Cap. 10330/2004 pag. 105

Codice 6.1**D.D. 17 giugno 2004, n. 187**

Spese organizzative e promozionali per lo spettacolo "L'aria triste che tu amavi tanto" a cura della cooperativa Assemblea Teatro S.r.l. - Euro 15.000,00= Capitoli vari pag. 106

Codice 6.1**D.D. 17 giugno 2004, n. 188**

Acquisizione spazi per la prosecuzione di campagne istituzionali. Spesa Euro 2.740,23= Cap. 10340/2004 pag. 106

Codice 6.3**D.D. 17 giugno 2004, n. 189**

DGR 11-12664 del 7.6.2004 - Iniziativa di comunicazione istituzionale dedicata al mondo della scuola piemontese "Regione Piemonte - Parliamo con i giovani" - affidamento incarico relativo alla gestione del centro servizi - spesa di Euro 48.000,00 (cap. 10330/04 - A. 101066) pag. 106

Codice 6.3**D.D. 17 giugno 2004, n. 190**

DGR n. 11-12664 del 7.6.2004 - Affidamento alla Dott.ssa Monica Debernardi di incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di comunicazione e di relazione con organi di stampa nazionale ed internazionale a sostegno del Salone del Gusto 2004. Spesa di Euro 15.000,00 cap. pag. 106

Codice 6.3**D.D. 18 giugno 2004, n. 191**

DGR. n. 6-11965 del 15.3.2004 e n. 11-12664 del 7.6.2004. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del lago Maggiore di Arona e alla Fiera Slow Fish di Genova. Spesa di Euro 21.582,80.= capitoli vari pag. 107

Codice 6.3**D.D. 21 giugno 2004, n. 192**

DGR n. 34-12750 del 14.6.2004. Iniziativa di comunicazione istituzionale "Contrasto alla Solitudine". Affidamento incarichi. Spesa di Euro 95.375,57 cap. 11881/2004 pag. 107

Codice 6.4**D.D. 22 giugno 2004, n. 193**

Affidamento incarico collaborazione coordinata e continuativa. Spesa Euro 7.200,00= o.f.c. cap. 10330/2004 pag. 107

Codice 6.3

D.D. 22 giugno 2004, n. 194

DGR n. 47-12639 del 31.5.2004. Affidamento incarico per iniziativa di comunicazione istituzionale dedicata al Sistema sanitario Regionale. Spesa di Euro 20.000,00 cap. 12250 pag. 108

Codice 6.1

D.D. 23 giugno 2004, n. 195

Spese di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali. Spesa Euro 30.000,00= Cap. 10050/2004 pag. 108

Codice 6.1

D.D. 23 giugno 2004, n. 197

Acquisto volume Arte in Piemonte "Il Rinascimento". Spesa Euro 41.500,00= Cap. 10320/2004 pag. 112

Codice 6.3

D.D. 29 giugno 2004, n. 198

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Organizzazione educational tour per giornalisti internazionali dall'1 al 5 luglio p.v. in Val Grande. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 28.872,78 capp. vari pag. 112

Codice 6.3

D.D. 29 giugno 2004, n. 199

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Affidamento incarico per iniziativa di comunicazione nell'ambito dell'iniziativa "Piemonte Fabbrica di Futuro; il progetto italiano di una regione che innova". Spesa di Euro 28.800,00 capp. vari pag. 112

Codice 6.3

D.D. 1 luglio 2004, n. 214

Variazione determinazione n. 147 del 26.05.2004, nessun impegno di spesa pag. 113

CONSIGLIO REGIONALE

Codice D1S3

D.D. 9 settembre 2004, n. 550

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Associazione nazionale ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti (ANED). Viaggio ai campi di sterminio. Acquisto n. quattro corone di alloro. Importo Euro 536,80 impegno al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004 pag. 90

Codice D1S3

D.D. 9 settembre 2004, n. 551

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Realizzazione di una guida del museo storico della Resistenza di Ornavasso, in collaborazione con la Comunità Montana Valle Ossola. Impegno di spesa Euro 2.000,00 Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004 pag. 90

Codice D3S4

D.D. 9 settembre 2004, n. 552

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria C.1 tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56 pag. 90

Codice D1

D.D. 9 settembre 2004, n. 553

Convenzione tra i Consigli regionali dell'Emilia Romagna, della Lombardia, del Piemonte e della Toscana e l'associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche - II anno. Impegno di spesa di Euro 12.013,42 sul capitolo 6000, articolo 1, bilancio di previsione 2004 del Consiglio Regionale (AC) pag. 90

Codice D3S1

D.D. 9 settembre 2004, n. 554

Ridistribuzione quota percentuale assegno vitalizio indiretto eredi Consigliere Paolo Ferraris. L.R. n. 24/2001 e L.R. n. 27/1995 pag. 91

Codice D3S4

D.D. 9 settembre 2004, n. 555

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1, per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità, tramite utilizzo graduatoria di cui alla DD. 502/D3S4 del 27.07.2004 pag. 91

Codice D3S4

D.D. 9 settembre 2004, n. 556

Affidamento incarico di collaborazione professionale a carattere coordinato e continuativo in materia di trattamento previdenziale e pensionistico del personale del ruolo del Consiglio Regionale. Rinnovo pag. 91

Codice D3S3

D.D. 9 settembre 2004, n. 557

Affidamento delle operazioni periodiche di collaudo delle bombole contenenti gas estinguente NAF S-III, in uso agli archivi del Consiglio Regionale del Piemonte, alla ditta Gielle. Importo della spesa di Euro 7.444,01 o.f.c. - Cap. 3030 - Art. 12 - Bilancio 2004 pag. 91

Codice D3S2

D.D. 9 settembre 2004, n. 558

Aggiornamento - a far data dall'11.7.2004 - del canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (1° piano dx) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale. Presa d'atto pag. 91

DELEGA DI FUNZIONI

D.P.G.R. 20 settembre 2004, n. 105

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 32

ENERGIA

Codice 22.8

D.D. 3 maggio 2004, n. 90

Art. 8 della Legge 10/91. Bando 1998 diretto alla concessione di contributi in conto capitale per interventi di risparmio energetico negli edifici di proprietà degli Enti Locali Piemontesi. Revoche contributi assegnati con determinazione n. 229 del 5 maggio 2000. Economia di spesa di Euro 1.094.200,55 pag. 171

Codice 22.8**D.D. 5 maggio 2004, n. 91**

Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 106 del 16 marzo 2001. Bando regionale 2001 per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza a 1 a 20 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione. Revoca del contributo assegnato a seguito di rinuncia o di mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 11 del bando e scorrimento della graduatoria pag. 173

Codice 22.8**D.D. 28 maggio 2004, n. 123**

Bando regionale 2000 - Graduatoria Settore Industria Prioritaria. Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 24 del 9 febbraio 2004 relativa a revocche di contributi assegnati pag. 176

Codice 22.8**D.D. 28 maggio 2004, n. 125**

Art. 10 della Legge 10/1991. Interventi concernenti il risparmio energetico terza tranche nel settore "Industria" del bando regionale 1996 riaperto 1998. Revoca contributi assegnati con determinazione n. 295 del 7 giugno 2000 ai beneficiari individuati nell'elenco 1. Economia di spesa di Euro 756.092,90 sul cap. 26770/00 (I. 2603) pag. 178

Codice 22.8**D.D. 2 luglio 2004, n. 188**

Bando regionale 2000 - Settore Edilizia - Riesame della domanda di contributo codice ufficio 32/ED/00. Autorizzazione all'erogazione di Euro 15.596,60 nell'ambito delle risorse impegnate sul cap. 26770/02 (I. 2275) pag. 191

Codice 22.8**D.D. 8 luglio 2004, n. 195**

Bando regionale 2000 - Settore Edilizia. Revoca contributi assegnati a seguito di rinuncia o di mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 7, lettera b, del bando da parte dei beneficiari individuati nell'allegato 1. Economia di spesa di Euro 422.180,19 sul cap. 26770/02 (I. 2275) pag. 192

Codice 22.8**D.D. 16 luglio 2004, n. 206**

Bando regionale 2000 - Settore Industria Prioritaria. Revoca contributi assegnati a seguito di rinuncia o per mancata trasmissione dell'ulteriore documentazione richiesta e scorrimento della graduatoria pag. 195

Codice 22.8**D.D. 16 luglio 2004, n. 208**

Consulenza affidata al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica avente come oggetto lo studio volto alla costruzione di un modello del sistema energetico piemontese; impegno di spesa di Euro 46.000,00 sul cap. 10870/2004 (100154/A), quale saldo dell'importo previsto per l'attività pag. 199

Codice 22.8**D.D. 20 luglio 2004, n. 210**

Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione. Modifica del beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con il codice ufficio 63/FV03 approvata con determinazione 346 del 12 agosto 2003 pag. 199

Codice 22.8**D.D. 20 luglio 2004, n. 213**

Legge 23 dicembre 1998, n. 448 e D.M. 20 luglio 2000, n. 337. Incentivazioni carbon tax. Impegno di Euro 128.809,46 sul cap. 26792/04 e autorizzazione all'erogazione del contributo carbon tax di eguale importo a favore di un beneficiario individuato nella Tabella A approvata con la determinazione n. 583 del 18 dicembre 2003 pag. 199

ENTI LOCALI**D.P.G.R. 21 settembre 2004, n. 106**

Aggiornamento della composizione della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali. Convocazione di una assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Cuneo (artt. 7, 3c l.r. 34/98) pag. 32

ENTI STRUMENTALI**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

Deliberazione n. 91 del 27/07/2004 - Impegno di spesa per traduzioni italiano-lettone pari a Euro 543,00 - Oneri fiscali inclusi pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 92 del 30/07/2004 - Impegno di spesa per traduzioni italiano-moldavo pari a Euro 296,00 - Oneri fiscali inclusi pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 93 del 30/07/2004 - Impegno di Euro 4.285,71 a favore dell'assistente organizzativo dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali in Slovacchia per l'espletamento di pratiche adottive pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 94 del 05/08/2004 Incontro tecnico organizzativo con il responsabile per le adozioni internazionali del Ministero dell'Istruzione della Regione di Sverdlovsk, Federazione Russa pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 95 del 31/08/2004 - Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 01/07/04 - 31/07/04 e reintegro fondi pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 96 del 31/08/2004 - Collegio dei Revisori dei conti. Adempimenti contabili I semestre 2004 pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 97 del 31/08/2004 - Articolo 14 - Regolamento di contabilità Assestamento al Bilancio 2004 pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 98 del 31 /08 /2004 - Conferimento incarico di referente dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Brasile - Stato di São Paulo, per quattro mesi - impegno di spesa pari ad Euro 2.500,00 oneri fiscali e previdenziali inclusi pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 99 del 31/08/2004 - Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'organizzazione del convegno nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia" pag. 232

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 100 del 31/08/2004 - Rinnovo incarico di consulenza tecnica per la gestione contabile, trattamento stipendiale e contributivo. Impegno di spesa di Euro 3.700,00 (o.f.i.) pag. 233

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 26****D.D. 22 settembre 2004, n. 480**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto definitivo "Direttissima di accesso all'Ospedale civile ASL 10 della S.S. 23 ed ampliamento parcheggi zona retro Ospedale" pag. 218

Codice 26**D.D. 21 settembre 2004, n. 477**

Provvedimento conclusivo della C.d.S. Definitiva ai sensi dell'art. 9 commi 3-9 della L.285/2000 e s.m.i. avente in oggetto: "Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - Opere Connesse - Valorizzazione Ambientale, Turistica, Forestale ed Agricola della ex Strada Militare dell'Assietta - Lavori di sistemazione della Sovrastruttura Stradale della S.P. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. 173 del Colle dell'Assietta pag. 212

Codice 26**D.D. 21 settembre 2004, n. 478**

Fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e della Legge n. 285/00 secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii. sul progetto "Realizzazione di pista per lo sci di fondo avente lunghezza superiore a 1,5 Km e di un campo da Golf" nel Comune di Sauze d'Oulx (TO) pag. 216

Codice 26**D.D. 22 settembre 2004, n. 479**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto definitivo "Intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina a Cesana Torinese. Variante n. 1 in corso d'opera nel Comune di Fenestrelle - realizzazione di Galleria naturale" pag. 217

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**Deliberazione 31 maggio 2004, n. 22**

Approvazione stralci Piano degli interventi: 4° Aggiornamento 22° stralcio ex n. ord. 137 - Impianto Freestyle - Illuminazione piste impianto Freestyle pag. 233

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006**Deliberazione 31 maggio 2004, n. 23**

Approvazione stralci Piano degli interventi: 28° stralcio ex n. ord. 140 - Realizzazione del parcheggio di attestamento area Fraisse - Comune di Usseaux.) pag. 233

ISTRUZIONE**Codice 32.1****D.D. 22 settembre 2004, n. 223**

Rettifica della determinazione n. 204 del 28 luglio 2004 - correzione errore materiale pag. 231

MANIFESTAZIONI**Codice 6.1****D.D. 23 giugno 2004, n. 196**

Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Corrispondenza contributi. Spesa Euro 83.000,00= Cap. 10930/2004 pag. 108

MONTAGNA**Regione Piemonte - Assessorato Politiche per la Montagna Foreste e Beni Ambientali - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Settore Gestione Beni Ambientali**

Concorso "Recupero della qualità nel paesaggio montano" pag. 232

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**Codice 26****D.D. 10 settembre 2004, n. 459**

Determinazioni in ordine all'utilizzo delle aree e dei beni del demanio della navigazione interna piemontese site all'interno delle "zone portuali". pag. 212

NOMINE

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato

Designazione di un membro effettivo ed un supplente del Collegio dei revisori dei conti dell'Unioncamere Piemonte
pag. 231

PERSONALE REGIONALE

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 161

D.G.R. n. 46-12572 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione amministrativa del Settore Stampa"
pag. 97

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 162

D.G.R. n. 46-12572 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione dei servizi informatici dell'URP"
pag. 98

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 163

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Identità e immagine istituzionale"
pag. 98

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 164

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Rapporti con gli Enti locali e le Associazioni"
pag. 98

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 165

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Attività convegnistica e congressuale"
pag. 98

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 166

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Relazioni con i media"
pag. 99

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 167

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Marketing istituzionale e territoriale"
pag. 99

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 168

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Comunicazione istituzionale e sociale"
pag. 99

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 169

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Strategie innovative a supporto della rete di strutture di informazione al pubblico"
pag. 100

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 148

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Attività specialistica di pianificazione regionale in materia di rifiuti, anche con riferimento agli aspetti ambientali" al dipendente Enrico Accotto
pag. 182

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 149

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto in valutazione strategica di piani e progetti di intervento in campo energetico-ambientale" al dipendente Filippo Baretta
pag. 182

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 150

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto tecnico-amministrativo sulle emissioni di sorgenti a impatto ridotto e sull'impatto acustico in generale" alla dipendente Baudino Roberta
pag. 183

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 151

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto giuridico amministrativo delle procedure in materia energetica" alla dipendente Clinco Annamaria
pag. 183

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 152

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto per la pianificazione regionale in materia di qualità dell'aria" alla dipendente Fenoglietto Franca
pag. 183

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 153

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto in valutazione ambientale sotto il profilo tecnico e metodologico" al dipendente Leonardi Aldo
pag. 184

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 154

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Attività specialistica per la tutela e il recupero e la sistemazione territoriale e ambientale in applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica" al dipendente Molinari Vincenzo Maria
pag. 184

Codice 22**D.D. 15 giugno 2004, n. 155**

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto tecnico-amministrativo sull'impatto emissivo di sorgenti rilevanti, anche in relazione alla normativa ippc" al dipendente Mussinato Adriano pag. 185

Codice 22**D.D. 15 giugno 2004, n. 156**

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto tecnico-legislativo in materia ambientale" alla dipendente Nemo Anna Maria pag. 185

Codice 22**D.D. 15 giugno 2004, n. 157**

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto tecnico per le iniziative in materia energetica ed ambientale" al dipendente Nuvoli Giovanni pag. 185

Codice 22**D.D. 15 giugno 2004, n. 158**

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto per la valutazione ambientale di piani, programmi e progetti nel processo di tutela dell'ambiente con particolare riferimento agli aspetti procedurali" alla dipendente Piacentini Valeria pag. 186

Codice 22**D.D. 15 giugno 2004, n. 159**

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto in valutazione e sostenibilità ambientale di piani, programmi e progetti complessi del sistema Piemonte" alla dipendente Sestito Giuseppina pag. 186

Codice 22**D.D. 15 giugno 2004, n. 160**

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto in controllo dei fattori di impatto ambientale e territoriale derivanti da sorgenti ionizzanti, elettromagnetiche e industriali" alla dipendente Sossich Elisabetta pag. 186

Codice 22**D.D. 15 giugno 2004, n. 161**

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto in organizzazione e sviluppo del sistema informativo ambientale in ambito regionale, nazionale e comunitario" alla dipendente Turco Giuseppina pag. 187

Codice 22**D.D. 17 giugno 2004, n. 164**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Strategia per l'implementazione del sistema di monitoraggio atmosferico ed acustico integrato nel sistema informativo regionale ambientale" al dipendente Arduino Giorgio pag. 187

Codice 22**D.D. 17 giugno 2004, n. 165**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Attività giuridico-legislativa in materia ambientale - raccordo con lo Stato e coordinamento delle Regioni nell'ambito del capofila per l'ambiente" alla dipendente Di Chiara Carmela pag. 188

Codice 22**D.D. 17 giugno 2004, n. 166**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo B denominata "Approfondimento giuridico-legislativo in materia di rifiuti anche in relazione a profili comunitari rilevanti e coordinamento attività amministrativa di settore" alla dipendente Chesta Ilaria Annamaria pag. 188

Codice 22**D.D. 17 giugno 2004, n. 167**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo B denominata "Vigilanza ambientale e prevenzione rischi" alla dipendente Orso Giaccone Milena pag. 188

Codice 22**D.D. 17 giugno 2004, n. 168**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo B denominata "Bonifica dell'amianto: mappatura e priorità d'intervento costruito e naturale" al dipendente Schellino Giorgio pag. 188

Codice 22**D.D. 17 giugno 2004, n. 169**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione e controllo delle attività di spesa e bilancio per l'incentivazione in materia energetica" alla dipendente Di Vincenzo Santa pag. 189

Codice 22**D.D. 17 giugno 2004, n. 170**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Monitoraggio dell'attività del Nucleo centrale dell'Organo Tecnico - VIA" al dipendente Righero Roberto pag. 189

Codice 22**D.D. 17 giugno 2004, n. 171**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Attuazione e aggiornamento del piano energetico ambientale regionale" al dipendente Bertolino Mauro pag. 189

Codice 22**D.D. 30 luglio 2004, n. 231**

Conferma incarichi affidati agli attuali titolari delle posizioni organizzative di tipo C denominata "Inquinamento diffuso" e "Gestione tecnica del Sistema Informativo Ambientale" pag. 202

Codice 22**D.D. 30 luglio 2004, n. 232**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Statistica e bilancio energetico" alla dipendente Bassignana Bruna pag. 202

Codice 22**D.D. 30 luglio 2004, n. 233**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Raccordo tra programmazione regionale e programmazioni locali. Programmi sulla ricerca ambientale e sviluppo di progetti nel settore dell'idrogeno" al dipendente Benedetti Angelo pag. 203

Codice 22**D.D. 30 luglio 2004, n. 234**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo B denominata "Criteri e finanziamenti per la realizzazione del sistema integrato dei rifiuti urbani" alla dipendente Bianco Claudia pag. 203

Codice 22**D.D. 30 luglio 2004, n. 235**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Attività di vigilanza sull'attuazione dei programmi di sviluppo di interesse comunitario" al dipendente Ghisleni Paolo pag. 203

Codice 22**D.D. 30 luglio 2004, n. 236**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Attività di coordinamento, a rilevanza interna ed esterna, nell'ambito dell'Osservatorio regionale rifiuti per l'acquisizione, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici e conoscitivi in materia di rifiuti" al dipendente Penna Paolo pag. 203

Codice 22**D.D. 30 luglio 2004, n. 237**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione e coordinamento a livello amministrativo e di front-office delle azioni di intervento previste dal piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria" alla dipendente Pitisci Assunta pag. 204

Codice 22**D.D. 30 luglio 2004, n. 238**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione giuridico-amministrativa delle problematiche in materia di V.I.A. e di V.A.S." alla dipendente Porrato Raffaella pag. 204

Codice 22**D.D. 30 luglio 2004, n. 239**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Comparazione degli aspetti economici, con particolare riferimento alla realizzazione ed alla gestione, tra gli impianti che costituiscono il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani" al dipendente Scarrone Carlo pag. 204

Codice 22**D.D. 30 luglio 2004, n. 240**

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Emanazione criteri tecnici in materia di rifiuti, in attuazione della legge regionale 24/2002" al dipendente Sola Pierluigi pag. 204

SANITÀ**Codice 29.6****D.D. 22 settembre 2004, n. 314**

D.P.R. 270/2000. Elenco nominativo dei medici che hanno richiesto l'iscrizione all'Elenco Regionale degli Animatori di Formazione in Medicina Generale. Approvazione degli idonei ed identificazione dei non idonei pag. 218

Codice 29.6**D.D. 22 settembre 2004, n. 315**

D.P.R. 270/2000. Elenco nominativo dei medici che hanno richiesto l'iscrizione all'Elenco Regionale dei Docenti in Medicina Generale. Approvazione degli idonei ed identificazione dei non idonei pag. 223

SPORT**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 47-13461**

L.R. 36/2003 concernente "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello". Approvazione "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004" pag. 73

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 5 luglio 2004, n. 22-12919**

Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica in attuazione dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 pag. 33

Codice 22.1**D.D. 26 maggio 2004, n. 120**

Erogazione al Comune di Chivasso (TO) di Euro 56.558,03 quale saldo del contributo concesso con DD. 602 del 19.10.00, per il recupero dell'area degradata in località Ponte sul Po-Canale Cavour (LR 2.11.1982 n. 32, art. 12). Accertamento di minor spesa di Euro 40.159,11 pag. 176

Codice 22.7**D.D. 26 maggio 2004, n. 121**

Impegno di Euro 136.000,00 sul capitolo di bilancio 15183/2004 a favore dell'Università di Torino per la realizzazione e conclusione del progetto di ricerca triennale "Amianto e minerali asbestiformi nell'arco alpino: identificazione e mappatura, valutazione del rischio, inattivazione e/o confinamento" pag. 176

Codice 22**D.D. 28 maggio 2004, n. 124**

Impegno e liquidazione della somma di Euro 149.000,00 (cap. 26938/2004), in favore di Arpa Piemonte quale completamento del contributo regionale per l'attivazione del Polo regionale per le bonifiche pag. 178

Codice 22.1**D.D. 31 maggio 2004, n. 131**

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Mulino Bona di Sopra nel Comune di Stroppiana (VC). Liquidazione della somma di Euro 57.786,75 (lire 111.890.755) - (cap. 26940/2002) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 659/22.01 del 09.11.2000. - D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002 (accantonamento n. 100003/A) pag. 179

Codice 22.1**D.D. 31 maggio 2004, n. 132**

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Strada comunale della Lepre nel Comune di Usseaux (TO) appartenente alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. Liquidazione della somma di Euro 20.309,24 (lire 39.324.170) - (cap. 26940/2001) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 484/22.01 del 13.10.1999 - D.G.R. n. 16-2146 del 05.02.2001 (accantonamento n. 346209/A) pag. 179

Codice 22.1**D.D. 31 maggio 2004, n. 133**

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Montalupa nel Comune di Pocapaglia (CN). Liquidazione della somma di Euro 40.585,18 (lire 78.583.870) - (cap. 26940/2002) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 633/22.01 del 27.10.2000. - D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002 (accantonamento n. 100003/A) pag. 179

Codice 22.7**D.D. 1 giugno 2004, n. 136**

Attivazione del progetto "Inquinamento da fonti diffuse: studio di alcune aree campione al fine di predisporre piani regionali di interventi" da attuarsi in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. Impegno di spesa Euro 150.000,00 sul Cap. 15183/2004 pag. 179

Codice 22.5**D.D. 7 giugno 2004, n. 138**

Incentivazione della raccolta differenziata del rifiuto organico. Assegnazione dei contributi a completamento della graduatoria delle domande presentate nel 2003. Impegno di spesa di Euro 201.250,59 sul cap. 15308/2004 ed autorizzazione alla liquidazione pag. 180

Codice 22**D.D. 8 giugno 2004, n. 139**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ARPA Piemonte per lo svolgimento di attività inerenti il Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Area, nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Ambientale pag. 180

Codice 22.5**D.D. 8 giugno 2004, n. 140**

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.) di Ciriè (TO). Progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di San Maurizio Canavese. Ammissione a finanziamento regionale e concessione del contributo pag. 180

Codice 22.5**D.D. 9 giugno 2004, n. 141**

Progetto regionale di acquisizione dati in merito alla produzione dei rifiuti sanitari presso l'A.O. San Luigi di Orbassano ed il Presidio E. Agnelli di Pinerolo. Affidamento dell'attività di raccolta dati alla società Zuffellato Computers S.r.l.. Impegno di spesa di Euro 14.000,00 al capitolo 15247/2004 pag. 181

Codice 22.1**D.D. 9 giugno 2004, n. 142**

Partecipazione della Regione Piemonte - Assessorato Ambiente all'organizzazione del Convegno "Dagli amianti alle nanoparticelle: dall'esperienza del passato la chiave per risolvere i problemi del futuro". Impegno di spesa complessivo Euro 10.160,00 di cui Euro 9.060,00 su cap. 15250/04 (Acc. 100778) e Euro 1.100,00 su cap. 15250/04 (Acc. 100275) pag. 181

Codice 22**D.D. 9 giugno 2004, n. 143**

Impegno di Euro 10.469.748,29 (di cui 8.437.919,63 sul capitolo 15319/2004 ed Euro 2.031.828,66 sul capitolo 26948/2004) per il trasferimento all'A.R.P.A. della dotazione finanziaria della Direzione regionale "Servizi tecnici di prevenzione" (legge regionale 28/2002 e D.G.R. n. 37-8397 in data 10 febbraio 2003) pag. 181

Codice 22**D.D. 9 giugno 2004, n. 144**

Art. 17 lettera d) legge regionale 13 aprile 1995 n. 60; impegno di Euro 4.300.860,00 sul cap. 15735/2004 e di Euro 2.383.008,00 sul cap. 27070/2004 in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale pag. 182

Codice 22.7**D.D. 15 giugno 2004, n. 146**

Comune di Voltaggio (AL). Intervento di bonifica in seguito a fuoriuscita di combustibile dall'oleodotto San Quirico - Lacchiarella. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Sigemi S.r.l. con sede legale in Milano, Via Pisani n. 16. Importo Euro 33.855,57 (Euro trentatremilaottocentocinquante/57) pag. 182

Codice 22.7**D.D. 15 giugno 2004, n. 147**

Comune di Trecate. Bonifica area interessata da sversamento oleodotto Esso, Via San Cassiano, San Martino di Trecate (NO). Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Sarpom S.p.A. con sede in V.le Castello della Magliana, 25, Roma. Importo Euro 30.240,00 (Euro trentamila duecento quaranta/00) pag. 182

Codice 22.1**D.D. 16 giugno 2004, n. 162**

L.R. 32/82, art. 12. Recupero aree degradate, DD n. 271 del 03.11.1998. Lavori di recupero ambientale dell'area degradata in località Bosco Danico sita nel territorio del Comune di Trecate. Impegno e liquidazione saldo contributo di Euro 22.730,90 (cap. 26940/04 - Accantonamento n. 100792 di cui a DGR 15-12282 del 13.04.04)

pag. 187

Codice 22**D.D. 17 giugno 2004, n. 163**

Area critica ad elevata concentrazione di attività industriali in Novara - Trecate; erogazione della somma di Euro 130.885,82 (I. 363411 sul cap. 26932/1999) ed Euro 336.419,00 (I. 3990 sul cap. 26932/2000) in favore del comune di Novara a seguito dell'avanzamento dell'intervento "Infrastrutture stradali quartiere S. Agabio"

pag. 187

Codice 22.7**D.D. 18 giugno 2004, n. 172**

Comune di Sale (AL). Bonifica dell'area relativa all'ex P.V. API, sita al km. 22+830 dell'ex S.S. 211. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società "API - Anonima Petroli Italiana S.p.A.", con sede in Roma, C.so d'Italia n. 6. Importo Euro 23.000,00 (Euro ventitremila/00)

pag. 189

Codice 22.7**D.D. 18 giugno 2004, n. 173**

Revoca D.D. n. 136 del 01.06.2004 avente per oggetto: Attivazione del progetto "Inquinamento da fonti diffuse: studio di alcune aree campione al fine di predisporre piani regionali di intervento" a attuarsi in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. Impegno di spesa di Euro 150.000,00 sul Cap. 15183/2004

pag. 189

Codice 22.5**D.D. 22 giugno 2004, n. 174**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003580. Spedizioni n. 19 e 20 di 25 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 31/00439598 del 15 dicembre 2003 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Assitalia" - Agenzia di Cremona

pag. 190

Codice 22.5**D.D. 22 giugno 2004, n. 175**

Ditta Pulinet S.p.A. di Boca (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT 003574. Spedizioni n. 12 e 13 di 15 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 4.196.799 del 17 luglio 2003 emessa dalla compagnia "Mediolanum Assicurazioni S.p.A." - Agenzia di Milano

pag. 190

Codice 22.5**D.D. 22 giugno 2004, n. 176**

Ditta Pulinet S.p.A. di Boca (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT 003155. Spedizioni dal n. 8 al n. 17 di 80 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 27003710 del 31 maggio 2002 emessa dalla compagnia "Assicuratrice Edile" - Agenzia di Milano e n. 47071364/3 del 13 agosto 2002 emessa dalla compagnia "RAS" - Agenzia di Milano

pag. 190

Codice 22.5**D.D. 22 giugno 2004, n. 177**

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003192 - viaggi da n. 1 a n. 13 di 50 totali. Restituzione garanzia finanziaria n. 27018467 emessa in data 14 ottobre 2003 dalla compagnia "Assicuratrice Edile S.p.A." - Agenzia di Milano

pag. 190

Codice 22.5**D.D. 22 giugno 2004, n. 178**

Ditta SED S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT003576 dal n. 1 al n. 5 di 15 totali. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 0230032285 del 14 maggio 2003 emessa dalla "Generali Assicurazioni S.p.A." - Agenzia di Casale Monferrato

pag. 190

Codice 22.5**D.D. 22 giugno 2004, n. 179**

Ditta SED S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT003170 dal n. 1 al n. 4 di 4 totali. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 0230032286 del 14 maggio 2003 emessa dalla "Generali Assicurazioni S.p.A." - Agenzia di Casale Monferrato

pag. 190

Codice 22.5**D.D. 22 giugno 2004, n. 180**

Ditta SED S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT003577 dal n. 1 al n. 2 di 10 totali. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 0230032468 del 27 maggio 2003 emessa dalla "Generali Assicurazioni S.p.A." - Agenzia di Casale Monferrato

pag. 190

Codice 22.7**D.D. 22 giugno 2004, n. 181**

Comune di Biella (BI). Bonifica dell'are interessata da sversamento di gasolio in strada Barazzetto-Vandorno. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate da ENEL Distribuzione S.p.A., Centro amministrazione Piemonte e Liguria, con sede in Torino, C.so Regina Margherita 267, con deposito cauzionale di 41.476,25 ed impegno della spesa al Capitolo n. 40160/2004

pag. 191

Codice 22.7**D.D. 23 giugno 2004, n. 183**

Comune di Novara. Intervento di bonifica dell'ex area Bonajuto-Klinker. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Klinker Italia S.r.l., con sede in Novara, p.za Martiri della Libertà n. 4. Importo Euro 87.797,67 pag. 191

Codice 22.5**D.D. 25 giugno 2004, n. 186**

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT 003186 - viaggio n. 1 di 3 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 27015374 del 10 luglio 2003 della Compagnia "Assicuratrice Edile" - Agenzia di Milano pag. 191

Codice 22.7**D.D. 5 luglio 2004, n. 189**

Comune di Santhià (VC). Bonifica del sito relativo ampliamento Autostrada TO-MI, Km. 45+200. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dal S.A.T.A.P. S.p.A. con sede in Torino, Via Bonzanigo 22. Importo Euro 3.042,00 pag. 191

Codice 22.1**D.D. 5 luglio 2004, n. 190**

Collaborazione con "Cinemambiente - environmental film festival" per l'avvio del progetto "Centro di diffusione a livello regionale di film a tematica ambientale". Impegno Euro 40.000,00 cap. 15250/04 (Acc. 100275) pag. 191

Codice 22.7**D.D. 5 luglio 2004, n. 191**

Comune di Collegno. Bonifica, con misure di sicurezza, del sito a confine tra Ambito A e Ambito B del P.E.C. di Via Leopardi. Accettazione nuove garanzie finanziarie di Euro 1.945.888,25 prestate da Società ISIM S.p.A., con sede in Torino, Via Mazzini, 53 e svincolo polizza n. 995/50/44060 del 22 Aprile 2002 pag. 191

Codice 22.1**D.D. 7 luglio 2004, n. 193**

Collaborazione con la Comunità di Nova Iguacu e Stato di Rio de Janeiro per lo sviluppo di una campagna di informazione/sensibilizzazione per una corretta gestione dei rifiuti. Impegno Euro 21.000,00 cap. 15250/04 (Acc. 100275) pag. 191

Codice 22**D.D. 7 luglio 2004, n. 194**

Pagamento del saldo per l'intervento di caratterizzazione del sito n. 383 "Ex fonderia Castelli" nel comune di Carbonara Scrivia pari a Euro 27.737,54, a valere sulle risorse in precedenza impegnate sul capitolo 26838 (I. 5106/2001) con la determinazione dirigenziale n. 512/22.7 del 22 ottobre 2001 pag. 191

Codice 22.1**D.D. 14 luglio 2004, n. 197**

Terza edizione "Biennale dell'Eco-efficienza" Torino giugno 2005 ed iniziative collaterali di accompagnamento. Impegno Euro 195.000,00 cap. 15250 bilancio 2004 (acc. 100275) ed approvazione testo convenzione pag. 192

Codice 22.1**D.D. 14 luglio 2004, n. 199**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8 - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Associazione Micologica Bovesana e delle Alpi Cuneesi pag. 193

Codice 22.1**D.D. 14 luglio 2004, n. 200**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8 - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al Gruppo Micologico Cedas Fiat pag. 193

Codice 22.1**D.D. 14 luglio 2004, n. 201**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8 - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al Gruppo Micologico AMB "G. Camisola" pag. 193

Codice 22.1**D.D. 14 luglio 2004, n. 202**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8 - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al Gruppo Micologico Cebano "Rebaudengo e Peyronel" pag. 194

Codice 22.1**D.D. 14 luglio 2004, n. 203**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8 - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al Gruppo Micologico Biellese pag. 194

Codice 22**D.D. 16 luglio 2004, n. 205**

Presa d'atto della conclusione dell'intervento di caratterizzazione del sito in località "Reg. Dovara" nel comune di Cartosio pag. 195

Codice 22.8**D.D. 16 luglio 2004, n. 207**

Consulenza affidata all'ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - avente come oggetto la realizzazione dei Bilanci Energetici della Regione Piemonte e dei relativi indicatori per gli anni 1999-2002; impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul cap. 15130/2004, U.P.B. 22081 (100153/A) quale saldo dell'importo previsto per le attività pag. 199

Codice 22.4**D.D. 16 luglio 2004, n. 209**

P.T.T.A. 1994/96 Aree Urbane - Intervento n. 18 Comune di Vercelli - Trasferimento della somma di Euro 28.818,29 mediante impegno e liquidazione sul cap. 26952/2004 (pre-impegno n. 3228) pag. 199

Codice 22**D.D. 20 luglio 2004, n. 215**

Preso d'atto della positiva conclusione dell'intervento di caratterizzazione dell'area "Rio Campora" nel comune di Arquata Scrivia pag. 200

Codice 22**D.D. 20 luglio 2004, n. 216**

Preso d'atto del nuovo quadro economico a seguito aggiudicazione dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza della discarica abusiva del sito "Ex Ecobianco" in Comune di Trino Vercellese pag. 200

Codice 22.5**D.D. 21 luglio 2004, n. 217**

D.G.R. 16-409 del 10.7.2000. Progetti territoriali di raccolta differenziata Consorzio Chierese per i servizi di Chieri. Progetto di riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti nel Comune di Cambiano. Rendicontazione finale e liquidazione contributo spettante pag. 200

Codice 22.5**D.D. 21 luglio 2004, n. 218**

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003192 - viaggi da n. 14 a n. 38 di 50 totali. Restituzione garanzia finanziaria n. GE0500457 emessa in data 20 febbraio 2004 dalla compagnia "Società Italiana Cauzioni S.p.A." - Agenzia di Biella pag. 201

Codice 22**D.D. 21 luglio 2004, n. 220**

Parziale rettifica della determinazione dirigenziale n. 215/22 del 20 luglio 2004 pag. 201

Codice 22.5**D.D. 22 luglio 2004, n. 221**

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003160. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 039/00631914 del 29 gennaio 2003 della compagnia "Assitalia S.p.A." - Agenzia di Genova pag. 201

Codice 22.5**D.D. 22 luglio 2004, n. 222**

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003191 - viaggi da n. 1 a n. 4 di 44 totali. Restituzione garanzia finanziaria n. 8084180 emessa in data 21 ottobre 2003 dalla compagnia "Liguria Assicurazioni" - Agenzia di Genova pag. 201

Codice 22.5**D.D. 22 luglio 2004, n. 223**

Incentivi per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata nel 2001. Riconoscimento del beneficio ai Comuni di Dormelletto, Fara Novarese e Carpignano Sesia. Impegno di spesa di Euro 36.945,60 sul cap. 15630/2004 ed autorizzazione alla liquidazione pag. 201

Codice 22**D.D. 23 luglio 2004, n. 224**

Deliberazione della Giunta regionale n. 17 - 155 del 5 giugno 2000 - Piano di finanziamento di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati da eseguirsi in danno - Sito n. ord. 464, Comune di Ciriè. Preso d'atto del quadro economico dell'intervento a seguito di perizia di variante pag. 202

Codice 22.4**D.D. 26 luglio 2004, n. 227**

Consulenza tecnico-scientifica affidata al dottor Paolo Natale e al Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino per la valutazione degli interventi per lo sviluppo delle attività e delle politiche finalizzate alla riduzione delle emissioni. Impegno di Euro 50.000,00 sul capitolo 10870/2004 per il terzo anno del triennio 2002-2004 pag. 202

Codice 22.1**D.D. 14 luglio 2004, n. 198**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8 - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Associazione Micologica Piemontese (AMP) pag. 192

Codice 22.4**D.D. 10 settembre 2004, n. 279**

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 12, 15, 7 e 8; D.C.R. n. 946-17595 del 13 dicembre 1994 e D.M. 16 gennaio 2004, n. 44 - Autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e dalle pulitintolavanderie a ciclo chiuso pag. 205

URBANISTICA**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 15-13429**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Murazzano (CN). Approvazione del Piano Particolareggiato in località "Bric del Bio" e della contestuale Variante n. 2 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente pag. 70

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 16-13430

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Belvedere Langhe (CN). Approvazione del Piano Particolareggiato in località "Bric del Bio" e della contestuale Variante n. 4 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente pag. 71

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 17-13431

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Novara (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 72

ZOOTECNIA**Codice 12.1****D.D. 31 marzo 2004, n. 26**

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica "PRATZ". Impegno per l'erogazione di un primo acconto per l'attività 2004 dei finanziamenti spettanti agli Enti erogatori del servizio - Euro 467.307,00 Cap. 13226 del Bilancio 2004 pag. 113

Codice 12.1**D.D. 10 maggio 2004, n. 56**

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica "PRATZ". Erogazione del saldo del contributo di Euro 60.095,63 spettante all'ente erogatore del servizio "COAL-VI", Consorzio di tutela della razza Piemonte, per l'attività svolta nell'anno 2003; utilizzando la disponibilità finanziaria del capitolo 13499/2004, Impegno n. 2978 del 30.07.2002 pag. 113

Codice 12.1**D.D. 26 maggio 2004, n. 71**

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del saldo del contributo di Euro 14.247,10 spettante all'ente erogatore del servizio A.P.A. Associazione Provinciale Allevatori Provincia di Alessandria, per l'attività svolta nell'anno 2003, utilizzando la disponibilità finanziaria del capitolo 13499/2004. Impegno n. 2978 del 30 luglio 2002 pag. 114

Codice 12.1**D.D. 26 maggio 2004, n. 72**

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali. Anno 2004 Terza assegnazione di fondi alle Province. Euro 3.098.742,00. Cap. 13060/04 pag. 114

Codice 12.1**D.D. 1 luglio 2004, n. 137**

L.R. 63/78, art. 17, lett. i). Manifestazioni zootecniche a carattere regionale. Erogazione acconto euro 112.500,00. Cap. 13260/2004 pag. 123

Codice 12.1**D.D. 13 luglio 2004, n. 144**

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ) - definizione del saldo spettante all'Ente erogatore del servizio A.P.S. Associazione Produttori Suini del Piemonte, per l'attività svolta nell'anno 2002, coincidente con un credito regionale di Euro 6.032,78, da utilizzare quale anticipo per l'attività dell'annualità pag. 124

Codice 12.1**D.D. 13 luglio 2004, n. 145**

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ) - Definizione, impegno ed erogazione del saldo del contributo di Euro 7.132,86 spettante all'Ente erogatore del servizio "CONALPI" Consorzio per la tutela e la valorizzazione del coniglio del Piemonte, per l'attività svolta nell'anno 2003, utilizzando la disponibilità finanziaria del Cap. 13226/2004 pag. 124

Codice 12.1**D.D. 19 luglio 2004, n. 149**

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione del saldo spettante all'ente erogatore del servizio A.P.S. Associazione Produttori Suini del Piemonte, per l'attività svolta nell'anno 2003. Credito regionale di Euro 3.220,65 da utilizzare quale acconto per l'attività dell'annualità 2004 pag. 128

PARTE I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 settembre 2004, n. 103

L.R. 38/94 e successive modificazioni e integrazioni, art. 11: Insediamento del Consiglio regionale del Volontariato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 29 agosto 1994, n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato", così come m. e i. con L.R. n. 1/04, che all'art. 11 prevede l'istituzione del Consiglio regionale del volontariato, cui sono attribuite le seguenti funzioni:

1. attività di promozione e attuazione, direttamente o in collaborazione con gli Enti locali, con le organizzazioni di volontariato e con i centri di servizio, d'iniziativa di studio e di ricerca anche ai fini dello sviluppo di attività di volontariato;
2. promozione, con cadenza biennale, della Conferenza regionale del volontariato;
3. formulazione di pareri e proposte circa l'attuazione della legge.

Considerato che il citato art. 11 prevede, altresì, che la Giunta regionale definisca la composizione e le modalità di funzionamento dell'organismo, garantendo la rappresentanza di ogni settore del volontariato.

Vista la D.G.R. n. 15-12043 del 23 marzo 2004, pubblicata sul B.U. n. 13 del 1 aprile 2004, che stabilisce che il Consiglio regionale del volontariato sia composto:

- a) dall'Assessore regionale, con delega al volontariato, che lo convoca e lo presiede;
- b) da due consiglieri regionali;
- c) dagli Assessori provinciali competenti o loro delegati;
- d) da un rappresentante degli altri EE.LL. designato congiuntamente dalle rappresentanze degli stessi;
- e) da due rappresentanti del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato nella regione Piemonte: uno in rappresentanza delle Fondazioni bancarie e l'altro delle associazioni di volontariato presenti nel Comitato stesso;
- f) da un rappresentante di ogni Centro di servizio del volontariato;
- g) da trentadue rappresentanti delle organizzazioni di volontariato, iscritte al registro, di cui due nella sezione regionale degli organismi di coordinamento e collegamento, congiuntamente designati dagli organismi iscritti nella citata sezione regionale e i restanti trenta designati dalle Province, in relazione alle organizzazioni iscritte nelle sezioni provinciali al 31.12.2003 sul totale regionale, garantendo un minimo di due rappresentanti per Provincia e tenuto conto della rappresentatività delle varie sezioni, secondo il prospetto seguente:

Province	n. designazioni
Alessandria	4
Asti	2
Biella	2
Cuneo	4
Novara	3
Torino	11
V.C.O.	2
Vercelli	2
totale	30

Dato atto che i rappresentanti del volontariato sono individuati, da parte delle Province, a seguito di procedure che garantiscano l'autonoma scelta delle organizzazioni di volontariato, secondo criteri di rappresentanza del territorio provinciale e delle varie sezioni del registro e che la Provincia di Torino designa almeno un rappresentante per ogni sezione del registro regionale.

Considerato che, ai sensi della citata deliberazione di Giunta regionale, il Consiglio è insediato dal Presidente della Regione con la designazione della metà più uno dei componenti e dura in carica quanto la legislatura.

Considerato che gli enti preposti hanno provveduto alle designazioni di competenza;

Visti gli atti;

Visto l'art. 11 della L.R. n. 38/94 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 15 -12043 del 23 marzo 2004, pubblicata sul B.U. n. 13 del 1 aprile 2004;

Vista la L.R. n. 51/97;

decreta

Di insediare il Consiglio regionale del volontariato, previsto all'art. 11, della L.R. n. 38/94, e successive m. e i., nella composizione di seguito indicata:

(segue)

L.R. n. 38/94 e successive modificazioni e integrazioni, art. 11: Consiglio regionale del Volontariato	
Nominativo	Ente rappresentato: art. 1 - D.G.R. 23/03/04 n. 15-12043
Assessore regionale con delega al Volontariato art. 1 a)	
Mariangela COTTO	Presidente
Consiglieri regionali art. 1 b)	
Valerio CATTANEO	Consiglio regionale
Antonello ANGELERI	Consiglio regionale
Assessori provinciali art. 1 c)	Amministrazioni provinciali di:
Maria Grazia MORANDO	Alessandria
Mario ARESCA	Asti
Flavio COMO	Biella
Angelo ROSSO	Cuneo
Massimo TOSI	Novara
Eleonora ARTESIO	Torino
Paolo CARUSO	Verbano Cusio Ossola
Carlo RIVA VERCELLOTTI	Vercelli
Enti locali art. 1 d)	
Silvio AIASSA	ANCI Piemonte
Comitato di gestione art. 1 e)	
Rosanna MALACHIN	AISM
Piergiorgio REGGIO	Fondazione C.R. Cuneo
Centri di servizio art. 1 f)	
M. Cristina CAMBIAGGIO	CSVA Novi Ligure AL
G. Paolo BOCCARDO	UNIVOL Asti
Luciano ROSSI	CSV Biella
Giorgio GROPPA	Società solidale Cuneo
Vittorio PERNECHELE	ACSV Novara
Maria Paola TRIPOLI	VSSP Torino
Luciano DEMATTEIS	Centro servizi volontariato idea solidale

Caterina MANDARINI	CSV Verbania
Giovanni OLIVERO	ACSV Vercelli
Organismi regionali di coordinamento art. 1 g)	
Paola GATTI	Forum Int.le volontariato
Ferdinando SIGISMONDI	Auser regionale piemonte
O. di-V. iscritte nei registri provinciali art. 1 g)	
PROV. ALESSANDRIA	
Pier G. ALVIGINI	A.PRO.VA
Anna Maria BOVONE PARODI	Aiutiamoci a vivere
Ada CARACCIA GERALDINI	Gruppo volontariato vincenziano
Gian Luigi RAVERA	Ass. Naz. Alpini di Casale
PROV. ASTI	
Maria Anna BUTERA	Alba azzurra
Piero TORCHIO	Avis com. Asti
PROV. BIELLA	
Adriano MALDERA	Coord. Prov. Prot. civile
Massimo RAMELLA	Associazione Piccolo fiore
PROV. CUNEO	
Davide BORGNA	AVO Cuneo
Carlo CAMPERI	Ass. naz.le Alpini Mondovì
Adonella FIORITO	Ashas, AVIS, Aido Savigliano
Cosimo PANTALEO	AIB del Piemonte
PROV. NOVARA	
Luciano CODAZZI	Aido Novara
Edoardo FERLITO	Coord. Ass.ni volunt. Socio-ass.le e sanitario
Gian Paolo Sergio PRIANO	Amici del Bosco di Bellinzago
PROV. TORINO	
Pier Luigi AMERIO	G.V.V. Nuova Aurora
Antonio BARTOCCI	AVULSS Ivrea

Paolo BERRUTI	Amici dell'arte e antiquariato
Paolo CANONICO	Giovani per un mondo unito Piemonte
Luciano CARBONE	S.E.A. Monviso
Umberto CIANCETTA	Coordinamento prov.le Ass.ni Prot.ne Civile
Marco CHIAUZZA	Centro studi Panis
Vincenzo FAVALE	Croce Verde Torino
Graziella GOZZELLINO	DIAPSI Piemonte Torino
Antonio LUCIANO	Pronatura Torino
Roberto USSEGLIO VIRETTA	Gruppo storico Ottone III Giaveno
PROV. V.C.O.	
Pietro GRAZIOTTO	Ass. prov. antincendi boschivi V.C.O.
Maria Antonietta DOROLA'	AVAP Verbania
PROV. VERCELLI	
Gelsomino BIASONE	Centro aiuto alla vita di Vercelli
Luca VANNELLI	AVIS provinciale

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 105

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio precedente decreto n. 52/2000, con il quale le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale sono state attribuite in via permanente all'Assessore William Casoni;

preso atto della temporanea assenza di quest'ultimo nella giornata del 20 settembre 2004

ritenuta la necessità di prevedere la possibilità di sostituire il Presidente della Giunta regionale, in caso di sua assenza, od impedimento, onde garantire appieno la funzionalità dell'Ente e relativi impegni istituzionali;

visto l'art. 36 dello Statuto della Regione Piemonte;

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nella giornata del 20 settembre 2004 all'Assessore Gilberto Pichetto Fratin.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 settembre 2004, n. 106

Aggiornamento della composizione della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali. Convocazione di una assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Cuneo (artt. 7, 3c l.r. 34/98)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Viste le disposizioni dell'art. 7, 1c, lett. e) e 3c l.r. 20/11/98 n. 34, relative alla composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali;

verificata, a seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 12 ed il 13 giugno 2004, la cessazione del mandato del Sindaco del Comune di Chiusa di Pesio, Antonino Pecollo, già rappresentante presso la Conferenza dei Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Cuneo, in quanto eletto, secondo le previsioni dell'art. 7, 3c l.r. 34/98, dall'assemblea dei suddetti Sindaci, tenutasi il 26.9.2000 in occasione del rinnovo della Conferenza ex art. 8, 1c l.r. 34/98 cit., e preso atto che il secondo ed il terzo eletto da tale assemblea non sono più in carica;

considerato di dover quindi convocare, secondo le prescrizioni dell'art. 7, 3c l.r. cit., una assemblea composta dai Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Cuneo per l'elezione del proprio nuovo rappresentante presso la Conferenza;

verificata la disponibilità dell'Amministrazione provinciale di Cuneo a contribuire nuovamente con il proprio supporto tecnico all'organizzazione dell'assemblea eletti-

va per il significato che le Province assumono nel quadro di queste elezioni quali ambiti territoriali di riferimento dei Comuni rappresentati in Conferenza dai Sindaci eletti

decreta

1) Essendo cessato dalla carica di Sindaco del Comune di Chiusa di Pesio, il sig. Antonino Pecollo è altresì decaduto dalla carica di componente della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

2) Per il giorno 7 ottobre 2004 alle ore 10,00 presso la sala Giolitti della Provincia, Corso Nizza n. 21, Cuneo, è convocata l'assemblea composta dai Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti compresi nel territorio della Provincia di Cuneo per l'elezione del proprio rappresentante in seno alla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali;

3) La suddetta assemblea procederà all'elezione del proprio rappresentante secondo le modalità previste nel citato art. 7, 3c l.r. 34/98 e nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Il Sindaco, impedito a partecipare personalmente all'assemblea, può essere sostituito nell'espressione del voto dal Vice Sindaco ovvero, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- L'assemblea è presieduta dal Sindaco del Comune avente il maggiore numero di abitanti, che può essere sostituito, in caso di impedimento, dal Vice Sindaco o, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- Le singole candidature sono presentate con la sottoscrizione da parte di almeno un quinto dei partecipanti all'assemblea, da arrotondare per eccesso qualora il numero dei partecipanti non sia esattamente divisibile per cinque. Il predetto numero dei partecipanti all'assemblea è computato con riferimento al momento in cui il Presidente dichiara l'inizio delle operazioni elettorali.

La sottoscrizione è apposta in presenza del funzionario verbalizzante, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive;

- Ciascun Sindaco non può sottoscrivere più di una candidatura;

- I Sindaci delle Città capoluogo di Provincia non possono essere candidati alle elezioni in quanto già membri di diritto della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali ai sensi dell'art. 7, 1c, lett. c) l.r. 34/98;

- L'elezione avviene a scrutinio segreto;

- Il processo verbale dei lavori dell'assemblea è redatto da un funzionario all'uopo designato dall'Amministrazione provinciale, sottoscritto dal Presidente e dal funzionario verbalizzante e trasmesso al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti di cui all'art. 7, 4c l.r. 34/98.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 5 luglio 2004, n. 22-12919

Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica in attuazione dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Il Decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36, attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, all'articolo 5 comma 1 dispone che entro un anno dalla data di entrata in vigore ciascuna Regione elabori ed approvi un apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica ad integrazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 22 del D.Lgs. 22/97.

Tale programma, da trasmettere da parte delle Regioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, entro il 27 marzo del 2004, contiene le misure atte a raggiungere gli obiettivi di riduzione del rifiuto urbano collocato in discarica stabiliti alle lettere a), b) e c) dell'articolo 5 comma 1 del D.Lgs. 36/03.

Inoltre, il programma in oggetto deve essere predisposto sulla base degli strumenti definiti all'interno della "Strategia nazionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica", redatta dallo Stato italiano ai sensi dell'articolo 5 comma 1 della Direttiva 1999/31/CE e notificata alla Commissione dell'UE.

Allo scopo di coordinare l'attività di programmazione, le Regioni hanno concordato ed approvato in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 4 marzo 2004 il "Documento interregionale per la predisposizione del programma di riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 36/2003", il quale fornisce linee guida per la stesura del Programma regionale.

La Regione Piemonte è dotata di un Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 30 luglio 1997, n. 436-11546, che non comprende una apposita sezione relativa alla riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica; conseguentemente il programma regionale in oggetto andrà ad integrare, costituendo sezione aggiuntiva, il Piano regionale stesso.

Allo scopo di adeguare definitivamente la programmazione regionale alla normativa comunitaria e nazionale e considerato che i termini di trasmissione al Ministero dell'Ambiente del programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica, sono già scaduti, si rende necessario approvare con urgenza ed inviare in tempi brevi al Ministero dell'Ambiente il suddetto programma.

In base all'articolo 5, comma 7, della L.R. 24 ottobre 2002, n. 24 "Norme per la gestione dei rifiuti" le modifiche e gli adeguamenti del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti conseguenti all'evoluzione normativa sono effettuati con provvedimento della Giunta Regionale, sentita la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali istituita dalla L.R. 34/1998.

Visto l'approfondito confronto effettuato con le Amministrazioni Provinciali.

Considerata l'urgenza, il parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali istituita dalla L.R. 34/1998 sarà espresso successivamente alla adozione del presente provvedimento.

Visto il D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i.;
visto il D.Lgs. n. 36/2003;
vista la L.R. n. 24/2002 e s.m.i.;
la Giunta Regionale, viste le considerazioni in premessa, unanime,

delibera

- di approvare, in attuazione dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36, il programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica allegato alla presente e costituente parte integrante della presente deliberazione.

Il presente programma integra, costituendo sezione aggiuntiva, il Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui alla D.C.R. 436-11546 del 30 luglio 1997;

- di riservarsi ogni opportuna modifica a seguito del parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali istituita dalla L.R. 34/1998.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R: n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica

**(integrazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti
di cui alla D.C.R. 30/07/1997 n. 436-11546,
in attuazione dell'art. 5 del D. Lgs n° 36/03)**

Indice

Premessa: obiettivi del programma, riferimenti normativi e considerazioni generali.

Legenda e indicazioni territoriali degli ATO e dei Bacini.

1. I Rifiuti Biodegradabili: definizione, gestione, obiettivi della programmazione territoriale.

1.1 - Valutazioni preliminari.

1.2 - I Rifiuti Speciali Biodegradabili.

1.3 - Obblighi a carico dei produttori dei fanghi biodegradabili.

2. I Rifiuti Urbani Biodegradabili.

2.1 - Definizione ed identificazione dei rifiuti urbani biodegradabili.

2.2 - Campionamento, analisi e quantificazione dei RUB sulla base delle indicazioni contenute nella strategia nazionale (RUB = 65% del rifiuto urbano).

2.3 - Stato di fatto nella gestione dei rifiuti urbani biodegradabili con indicazione dei metodi di raccolta.

2.4 - Calcolo del rifiuto urbano biodegradabile in discarica.

2.5 - Divieto di conferimento in discarica di rifiuti non trattati dal 16 luglio del 2005: possibili eccezioni.

2.6 - Produzione di RUB articolata per Ambito Territoriale Ottimale.

2.7 - Situazione impiantistica per ATO realizzata e prevista.

2.8 - Individuazione dei RUB destinati alla discarica: stato di fatto e tendenza di riduzione.

2.9 - Individuazione di linee di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi previsti dall'articolo 5 del D.Lgs. 36/2003, contenenti anche indicazioni sulle scelte impiantistiche.

2.10 - Verifica annuale della congruità dei risultati, ed elaborazione delle misure volte al raggiungimento degli obiettivi imposti.

2.11 - Relazione sulla compatibilità ambientale del "Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica", ai sensi dell'art. 20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 e della Direttiva 2001/42/CE.

Premessa: obiettivi del programma, riferimenti normativi e considerazioni generali

Il D.Lgs. 36/2003, che costituisce il recepimento italiano della Direttiva 1999/31/CE (c.d. Direttiva discariche), all'art.5 prevede che le Regioni redigano ad integrazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti un piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabile da collocare in discarica.

Lo Stato - secondo quanto disposto dalla direttiva 1999/31/CE articolo 5 comma 1 - ha elaborato la "Strategia italiana per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica", i cui contenuti sono stati considerati all'interno del presente Programma.

Tenendo conto della suddetta strategia, a livello interregionale sono state concordate, per la stesura dei programmi regionali, le linee guida contenenti una serie di indicazioni ed un metodo di calcolo dei Rifiuti Urbani Biodegradabili (RUB) collocati in discarica uniforme a livello nazionale per consentire una elaborazione omogenea ed il confronto tra i programmi regionali.

Il Piano regionale di gestione dei rifiuti (approvato con la D.C.R. 432-11546 del 30 luglio 1997) ad oggi non prevede una sezione dedicata ai rifiuti biodegradabili (RB), né ai rifiuti urbani biodegradabili, motivo per cui occorre integrarlo con una apposita sezione - costituita dal presente programma - stabilendo le modalità operative per il raggiungimento degli obiettivi previsti per questa tipologia di rifiuti: in primo luogo è tuttavia necessario effettuare un esame approfondito delle tipologie merceologiche che rappresentano i rifiuti biodegradabili.

Infatti, scopo di questo programma è quello di esaminare nel loro complesso i rifiuti biodegradabili raggiungendo, per i RUB, gli obiettivi di riduzione della collocazione in discarica contenuti nel comma 1 articolo 5 del D.Lgs. 36/2003 entro i termini temporali previsti; la riduzione viene calcolata rispetto al 1995, anno di riferimento, individuato dalla Direttiva, nel quale la produzione di RUB è stata di 230 kg/anno per abitante.

In particolare, gli obiettivi prevedono che entro il 2008 siano collocati in discarica per ogni abitante non più di 173 kg/anno, entro il 2011 non oltre 115 kg/anno ed entro il 2018 non oltre 81 kg/anno: pertanto gli obiettivi posti dallo Stato italiano in termini quantitativi (kg/anno per abitante) nel D.Lgs. 36/2003 corrispondono a quanto contenuto nella Direttiva citata, la quale ha previsto obiettivi di riduzione della presenza di RUB nel rifiuto collocato in discarica, rispetto al 1995, di almeno il 25 % entro il 2008, almeno il 50 % entro il 2011 ed almeno il 65 % entro il 2018.

Vengono presi in considerazione tutti gli elementi principali che possono influire sugli obiettivi da raggiungere, secondo le informazioni ad oggi conosciute: in particolare le quantità di rifiuti biodegradabili prodotte, le relative raccolte differenziate, l'avvio ad impianti di selezione e trattamento preliminari al recupero, gli impianti di trattamento biologico, gli impianti di combustione e di recupero energetico, ed infine gli impianti di interrimento controllato.

Il documento è naturalmente conformato alla realtà territoriale regionale piemontese, all'interno della quale vengono evidenziati otto Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), corrispondenti alle Province piemontesi: infatti è soprattutto a livello di tali ATO che si evidenziano gli elementi peculiari che differenziano le diverse realtà locali nella gestione dei rifiuti urbani, ed in particolare di quelli biodegradabili.

Relativamente ai RUB, le informazioni raccolte ed elaborate hanno permesso di formulare ipotesi operative ed obiettivi di programmazione che vengono presentati solo dopo una serie di valutazioni e ricerche a livello territoriale (attivazione di raccolte differenziate, presenza ed utilizzo di impianti di trattamento ed incenerimento, situazione impiantistica in esercizio e prevista etc.), analisi della programmazione territoriale, estrinsecazione di ipotesi operative e relative tabelle.

Le due tabelle che seguono riportano a livello di ogni ATO la situazione relativa alla produzione di Rifiuti Urbani nel 2002 (Tabella A) - con relativa % di raccolta differenziata totale (RD) raggiunta - e di Rifiuti Speciali nel 2001 (Tabella B). Tali dati consentono di quantificare il problema dei rifiuti a livello di ATO e a livello regionale, ed introducono direttamente alle informazioni che verranno esplicitate nel punto successivo, a partire dal quale verranno esaminati soltanto gli aspetti legati alla programmazione finalizzata alla riduzione dei RB conferiti in discarica.

Tabella A – Rifiuti Urbani totali (RU tot) - anno 2002

AMBITO	Produzione RU tot e % RD	ANNO 2002
A.T.O. AL	RU tot (tonn)	232.286
	% RD in RU tot	20,8
A.T.O. AT	RU tot (tonn)	90.154
	% RD in RU tot	18,3
A.T.O. BI	RU tot (tonn)	86.789
	% RD in RU tot	24,4
A.T.O. CN	RU tot (tonn)	260.788
	% RD in RU tot	24,9
A.T.O. NO	RU tot (tonn)	164.196
	% RD in RU tot	44,5
A.T.O. TO	RU tot (tonn)	1.128.793
	% RD in RU tot	21,9
A.T.O. VCO	RU tot (tonn)	78.665
	% RD in RU tot	46,2
A.T.O. VC	RU tot (tonn)	87.939
	% RD in RU tot	15,8
REGIONE PIEMONTE	RU tot (tonn)	2.129.609
	% RD in RU tot	24,5

Tabella B – Rifiuti Speciali - anno 2001

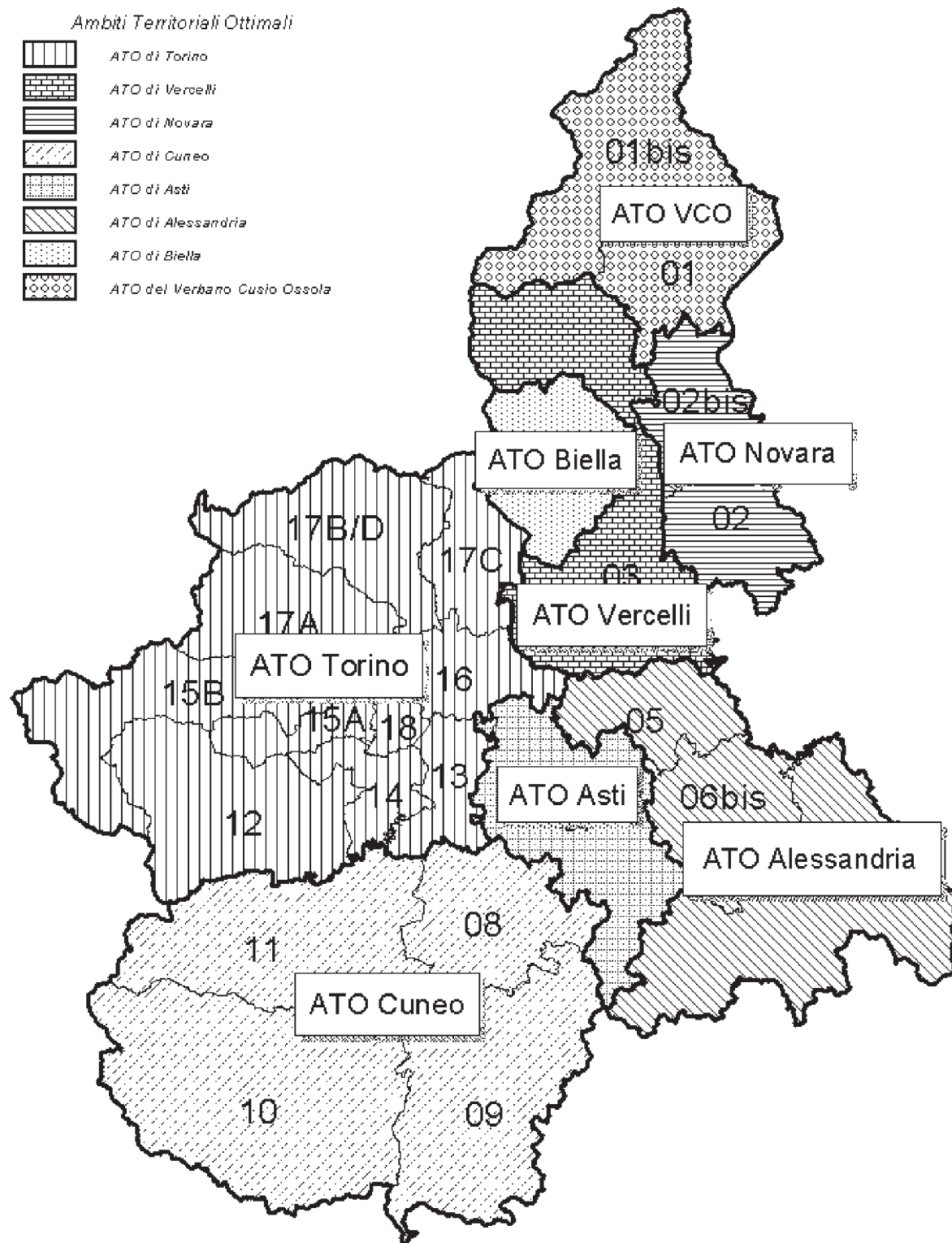
AMBITO	Rifiuti Speciali prodotti nell'anno 2001 (tonnellate)
A.T.O. AL	446.200
A.T.O. AT	128.700
A.T.O. BI	315.300
A.T.O. CN	612.600
A.T.O. NO	477.500
A.T.O. TO	2.487.800
A.T.O. VCO	183.800
A.T.O. VC	429.500
REGIONE PIEMONTE	5.081.400

Legenda e indicazioni territoriali degli ATO e dei Bacini.

In questo piano verranno utilizzate delle abbreviazioni: per facilitare la lettura si precisano di seguito i significati di tali abbreviazioni nella legenda che segue.

ATO	Ambito Territoriale Ottimale (Territorio provinciale)
FORSU	Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani (corrispondente ai rifiuti di alimenti) raccolti differenziatamente
FOS	Frazione Organica Stabilizzata (anche detta Biostabilizzato) ottenuta dalla separazione meccanica secco/umido del rifiuto
IRD	Indice di Respirazione Dinamico
IRS	Indice di Respirazione Statico
MUD	Modello Unico di Dichiarazione ambientale (di cui alla L.70/94)
P.C.I.	Potere Calorifico Inferiore
RB	Rifiuti Biodegradabili totali
RD	Raccolta Differenziata dei RU
RI	Rifiuti Indifferenziati urbani a valle della raccolta differenziata
RSB	Rifiuti Speciali Biodegradabili
RUB	Rifiuti Urbani Biodegradabili
RU tot	Rifiuti Urbani totali (di cui all'art.7 del D.Lgs 22/97)

Ambiti Territoriali Ottimali



1. I Rifiuti Biodegradabili: definizione, gestione, obiettivi della programmazione territoriale.

1.1 - Valutazioni preliminari

I rifiuti biodegradabili, come stabilito dal D.Lgs. 36/2003 articolo 2 lett. i), sono costituiti da “qualsiasi rifiuto che per natura subisce processi di decomposizione aerobica o anaerobica, quali, ad esempio, rifiuti di alimenti, rifiuti dei giardini, rifiuti di carta e cartone”.

Considerato che il programma regionale di riduzione dovrà riguardare l'intero universo dei rifiuti biodegradabili - nonostante non siano fissati obiettivi temporali di riduzione per il rifiuto biodegradabile in generale ma solo per quello urbano biodegradabile – in questo piano vengono verificate a livello territoriale regionale produzione e caratteristiche dei rifiuti speciali biodegradabili, nonché la destinazione al recupero o allo smaltimento, definendone i quantitativi smaltiti e programmandone nel tempo la riduzione della loro collocazione in discarica.

Relativamente ai rifiuti urbani, vista la strategia nazionale sui rifiuti biodegradabili ed il decreto 13 marzo 2003, il presente piano prende in considerazione come biodegradabili le seguenti sei tipologie merceologiche contenute nel rifiuto: rifiuti di alimenti (anche detti FORSU); rifiuti dei giardini (anche detti rifiuti verdi); carta e cartone; legno; tessuti non sintetici; pannolini ed assorbenti: essi saranno oggetto del capitolo successivo.

1.2 - I Rifiuti Speciali Biodegradabili.

Per i rifiuti speciali si è stabilito di considerare biodegradabili le seguenti tipologie: capitolo dei codici CER 02 (rifiuti dell'agro-industria); capitolo dei codici CER 03 (rifiuti della lavorazione del legno e della carta); codice CER 19.08.05 (fanghi di trattamento delle acque reflue urbane). Tale scelta è stata operata partendo dalla considerazione che le sei categorie di RUB - identificate all'interno della direttiva 1999/31/CE e della Strategia Nazionale sui rifiuti biodegradabili – trovano collocazione anche all'interno dei rifiuti speciali biodegradabili (RSB).

Nella tabella C sono evidenziati i quantitativi di RSB prodotti nel corso dell'anno 2001, nonché le quantità collocate in discarica:

Tabella C – RSB prodotti e quantitativi conferiti in discarica nel 2001

Codici CER dei RSB	RSB Prodotti (Tonnellate)	RSB collocati in discarica (Tonnellate)
CER 02 – Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, selvicoltura, caccia, pesca, trattamento e preparazione di alimenti ed acquacoltura	108.700	4.300
CER 03 – Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di carta, polpa, cartone, pannelli e mobili	205.500	51.800
CER 19.08.05 – Fanghi di trattamento delle acque reflue urbane	242.700	146.500
Totale Regionale RSB	556.900	202.600

Fonte: dati MUD elaborati

Ne consegue che ad oggi, del totale dei RSB prodotti nel 2001, viene collocato in discarica solo il 36,4 %, corrispondenti a 202.600 tonnellate mentre il 63,6 % viene recuperato.

Va precisato che, rispetto ai RUB, il recupero dei RSB è facilitato dal fatto che le imprese che li producono, li gestiscono generalmente in modo differenziato fin dal momento della loro produzione: avviene infatti nella generalità dei casi, in particolare per quanto riguarda i rifiuti biodegradabili costituiti da scarti alimentari e da fanghi, che i contenitori nei quali viene conferito il

rifiuto prodotto a seguito delle lavorazioni aziendali siano dedicati solo ed esclusivamente ad uno specifico rifiuto, caratterizzato in genere da un solo specifico codice CER: tale situazione naturalmente favorisce in maniera sostanziale la gestibilità del rifiuto ai fini del recupero, consentendo al produttore dello stesso di avviare quantitativi significativi e ben differenziati alle successive operazioni.

Dai dati contenuti nella Tabella C emerge anche un altro elemento importante: il 72,3 % dei RSB collocati in discarica è costituito dai fanghi urbani di depurazione (codice CER 190805).

Le motivazioni di tale comportamento così diffuso, cioè la tendenza a collocare in discarica i fanghi urbani di depurazione, sono dovute ad una serie di cause tra cui spiccano i trattamenti successivi alla produzione del fango presso l'impianto di depurazione. In particolare avviene che, nonostante nella grande maggioranza dei casi il fango prodotto risulti compatibile con il recupero in agricoltura, il produttore del fango prima di allontanarlo provvede al suo trattamento mediante aggiunta di sostanze utili alla successiva operazione di pressatura, la quale avviene ancora all'interno dell'impianto stesso. Il fango pressato viene così conferito in discarica in quantitativi inferiori rispetto a quello prodotto al termine della linea fanghi (in questa fase è ancora molto ricco d'acqua), e ciò porta ad un risparmio dei costi di smaltimento. Inoltre il fango così trattato e sottoposto a pressatura non è odorigeno, non attira alcun tipo di parassita o animale, non percola durante il percorso e non provoca effetti indesiderati al momento di essere fisicamente collocato in discarica, momento in cui le macchine operatrici hanno la necessità di distribuire il rifiuto evitando difficoltà di movimentazione dovute all'eccessivo insudiciamento delle ruote che potrebbero limitare o addirittura impedire lo spostamento dei mezzi.

Le sostanze aggiunte per facilitare la pressatura del fango, in massima parte costituite da carbonato di calcio o prodotti simili, hanno però l'effetto di aumentare notevolmente il pH del fango, rendendolo sostanzialmente non idoneo all'utilizzazione diretta in agricoltura e limitando fortemente anche la possibilità di un recupero in agricoltura dopo l'operazione di compostaggio. Questo avviene sia in relazione dell'aumento di pH, sia per l'eccessiva riduzione dell'acqua contenuta nel fango, che ne limita fortemente l'intima miscelazione con le altre componenti essenziali per la produzione di ammendante compostato.

Alla luce di quanto sopra, al fine di incrementare ulteriormente la quantità di RSB avviata al recupero – ed in particolare la quota di fanghi - la Regione ha previsto misure di tipo programmatico e finanziario, in considerazione degli obiettivi di carattere generale stabiliti nella legislazione regionale di cui alla L.R. 24/2002; tali misure sostanzialmente prevedono:

- a) l'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura;
- b) l'avvio dei fanghi ad impianti di recupero tramite compostaggio per la produzione di ammendante compostato ai sensi della Legge n. 748/1984.

Sia l'utilizzazione in agricoltura (operazione R 10) sia la realizzazione e gestione degli impianti di compostaggio (operazione R3) vengono autorizzate dalle Province piemontesi rispettivamente ai sensi del D.Lgs. 99/92 e del D.Lgs. 22/97, secondo le competenze loro attribuite (L. R. n. 24/2002, articolo 3).

La programmazione regionale in atto (Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti di cui alla D.C.R. 30/7/1997 n. 436-11546, sezione 1, punto 2.2.2) promuove ed incentiva il recupero in agricoltura, secondo i punti a) e b) sopra citati, e si estrinseca operativamente con una serie di interventi fra i quali spiccano:

1. il divieto di smaltimento in discarica dei fanghi idonei al recupero in agricoltura, operativo sul territorio regionale dal luglio 1998;

2. la produzione di materiale divulgativo (volumi della Collana Ambiente regionale, n. 25 sul compostaggio e n. 10 sull'utilizzazione agricola dei fanghi di depurazione) indirizzato a tutti gli operatori del settore, realizzato al fine di migliorare la conoscenza delle caratteristiche peculiari di questo genere di rifiuti;

3. l'aggiornamento annuale dell'elenco degli impianti di compostaggio di qualità operativi sul territorio regionale in grado di ricevere i rifiuti biodegradabili, speciali ed urbani, ai fini della loro trasformazione in ammendante compostato (ai sensi della legge n. 748/1984): tale elenco è consultabile sul sito della Regione Piemonte;

4. il finanziamento di progetti volti al miglioramento qualitativo dei fanghi provenienti da impianti di depurazione sia pubblici che privati, al fine di stabilizzare biologicamente il fango e di

renderlo idoneo alle successive operazioni di recupero diretto in agricoltura o presso impianti di compostaggio di qualità;

5. il finanziamento mediante i fondi strutturali di cui al DOCUP Ob. 2 relativo al periodo 2000/2006 di due apposite azioni relative alla gestione dei rifiuti contenute nella misura 3.2 a servizio delle utenze produttive, riguardanti in particolare la realizzazione di impianti di compostaggio della frazione organica del rifiuto e dei fanghi di depurazione per la produzione di ammendante compostato ex legge 748/1984, nonché investimenti finalizzati al miglioramento degli impianti di depurazione delle acque reflue per aumentare le caratteristiche qualitative e di stabilizzazione biologica dei fanghi al fine del loro utilizzo in agricoltura o del loro invio al compostaggio.

1.3 - Obblighi a carico dei produttori dei fanghi biodegradabili

Al fine di ridurre ulteriormente la quantità di fanghi biodegradabili collocata in discarica occorre che i produttori ne verifichino l'idoneità al riutilizzo in agricoltura prima di effettuare sui fanghi stessi pretrattamenti o aggiunte di sostanze che comportino la modifica dei parametri qualitativi come il pH, la sostanza organica ed i metalli. Fanno eccezione i pretrattamenti che comportano esclusivamente l'allontanamento dell'acqua al fine di ottenere, al termine del processo depurativo, un fango con un contenuto di sostanza secca maggiore rispetto a quella di partenza.

Qualora, a seguito delle analisi effettuate, i fanghi non risultassero idonei al riutilizzo in agricoltura, si potrà procedere a trattarli nel rispetto del principio di ridurre la fermentescibilità e di provvedere al loro recupero anche a fini energetici, quali l'avvio ad impianto di termovalorizzazione.

2. I Rifiuti Urbani Biodegradabili

2.1 - Definizione ed identificazione dei rifiuti urbani biodegradabili

I rifiuti urbani biodegradabili sono costituiti dalle seguenti sei tipologie merceologiche: rifiuti di alimenti, da giardini, di carta e cartone, di legno, di pannolini ed assorbenti, di tessili naturali.

La Regione Piemonte e le Amministrazioni Provinciali hanno provveduto nel tempo ad effettuare numerose campagne di analisi merceologica riferite ai rifiuti urbani. Grazie ai risultati di tali analisi è possibile seguire l'evoluzione della produzione dei RUB.

2.2 - Campionamento, analisi e quantificazione dei RUB sulla base delle indicazioni contenute nella strategia nazionale (RUB = 65% del rifiuto urbano)

Considerato che i criteri di campionamento ed analisi sono finalizzati a identificare i quantitativi dei RUB da collocare in discarica alle tre scadenze temporali previste dalla norma nazionale, occorre precisare che, per alcune tipologie di rifiuto conferite in discarica, è possibile individuarne le caratteristiche tramite le analisi merceologiche, suddividendo il rifiuto per categoria. Quando invece il rifiuto biodegradabile conferito in discarica è stato trattato, solo a volte è possibile procedere con l'analisi merceologica (ad es. scarti della valorizzazione del rifiuto raccolto con il metodo multimateriale, scarti di impianti di valorizzazione della carta); in molti altri casi (ad es. biostabilizzato o FOS, bioessiccato, digestato, scarti della produzione di compost, frazione secca prodotta presso impianti di trattamento meccanico-biologico, etc.) occorre procedere con analisi che verifichino il grado di stabilità del rifiuto conferito. Inoltre, il tipo di analisi da condurre condiziona naturalmente le modalità di campionamento del materiale.

In ogni caso, per l'anno 2002 si stabilisce che - in conformità al documento concordato a livello interregionale - nel rifiuto urbano in Piemonte la concentrazione di RUB, costituito dalle 6 tipologie succitate, ammonta al 65 %. Tale percentuale è senz'altro in linea con le analisi

contenute nel Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con la D.C.R. del 30 luglio 1997 n. 436-11546, e deriva direttamente dalla percentuale contenuta nella Strategia nazionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica, predisposta dal Ministero Ambiente ai sensi del comma 1, art. 5 della Dir. 1999/31/CE. Tale strategia include le misure generali volte a raggiungere gli obiettivi di riduzione del conferimento dei RUB in discarica grazie a strumenti di disincentivazione allo smaltimento, nonché di incentivazione delle raccolte differenziate e dell'incenerimento del rifiuto indifferenziato residuo con recupero di energia; poiché il D.Lgs. 36/2003 ha posto in capo alle Regioni la programmazione necessaria ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei RUB in discarica, la strategia nazionale si è limitata a delineare il quadro generale di riferimento, rinviando appunto alla programmazione locale le modalità operative con le quali conseguire gli obiettivi attesi.

La Regione Piemonte provvederà - all'interno degli stati annuali di attuazione del presente piano previsti dal comma 4 dell'art. 5 del D.Lgs. 36/2003 - nel corso dei prossimi anni a verificare le concentrazioni percentuali dei RUB nel rifiuto urbano (sia indifferenziato che differenziato) sulla base di analisi merceologiche e di analisi di stabilità biologica al fine di quantificarne i volumi conferiti in discarica, utilizzando:

- il metodo IRSA CNR NORMA CTI-UNI 9246 (in quanto previsto nell'allegato 2 al D.M. 13.03.2003, punto 2.1) come criterio di campionamento per le analisi merceologiche. Le analisi merceologiche comprendono almeno le sei tipologie di rifiuti urbani biodegradabili sopra menzionate e devono essere effettuate su base regionale e, ove sussistano significative differenze quali-quantitative fra i diversi ATO, per ogni singolo ATO o loro aggregazioni omogenee.
- la NORMA UNI 10802 per il campionamento ai fini delle analisi di stabilità biologica condotte con il metodo dell'Indice di Respirazione Dinamico in quanto risulta il più idoneo soprattutto in riferimento all'elevata eterogeneità che il rifiuto indifferenziato mantiene anche a seguito del trattamento meccanico e biologico.

Considerato che in Regione Piemonte i dati relativi all'Indice di Respirazione, allo stato attuale, si riferiscono tutti all'Indice di Respirazione Statico (cosiddetto metodo IPLA, norma UNI 10780), al fine di utilizzare i dati in nostro possesso per la redazione del presente programma si stabilisce che la formula per la conversione da IRS a IRD è la seguente: $IRD = IRS \times 2,5$.

2.3 - Stato di fatto nella gestione dei rifiuti urbani biodegradabili con indicazione dei metodi di raccolta.

Ai fini della programmazione regionale annualmente vengono raccolti dati sia sui RUB prodotti, sia sui RUB avviati al recupero di materia (suddivisi per tipologia merceologica), alla stabilizzazione, alla termovalorizzazione ed a discarica.

Tali informazioni vengono utilizzate allo scopo di programmare il recupero su tutte le tipologie realisticamente recuperabili di RUB: si mira quindi ad incrementare notevolmente le raccolte differenziate dei rifiuti urbani in generale, ed in particolare dei rifiuti alimentari, dei rifiuti di giardino, dei rifiuti cartacei, legnosi e tessili, realizzando inoltre quelle strutture (centri di raccolta comunali e consortili, impianti di stoccaggio e valorizzazione, impianti di recupero di materia e di energia) che nel loro complesso assicurino il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

I dati a disposizione, raccolti ed elaborati direttamente dalla Regione Piemonte grazie al proprio Osservatorio Regionale Rifiuti di cui alla L.R. 24/2002, consentono di determinare con esattezza a livello comunale (sulla base dei MUD) i quantitativi raccolti in modo differenziato per singole tipologie di rifiuto urbano differenziato e non differenziato. In Piemonte il sistema di acquisizione e validazione dei dati condotto dall'Osservatorio Regionale Rifiuti consente per i rifiuti urbani di anticipare di circa un anno, rispetto ai rifiuti speciali, la loro quantificazione: ne consegue che l'anno di riferimento 2002 per i RUB è più recente di un anno rispetto all'anno di riferimento 2001 per i RSB, che invece vengono rilevati con i normali sistemi di acquisizione tramite il catasto regionale sui rifiuti.

Inoltre sono stati rilevati per ogni singolo ATO i quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati avviati ad impianti di trattamento (es. trattamento biologico), di termovalorizzazione ed infine quelli

avviati a discarica (differenziati per flussi convogliati direttamente a discarica e flussi che invece vengono avviati a discarica solo a seguito di trattamenti intermedi).

Passiamo ad esaminare la gestione dei RUB dalla loro produzione al loro recupero e smaltimento. Le attività previste a livello di programmazione consistono:

- nel compostaggio domestico,
- nella raccolta differenziata dei rifiuti biodegradabili destinati agli impianti di recupero,
- nel trattamento del RUB residuo nel RI comprendente la stabilizzazione, la termovalorizzazione, etc.

Il compostaggio domestico, ove consentito dal contesto urbano o agricolo dell'utenza servita, riduce in maniera considerevole la quantità di rifiuti di alimenti e di giardini che verrebbero diversamente conferiti all'interno del circuito urbano di raccolta rifiuti. Inoltre, si è notato che l'utente produttore del rifiuto organico, essendo colui che andrà a beneficiare sul proprio terreno delle qualità ammendanti del compost prodotto, tende a gestire con particolare attenzione ogni fase del processo, garantendo qualità e purezza del proprio compost. Pertanto, ove il contesto territoriale lo renda possibile, il compostaggio domestico è una pratica che la Regione promuove da anni.

Riguardo invece alla raccolta differenziata, i criteri operativi della Regione prevedono un sistema organizzativo integrato dei servizi al fine di superare i sistemi di raccolta differenziata di tipo aggiuntivo al servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato: ne consegue che la raccolta differenziata integrata dei rifiuti deve agevolare il conferimento separato dei rifiuti alla fonte riducendo il quantitativo di RI e quindi la sua frequenza di raccolta. Si tratta quindi di evitare la presenza sul territorio dei contenitori per RI di grandi dimensioni che deresponsabilizzano l'utenza e facilitano di fatto il conferimento di rifiuti recuperabili nel flusso destinato allo smaltimento.

La programmazione territoriale prevede, in termini generali, una raccolta differenziata monomateriale. Fa eccezione il rifiuto di giardini, che in alcuni casi viene raccolto insieme al rifiuto lignocellulosico non trattato, al fine di convogliare entrambi i materiali ad impianti di compostaggio di qualità (ovvero impianti che effettuano operazioni di recupero R3, producendo ammendante compostato ai sensi della legge 748/84 sui fertilizzanti).

La Regione incentiva sin dal 1988 progetti di gestione dei rifiuti relativi alle raccolte differenziate integrate nonché impianti di compostaggio, di trattamento e di termovalorizzazione. Per ciò che riguarda esclusivamente le raccolte differenziate dei RUB, è stata prevista una apposita linea di sostegno per le raccolte differenziate dei rifiuti di alimenti: l'interesse della Regione e di alcune amministrazioni provinciali è dovuta al fatto che questa tipologia di rifiuto è ritenuta quantitativamente fondamentale per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente.

Inoltre, per favorire l'effettivo recupero dell'ammendante compostato prodotto presso gli impianti di compostaggio piemontesi che ricevono le raccolte differenziate dei rifiuti di alimenti, è stata attivata una linea di finanziamento all'interno del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006: i beneficiari di tali contributi sono gli operatori agricoli che utilizzano tali fertilizzanti organici. Questo finanziamento è stato programmato in funzione dell'obiettivo di promuovere l'utilizzo di un vero e proprio fertilizzante, in particolare l'ammendante compostato, che è ancora poco conosciuto relativamente ai benefici agricoli che è in grado di produrre in pieno campo: in questo modo il mondo agricolo sta iniziando ad apprezzare l'ammendante, valutando sia i costi di trasporto e distribuzione in campo, sia i benefici qualitativi sulla struttura del suolo agricolo, sia infine i risultati produttivi a seconda del tipo di produzione agricola.

In termini generali va detto che la Regione si impegna da oltre dieci anni a promuovere la gestione integrata dei rifiuti urbani come modello comportamentale da attuare da parte di tutti gli operatori di filiera della gestione dei rifiuti.

Per gestione integrata si intende, così come definito dalla L.R. 24/02, il complesso delle attività, degli interventi e delle strutture tra loro interconnessi, che, organizzati secondo criteri di massima tutela dell'ambiente, efficacia, efficienza ed economicità, permettono di ottimizzare, in termini di minore impatto ambientale, le operazioni di conferimento, raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

Scopo della gestione integrata dei rifiuti è innanzitutto provvedere al massimo recupero delle risorse contenute nei rifiuti stessi, che se vengono gestiti in maniera non conforme e non differenziata diventano inevitabilmente un rifiuto da smaltire.

2.4 - Calcolo del rifiuto urbano biodegradabile in discarica.

Il calcolo del RUB collocato in discarica segue il metodo concordato fra le Regioni che si sviluppa a livello di ATO come segue:

- conosciuto il quantitativo di RU tot prodotto in ogni ATO nel 2002 (che rappresenta il primo anno di riferimento del presente programma), e considerato che si è stabilito che il RUB in esso presente è il 65% del RU tot, è sufficiente moltiplicare il quantitativo per 0,65 per ottenere i RUB prodotti nel 2002;
- dal RUB prodotto occorre sottrarre le RD dei RUB avviate al recupero di materia;
- vanno sottratti inoltre i quantitativi di RUB avviati ad impianti di termovalorizzazione e di recupero energetico;
- occorre infine sottrarre il RUB che, presente nel RI, viene avviato ad impianti di trattamento prima di essere collocato in discarica, purché con tale trattamento si arrivi alla stabilizzazione del RUB trattato.

In proposito va considerato che vi sono diverse tipologie impiantistiche le quali, pur partendo dal rifiuto indifferenziato, portano ad ottenere un rifiuto trattato che a seconda della tecnologia utilizzata prende il nome di rifiuto biostabilizzato, bioessiccato, digestato, ovvero di scarti di impianti di trattamento biologico, etc.; tuttavia è possibile sottrarre dal calcolo il quantitativo di RUB in entrata a tali impianti purché a seguito del trattamento si arrivi ad una vera stabilizzazione biologica del rifiuto; tale stabilizzazione è calcolata in base all'Indice di Respirazione Dinamico (IRD) sul rifiuto in uscita dagli impianti (dove non sia disponibile l'IRD si può utilizzare l'Indice di Respirazione Statico, IRS); pertanto il RUB in entrata all'impianto di trattamento e collocato successivamente in discarica va sottratto al conteggio, purché in uscita dall'impianto il rifiuto abbia un IRD inferiore a $1.000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$ (o IRS inferiore a $400 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$): l'indice andrà calcolato come media annua di almeno 4 campioni e con tolleranza sul singolo campione non superiore al 20 %;

La frazione organica stabilizzata con IRD inferiore a $1.000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$ (ovvero con IRS inferiore a $400 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$) che non trova collocazione come ripristini ambientali e copertura finale di discariche e quindi deve essere smaltita in discarica, non viene conteggiata nel calcolo dei rifiuti biodegradabili smaltiti in discarica esclusivamente per un periodo transitorio (2002-2008) e solo se prodotta da impianti in esercizio o in avanzata fase di realizzazione, mentre la frazione organica stabilizzata prodotta da impianti che entreranno in esercizio dopo il 30 giugno '05 e smaltita in discarica non deve essere sottratta dal conteggio dei RUB indipendentemente dal suo IRD. Tale scelta è dovuta alla limitatissima possibilità di impiego della FOS sia come ripristini ambientali che come ricopertura discariche, come emerge da studi e prove effettuate sul territorio regionale.

Alla luce di quanto esposto risulta che per ottenere la riduzione complessiva del conferimento dei rifiuti in discarica è necessario potenziare la raccolta differenziata che permette di destinare i rifiuti raccolti al recupero di materia mentre il rifiuto indifferenziato, a valle della raccolta differenziata, può essere destinato al recupero energetico. Si ribadisce quindi l'opportunità di non incentivare la realizzazione di impianti che producono rifiuto stabilizzato destinato allo smaltimento in discarica mentre si auspica che gli impianti di stabilizzazione della frazione organica sporca possano trattare in futuro esclusivamente la frazione organica raccolta differenziatamente per la produzione di compost di qualità.

2.5 - Divieto di conferimento in discarica di rifiuti non trattati dal 16 luglio del 2005: possibili eccezioni.

L'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 36/03 prevede che i rifiuti possano essere collocati in discarica solo dopo trattamento; tale disposizione non si applica ai rifiuti il cui trattamento non contribuisca alla riduzione della quantità dei rifiuti o dei rischi per la salute umana e l'ambiente, e non risulti indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dal D.Lgs. 36/03 stesso.

L'art. 17 comma 1 dello stesso decreto legislativo prevede che le discariche già autorizzate possano continuare a ricevere fino al 16 luglio 2005, i rifiuti per cui sono state autorizzate.

In base al combinato disposto dei due articoli dopo il 16/7/05 i rifiuti conferiti in discarica devono essere trattati, ad eccezione dei casi particolari sopra descritti.

La deroga all'obbligo di conferimento di rifiuti trattati in discarica si può applicare qualora nei singoli bacini, o in territori circoscritti all'interno degli stessi, si raggiungano elevati livelli di RD di rifiuti di alimenti e dei giardini e quindi il rifiuto urbano indifferenziato residuo abbia caratteristiche merceologiche simili a quelle della frazione secca destinata al recupero energetico, proveniente dagli impianti di preselezione del rifiuto indifferenziato. Ne consegue che, in attesa della realizzazione dei previsti termovalorizzatori, il suddetto rifiuto indifferenziato, prima della sua collocazione in discarica, non necessita di essere sottoposto ad un trattamento in quanto quest'ultimo non contribuisce sostanzialmente alla riduzione della quantità dei rifiuti o dei rischi per la salute umana e l'ambiente.

Per usufruire di tale deroga il rifiuto indifferenziato residuo dovrà avere i seguenti requisiti:

- essere costituito esclusivamente da rifiuto urbano;
- provenire da uno specifico bacino;
- la somma delle frazioni merceologiche costituite da rifiuti di cucina, rifiuti di giardini e dal 70% del materiale fine derivante dalla selezione dei rifiuti di dimensione inferiore a 20 mm (cosiddetto sottovaglio), non dovrà essere superiore al 20% in peso sul tal quale.

La metodologia analitica di riferimento per la determinazione delle frazioni merceologiche succitate contenute nel rifiuto indifferenziato è quella contenuta nel volume n. 6 della Collana ambiente "Metodi di analisi dei compost" edito dall'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte.

L'ATO da cui proviene il rifiuto indifferenziato che viene collocato in discarica secondo i criteri di conformità qui sopra specificati dovrà comunicare annualmente all'Osservatorio Provinciale Rifiuti ed all'Osservatorio Regionale Rifiuti sia i quantitativi, sia la provenienza del rifiuto indifferenziato, sia i risultati analitici che ne giustificano la conformità a quanto previsto dalla lettera b) comma 1 articolo 7 del D.Lgs. 36/2003. Tale comunicazione annuale dovrà essere inviata agli Osservatori suddetti entro il 31 gennaio successivo all'anno solare di riferimento.

Nel caso in cui il rifiuto indifferenziato non abbia le caratteristiche suddette risulta necessaria la realizzazione degli impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato: è tuttavia opportuno realizzare, in tempi sufficienti a garantire gli obblighi di cui all'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 36/03, "impianti leggeri" e flessibili da esercire in attesa della realizzazione degli impianti di termovalorizzazione previsti, in modo da non sottoporre la collettività a spese di notevole entità e da consentire un riutilizzo dell'impiantistica nel medio e lungo periodo.

In particolare l'ATO dovrà dotarsi di impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato che garantiscano una flessibilità del sistema, ovvero impianti costituiti sostanzialmente da strutture mobili, che possano essere utilizzate anche nel medio e lungo periodo per trattare non più il rifiuto indifferenziato ma la frazione organica raccolta differenziatamente.

2.6 - Produzione di RUB articolata per Ambito Territoriale Ottimale

Ripercorrendo quindi il metodo di calcolo per definire i rifiuti urbani biodegradabili collocati in discarica, in **Tabella 1** è stato definito il quantitativo totale di RUB prodotto in ogni ATO sia in termini di quantitativi totali che di produzione pro capite.

Per quanto riguarda la popolazione va precisato che la Regione Piemonte non presenta le caratteristiche di cui al comma 3, art. 5 del D.Lgs. 36/2003, ovvero non ha una fluttuazione stagionale del numero di abitanti superiore al 10 % a livello regionale, gli abitanti quindi sono quelli formalizzati dal censimento ISTAT del 2001 per la Regione Piemonte.

TABELLA 1
Produzione di Rifiuti Urbani totali (RU tot) e di Rifiuti Urbani
Biodegradabili (RUB) per ogni A.T.O.

AMBITO	Unità di misura in kg	ANNO 2002
A.T.O. AL	RU tot	232.286.089
	RUB in RU (65 % di RU tot)	150.985.958
	Popolazione 2001 ^	418.231
	RUB (kg/anno pro capite)	361
A.T.O. AT	RU tot	90.153.595
	RUB in RU (65 % di RU tot)	58.599.837
	Popolazione 2001 ^	208.339
	RUB (kg/anno pro capite)	281
A.T.O. BI	RU tot	86.789.214
	RUB in RU (65 % di RU tot)	56.412.989
	Popolazione 2001 ^	187.249
	RUB (kg/anno pro capite)	301
A.T.O. CN	RU tot	260.788.485
	RUB in RU (65 % di RU tot)	169.512.515
	Popolazione 2001 ^	556.330
	RUB (kg/anno pro capite)	305
A.T.O. NO	RU tot	164.196.173
	RUB in RU (65 % di RU tot)	106.727.512
	Popolazione 2001 ^	343.040
	RUB (kg/anno pro capite)	311
A.T.O. TO	RU tot	1.128.793.141
	RUB in RU (65 % di RU tot)	733.715.542
	Popolazione 2001 ^	2.165.619
	RUB (kg/anno pro capite)	339
A.T.O. VCO	RU tot	78.664.874
	RUB in RU (65 % di RU tot)	51.132.168
	Popolazione 2001 ^	159.040
	RUB (kg/anno pro capite)	322
A.T.O. VC	RU tot	87.938.881
	RUB in RU (65 % di RU tot)	57.160.273
	Popolazione 2001 ^	176.829
	RUB (kg/anno pro capite)	323
REGIONE PIEMONTE	RU tot	2.129.610.452
	RUB in RU (65 % di RU tot)	1.384.246.794
	Popolazione 2001 ^	4.214.677
	RUB (kg/anno pro capite)	328

^ Istat 2001 - dati definitivi 14° censimento

Al quantitativo di RUB così ottenuto vanno sottratte le quantità di RUB raccolte in modo differenziato, purché avviate ad impianti di recupero e da essi accettate, al netto degli scarti non trattati prodotti dagli impianti di recupero dei rifiuti di alimenti ed avviati a discarica: in **Tabella 2** sono pertanto evidenziati i quantitativi delle tipologie di RUB che nel 2002 sono state raccolte in modo differenziato.

TABELLA 2 - Quantitativi delle varie frazioni di RUB raccolti differenziatamente - anno di riferimento 2002 (valori espressi in kg)

CATEGORIE RUB	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VCO	VC	REGIONE PIEMONTE
Rifiuti di alimenti c/o impianti di compostaggio ^	4.032.254	265.162	1.309.792	972.990	14.725.744	15.456.438	6.471.670	473.874	43.707.924
Carta e Cartone	13.583.400	6.684.566	7.392.011	21.334.993	16.924.180	107.845.217	9.164.898	4.300.326	187.229.591
Legno	5.793.241	642.405	899.223	5.230.354	4.124.313	14.296.387	2.157.162	474.820	33.617.905
Tessili	380.567	249.832	134.991	597.809	307.953	2.760.611	212.902	125.575	4.770.240
Rifiuti da giardini	4.190.190	1.186.031	4.493.883	7.446.837	15.011.940	35.741.350	4.705.553	2.394.280	75.170.064
Totale	27.979.652	9.027.996	14.229.900	35.582.983	51.094.130	176.100.003	22.712.185	7.768.875	344.495.724
Popolazione	418.231	208.339	187.249	556.330	343.040	2.165.619	159.040	176.829	4.214.677
Totale RD di RUB in kg/anno pro capite	67	43	76	64	149	81	143	44	82

^ quantitativi al netto degli scarti

Allontanate le frazioni di rifiuto urbano raccolte in modo differenziato, siamo in presenza del rifiuto urbano indifferenziato (RI). E' proprio l'RI il rifiuto che verrà avviato ad impianti di trattamento o termovalorizzazione, ovvero collocato in discarica. Occorre pertanto calcolare la percentuale di RUB all'interno del RI, in quanto non sarà più la stessa della percentuale di RUB nella totalità del rifiuto urbano: ciò è dovuto al fatto che le raccolte differenziate (che comprendono sia tipologie di RUB che altri RU non biodegradabili, quali ad esempio il vetro e la plastica) incidono in maniera sostanziale e diversificata a seconda dell'ATO.

Nella **Tabella 3** vengono presentati i dati e le elaborazioni per il calcolo sia delle quantità di RUB presenti nel RI (quinta riga), sia il quantitativo di RI che dovrà essere gestito a livello impiantistico o in discarica (ottava riga), sia la % di RUB presente in RI (nona riga).

Si tratta infatti, scomponendo il quantitativo di RU tot in RUB e non RUB, di togliere dai quantitativi di tali due componenti le relative raccolte differenziate: in questo modo si ottengono i quantitativi di RUB e non RUB che non sono stati raccolti in modo differenziato e quindi ancora presenti nel RI, la loro somma costituisce il RI. A questo punto è sufficiente suddividere i RUB contenuti nel RI per il RI stesso, ottenendo così la % di RUB contenuta nel rifiuto indifferenziato.

Il calcolo della % di RUB in RI è necessario per poter effettuare agevolmente i calcoli che seguiranno: infatti, conoscendo la capacità operativa di trattamento (ovvero la quantità di RI in entrata) degli impianti di stabilizzazione o di termovalorizzazione dei rifiuti, sarà sufficiente moltiplicarla per la % di RUB contenuta nel RI in entrata per conoscere la quantità di RUB trattata presso l'impianto stesso.

In **Tabella 4** si è voluto ulteriormente esplicitare, per ogni ATO, i quantitativi di RUB prodotti nel 2002 che, al netto delle raccolte differenziate, risultano contenuti nel RI: tali quantitativi sono espressi sia come quantitativo totale, sia come produzione in kg pro-capite.

TABELLA 3 - Calcolo della percentuale di RUB nel RI (valori espressi in kg)

ATO	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VCO	VC	REGIONE PIEMONTE
1 RU tot	232.286.089	90.153.595	86.789.214	260.788.485	164.196.173	1.128.793.141	78.664.874	87.938.881	2.129.610.452
2 % 65 RUB in RU tot ^	150.985.958	58.599.837	56.412.989	169.512.515	106.727.512	733.715.542	51.132.168	57.160.273	1.384.246.794
3 non RUB in RU tot	81.300.131	31.553.758	30.376.225	91.275.970	57.468.661	395.077.599	27.532.706	30.778.608	745.363.658
4 RD di RUB	27.979.652	9.027.996	14.229.900	35.582.983	51.094.130	176.100.003	22.712.185	7.768.875	344.495.724
5 RUB residuo in RI	123.006.306	49.571.841	42.183.089	133.929.532	55.633.382	557.615.539	28.419.983	49.391.398	1.039.751.070
6 RD non RUB	19.741.723	7.443.577	6.889.502	29.336.044	21.552.549	62.218.713	12.676.061	6.076.387	165.934.556
7 non RUB residuo in RI	61.558.408	24.110.181	23.486.723	61.939.926	35.916.112	332.858.886	14.856.645	24.702.221	579.429.102
8 RI	184.564.714	73.682.022	65.669.812	195.869.458	91.549.494	890.474.425	43.276.628	74.093.619	1.619.180.172
9 nuova % RUB in RI	66,65%	67,28%	64,24%	68,38%	60,77%	62,62%	65,67%	66,66%	64,21%

RU tot = Rifiuto Urbano totale

RD = Raccolta Differenziata

RI = Rifiuto Indifferenziato a valle di RD

RUB = Rifiuto Urbano Biodegradabile

^ sulla base della Strategia Italiana RUB = 65% di RU tot

TABELLA 4
Produzione di RUB residuo nel Rifiuto Indifferenziato (RI)
in kg/anno pro capite

AMBITO	Unità di misura in kg	ANNO 2002
A.T.O. AL	RUB residuo in RI	123.006.306
	Popolazione 2001 [^]	418.231
	RUB residuo in RI (kg/anno pro capite)	294
A.T.O. AT	RUB residuo in RI	49.571.841
	Popolazione 2001 [^]	208.339
	RUB residuo in RI (kg/anno pro capite)	238
A.T.O. BI	RUB residuo in RI	42.183.089
	Popolazione 2001 [^]	187.249
	RUB residuo in RI (kg/anno pro capite)	225
A.T.O. CN	RUB residuo in RI	133.929.532
	Popolazione 2001 [^]	556.330
	RUB residuo in RI (kg/anno pro capite)	241
A.T.O. NO	RUB residuo in RI	55.633.382
	Popolazione 2001 [^]	343.040
	RUB residuo in RI (kg/anno pro capite)	162
A.T.O. TO	RUB residuo in RI	557.615.539
	Popolazione 2001 [^]	2.165.619
	RUB residuo in RI (kg/anno pro capite)	257
A.T.O. VCO	RUB residuo in RI	28.419.983
	Popolazione 2001 [^]	159.040
	RUB residuo in RI (kg/anno pro capite)	179
A.T.O. VC	RUB residuo in RI	49.391.398
	Popolazione	176.829
	RUB residuo in RI (kg/anno pro capite)	279
REGIONE PIEMONTE	RUB residuo in RI	1.039.751.070
	Popolazione 2001 [^]	4.214.677
	RUB residuo in RI (kg/anno pro capite)	247

[^] Istat 2001 - dati definitivi 14° censimento

2.7 - Situazione impiantistica per ATO realizzata e prevista

Nella **Tabella 5** viene presentata per ciascun ambito territoriale ottimale la situazione degli impianti di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato a servizio dell'ambito stesso in esercizio e previsti dalla programmazione regionale e provinciale.

Per ciascun impianto è stata indicata la localizzazione, la potenzialità e l'anno di entrata in esercizio.

Relativamente agli impianti di termovalorizzazione di AT/CN, AL, e del Quadrante Nord Est (prov. NO, VC, VCO, BI), non si è provveduto a precisare la data di entrata in esercizio in quanto si è ancora in attesa che vengano sciolti preliminarmente i nodi relativi alla loro localizzazione sul territorio interessato.

Per quanto riguarda l'ATO della Provincia di NO, vista l'elevata percentuale di raccolta differenziata raggiunta, occorre preliminarmente valutare se le caratteristiche merceologiche del rifiuto indifferenziato sono conformi a quanto stabilito nel cap.2.5, e quindi stabilire la necessità o meno della realizzazione dei previsti impianti di stabilizzazione del rifiuto indifferenziato che dovranno essere realizzati e gestiti in funzione della tecnologia impiantistica prevista per il termovalorizzatore.

In relazione all'ATO di TO, per gli impianti di trattamento in tabella vengono riportate le previsioni del Programma Provinciale di gestione rifiuti senza indicare lo stato di attuazione né l'anno previsto di entrata in esercizio degli impianti ancora da realizzare, in quanto la messa in opera degli stessi è in fase di valutazione in attesa dell'individuazione della tecnologia dell'impianto di termovalorizzazione. Visto inoltre che in determinate zone dell'ATO di Torino sono state riorganizzate le raccolte differenziate con il passaggio al metodo porta a porta occorre preliminarmente valutare se le caratteristiche merceologiche del rifiuto indifferenziato prodotto nelle suddette zone sono conformi a quanto stabilito nel cap.2.5, e quindi stabilire la necessità o meno della realizzazione dei previsti impianti di stabilizzazione del rifiuto indifferenziato che dovranno essere realizzati e gestiti in funzione della tecnologia impiantistica prevista per il termovalorizzatore.

Nel caso in cui risulti necessario la realizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti da destinare successivamente al termovalorizzatore, è opportuno realizzare "impianti leggeri" in tempi brevi (obbligo dal luglio 2005) da esercire in attesa della realizzazione degli impianti di termovalorizzazione previsti.

TABELLA 5

Situazione degli Impianti di Trattamento e Termovalorizzazione dei RUB (attivi - in corso di realizzazione - previsti)					
A.T.O.	Impianti e relativa potenzialità in tonnellate	Localizzazione	In esercizio	Stato di attuazione	Anno previsto di entrata in esercizio
Provincia AL	Biostabilizzazione / 70.000	Tortona - Novi	2003		
	Biostabilizzazione / 32.000	Casale Monferrato	2000		
	Biostabilizzazione / 60.000 ^	Alessandria	2002		
	Termovalorizzazione / 100.000	ATO AL			
Provincia AT	Biostabilizzazione / 67.000	Asti - Valterza	2004		
Provincia CN	Biostabilizzazione / 34.000	Magliano Alpi	2004		
	Biostabilizzazione / 62.400	Sommariva Bosco		in realizzazione	2005
	Biostabilizzazione / 60.000	Borgo S. Dalmazzo	2004		
	Bioessiccazione / 55.000	Villafalletto		in realizzazione	2004
	Termovalorizzazione / 157.000	ATO AT-CN			
Provincia BI	Bioessiccazione / 60.000 ^^	Cavaglià	2003		
Provincia NO	Biostabilizzazione / 35.000 *	Ghemme	2001		
	Biostabilizzazione / 84.000	Barengo			2007
Provincia VCO	Termovalorizzazione/ 30.000	Mergozzo	1984		
Provincia VC	Termovalorizzazione / 70.000	Vercelli	1997		
Quadrante nord-est (VCO-NO-VC-BI)	Termovalorizzazione / 137.000	quadrante nord-est			
Provincia TO	Digestione anaerobica / 55.000	Pinerolo	2004		
	Biostabilizzazione / 90.000	Sud Torinese			
	Digestione anaerobica / 75.000	Druento			
	Biostabilizzazione / 25.000	Ovest Torinese			
	Biostabilizzazione / 26.600	Grosso C.se			
	Biostabilizzazione / 60.000	Nord Torinese			
	Biostabilizzazione / 150.000	Torino			
	Biostabilizzazione / 200.000	Nord Torinese			
	2 impianti di Termovalorizzazione/ tot 350.000			studio localizzazione	2008 **

^ potenzialità dedicata ai rifiuti provenienti dal bacino 6bis. La potenzialità totale dell'impianto è di 110.000 t

^^ potenzialità dedicata ai rifiuti provenienti dalla Provincia di Biella. La potenzialità totale dell'impianto è di 110.000 t

* potenzialità utilizzata per trattare i rifiuti provenienti dalla città di Novara. La potenzialità totale dell'impianto è di 107.000 t.
Impianto in chiusura al 2007 per fine coltivazione discarica

** al 2008 è prevista la realizzazione di uno dei due impianti previsti per la Provincia di Torino.

Nella **Tabella 6** si è passato ad analizzare il contributo che gli impianti piemontesi di trattamento dei rifiuti sono in grado di dare ai fini della riduzione del RUB in discarica. La valutazione è stata effettuata per tutti gli anni relativi al breve periodo di programmazione (2002-2008).

Si è agito nel modo seguente: innanzitutto si è valutata la potenzialità degli impianti esistenti, che viene sempre espressa in potenzialità di trattamento in tonnellate/anno dei RI; considerato che il RI ha al suo interno una quantità di RUB diversa a seconda dell'ATO di riferimento (vedere in proposito la precedente tabella 3, ultima riga), si è provveduto a moltiplicare la potenzialità di trattamento dell'impianto per la % di RUB effettivamente presenti, ottenendo così la quantità di RUB che effettivamente confluiscono a trattamento presso tale impianto. Successivamente si è calcolato il contributo dell'impianto nel seguente modo: nel caso degli impianti di biostabilizzazione e di digestione anaerobica occorre rilevare che la stabilizzazione biologica avviene solo dopo che il RI è stato sottoposto a preselezione; ciò comporta mediamente che solo la metà del RI in entrata sia biostabilizzato, mentre l'altra metà del quantitativo di RI in entrata all'impianto viene allontanato e collocato nella generalità dei casi in discarica come frazione secca (ovvero una frazione che è stata alleggerita del contributo di scarti di alimenti, ma è

particolarmente ricca di rifiuti cartacei) in attesa della realizzazione dei previsti termovalorizzatori: ne consegue che, rispetto al quantitativo di rifiuto in entrata nell'impianto di biostabilizzazione, solo sul 50% viene calcolata la riduzione di RUB da collocare in discarica (purché naturalmente, come già anticipato, raggiunga l'obiettivo dell'IRD inferiore a $1.000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$).

Per gli impianti di bioessiccazione, si è calcolato il contributo alla riduzione dei RUB sul totale del RI in ingresso all'impianto.

Nel caso degli impianti di termovalorizzazione (presenti negli ATO del VCO e di VC) infine si è considerato che tutto il RUB trattato nell'impianto sia da considerare ai fini della riduzione dei RUB collocati in discarica.

I quantitativi ottenuti con tale metodo di calcolo, sono espressi per ogni ATO in tonnellate/anno nella **Tabella 6**, in **Tabella 7** gli stessi dati sono espressi in kg/anno pro capite.

TABELLA 6 - Quantità in tonnellate di RUB avviati per ogni anno ad impianti di trattamento presenti o previsti in esercizio per ogni A.T.O.

AMBITO	IMPIANTI	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
ATO AL	Termovalorizzazione (100.000 t.)							
	Biostabilizzazione (70.000 t.)		23.326	23.326	23.326	23.326	23.326	23.326
	Biostabilizzazione (32.000 t.)	10.663	10.663	10.663	10.663	10.663	10.663	10.663
	Biostabilizzazione (60.000 t.)	19.994	19.994	19.994	19.994	19.994	19.994	19.994
	Totale Stabilizzazione	30.657	53.983	53.983	53.983	53.983	53.983	53.983
ATO AT	Biostabilizzazione (67.000 t.)			22.538	22.538	22.538	22.538	22.538
ATO CN	Termovalorizzazione (157.000 t.)							
	Bioessicazione (55.000 t.)			37.607	37.607	37.607	37.607	37.607
	Biostabilizzazione (34.000 t.)			11.624	11.624	11.624	11.624	11.624
	Biostabilizzazione (62.400 t.)				21.334	21.334	21.334	21.334
	Biostabilizzazione (60.000 t.)			20.513	20.513	20.513	20.513	20.513
	Totale Stabilizzazione			69.744	91.078	91.078	91.078	91.078
ATO BI	Bioessicazione (60.000 t.)		38.541	38.541	38.541	38.541	38.541	38.541
ATO NO	Biostabilizzazione (35.000 t.)	10.635	10.635	10.635	10.635	10.635		
	Biostabilizzazione (84.000 t.)						25.523	25.523
ATO VCO	Termovalorizzazione (30.000 t.)	19.701	19.701	19.701	19.701	19.701	19.701	19.701
ATO VC	Termovalorizzazione (70.000 t.)	46.663	46.663	46.663	46.663	46.663	46.663	46.663
Quadrante nord-est (VCO-NO-VC-BI)	Termovalorizzazione (137.000 t.)							
ATO TO ^	Termovalorizzazione (250.000 t.)							156.550
	Termovalorizzazione (100.000 t.)							
	Biostabilizzazione (90.000 t.)							
	Dig.anaerobica (75.000 t.)							
	Biostabilizzazione (25.000 t.)							
	Biostabilizzazione (26.600 t.)							
	Biostabilizzazione (60.000 t.)							
	Biostabilizzazione (150.000 t.)							
	Dig.anaerobica (55.000 t.)			17.221	17.221	17.221	17.221	17.221
	Biostabilizzazione (200.000 t.)							
TOTALE TRATTAMENTO REGIONE PIEMONTE		107.656	169.523	279.026	300.360	300.360	315.248	471.798

^ : è stato previsto che entro il 2008 venga attivato almeno 1 dei 2 termovalorizzatori pari ad una potenzialità di 250.000 tonnellate

TABELLA 7 - Quantità in kg/anno procapite di RUB avviati ad impianti di trattamento presenti o previsti in esercizio per ogni A.T.O.

AMBITO	IMPIANTI	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
ATO AL	Termovalorizzazione (100.000 t.)							
	Biostabilizzazione (70.000 t.)		56	56	56	56	56	56
	Biostabilizzazione (32.000 t.)	51	51	51	51	51	51	51
	Biostabilizzazione (60.000 t.)	48	48	48	48	48	48	48
	Totale Stabilizzazione	99	155	155	155	155	155	155
ATO AT	Biostabilizzazione (67.000 t.)			108	108	108	108	108
ATO CN	Termovalorizzazione (157.000 t.)							
	Bioessicazione (55.000 t.)			68	68	68	68	68
	Biostabilizzazione (34.000 t.)			21	21	21	21	21
	Biostabilizzazione (62.400 t.)				38	38	38	38
	Biostabilizzazione (60.000 t.)			37	37	37	37	37
	Totale Stabilizzazione			126	164	164	164	164
ATO BI	Bioessicazione (60.000 t.)		206	206	206	206	206	206
ATO NO	Biostabilizzazione (35.000 t.)	31	31	31	31	31		
	Biostabilizzazione (84.000 t.)						74	74
ATO VCO	Termovalorizzazione (30.000 t.)	124	124	124	124	124	124	124
ATO VC	Termovalorizzazione (70.000 t.)	264	264	264	264	264	264	264
Quadrante nord-est (VCO-NO-VC-BI)	Termovalorizzazione (137.000 t.)							
ATO TO ^	Termovalorizzazione (250.000 t.)							72
	Termovalorizzazione (100.000 t.)							
	Biostabilizzazione (90.000 t.)							
	Dig.anaerobica (75.000 t.)							
	Biostabilizzazione (25.000 t.)							
	Biostabilizzazione (26.600 t.)							
	Biostabilizzazione (60.000 t.)							
	Biostabilizzazione (150.000 t.)							
	Dig.anaerobica (55.000 t.)			8	8	8	8	8
	Biostabilizzazione (200.000 t.)							
TOTALE TRATTAMENTO - MEDIA REGIONE PIEMONTE		26	40	66	71	71	75	112

^ : è stato previsto che entro il 2008 venga attivato almeno 1 dei 2 termovalorizzatori pari ad una potenzialità di 250.000 tonnellate

2.8 - Individuazione dei RUB destinati alla discarica: stato di fatto e tendenza di riduzione

Sulla base della percentuale di raccolta differenziata dei RUB ottenuta a livello di ATO dal 2000 fino al 2002, in **Tabella 8** si è provveduto a formulare un'ipotesi di aumento tendenziale della percentuale di raccolta differenziata dei RUB nel corso degli anni dal 2004 al 2008. Fanno eccezione i dati delle Province di Torino e di Novara: per la Provincia di Torino sono stati stimati sulla base di una ipotesi di crescita di raccolta differenziata dei RUB del 50% nel 2008, raggiungibile tramite la riorganizzazione della RD con il metodo porta a porta; per la Provincia di Novara invece sono stati stimati sulla base di quanto contenuto nel documento di aggiornamento del Programma Provinciale che prevede l'intercettazione 61.516 tonnellate di RUB nel 2006 e di 76.602 tonnellate di RUB nel 2011 corrispondenti rispettivamente al 57,6% e al 69,5 di RD dei RUB.

I dati quantitativi, elaborati per ogni ATO, sono stati utilizzati nelle successive tabelle 9 e 10 nelle quali si è provveduto ad effettuare il conteggio dei quantitativi di RUB destinati alla discarica dal 2002 al 2008, per ogni anno e per ogni singolo ATO: partendo dal quantitativo totale di RUB prodotto (che deriva dalla tabella 1) si è provveduto a sottrarre sia i quantitativi avviati al recupero grazie alle raccolte differenziate dei RUB (dati che derivano dalla tabella 2 per gli anni 2002 e 2003, e dalla tabella 8 per gli anni dal 2004 al 2008), sia i quantitativi di RUB che sono stati sottoposti a trattamento - dati che derivano dalla tabella 6 (tonnellate/anno) e dalla tabella 7 (kg/anno procapite) - allo scopo di ottenere il quantitativo di RUB collocato in discarica (RUB in discarica).

I dati della **Tabella 9** sono stati riportati nella Tabella 10 in kg/anno procapite per facilitare il confronto con gli obiettivi previsti dalla norma nazionale.

Relativamente alle tabelle 9 e 10, si è supposto che tutti gli impianti di trattamento dei RUB producano FOS/bioessiccato che raggiunge l'obiettivo di $IRD < 1.000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$ (o $IRS < 400 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$): tuttavia, nonostante tali impianti siano in grado tecnicamente di rispettare l'obiettivo suddetto, va precisato che ad oggi non sempre lo raggiungono in quanto, a fronte di un maggior costo di trattamento, non corrisponde un beneficio diretto e tangibile, né un obbligo di legge in vigore.

Occorre inoltre puntualizzare che nello scenario ipotizzato la produzione rifiuti e la popolazione rimangono costanti: tale scelta è giustificata dal fatto che il trend di crescita della produzione rifiuti e la variazione della popolazione non sono significative nel periodo preso in esame (salvo eventuali variazioni legate all'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani).

Si ricorda infine che i quantitativi stimati inseriti nelle suddette tabelle saranno oggetto di aggiornamento con i dati reali negli stati annuali di attuazione del presente piano.

Per quanto riguarda invece il rifiuto conferito in discarica, considerato che alla scadenza del primo gennaio 2007 non potrà più essere conferito rifiuto con PCI superiore a 13.000 kJ/kg, e ferme restando prescrizioni autorizzative più restrittive, sarà necessario concretizzare le iniziative già in atto per la realizzazione degli impianti di termovalorizzazione previsti. Il mancato rispetto di tale divieto per i rifiuti in uscita dagli impianti di trattamento non incide in ogni caso sul calcolo dei RUB smaltiti in discarica (vedi tabelle 9 e 10) in quanto la componente RUB di tali rifiuti è già stata sottratta secondo l'ipotesi che tutti gli impianti di trattamento raggiungano un $IRD < 1.000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$.

TABELLA 8 - Trend di crescita delle raccolte differenziate dei RUB sulla base della % di RD raggiunta per ATO dal 2000 al 2002

Anno	ALESSANDRIA			ASTI			BIELLA			CUNEO		
	tonn	kg/anno procapite	% RD RUB	tonn	kg/anno procapite	% RD RUB	tonn	kg/anno procapite	% RD su RUB	tonn	kg/anno procapite	% RD RUB
2004	36.977	88	24,5	12.992	62	22,2	17.047	91	30,2	52.569	94	31,0
2005	40.893	98	27,1	14.966	72	25,5	18.560	99	32,9	61.358	110	36,2
2006	44.810	107	29,7	16.940	81	28,9	20.073	107	35,6	70.148	126	41,4
2007	48.727	117	32,3	18.914	91	32,3	21.586	115	38,3	78.937	142	46,6
2008	52.845	126	35,0	20.887	100	35,6	23.099	123	40,9	87.727	158	51,8

Anno	NOVARA			TORINO			VCO			VERCELLI		
	tonn	kg/anno procapite	% RD RUB	tonn	kg/anno procapite	% RD RUB	tonn	kg/anno procapite	% RD RUB	tonn	kg/anno procapite	% RD RUB
2004	57.520	168	53,9	207.445	96	28,3	26.197	165	51,2	11.831	67	20,7
2005	60.008	175	56,2	269.263	124	36,7	27.898	175	54,6	13.865	78	24,3
2006	61.516	179	57,6	336.129	155	45,8	29.337	184	57,4	15.899	90	27,8
2007	68.001	198	63,7	352.218	163	48,0	30.583	192	59,8	17.933	101	31,4
2008	70.576	206	66,1	369.421	171	50,3	30.679	193	60,0	20.006	113	35,0

TABELLA 9 - Quantità di RUB destinati alla discarica al netto della RD e dei RUB trattati dagli impianti (quantitativi in tonnellate)

Unità di misura tonn	ANNO 2002							
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC
RUB_Tot	150.986	58.600	56.413	169.513	106.728	733.716	51.132	57.160
RD	27.980	9.028	14.230	35.583	51.094	176.100	22.712	7.769
Imp. di trattamento [^]	30.657	0	0	0	10.635	0	0	0
Termovalorizzazione	0	0	0	0	0	0	19.701	46.663
RUB in discarica	92.349	49.572	42.183	133.930	44.998	557.616	8.719	2.728
Unità di misura tonn	ANNO 2003							
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC
RUB_Tot	150.986	58.600	56.413	169.513	106.728	733.716	51.132	57.160
RD	27.980	9.028	14.230	35.583	51.094	176.100	22.712	7.769
Imp. di trattamento [^]	53.983	0	38.541	0	10.635	0	0	0
Termovalorizzazione	0	0	0	0	0	0	19.701	46.663
RUB in discarica	69.023	49.572	3.642	133.930	44.998	557.616	8.719	2.728
Unità di misura tonn	ANNO 2004							
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC
RUB_Tot	150.986	58.600	56.413	169.513	106.728	733.716	51.132	57.160
RD	36.977	12.992	17.047	52.569	57.520	207.445	26.197	11.831
Imp. di trattamento [^]	53.983	22.538	38.541	69.744	10.635	17.221	0	0
Termovalorizzazione	0	0	0	20.513	0	0	19.701	46.663
RUB in discarica	60.026	23.070	825	26.687	38.573	509.050	5.234	0
Unità di misura tonn	ANNO 2005							
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC
RUB_Tot	150.986	58.600	56.413	169.513	106.728	733.716	51.132	57.160
RD	40.893	14.966	18.560	61.358	60.008	269.263	27.898	13.865
Imp. di trattamento [^]	53.983	22.538	38.541	91.078	10.635	17.221	0	0
Termovalorizzazione	0	0	0	20.513	0	0	19.701	46.663
RUB in discarica	56.110	21.096	0	0	36.085	447.232	3.533	0
Unità di misura tonn	ANNO 2006							
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC
RUB_Tot	150.986	58.600	56.413	169.513	106.728	733.716	51.132	57.160
RD	44.810	16.940	20.073	70.148	61.516	336.129	29.337	15.899
Imp. di trattamento [^]	53.983	22.538	38.541	91.078	10.635	17.221	0	0
Termovalorizzazione	0	0	0	20.513	0	0	19.701	46.663
RUB in discarica	52.193	19.122	0	0	34.577	380.366	2.094	0
Unità di misura tonn	ANNO 2007							
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC
RUB_Tot	150.986	58.600	56.413	169.513	106.728	733.716	51.132	57.160
RD	48.727	18.914	21.586	78.937	68.001	352.218	30.583	17.933
Imp. di trattamento [^]	53.983	22.538	38.541	91.078	25.523	17.221	0	0
Termovalorizzazione	0	0	0	20.513	0	0	19.701	46.663
RUB in discarica	48.276	17.148	0	0	13.204	364.277	848	0
Unità di misura tonn	ANNO 2008							
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC
RUB_Tot	150.986	58.600	56.413	169.513	106.728	733.716	51.132	57.160
RD	52.845	20.887	23.099	87.727	70.576	369.421	30.679	20.006
Imp. di trattamento [^]	53.983	22.538	38.541	91.078	25.523	17.221	0	0
Termovalorizzazione	0	0	0	20.513	0	156.550	19.701	46.663
RUB in discarica	44.158	15.175	0	0	10.629	190.524	752	0

[^] sono stati sottratti tutti i RUB in uscita dagli impianti di trattamento (Biostabilizzazione, Bioessiccazione e Digestione anaerobica) ipotizzando che questi abbiano raggiunto un IRD<1000 mg O₂ /kg VS h in attesa delle verifiche analitiche.

TABELLA 10 - Quantità di RUB destinati alla discarica al netto della RD e dei RUB trattati dagli impianti (quantitativo in kg/anno procapite)

Unità di misura kg/anno procapite	ANNO 2002								MEDIA REGIONALE
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC	
RUB Tot	361	281	301	305	311	339	322	323	328
RD	67	43	76	64	149	81	143	44	82
Imp. di trattamento ^	99	0	0	0	31	0	0	0	10
Termovalorizzazione	0	0	0	0	0	0	124	264	16
RUB in discarica	195	238	225	241	131	258	55	15	220
Unità di misura kg/anno procapite	ANNO 2003								MEDIA REGIONALE
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC	
RUB Tot	361	281	301	305	311	339	322	323	328
RD	67	43	76	64	149	81	143	44	82
Imp. di trattamento ^	155	0	206	0	31	0	0	0	24
Termovalorizzazione	0	0	0	0	0	0	124	264	16
RUB in discarica	139	238	19	241	131	258	55	15	206
Unità di misura kg/anno procapite	ANNO 2004								MEDIA REGIONALE
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC	
RUB Tot	361	281	301	305	311	339	322	323	328
RD	88	62	91	94	168	96	165	67	100
Imp. di trattamento ^	155	108	206	126	31	8	0	0	50
Termovalorizzazione	0	0	0	37	0	0	124	264	21
RUB in discarica	118	111	4	48	112	235	33	0	157
Unità di misura kg/anno procapite	ANNO 2005								MEDIA REGIONALE
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC	
RUB Tot	361	281	301	305	311	339	322	323	328
RD	98	72	99	110	175	124	175	78	120
Imp. di trattamento ^	155	108	206	164	31	8	0	0	56
Termovalorizzazione	0	0	0	37	0	0	124	264	21
RUB in discarica	108	101	0	0	105	207	23	0	131
Unità di misura kg/anno procapite	ANNO 2006								MEDIA REGIONALE
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC	
RUB Tot	361	281	301	305	311	339	322	323	328
RD	107	81	107	126	179	155	184	90	141
Imp. di trattamento ^	155	108	206	164	31	8	0	0	56
Termovalorizzazione	0	0	0	37	0	0	124	264	21
RUB in discarica	99	92	0	0	101	176	14	0	110
Unità di misura kg/anno procapite	ANNO 2007								MEDIA REGIONALE
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC	
RUB Tot	361	281	301	305	311	339	322	323	328
RD	117	91	115	142	198	163	192	101	151
Imp. di trattamento ^	155	108	206	164	74	8	0	0	59
Termovalorizzazione	0	0	0	37	0	0	124	264	21
RUB in discarica	89	82	0	0	39	168	6	0	97
Unità di misura kg/anno procapite	ANNO 2008								MEDIA REGIONALE
	ATO AL	ATO AT	ATO BI	ATO CN	ATO NO	ATO TO	ATO VCO	ATO VC	
RUB Tot	361	281	301	305	311	339	322	323	328
RD	126	100	123	158	206	171	193	113	160
Imp. di trattamento ^	155	108	206	164	74	8	0	0	59
Termovalorizzazione	0	0	0	37	0	72	124	264	58
RUB in discarica	80	73	0	0	31	88	5	0	51

^ sono stati sottratti tutti i RUB in uscita dagli impianti di trattamento (Biostabilizzazione, Bioessiccazione e Digestione anaerobica) ipotizzando che questi abbiano raggiunto un IRD<1000 mg O₂ /kg VS h in attesa delle verifiche analitiche.

Per facilitare l'analisi dei dati riportati in tabella 10 si riassumono qui di seguito gli obiettivi di riduzione dei RUB in discarica fissati dal D.Lgs. 36/2003.

Anno	RUB in discarica
2008	173 kg/anno pro capite
2011	115 kg/anno pro capite
2018	81 kg/anno pro capite

Dall'esame della **Tabella 10** si evince che tutti gli ATO regionali saranno in grado nel 2008 di ridurre il conferimento dei RUB in discarica raggiungendo l'obiettivo di riduzione di 173 kg/anno pro capite fissato dalla normativa vigente.

Inoltre, come si può notare dalla tabella 10, nella colonna denominata media regionale, già nel 2008 il RUB in discarica in Piemonte si ipotizza essere 51 kg/anno procapite: ciò potrà permettere agli ATO che, nel medio periodo (2009-2011), non dovessero essere in grado di ridurre i RUB in discarica al di sotto della soglia prevista, di utilizzare impianti presenti sul territorio regionale con potenzialità superiore ai fabbisogni di trattamento dell'ATO; permettendo inoltre di limitare fortemente il conferimento di rifiuti indifferenziati contenenti RUB in impianti extraregionali per il raggiungimento del terzo obiettivo (bisogna infatti ricordare che nel periodo dal 2002 al 2008 è stata sottratta la FOS con $IRD < 1000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$, cosa che non sarà più possibile dal 2009).

In proposito occorre ricordare un altro elemento fondamentale riguardante la programmazione sulla riduzione dei RUB in discarica: il divieto a partire dal primo gennaio 2007 del conferimento in discarica di rifiuti con P.C.I. maggiore di 13.000 kJ/kg. Ne consegue che solo la presenza degli impianti di termovalorizzazione potrà garantire con efficacia il raggiungimento di entrambi gli obiettivi anzidetti: la riduzione del quantitativo procapite di RUB conferiti in discarica (quantitativo di RUB che viene azzerato dopo che il rifiuto è stato trattato negli impianti di termovalorizzazione) ed il conferimento in discarica di rifiuti con un P.C.I. nettamente più basso dei limiti imposti dal D.Lgs. 36/2003 all'articolo 6 (le ceneri di combustione hanno infatti un P.C.I. vicino allo zero).

Prendendo in esame i singoli ambiti territoriali ottimali si evidenzia quanto segue:

Ambito Territoriale Ottimale di Alessandria

L'ATO di Alessandria nel 2008 conferirà in discarica RUB per 80 kg/anno pro capite; è possibile raggiungere tale risultato tramite la presenza nell'ATO degli impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato e non conteggiando nel calcolo la FOS con $IRD < 1000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$, proveniente dai suddetti impianti di trattamento, e conferita in discarica, nonché incrementando la raccolta differenziata dei RUB al 35%.

Tuttavia intendendo ridurre progressivamente il conferimento globale dei rifiuti in discarica, come detto in precedenza, dal 2009 il presente programma prevede che nel calcolo dei RUB conferito in discarica non dovrà più essere sottratta la FOS anche se con $IRD < 1000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$.

Occorre ricordare inoltre che la frazione secca del rifiuto trattato potrebbe avere P.C.I. $> 13.000 \text{ kJ/kg}$ quindi in questo caso dal primo gennaio 2007 anch'essa non potrà più essere smaltita in discarica.

Tali linee di indirizzo comportano che il periodo dal 2004 al 2008 dovrà essere utilizzato dall'ATO di Alessandria per individuare il sito e realizzare il previsto termovalorizzatore. Solo in questo caso l'ambito in questione potrà raggiungere il secondo ed il terzo obiettivo di riduzione dei RUB in discarica, rispettivamente 115 kg/anno pro capite nel 2011 e 81 kg/anno pro capite nel 2018, nonché ridurre il quantitativo complessivo di rifiuti conferito in discarica.

In caso contrario l'ATO di AL nel 2009 rischia di conferire in discarica 235 kg/a pro capite di RUB.

Ambito Territoriale Ottimale di AT

L'ATO di Asti nel 2008 conferirà in discarica 73 kg/anno pro capite di RUB; tali risultati possono essere raggiunti tramite la presenza nell'ATO degli impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato e non conteggiando nel calcolo la FOS con $IRD < 1000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$

proveniente dai suddetti impianti di trattamento, e conferita in discarica, nonché incrementando la crescita della raccolta differenziata dei RUB almeno al 35%.

Tuttavia intendendo ridurre progressivamente il conferimento globale dei rifiuti in discarica, come detto in precedenza, dal 2009 il presente programma prevede che nel calcolo dei RUB conferito in discarica non dovrà più essere sottratta la FOS anche se con $IRD < 1000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$.

Occorre ricordare inoltre che la frazione secca del rifiuto trattato potrebbe avere P.C.I. $> 13.000 \text{ kJ/kg}$ quindi in questo caso dal primo gennaio 2007 anch'essa non potrà più essere smaltita in discarica.

Poiché nella provincia di Asti, viste le piccole dimensioni, non è prevista la realizzazione di un termovalorizzatore, tali linee di indirizzo implicano che l'ATO di Asti adotti tutte le iniziative necessarie affinché il rifiuto secco prodotto dal trattamento del rifiuto indifferenziato sia inviato alla termovalorizzazione congiuntamente a quello degli ATO limitrofi, ad esempio all'ATO di Cuneo, come previsto dai programmi provinciali rifiuti di Asti e di Cuneo.

In caso contrario l'ATO di AT nel 2009 rischia di conferire in discarica 181 kg/anno pro capite di RUB.

Ambito Territoriale Ottimale di BI

L'ATO di Biella risulta non conferire RUB in discarica al 2008, in quanto il rifiuto urbano biodegradabile contenuto nel rifiuto indifferenziato, trattato tramite bioessiccazione, e conferito in discarica, non viene conteggiando nel calcolo del RUB poiché risulta avere $IRD < 1000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$.

Inoltre dalle proiezioni di crescita della raccolta differenziata dei RUB (tabella 8) si evince che dal 2008 Biella potrà raggiungere il 41% di RD e quindi l'ATO in questione ha una potenzialità di trattamento (bioessiccazione) superiore al proprio fabbisogno che potrà essere utilizzata per supportare emergenze e fabbisogni di altre realtà regionali.

Tuttavia, nel caso in cui il bioessiccato prodotto dall'impianto di Cavaglià avesse un PCI $> 13.000 \text{ kJ/kg}$, esso dal primo gennaio 2007 non potrà più essere conferito in discarica.

Alla luce di quanto sopradetto quindi, l'ATO di Biella, per evitare una situazione di emergenza, deve adottare le iniziative necessarie per destinare dal 2007 il proprio bioessiccato ad un impianto di termovalorizzazione, nonché con le province di Novara, Vercelli e del Verbano Cusio Ossola individuare il sito e realizzare il previsto termovalorizzatore di quadrante.

Ambito Territoriale Ottimale di CN

L'ATO di Cuneo al 2008 non conferirà RUB in discarica; tali previsioni si basano su quanto segue:

- sulla base del trend di crescita, al 2008 la raccolta differenziata dei RUB dovrebbe sfiorare il 52% (tabella 8);
- la presenza nell'ATO di impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato, con produzione di FOS che fino al 2008 non viene conteggiata nel calcolo dei RUB conferiti in discarica, se ha $IRD < 1000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$;
- la frazione secca prodotta dall'impianto di Borgo S.Dalmazzo, addizionata a pneumatici fuori uso e plastiche non clorurate presso l'impianto di Roccavione, viene utilizzata in co-combustione presso il cementificio di Robilante, in parziale sostituzione del combustibile tradizionalmente utilizzato;
- presenza nell'ATO (Villafalletto) di un impianto di bioessiccazione con produzione di CDR da avviare a termovalorizzazione anche in impianti industriali; il rifiuto dopo essere stato sottoposto a bioessiccazione viene raffinato per la produzione di CDR: quindi il quantitativo di RUB trattato (indicato nelle tabelle 6 e 7) viene sottratto al quantitativo globale di RUB dell'ATO di Cuneo (tabelle 9 e 10) in parte sarà

contenuto nel CDR che verrà inviato a termovalorizzazione e in parte sarà contenuto nel sottovaglio trattato collocato in discarica (dai dati di progetto il sottovaglio costituisce il 20% del rifiuto in ingresso all'impianto).

Si segnala che il quantitativo indicato nelle tabelle 9 e 10 relativo alla termovalorizzazione si riferisce alla frazione secca utilizzata in co-combustione presso il cementificio di Robilante, e non al contributo dell'impianto previsto in tabella 5; per tale motivo il suddetto dato non trova riscontro nelle tabelle precedenti dove viene indicato il contributo alla riduzione dei RUB avviati a smaltimento in discarica da parte degli impianti in esercizio e previsti dalla programmazione regionale e provinciale. Non è stato infatti computato il quantitativo da avviare al termovalorizzatore di ATO in quanto non sarà ancora realizzato nel 2008.

Tuttavia intendendo ridurre progressivamente il conferimento globale dei rifiuti in discarica dal 2009, come detto in precedenza, il presente programma prevede che nel calcolo dei RUB conferito in discarica non dovrà più essere sottratta la FOS anche se con $IRD < 1000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$.

L'ATO di Cuneo quindi, nel 2009 si troverà a conferire in discarica 110 kg/anno procapite di RUB provenienti principalmente da territorio Albese e dal Monregalese: per evitare il mancato rispetto degli obiettivi riduzione dei RUB in discarica, in particolare in queste zone devono essere valutate le iniziative necessarie per l'incremento della raccolta differenziata del rifiuto urbano biodegradabile e per la riconversione degli impianti di trattamento con produzione di FOS in impianti di compostaggio di qualità.

L'ATO di Cuneo inoltre dovrà provvedere con la provincia di Asti a realizzare sul proprio territorio il previsto termovalorizzatore oppure ad individuare impianti industriali cui destinare tutta la frazione secca dei rifiuti urbani prodotta nell'ATO.

Ambito Territoriale Ottimale di NO

L'ATO di Novara nel 2008 conferirà in discarica 31 kg/anno pro capite di RUB.

Il suddetto ATO, che già nel 2004 vanta circa il 54% di raccolta differenziata di RUB, ha raggiunto l'obiettivo di riduzione dei RUB in discarica previsto per il 2008 già nel 2002. Si può inoltre notare il raggiungimento del terzo obiettivo già nel 2004 grazie ad un incremento della raccolta differenziata: da ciò si evince l'importanza del contributo della raccolta differenziata per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla riduzione dei RUB in discarica. Tuttavia, dal momento che dal 2008 non dovrà più essere sottratta dal calcolo la FOS anche se con $IRD < 1000 \text{ mg O}_2 \text{ kgVS}^{-1} \text{ h}^{-1}$, anche con un ulteriore aumento della raccolta differenziata non sarà possibile rispettare l'obiettivo di riduzione dei RUB in discarica del 2018.

Inoltre vista l'elevata percentuale di raccolta differenziata raggiunta, occorre preliminarmente valutare se le caratteristiche merceologiche del rifiuto indifferenziato sono conformi a quanto previsto nel cap.2.5, e quindi stabilire la necessità o meno della realizzazione dei previsti impianti di stabilizzazione del rifiuto indifferenziato che dovranno essere realizzati e gestiti in funzione della tecnologia impiantistica prevista per il termovalorizzatore.

D'altra parte anche per Novara va ribadito il divieto di conferimento in discarica del rifiuto con $PCI > 13.000 \text{ kJ/kg}$, quindi l'ATO di Novara con gli ATO di Biella, Vercelli e del Verbano Cusio Ossola devono individuare in tempi brevi il sito per la realizzazione del previsto termovalorizzatore di quadrante.

In caso contrario l'ATO di NO nel 2009 rischia di conferire in discarica 105 kg/anno pro capite di RUB.

Ambito Territoriale Ottimale di TO

L'ATO di Torino nel 2008 conferirà in discarica 88 kg/anno pro capite; tale risultato potrà essere raggiunto con l'incremento della RD del RUB al 50,3% possibile mediante la riorganizzazione della RD con il sistema porta a porta, ed all'attivazione di almeno un impianto di termovalorizzazione entro l'anno 2008.

Bisogna però ricordare che, entro il primo gennaio 2007, non potrà più essere collocata in discarica la frazione di rifiuto con PCI > 13.000 kJ/kg.

Ne consegue che l'ATO in questione dovrà adottare tutti gli accorgimenti non solo per assicurare l'entrata in funzione del termovalorizzatore entro i termini previsti, ma anche per garantire l'avvio a termovalorizzazione dei rifiuti con valore energetico superiore alla soglia suddetta, al fine del rispetto degli obiettivi imposti.

Considerato inoltre che entro il luglio 2005 il rifiuto conferito in discarica dovrà essere trattato, tranne che abbia caratteristiche merceologiche conformi a quanto stabilito nel cap.2.5, occorre valutare la necessità o meno di realizzare i previsti impianti di stabilizzazione del rifiuto indifferenziato in funzione dei termovalorizzatori.

Nel caso in cui risulti necessario la realizzazione degli impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato da destinare successivamente ai termovalorizzatori, è opportuno realizzare "impianti leggeri", come definiti al punto 2.5, in tempi brevi (obbligo dal luglio 2005) da esercire in attesa della realizzazione degli impianti di termovalorizzazione previsti.

In relazione a questa verifica sulle caratteristiche merceologiche ed energetiche del rifiuto a disposizione - e considerata inoltre la necessità di garantire il recupero energetico dei rifiuti con PCI > 13.000 kJ/kg - l'ATO di Torino dovrà utilizzare il periodo intercorrente tra il 2004 ed il 2008 per individuare la localizzazione, e promuovere la realizzazione, di un secondo termovalorizzatore a servizio dell'ATO stesso: ciò in quanto con un unico termovalorizzatore non sarà possibile garantire il recupero energetico dell'intera massa di rifiuti prodotta nell'ATO di Torino.

In caso contrario l'ATO di TO nel 2009 rischia di conferire in discarica 168 kg/a pro capite di RUB.

Ambito Territoriale Ottimale di VCO

L'ATO del VCO conferirà in discarica nel 2008 solo 5 kg/anno procapite; tale risultato sarà possibile grazie all'incremento della RD dei RUB al 60,0 %, ed alla presenza attiva sul territorio dell'impianto di termovalorizzazione di Mergozzo.

Considerato tuttavia che tale impianto dovrà essere sottoposto ad un adeguamento funzionale, occorre che l'ATO provveda nel breve periodo ad individuare le modalità operative con le quali intervenire, al fine di limitare al massimo le problematiche connesse con il fermo momentaneo dell'impianto (a causa dei lavori necessari) in modo da non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi imposti dalla normativa.

Inoltre l'ATO del VCO, con gli ATO di Biella, Vercelli e Novara, devono individuare in tempi brevi il sito per la realizzazione del previsto termovalorizzatore di quadrante.

In caso contrario nell'ATO del VCO si rischia il verificarsi di una emergenza rifiuti non essendoci peraltro disponibilità di discariche.

Ambito Territoriale Ottimale di VC

L'ATO di Vercelli grazie, alla presenza attiva di un termovalorizzatore raggiunge l'obiettivo di riduzione dei RUB in discarica e rispetta il divieto dal primo gennaio 2007 di conferire in discarica rifiuto con PCI > 13.000 kJ/kg.

Tuttavia occorre rilevare che la raccolta differenziata in tale ATO è la più bassa del Piemonte ed è quindi necessario attivare iniziative per un incremento che sulla base del trend di crescita degli ultimi anni al 2008 potrebbe arrivare al 35%. Occorrerà inoltre che l'ATO di Vercelli

valuti con gli ATO di Novara, di Biella e del Verbano Cusio Ossola la localizzazione per la realizzazione del previsto impianto di termovalorizzazione del quadrante nord-est.

2.9 - Individuazione di linee di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi previsti dall'articolo 5 del D.Lgs. 36/2003, contenenti anche indicazioni sulle scelte impiantistiche

Poiché la finalità della disciplina comunitaria e nazionale è sostanzialmente quella di ridurre il conferimento in discarica dei rifiuti biodegradabili, nell'ottica più ampia di una riduzione progressiva del quantitativo globale di rifiuti conferiti in discarica, le linee di indirizzo devono avere come obiettivo primario la promozione della riduzione del conferimento da parte delle utenze responsabili della produzione delle frazioni biodegradabili del rifiuto urbano: particolare rilevanza assume in proposito il compostaggio domestico, che in contesti non urbanizzati riveste un'importanza fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati nonché per numerosi altri obiettivi ben più generali della programmazione sui rifiuti come quelli per la sostenibilità ambientale.

Nella generalità dei casi sono sempre da avvantaggiare le raccolte differenziate dei rifiuti biodegradabili, condotte in modo da ottenere elevate quantità di rifiuto differenziato sufficientemente libero da sostanze indesiderate o addirittura inquinanti. A questo proposito si precisa che occorrerà che tutti gli ATO si attivino al fine di superare il 35 % di RD dei RUB.

Si ritiene che sommando il contributo del compostaggio domestico e della raccolta differenziata dei RUB sia possibile (intervenedo anche con strumenti di tipo finanziario, tariffario, coercitivo, sanzionatorio, divulgativo, agevolativo, partecipativo, procedurale etc.) porre come obiettivo della programmazione regionale o di ATO, nel periodo in oggetto, l'intercettazione del 50 % del quantitativo di RUB totale prodotto.

Le soluzioni impiantistiche relative alla programmazione territoriale sui rifiuti biodegradabili dovranno comunque prevedere impianti per la valorizzazione del contenuto energetico dei rifiuti residui, in particolare impianti di termovalorizzazione e/o di co-combustione dei rifiuti.

A livello generale (e di singolo ATO) occorrerà valutare le seguenti opportunità operative, eventualmente e coerentemente coordinate fra loro:

1. riduzione del RUB conferito al servizio pubblico di raccolta, ed in particolare delle frazioni merceologiche costituite da rifiuti di alimenti e rifiuti dei giardini, grazie alla pratica del compostaggio domestico; in proposito va segnalato che una attivazione a livello locale della legge 25 giugno 2003 n. 155 (c.d. legge del Buon Samaritano) potrà contribuire a ridurre la quantità di rifiuti di alimenti conferiti al servizio pubblico di raccolta;
2. aumento della raccolta differenziata oltre il 35 %, concentrando gli sforzi in particolare presso i mercati ed altre utenze il cui contenuto di RUB nel rifiuto indifferenziato è particolarmente rilevante; a tale proposito si rileva che adottando la raccolta differenziata spinta del rifiuto biodegradabile, il rifiuto urbano indifferenziato residuo può avere caratteristiche merceologiche simili a quelle della frazione secca, destinata al recupero energetico, proveniente dagli impianti di preselezione del rifiuto indifferenziato. Ne consegue che, in attesa della realizzazione dei previsti termovalorizzatori, il suddetto rifiuto indifferenziato prima della sua collocazione in discarica, non abbia la necessità di essere sottoposto ad un trattamento in quanto lo stesso non contribuisce sostanzialmente alla riduzione della quantità dei rifiuti o dei rischi per la salute umana e l'ambiente.
3. garantire che il rifiuto oggi avviato a discarica sia avviato al recupero presso impianti di termovalorizzazione.
4. privilegiare la realizzazione di impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato che abbiano caratteristiche di elasticità riguardo in particolare alla capacità di trattamento della frazione organica del rifiuto; tali impianti devono quindi essere strutturalmente in grado di trattare sia il rifiuto organico contenuto nel rifiuto indifferenziato che quello proveniente dalla raccolta differenziata destinato alla produzione di ammendante compostato (qualora il trattamento di

tali rifiuti avvenga contemporaneamente nello stesso impianto, le linee dedicate ai due tipi di rifiuti dovranno naturalmente essere nettamente separate), così da poter essere "riconvertiti" nel tempo ad impianti di compostaggio: ciò potrà avvenire quando la raccolta differenziata dell'organico potrà garantire che l'organico ancora presente nel rifiuto indifferenziato non incida né precluda la successiva gestione del rifiuto stesso.

Va inoltre chiarito che solo una particolare attenzione alle fasi di produzione del rifiuto urbano presso le utenze può assicurare una sufficiente efficacia delle operazioni di raccolta differenziata dei RUB (sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo): a tale proposito occorre che i sistemi di raccolta differenziata adottati a livello locale privilegino sistemi idonei alla tipologia di utenza servita, evitando nel contempo lunghi percorsi a carico dei produttori del rifiuto. Occorre pertanto incentivare, nell'ambito delle diversissime casistiche operative utilizzate e riscontrate sul territorio, sistemi di raccolta differenziata del tipo "porta a porta" per le principali categorie di rifiuti urbani, ed in particolare delle tipologie di RUB "rifiuti di alimenti" e "carta e cartoni"; per altre tipologie quali il "legno" ed i "rifiuti di giardini" occorre predisporre centri comunali di raccolta, facilitando l'ingresso delle utenze produttrici di rifiuti urbani in tali centri; infine per i "rifiuti tessili", oltre al conferimento presso tali centri comunali o locali, è consigliabile in contesti urbanizzati predisporre una serie di contenitori ad essi dedicati anche di tipo stradale localizzati in apposite aree dedicate.

Le amministrazioni competenti entro un anno dalla pubblicazione del presente programma approvano regolamenti che prevedono la chiusura delle cosiddette canne di caduta presenti in molti condomini: infatti il rifiuto indifferenziato raccolto con tale sistema, oltre a creare problemi di natura igienico-sanitario, rende praticamente impossibile il successivo avvio al recupero del rifiuto raccolto, limitando fortemente gli obiettivi di raccolta imposti dalla normativa vigente e precludendo una reale responsabilizzazione degli utenti nella gestione dei rifiuti. A questo proposito, considerato che tale responsabilizzazione è in genere un elemento fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi sia di questo programma che in generale della programmazione sui rifiuti, occorre che la presenza a livello stradale di cassonetti sia ridotta al minimo, e che se necessaria in relazione ad altri fattori, sia predisposta al fine di permettere l'utilizzo di tali contenitori stradali solo da parte di una limitatissima e definita utenza servita: pertanto può risultare utile a livello esemplificativo dotare i cassonetti di chiusure, ovvero permetterne la presenza sul suolo pubblico solo per il tempo strettamente necessario al gestore del servizio di raccolta affinché esso provveda al ritiro del rifiuto, purché l'utente riponga in brevissimo tempo il contenitore all'interno di aree di proprietà. Va inoltre ricordato in proposito che la presenza sul suolo pubblico di contenitori stradali produce anche una notevole riduzione degli spazi comuni e dei parcheggi, oltre che di vivibilità del territorio, dando inoltre una pessima immagine dei luoghi, ad esempio nei centri cittadini o in aree storiche.

Relativamente alla Amministrazione regionale, nel caso si verificasse nel tempo un eccessivo ricorso alla discarica a discapito del raggiungimento degli obiettivi imposti dal D.Lgs. 36/2003, potrà essere valutata l'opportunità di introdurre ulteriori elementi di dissuasione tra i quali si cita a puro titolo esemplificativo un possibile aumento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti (previsto dalla legge 549/1995 articolo 3 c. 24 e succ.).

2.10 - Verifica annuale della congruità dei risultati, ed elaborazione delle misure volte al raggiungimento degli obiettivi imposti.

Come previsto dalla norma, deve essere effettuata una verifica annuale del programma di riduzione e nel caso si evidenzi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti occorrerà prevedere apposite misure intese al raggiungimento degli obiettivi stessi, verificandone nel tempo la loro opportunità e concretizzazione.

In ogni caso la Regione Piemonte e le Province si stanno dotando degli opportuni strumenti di monitoraggio e verifica al fine di analizzare in continuo l'evolversi dei principali elementi di valutazione riguardanti il presente programma, in particolare: l'analisi merceologica dei rifiuti urbani

biodegradabili prodotti, suddivisi nelle sei categorie previste, e la loro destinazione al recupero o allo smaltimento; l'I.R.D. ed il P.C.I. del rifiuto conferito in discarica.

Relativamente all'I.R.D. si precisa che le analisi dovranno essere condotte su almeno quattro campioni ogni anno. Riguardo al P.C.I. si ritiene opportuno effettuare almeno due analisi ogni anno: qualora il rifiuto da collocare in discarica subisca variazioni qualitative che nel corso dell'anno ne vadano a modificare sensibilmente il contenuto, sarà compito dell'ente autorizzante prevedere all'interno dell'atto autorizzativo l'obbligo di un maggior numero di analisi.

Sia i campionamenti che le analisi relative all'IRD che quelle sul P.C.I. dovranno essere condotte presso gli impianti di trattamento dei RUB sul rifiuto in uscita da essi (per gli impianti di incenerimento/recupero di energia e di discarica tali analisi dovranno naturalmente essere effettuate sul rifiuto in entrata), e dovranno essere interamente a carico del titolare dell'autorizzazione (l'obbligo dovrà quindi essere contenuto nel provvedimento autorizzativo); dovrà inoltre essere previsto l'obbligo di consegnare tempestivamente una copia degli esiti di tali analisi agli uffici competenti delle amministrazioni provinciali e regionali, allo scopo di monitorare in continuo lo stato di fatto, ed aggiornare annualmente le informazioni contenute nel presente programma.

Relativamente ai quantitativi di Rifiuti Urbani che vengono avviati ad impianti situati al di fuori dell'ATO nel quale vengono prodotti, al fine di poter aggiornare di anno in anno le informazioni contenute nel presente programma, le Province devono comunicare alla Regione Piemonte le quantità – sia di RUB che di rifiuti urbani totali, con relativo P.C.I. - effettivamente avviate al di fuori del proprio ambito; tale comunicazione, da effettuare entro il mese di aprile dell'anno solare successivo a quello di riferimento, dovrà segnalare oltre all'impianto di destinazione (localizzazione, tipologia impiantistica, standard gestionali) ogni informazione utile relativa sia alla gestione dei RUB, sia alla gestione dei rifiuti con P.C.I. maggiore di 13.000 kJ/kg. Fa eccezione alla scadenza suddetta il primo anno di rilevamento (anno 2003) per il quale è fissata a carico delle Province la scadenza del settembre 2004.

2.11 – Relazione sulla compatibilità ambientale del “Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica”, ai sensi dell’art. 20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 e della Direttiva 2001/42/CE

L'art. 20 della L.R. 14.12.1998 n. 40, prevedendo che gli strumenti di programmazione e pianificazione vengano predisposti in coerenza con gli obiettivi di tutela ambientale, anticipa di fatto il contenuto della Direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, che lo Stato Italiano dovrebbe recepire entro il 21 luglio 2004.

Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dalle suddette normative il presente Programma, avente come obiettivo principale la riduzione della collocazione in discarica dei rifiuti biodegradabili, è stato redatto secondo quanto previsto dell'art. 20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 internalizzando la Valutazione Ambientale Strategica.

In particolare per quanto riguarda le modifiche sull'ambiente conseguenti all'attuazione del Programma si segnala che le stesse sono senz'altro positive in quanto vengono proposte una serie di iniziative da attivare per raggiungere gli obiettivi di riduzione del conferimento dei rifiuti biodegradabili in discarica. Tale riduzione permette di ottenere, da una parte, una minor produzione di percolato e di biogas e dall'altra di ridurre complessivamente il rifiuto smaltito in discarica; si ricorda infatti che le discariche, anche se ben gestite, costituiscono comunque un vincolo perenne per il territorio.

I suddetti obiettivi di riduzione vengono raggiunti tramite:

- l'incremento della raccolta differenziata con particolare riferimento ai RUB da avviare al compostaggio di qualità, finalizzato al riutilizzo del compost sui terreni;
- il trattamento della frazione organica contenuta nel rifiuto indifferenziato in impianti tecnologici;
- il recupero dei rifiuti inteso come recupero di materia e di energia, conferendo in discarica esclusivamente gli scarti ed i sovralli provenienti dai trattamenti.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata le aree interessate dal Programma riguardano tutto il territorio regionale articolato in bacini, e a tal proposito non si prevedono impatti negativi nei confronti dei territori interessati.

In relazione agli impianti tecnologici necessari al trattamento dei rifiuti, le aree interessate dal Programma sono quelle in cui sono stati localizzati gli impianti come previsto dalle programmazioni provinciali di gestione rifiuti; il presente Programma quindi non prende in considerazione la localizzazione impiantistica e per tale motivo, nella redazione del suddetto Programma, non sono state considerate alternative anche alla luce del fatto che gli obiettivi di riduzione dei RUB da conferire in discarica discendono da un obbligo di legge.

Si sottolinea in fine che il presente Programma è stato redatto in linea con la Direttiva 1999/31/CE (c.d. direttiva discariche), con D.Lgs. 36/03 (recepimento della direttiva discariche) e con la normativa di settore nazionale (D.Lgs. 22/97) e regionale (L.R. 24/02).

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 9-13423

Introduzione di una categoria di soggetti aventi diritto all'abbonamento gratuito al Bollettino Ufficiale. Integrazione alla D.G.R. 30 novembre 1998, n. 36-26202

A relazione del Vice Presidente Pichetto Fratin:

Premesso che con Deliberazione 30 novembre 1998, n. 36-26202, la Giunta Regionale individuava un elenco di soggetti aventi diritto alla corresponsione del Bollettino Ufficiale in omaggio, modificando ed integrando sul punto, alla luce dei principi di cui alla legge n. 59/1997, quanto disposto dalla precedente Deliberazione 11 dicembre 1995, n. 1-4449, nel senso della limitazione degli aventi diritto all'abbonamento in omaggio, in ottemperanza al principio di economicità, esclusivamente alle categorie di soggetti ritenuti più direttamente interessati all'attività dell'Amministrazione Regionale;

atteso che, verificatesi successivamente notevoli criticità sotto il profilo delle spese di spedizione, notevolmente aumentate a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2002, n. 294, l'elenco delle categorie aventi diritto all'abbonamento in omaggio veniva ulteriormente razionalizzato, ancora sotto il profilo della funzionalizzazione ad obiettivi di economicità, con Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2003, n. 44 -10027;

considerato che la rapida evoluzione in atto del sistema normativo determina una sempre maggiore rilevanza del diritto comunitario, spesso norma applicabile anche all'interno del territorio nazionale, e di conseguenza, a livello di Parlamento europeo, sono spesso dibattute tematiche che hanno una diretta ricaduta non solo a livello nazionale ma altresì a livello regionale, considerato anche il nuovo riparto di competenze Stato- Regioni delineato dalla riforma apportata dalla legge costituzionale n. 3/2001 e dalle eventuali prospettive di ulteriori riforme in discussione;

dato atto, alla luce delle considerazioni testè espresse, che appare ragionevole estendere l'elenco delle categorie dei soggetti aventi diritto alla corresponsione dell'abbonamento in omaggio al Bollettino Ufficiale ai Parlamentari europei, eletti nelle circoscrizioni del Piemonte, che ne facciano espressa richiesta, estendendo tale disposizione per analogia anche ai Parlamentari nazionali, sempre eletti nelle circoscrizioni del Piemonte e su espressa richiesta;

considerato che, anche ipotizzando che tutti i Parlamentari aventi diritto richiedano l'attivazione dell'abbonamento, l'eventuale aumento di fascicoli spediti sarebbe di esiguità tale da non comportare aumenti di spesa significativi nella gestione economica del Bollettino Ufficiale;

dato atto che un'espressa richiesta di attivazione di abbonamento in omaggio è già pervenuta alla Direzione del Bollettino Ufficiale da parte di un Parlamentare europeo eletto in Piemonte;

tutto quanto sopra premesso, la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- Di integrare l'elenco delle categorie dei soggetti aventi diritto alla corresponsione dell'abbonamento al Bollettino Ufficiale in omaggio, come definito dalle Deliberazioni della Giunta Regionale 30 novembre 1998, n. 36-26202 e 21 luglio 2003, n. 44-10027, includendovi i Parlamentari eletti, nelle circoscrizioni del Piemonte, al Parlamento nazionale e al Parlamento europeo, esclusivamente a richiesta espressa dei medesimi;

- di disporre che dell'innovazione introdotta con la presente Deliberazione venga data adeguata notizia sul Bollettino Ufficiale, edizioni cartacea ed informatica.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 15-13429

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Murazzano (CN). Approvazione del Piano Particolareggiato in località "Bric del Bio" e della contestuale Variante n. 2 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato in località "Bric del Bio" e la contestuale Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, per la parte interessante il Comune di Murazzano, in Provincia di Cuneo, così come dal Comune stesso adottati e successivamente modificati ed integrati con deliberazioni consiliari n. 12 in data 30.3.2001, n. 33 in data 21.9.2001, n. 43 in data 21.12.2001, n. 6 in data 26.3.2003 e n. 7 in data 2.4.2004, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Di stabilire entro il 31 Dicembre 2005 i tempi previsti per l'attuazione del Piano Particolareggiato in località "Bric del Bio" ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree così come stabilito dal Comune di Murazzano.

ART. 3

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato in località "Bric del Bio" ed alla contestuale Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottati dal Comune di Murazzano, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 12 in data 30.3.2001, integrata con deliberazioni consiliari n. 33 in data 21.9.2001 e n. 43 in data 21.12.2001, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato

- Elab. Relazione illustrativa del PPE e allegati (Documento n. 1)

- Elab. Norme specifiche di attuazione del PPE (documento n. 2)

- Tav.1 Previsioni del PRGC per l'area interessata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, in scala 1:500

- Tav.2 Confini dell'area interessata, in scala 1:500

- Tav.3 Principali quote altimetriche, in scala 1:500

- Tav.4 Strade e spazi riservati alla viabilità, in scala 1:500

- Tav.5 Caratteristiche delle sezioni stradali, in scala 1:500

- Tav.6 Edifici ed impianti ad uso pubblico, in scala 1:500
- Tav.7 Destinazione delle aree, in scala 1:500
- Tav.8 Indicazioni puntuali sull'area (altezze, distacchi tra edifici), in scala 1:500
- Tav.9 Indicazioni di massima delle opere di urbanizzazione primaria, in scala 1:500
- Tav.10 Planivolumetrico degli interventi previsti, in scala 1:500
- Tav.11 Elenchi catastali delle aree soggette ad esproprio, in scala 1:500
- Elab.Doc.1/i Relazione illustrativa del PPE e allegati: Relazione finanziaria e tempi di attuazione (All. D.C. n. 33 in data 21.9.2001)
- Tav.11/a Piano particellare delle aree soggette ad esproprio nel territorio comunale di Murazzano, in scala 1:500 (All. D.C. n. 33 in data 21.9.2001);
- Elaborati afferenti la contestuale Variante n. 2 al vigente P.R.G.C.
- Elab. Relazione illustrativa della Variante (documento 1)
- Elab. Allegato alla Relazione illustrativa con individuazione dell'area (documento 2)
- Elab. Integrazione alle Norme tecniche di attuazione del PRGC (documento 3)
- Elab. Relazione Geologico-tecnica (documento 4)
- Tav.1V Tavola di Piano - Aggiornamento Tav. 9a del PRGC, in scala 1:5000
- Tav.2V Tavola di Piano - Sviluppo della zona interessata dal nuovo insediamento, in scala 1:1000;
- Deliberazione consiliare n. 6 in data 26.3.2003, integrata con deliberazione consiliare n. 7 in data 2.4.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato
- Elab.1/i_2002Relazione illustrativa del P.P.E. e allegati
- Elab.2/i_2002Norme specifiche di attuazione del P.P.E.
- Tav.1/i_2002Previsioni del P.R.G.C. per l'area interessata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, in scala 1:500
- Tav.2/i_2002Confini dell'area interessata, in scala 1:500
- Tav.3/i_2002Principali quote altimetriche, in scala 1:500
- Tav.4/i_2002Strade e spazi riservati alla viabilità, in scala 1:500
- Tav.5/i_2002Caratteristiche delle sezioni stradali, in scala 1:500
- Tav.6/i_2002Edifici ed impianti ad uso pubblico, in scala 1:500
- Tav.7/i_2002Destinazione delle aree, in scala 1:500
- Tav.8/i_2002Indicazioni puntuali sull'area (altezze, distacchi tra edifici), in scala 1:500
- Tav.9/i_2002Indicazioni di massima delle opere di urbanizzazione primaria, in scala 1:500
- Tav.10-a/i_2002Elencazione delle prese per le viste in 3D, in scala 1:500
- Elab.10-b/i_2002Viste in 3d dell'insediamento (planovolumetrico)
- Tav.11-a/i_2002Elenchi catastali delle aree soggette ad esproprio, in scala 1:500
- Tav.11-b/i_2002Elenchi catastali delle aree soggette ad esproprio, in scala 1:500;
- Elaborati afferenti la contestuale Variante n. 2 al vigente P.R.G.C.
- Elab.1/i_2002Relazione illustrativa della Variante
- Tav.2v/i_2002Tavola di Piano: Sviluppo della zona interessata dal nuovo insediamento, in scala 1:1.000

- Elab.3/i_2002Integrazione delle Norme tecniche di attuazione del P.R.G.C.

- Elab.Valutazione di congruità della proposta di zonizzazione acustica (All. D.C. n. 7 in data 2.4.2004).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 16-13430

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Belvedere Langhe (CN). Approvazione del Piano Particolareggiato in località "Bric del Bio" e della contestuale Variante n. 4 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato in località "Bric del Bio" e la contestuale Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, per la parte interessante il Comune di Belvedere Langhe, in Provincia di Cuneo, così come dal Comune stesso adottati e successivamente modificati ed integrati con deliberazioni consiliari n. 5 in data 1.3.2001, n. 16 in data 7.9.2001, n. 2 in data 13.2.2003 e n. 3 in data 19.2.2004, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Di stabilire entro il 31 Dicembre 2005 i tempi previsti per l'attuazione del Piano Particolareggiato in località "Bric del Bio" ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree così come stabilito dal Comune di Belvedere Langhe.

ART. 3

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato in località "Bric del Bio" ed alla contestuale Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottati dal Comune di Belvedere Langhe, debitamente vista, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 5 in data 1.3.2001 e n. 16 in data 7.9.2001, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato

- Elab.Documento n° 1 - Relazione Illustrativa del P.P.E. e allegati

- Elab. Documento n° 1/i - Integrazione - Relazione Illustrativa del P.P.E. e allegati: Relazione finanziaria e tempi di attuazione (All. D.C. n. 16 in data 7.9.2001)

- Elab.Documento n° 2 - Norme specifiche di attuazione del P.P.E. -

- Tav.1Previsioni del P.R.G.C. per l'area interessata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, in scala 1:500

- Tav.2Confini dell'area interessata, in scala 1:500

- Tav.3Principali quote altimetriche, in scala 1:500

- Tav.4Strade e spazi riservati alla viabilità, in scala 1:500

- Tav.5 Caratteristiche delle sezioni stradali, in scala 1:500
- Tav.6 Edifici ed impianti ad uso pubblico, in scala 1:500
- Tav.7 Destinazione delle aree, in scala 1:500
- Tav.8 Indicazioni puntuali sull'area (altezze, distacchi tra edifici), in scala 1:500
- Tav.9 Indicazioni di massima delle opere di urbanizzazione primaria, in scala 1:500
- Tav.10 Planovolumetrico degli interventi previsti, in scala 1:500
- Tav.11 Elenchi catastali delle aree soggette ad esproprio, in scala 1:500

- Tav.11b Integrazione - Piano Particellare delle aree soggette ad esproprio nel territorio comunale di Belvedere Langhe, in scala 1:500 (All. D.C. n. 16 in data 7.9.2001);

Elaborati afferenti la contestuale Variante n. 4 al vigente P.R.G.C.

- Elab. Documento n° 1 - Relazione illustrativa della Variante
- Tav. Documento n° 2 - Allegato alla Relazione illustrativa con individuazione dell'area
- Elab. Documento n° 3 - Integrazione delle Norme tecniche di attuazione del P.R.G.C.
- Elab. Documento n° 4 - Relazione geologico-tecnica redatta dal dott. Geol. Giuseppe Galliano (1999)

- Tav.1v Tavola di Piano: aggiornamento Tav. 16 del P.R.G.C., in scala 1:5.000

- Tav.2v Tavola di Piano: sviluppo della zona interessata dal nuovo insediamento, in scala 1:1.000;

- Deliberazione consiliare n. 2 in data 13.2.2003, integrata con deliberazione consiliare n. 3 in data 19.2.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato

- Elab.1/i_2002 Relazione illustrativa del P.P.E. e allegati

- Elab.2/i_2002 Norme specifiche di attuazione del P.P.E.

- Tav.1/i_2002 Previsioni del P.R.G.C. per l'area interessata dal Piano Particolareggiato Esecutivo, in scala 1:500

- Tav.2/i_2002 Confini dell'area interessata, in scala 1:500

- Tav.3/i_2002 Principali quote altimetriche, in scala 1:500

- Tav.4/i_2002 Strade e spazi riservati alla viabilità, in scala 1:500

- Tav.5/i_2002 Caratteristiche delle sezioni stradali, in scala 1:500

- Tav.6/i_2002 Edifici ed impianti ad uso pubblico, in scala 1:500

- Tav.7/i_2002 Destinazione delle aree, in scala 1:500

- Tav.8/i_2002 Indicazioni puntuali sull'area (altezze, distacchi tra edifici), in scala 1:500

- Tav.9/i_2002 Indicazioni di massima delle opere di urbanizzazione primaria, in scala 1:500

- Tav.10-a/i_2002 Elencazione delle prese per le viste in 3D, in scala 1:500

- Elab.10-b/i_2002 Viste in 3d dell'insediamento (planovolumetrico)

- Tav.11-a/i_2002 Elenchi catastali delle aree soggette ad espropri, in scala 1:500

- Tav.11-b/i_2002 Elenchi catastali delle aree soggette ad espropri, in scala 1:500;

Elaborati afferenti la contestuale Variante n. 4 al vigente P.R.G.C.

- Elab.1/i_2002 Relazione illustrativa della Variante

- Tav. 1v/i_2002 Tavola di Piano: Aggiornamento Tav. 16 del P.R.G.C., in scala 1:5.000

- Tav. 2v/i_2002 Tavola di Piano: Sviluppo della zona interessata dal nuovo insediamento, in scala 1: 1.000

- Elab.3/i_2002 Integrazione delle Norme tecniche di attuazione del P.R.G.C.

- Elab. Valutazione di congruità della proposta di zonizzazione acustica (All. D.C. n. 3 in data 19.2.2004).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 17-13431

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Novara (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Novara, in Provincia di Novara, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 100 in data 21.7.1999 e n. 41 in data 19.3.2001, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni e con la precisazione che la presente Variante costituisce adeguamento alle prescrizioni del Piano Territoriale Regionale - Area di Approfondimento Ovest Ticino - limitatamente all'area interessata dal Cimitero di Pernate;

ART. 2

La documentazione costituente la Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Novara, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n. 100 in data 21.7.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione

- Tav.1 Zonizzazione di PRG vigente Foglio n. 36 in scala 1:2000

- Tav.2 Variante di PRG Foglio n. 36 in scala 1:2000

- Tav.3 Zonizzazione di PRG vigente Foglio n. 30 in scala 1:4000

- Tav. 3A Zonizzazione di PRG vigente Foglio n. 36 in scala 1:4000

- Tav.3B Zonizzazione di PRG vigente Foglio n. 37 in scala 1:4000

- Tav.4 Variante di PRG Foglio n. 30 in scala 1:4000

- Tav.4A Variante di PRG Foglio n. 36 in scala 1:4000

- Tav.4B Variante di PRG Foglio n. 37 in scala 1:4000

- Tav.5 Legenda in scala 1:2000

- Tav.6 Legenda in scala 1:4000

- Deliberazione consiliare n.41 in data 19.3.2001, esecutiva ai

sensi di legge, con allegato fascicolo determinazioni dell'Amministrazione in merito alle osservazioni formula-

te dalla regione Piemonte. Integrazioni dell'art. 30 delle N.T.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 47-13461

L.R. 36/2003 concernente "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello". Approvazione "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- per le motivazioni esposte in premessa, di approvare il "Programma di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento - anno 2004", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, al fine di dare attuazione alle disposizioni enunciate dalla l.r. 36/2003 "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello" e per perseguire le finalità in essa indicate dal legislatore regionale.

- di dare atto che alla copertura delle spese derivanti dall'attuazione del Programma di cui sopra, si farà fronte con le risorse finanziarie stanziare negli appositi capitoli del bilancio di previsione anno 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO E PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO - ANNO 2004.

**DIREZIONE TURISMO - SPORT - PARCHI
SETTORE SPORT**

SOMMARIO

Introduzione

1. Interventi finanziari in favore delle Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e della Federazione italiana pallatamburello, delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e collinari.

2. Asse 1. CONOSCENZA, TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (FIPAP) E DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLATAMBURELLO, DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE LORO AFFILIATE, DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI DAL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI), AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA, DEI COMUNI, DELLE COMUNITÀ MONTANE E COLLINARI, CHE CONTRIBUISCONO A DIFFONDERE, LE DISCIPLINE SPORTIVE DELLA PALLAPUGNO, NELLE FORME TRADIZIONALI E DELLA PANTALERA, E DELLA PALLATAMBURELLO IN PIEMONTE

Misura 1.1. Pubblicazioni, ricerca e valorizzazione del patrimonio storico-culturale
 Obiettivi.....
 Azioni.....
 Beneficiari.....
 Modalità ed entità dei contributi

Misura 1.2. Organizzazione e promozione della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte.....
 Obiettivo.....
 Azione.....
 Beneficiari.....
 Modalità ed entità dei contributi

Misura 1.3. Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili.
 Obiettivo.....
 Azione.....
 Beneficiari.....
 Modalità ed entità dei contributi

3. Asse 2. CONSERVAZIONE DEI BENI MOBILI DEL PATRIMONIO STORICO SPORTIVO DELLE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (FIPAP) E DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLATAMBURELLO, DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE LORO AFFILIATE, DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI DAL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI), AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA, DEI COMUNI, DELLE COMUNITÀ MONTANE E COLLINARI, CHE PRATICANO E CHE CONTRIBUISCONO A DIFFONDERE LE DISCIPLINE SPORTIVE DELLA PALLAPUGNO, NELLE FORME TRADIZIONALI E DELLA PANTALERA, E DELLA PALLATAMBURELLO IN PIEMONTE

Misura 2.1. Restaurare, recuperare e conservare il patrimonio storico e culturale dei soggetti che praticano e che contribuiscono a diffondere le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.....

Obiettivo.....

Azioni.....

Beneficiari.....

Modalità ed entità dei contributi

4. Asse 3. ACQUISTO DI ATTREZZATURE NECESSARIE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE ED ALLA PREPARAZIONE DEGLI ATLETI, PREDISPOSIZIONE DI CARTELLONISTICA STRADALE DEDICATA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, POTENZIAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI SFERISTERI PER L'ESERCIZIO DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO IN PIEMONTE. CONOSCENZA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO DELLA STORIA E CULTURA SPORTIVA PIEMONTESE.....

Misura 3.1. Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive e dalla preparazione degli atleti.

Obiettivo.....

Azioni.....

Beneficiari.....

Modalità ed entità dei contributi.

Misura 3.2. Sostegno alla predisposizione di cartellonistica stradale dedicata indicante l'ubicazione delle strutture della pratica della pallapugno e della pallatamburello.....

Obiettivo.....

Azione.....

Beneficiari.....

Modalità ed entità dei contributi.

Misura 3.3. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri..

Obiettivo.....

Azione.....

Beneficiari.....

Modalità ed entità dei contributi.

5. NORME GENERALI.

6. Cumulabilità dei contributi.

Garanzie del vincolo di destinazione d'uso degli immobili oggetto dei contributi del presente programma.....

Scadenze.....

INTRODUZIONE.

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato la L.R. 36/2003 "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello". Tale strumento legislativo ha la finalità di valorizzare le discipline sportive incentivare, diffondere ed incrementare la pratica a tutela e salvaguardia della discipline della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello.

Per perseguire tali scopi, il Legislatore ha previsto degli ambiti e tipologie di intervento per i quali erogare contributi in spesa corrente e contributi in conto capitale, volti a valorizzare, tutelare e diffondere il patrimonio e gli impianti sportivi di cui sono "detentori" i soggetti individuati dalla legge regionale in oggetto.

Specificamente, la L.R. 36/2003 prevede la possibilità di concedere contributi:

- per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni e celebrazioni aventi la finalità di tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio storico e culturale delle società sportive e la tradizione in genere della pallapugno e della pallatamburello.
- per l'organizzazione e svolgimento di manifestazioni con particolare riguardo alla pubblicizzazione delle stesse ed alla funzione divulgativa della disciplina sportiva;
- per l'acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti;
- per l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili;
- per la manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri;
- per l'istituzione di uno o più musei regionali della pallapugno e della pallatamburello, con sede in città che abbiano una forte connotazione culturale attraverso questa disciplina tradizionale piemontese;
- per la predisposizione di cartellonistica stradale sulle principali strade di accesso ai paesi, indicante l'ubicazione dello sferisterio e nella quale si segnali l'abbinamento ed il legame delle discipline della pallapugno e della pallatamburello con il Piemonte.

Le finalità da perseguire mediante gli interventi da porre in essere, secondo il dettato legislativo, devono essere puntualmente individuati e pianificati assieme alle azioni, attraverso l'adozione di un Programma volto a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e ad incentivare la diffusione e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

In particolar modo, il Programma è lo strumento attraverso il quale vengono individuati puntualmente gli obiettivi, le misure e le azioni di intervento volte a mantenere vivi ed attivi i sodalizi, a dare continuità alla loro "missione sportiva" e ad esaltarne le tradizioni locali in cui si praticano le discipline che si intende valorizzare.

Il Programma tiene conto delle osservazioni che il sistema sportivo piemontese finalizzato a tali discipline ha inteso avanzare in occasione dell'incontro del Tavolo Regionale permanente dello Sport, convocato il 21 giugno 2004, al quale hanno preso parte rappresentanti del CONI regionale, degli Enti di Promozione Sportiva regionali, delle Federazioni Sportive regionali, delle Associazioni e delle società sportive no-profit piemontesi, del "mondo" della scuola, e delle indicazioni e delle proposte avanzate dai rappresentanti della Federazione Nazionale della Pallapugno (FIPAP) e della Federazione Regionale della Pallatamburello (F.I.P.T.), appositamente convocati per un incontro il 13/7/2004.

1. Interventi finanziari in favore delle Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e della Federazione italiana pallatamburello, delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e collinari.

Il presente Programma, che prevede la concessione di contributi, si articola in **tre Assi**: per ciascun Asse sono previsti gli obiettivi, le misure, le azioni, i beneficiari, le modalità in spesa corrente e i contributi in conto capitale.

Asse 1. CONOSCENZA, TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (FIPAP) E DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLATAMBURELLO, DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE LORO AFFILIATE, DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI DAL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI), AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA, DEI COMUNI, DELLE COMUNITÀ MONTANE E COLLINARI, CHE CONTRIBUISCONO A DIFFONDERE, LE DISCIPLINE SPORTIVE DELLA PALLAPUGNO, NELLE FORME TRADIZIONALI E DELLA PANTALERA, E DELLA PALLATAMBURELLO IN PIEMONTE.

Sostegno alle attività di ricerca, tutela, valorizzazione del patrimonio storico e culturale della Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e collinari, e di promozione della storia e della cultura della pallapugno e della pallatamburello piemontese.

Asse 2. CONSERVAZIONE DEI BENI MOBILI DEL PATRIMONIO STORICO SPORTIVO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (FIPAP) E DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLATAMBURELLO, DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE LORO AFFILIATE, DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI DAL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI), AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA, DEI COMUNI, DELLE COMUNITÀ MONTANE E COLLINARI, CHE PRATICANO E CHE CONTRIBUISCONO A DIFFONDERE LE DISCIPLINE SPORTIVE DELLA PALLAPUGNO, NELLE FORME TRADIZIONALI E DELLA PANTALERA, E DELLA PALLATAMBURELLO IN PIEMONTE.

Interventi per la conservazione e il restauro dei beni mobili del patrimonio storico della Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e collinari del Piemonte.

Asse 3. ACQUISTO DI ATTREZZATURE NECESSARIE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE ED ALLA PREPARAZIONE DEGLI ATLETI, PREDISPOSIZIONE DI CARTELLONISTICA STRADALE DEDICATA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, POTENZIAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI SFERISTERI PER L'ESERCIZIO DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO IN PIEMONTE.

Interventi per l'acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti, predisposizione di cartellonistica stradale dedicata, manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte

Per attuare le misure e le azioni che ricadono in ciascun Asse, vengono utilizzate le risorse finanziarie stanziare sui seguenti capitoli del bilancio annuale di previsione:

- cap. 12583 - UPB 21041 - "Contributi a favore degli Enti locali e delle Comunità collinari per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della pallapugno e della pallatamburello (L.R. 36/2003)";
- cap. 12593 - UPB 21041 - "Contributi a favore delle Federazioni, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni e Società sportive per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della pallapugno e della pallatamburello" (L.R. 36/2003)";
- cap. 20933 - UPB 21042- "Contributi in conto capitale a favore degli Enti locali e delle Comunità collinari per la manutenzione straordinaria, il potenziamento, la messa a norma degli sferisteri e di altre strutture necessarie all'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello (L.R. 36/2003)";
- cap. 20938 - UPB 21042 - "Contributi in conto capitale a favore delle Associazioni e Società sportive per l'acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello" (L.R. 36/2003)";

- cap. 20939 - UPB 21042 - "Contributi in conto capitale a favore delle associazioni sportive proprietarie degli impianti, per la manutenzione straordinaria, il potenziamento, la messa a norma degli sferisteri e di altre strutture necessari all'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello".

Per l'anno 2004 non saranno attivate tutte le attività previste dalla l.r. 36/2003, per le ridotte disponibilità finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio sopra richiamate.

2.**ASSE 1.**

CONOSCENZA, TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (FIPAP) E DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLATAMBURELLO, DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE LORO AFFILIATE, DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI DAL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI), AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA, DEI COMUNI, DELLE COMUNITÀ MONTANE E COLLINARI, CHE CONTRIBUISCONO A DIFFONDERE, LE DISCIPLINE SPORTIVE DELLA PALLAPUGNO, NELLE FORME TRADIZIONALI E DELLA PANTALERA, E DELLA PALLATAMBURELLO IN PIEMONTE.

Tale obiettivo strategico si articola nelle seguenti misure.

Misura 1.1. Pubblicazioni, ricerca, catalogazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

Obiettivo.

Conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale dei soggetti indicati nell'Asse 1, in ordine alle discipline della pallapugno e della pallatamburello.

Azioni:

- a) Realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno nelle forme tradizionali e della pantalera e della pallatamburello, riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere, nonché a: materiali fotografici e filmati, manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili.

Beneficiari.

Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), Associazioni e Società sportive loro affiliate, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, Comuni, Comunità montane e collinari.

Modalità ed entità dei contributi.

Bando approvato dalla Giunta Regionale, che definisce i criteri di selezione e di valutazione dei progetti.

Contributo a fondo perduto fino al 60% della spesa ammissibile.

Misura 1.2. Organizzazione e promozione della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte.**Obiettivo.**

Promuovere e divulgare le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello.

Azione:

- a) Iniziative volte al sostegno di mostre, convegni, celebrazioni, manifestazioni, che hanno per oggetto la promozione, la pubblicizzazione e la divulgazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera e della pallatamburello, anche mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti: pubblicazioni, audiovisivi, CD-rom, e simili.

Beneficiari.

Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), Associazioni e Società sportive loro affiliate, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, Comuni, Comunità montane e collinari.

Modalità ed entità dei contributi.

Bando approvato dalla Giunta Regionale, che definisce i criteri di selezione e di valutazione dei progetti.

Contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ammissibile.

Misura 1.3. Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili.**Obiettivo.**

Sostenere l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti riguardanti i settori giovanili, in riferimento alle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello.

Azione:

- a) Iniziative volte al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello.

Beneficiari.

Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), Associazioni e Società sportive loro affiliate, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, Comuni, Comunità montane e collinari.

Modalità ed entità dei contributi.

Bando approvato dalla Giunta Regionale, che definisce i criteri di selezione e di valutazione dei progetti.

Contributo a fondo perduto fino al 60% della spesa ammissibile.

3.

ASSE 2.

CONSERVAZIONE DEI BENI MOBILI DEL PATRIMONIO STORICO SPORTIVO DELLE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (FIPAP) E DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLATAMBURELLO (F.I.P.T.), DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE LORO AFFILIATE, DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI DAL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI), AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA, DEI COMUNI, DELLE COMUNITÀ MONTANE E COLLINARI, CHE PRATICANO E CHE CONTRIBUISCONO A DIFFONDERE LE DISCIPLINE SPORTIVE DELLA PALLAPUGNO, NELLE FORME TRADIZIONALI E DELLA PANTALERA, E DELLA PALLATAMBURELLO IN PIEMONTE.

Misura 2.1. Restaurare, recuperare e conservare il patrimonio storico e culturale dei soggetti che contribuiscono a diffondere le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

Obiettivo.

Restaurare, recuperare, conservare, il patrimonio storico e culturale dei soggetti che sono impegnati e che contribuiscono a diffondere le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

Azioni:

- a) Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione del patrimonio storico documentale: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, medaglie, targhe, opere d'arte, ed altro;
- b) Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione di indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico di proprietà dei soggetti di cui all'Asse 2;
- c) Acquisto, recupero e restauro di beni mobili necessari alla conservazione ed esposizione degli oggetti costituenti il patrimonio storico e culturale dei soggetti di cui all'Asse 2.

Beneficiari.

Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), Associazioni e Società sportive loro affiliate, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, Comuni, Comunità montane e collinari.

Modalità ed entità dei contributi.

Bando approvato dalla Giunta Regionale, che definisce i criteri di selezione e di valutazione dei progetti.

Contributo a fondo perduto fino al 60% della spesa ammissibile.

4.

ASSE 3.

ACQUISTO DI ATTREZZATURE NECESARIE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE ED ALLA PREPARAZIONE DEGLI ATLETI, PREDISPOSIZIONE DI CARTELLONISTICA STRADALE DEDICATA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, POTENZIAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI SFERISTERI PER L'ESERCIZIO DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO IN PIEMONTE.

Misura 3.1. Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.**Obiettivo.**

Favorire l'acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio degli sport della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello.

Azioni:

- a) parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie, per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- b) parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

Beneficiari.

Associazioni e Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), e/o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa.

Modalità ed entità dei contributi.

Bando approvato dalla Giunta Regionale, che definisce i criteri di selezione e di valutazione dei progetti.

Contributo a fondo perduto fino al 40% della spesa ammissibile.

Misura 3.2. Sostegno alla predisposizione di cartellonistica stradale dedicata indicante l'ubicazione delle strutture della pratica della pallapugno e della pallatamburello.**Obiettivo.**

Favorire la predisposizione della cartellonistica atta ad indicare l'esatta ubicazione delle strutture presso le quali si pratica la pallapugno e la pallatamburello.

Azioni:

- a) Interventi di posizionamento ex-novo e/o manutenzione e/o adeguamento della cartellonistica atta ad indicare l'esatta ubicazione degli impianti sportivi presso le quali si pratica la pallapugno e la pallatamburello.

Beneficiari.

Comuni, Comunità montane e collinari.

Modalità ed entità dei contributi.

Bando approvato dalla Giunta Regionale, che definisce i criteri di selezione e di valutazione dei progetti.

Contributo a fondo perduto fino al 60% della spesa ammissibile.

Misura 3.3. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri.**Obiettivo.**

Favorire ed incentivare il recupero, il miglioramento, la messa a norma e la manutenzione straordinaria, degli sferisteri.

Azioni:

- a) Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie, impianti tecnologici, impianti di illuminazione, ed altro.

Beneficiari.

Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), Associazioni e Società sportive loro affiliate, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, Comuni, Comunità montane e collinari, proprietari degli impianti sportivi.

Modalità ed entità dei contributi.

Bando approvato dalla Giunta Regionale, che definisce i criteri di selezione e di valutazione dei progetti.

Contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ammissibile.

5.**NORME GENERALI.****Cumulabilità dei contributi.**

- I finanziamenti previsti dalle azioni del presente Programma sono fra essi cumulabili.
- Non sono di norma cumulabili i finanziamenti previsti dalle azioni del presente Programma, con i finanziamenti previsti dalla L.R. 93/95, quando riferiti allo stesso intervento.
- I finanziamenti previsti dal presente Programma sono, invece, cumulabili con i finanziamenti previsti dalla L.R. 93/95:
 1. quando si riferiscono ad interventi diversi e separati, sia pure relativi al medesimo impianto sportivo, progettati in modo che l'uno risulti essere complementare all'altro, con l'obiettivo di realizzare un complessivo miglioramento dell'impianto sportivo e della struttura cui si riferiscono.

Garanzie del vincolo di destinazione d'uso degli immobili oggetto dei contributi del presente programma.

Il vincolo di destinazione d'uso degli immobili oggetto dei contributi del presente Programma dovrà essere garantito dal proprietario dell'immobile mediante trascrizione presso l'ufficio del registro immobiliare.

Scadenze.

I termini di scadenza, le modalità di presentazione delle domande di contributo e la relativa modulistica sono stabilite annualmente con provvedimento amministrativo.

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2004, n. 16-13484

Reg. CE n. 1257/99, art. 9 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura C - Azione C1: "Formazione nel settore agricolo" - Iniziativa B: Formazione tecnici, dirigenti ed amministratori di Enti, Organismi e Cooperative operanti nel settore agricolo. - Programma per l'attività 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) Per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura C: Formazione - Azione C1: Formazione nel settore agricolo - Iniziativa B: Formazione di tecnici, dirigenti, amministratori di Enti, Organismi e Cooperative operanti nel settore agricolo, per l'attività formativa 2005, viene destinata la somma di Euro 273.000,00.

La copertura finanziaria della suddetta misura è garantita da un cofinanziamento con fondi comunitari, nazionali e regionali.

La quota regionale è annualmente determinata e trasferita dalla Regione all'AGEA con specifico provvedimento amministrativo, nell'ambito degli stanziamenti complessivi previsti per il PSR.

2) Viene emanato il bando (Allegato A) che fa parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Reg. CE 1257/99 art.9. - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura C - Azione C1: "Formazione nel settore agricolo" - Iniziativa B: Formazione per altri Operatori Agricoli

PROGRAMMA PER L'ANNO 2005

1. Premessa

In attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura C: Formazione - Azione C1: Formazione nel settore agricolo e nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, il presente programma stabilisce le risorse disponibili previsti dalla misura C: Formazione - Azione C1: Formazione nel settore agricolo - Iniziativa B, la presentazione delle domande, i criteri e i parametri economici e finanziari per l'attività 2005.

Per quanto non specificato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento agli aspetti generali del P.S.R. e al manuale delle procedure e dei controlli AGEA.

2. Stanziamento risorse.

Per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura C: Formazione - Azione C1: Formazione nel settore agricolo - Iniziativa B, viene stanziata la somma di EURO a 273.000,00 per l'attività 2005.

La copertura finanziaria è garantita da un cofinanziamento con fondi comunitari, nazionali e regionali.

La quota regionale è annualmente determinata e trasferita dalla Regione all'AGEA con specifico provvedimento amministrativo, nell'ambito degli stanziamenti complessivi previsti per il PSR.

3. Tipologie delle iniziative formative e destinatari.

Le iniziative formative sono destinate ai tecnici agricoli, altro personale con ruoli organizzativi e di programmazione, dirigenti, amministratori di Enti ed Orga-

nismi che operano in campi di attività previsti da Regolamenti Comunitari.

I corsi sono così distinti:

1. Normali

2. Speciali

3. Teorico-pratici riguardanti la fecondazione artificiale nel settore zootecnico

4. Teorico-pratici riguardanti il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci

Le caratteristiche di tali tipologie sono le seguenti:

1) Corsi normali.

Trattasi di corsi con attività didattica, generalmente in aula che comprende eventuali attività pratiche quali esercitazioni, dimostrazioni ecc.

Ogni lezione può essere sia collegiali che di gruppo; in quest'ultimo caso le attività didattiche possono essere destinate all'approfondimento di specifici argomenti per gruppi di partecipanti da indicare nel programma operativo a preventivo.

Si precisa che le lezioni possono essere svolte in campo o presso strutture che possano offrire esempi applicativi delle parti teoriche trattate in aula purché dettagliatamente indicate sul programma operativo.

Nel programma, a supporto dei corsi di formazione possono inoltre essere previste visite guidate e stages, solo se strettamente connesse con le attività didattiche.

Le ore dello stage o delle visite guidate sono contegiate per un massimo di otto ore giornaliere e non possono superare 1/3 delle giornate complessive del corso.

Gli argomenti trattati da tali corsi devono rispondere agli obiettivi specifici della misura e essere collegati alla programmazione regionale e alle altre misure del Piano di Sviluppo Rurale.

Per tali corsi inoltre dovrà essere assicurata una specifica professionalità dei docenti in dipendenza degli argomenti trattati.

Gli Enti gestori possono organizzare i corsi e svolgerli direttamente oppure possono commissionare la realizzazione ad Istituzioni formative particolarmente qualificate.

Iniziative di formazione innovative.

Tali iniziative riguardano l'assistenza formativa individuale ad integrazione dei corsi normali della durata minima di 2 giorni.

Ogni iniziativa consiste in una prestazione di docenza rivolta ad un singolo soggetto.

Gli Enti gestori possono organizzare tali iniziative e svolgerle direttamente oppure possono commissionare la realizzazione ad Istituzioni formative particolarmente qualificate.

Durata.

I corsi normali possono avere durata da 1 a 20 giorni, anche non consecutivi.

Nel caso di corsi giornalieri, un giorno equivale a 8 ore di lezione (con mezza giornata di 4 ore di lezione).

Nel caso di corsi serali, fino a un massimo di 4 ore (considerate 1/2 giorno).

L'assistenza formativa individuale può avere durata fino ad un massimo di 6 ore per partecipante.

Partecipanti.

I corsi normali devono avere da un minimo di 5 ed un massimo di 20.

L'assistenza formativa individuale riguarda un singolo soggetto che abbia partecipato ad almeno il 70% delle ore/allievo fino ad un massimo di 5 partecipanti.

Sede delle iniziative formative

La sede deve essere idonea allo svolgimento delle iniziative formative (come dimensioni, arredamento, attrezzature didattiche, illuminazione sufficiente, ecc.).

2) Corsi speciali.

Trattasi dell'inserimento, da parte degli Enti gestori, di tecnici, amministratori, dirigenti di Enti ed Organismi in corsi "a calendario", organizzati e tenuti da Istituzioni pubbliche o private particolarmente qualificate.

I corsi possono svolgersi sia nel territorio piemontese, che nazionale o all'estero.

Per quanto riguarda la durata, l'articolazione dei corsi, numero partecipanti, la sede, non valgono le disposizioni per i corsi normali, adeguandosi a quanto previsto dai programmi o dal "calendario" elaborati dalle Istituzioni formative qualificate che predispongono e gestiscono il corso.

Tra le Istituzioni formative sono comprese anche le Università pubbliche e private, italiane o estere, la Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino, l'I.P.S.O.A. e simili.

3) Corsi teorico-pratici riguardanti la fecondazione artificiale nel settore zootecnico

Trattasi di corsi di formazione per l'abilitazione di operatori laici di fecondazione artificiale in campo zootecnico, così come definiti dalla Legge n. 30 del 15.1.1991 e dal Decreto Ministeriale 403 del 19.7.2000.

Tali corsi prevedono una parte di didattica in aula e una parte dimostrativa e di addestramento in stalla.

Per quanto riguarda la durata e il numero dei partecipanti, rientrano nella tipologia dei corsi normali.

4) Corsi teorico-pratici sul controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci

Trattasi di corsi di formazione per l'abilitazione di tecnici agricoli per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci.

Tali corsi prevedono una parte di didattica in aula e una parte dimostrativa sia in laboratorio che in campo.

Per quanto riguarda la durata e il numero dei partecipanti, rientrano nella tipologia dei corsi normali.

4. Enti gestori.

Per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione dei corsi normali e speciali, vengono individuati Enti od Organismi di formazione professionale pubblici e privati.

Per l'organizzazione e la gestione di corsi riguardanti la fecondazione artificiale in campo zootecnico vengono individuate le Associazioni Provinciali Allevatori (APA).

Per l'organizzazione e la gestione dei corsi teorico-pratici sul controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci viene individuata l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria Forestale e Ambientale (DEIAFA).

5. Condizioni di ammissibilità e requisiti degli Enti gestori

Gli Enti e gli Organismi per la formazione professionale dovranno fornire garanzia per assicurare il livello qualitativo delle iniziative formative, salvaguardando al massimo livello possibile la coesione sociale ed una equilibrata ripartizione territoriale.

In particolare devono possedere i seguenti requisiti all'atto della scadenza della domanda:

- nel proprio statuto abbiano tra gli scopi quello della formazione professionale in campo agricolo o forestale;
- struttura organizzativa adeguata;
- esperienza formativa specifica pregressa.

6. Priorità

Per l'organizzazione e la gestione dei corsi normali e speciali, allo scopo di assicurare maggiore rispondenza alle esi-

genze di formazione e aggiornamento dei tecnici e di altro personale con ruoli organizzativi e di programmazione, amministratori e dirigenti di Enti ed Organismi che operano in campi di attività previsti da Regolamenti Comunitari, sono prioritari gli Enti gestori di emanazione delle Organizzazioni Professionali Agricole e delle Centrali Agricole Cooperative maggiormente rappresentative a livello regionale nonché gli Enti ed Organismi che hanno dimostrato una elevata capacità di realizzazione dei corsi nell'anno precedente.

7. Riparto finanziamento tra le tipologie formative.

Il finanziamento di EURO 273.000,00 per l'anno 2005 viene così ripartito:

- Euro 251.000,00 per l'organizzazione e la gestione dei corsi normali e speciali.

- Euro 17.000,00 per l'organizzazione di corsi teorico-pratici riguardanti la fecondazione artificiale in campo zootecnico.

- Euro 5.000,00 per l'organizzazione di corsi teorico-pratici sul controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci.

Con successivo provvedimento della Direzione 12: Sviluppo dell'Agricoltura saranno stabiliti i criteri e i parametri per il riparto dei fondi tra gli Enti gestori per le tipologie sopradescritte.

8. Presentazione della domanda di finanziamento.

Gli Enti gestori interessati alla programmazione, organizzazione e gestione delle iniziative formative presentano domanda di finanziamento:

all'Assessorato Regionale Agricoltura Direzione 12: Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo allegando il Piano Generale delle Iniziative Formative (Mod. FOROP1) entro il 15 ottobre 2004.

Nel caso di inoltro delle domande per via postale farà fede la data del timbro postale.

Non sono ammesse al finanziamento le domande pervenute oltre i limiti di scadenza e senza la documentazione richiesta o incompleta.

Dopo la presentazione della domanda, gli Enti gestori possono, a proprio rischio, iniziare l'attività formativa, rispettando le procedure previste dal presente programma, purché la documentazione giustificativa della spesa venga emessa dopo il 16 ottobre 2004 (data di inizio dell'anno finanziario AGEA).

9. Modulistica regionale.

Modello FOROP1 - Domanda di finanziamento con allegato il Piano Generale delle Iniziative Formative.

Modello FOROP2 - Programma Operativo Delle Iniziative Formative.

Modello FOROP3 - Registro Presenze Allievi e Docenti.

Modello FOROP4 - Verbale di Ispezione.

Richiesta di finanziamento (acconto o saldo)

ed è messa a disposizione degli Enti presso l'Assessorato Regionale Agricoltura.

10. Istruttoria delle domande.

Il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo provvederà, entro i 30 giorni successivi alla scadenza delle domande:

- all'istruttoria delle domande pervenute con il controllo del possesso dei requisiti;
- ad applicare le priorità e i criteri di riparto fondi;
- a valutare ed approvare il Piano generale delle iniziative formative;
- a comunicare agli Enti l'esito delle risultanze istruttorie.
- ad autorizzare gli Enti ad iniziare l'attività formativa.

Per quanto riguarda la valutazione e l'approvazione a preventivo del Piano, si tiene conto dei seguenti criteri:

- coerenza con gli obiettivi specifici della misura.
- argomenti delle iniziative formative collegati al Piano di Sviluppo Rurale.

Il Piano generale delle iniziative formative viene approvato con Determinazione Dirigenziale.

11. Presentazione e approvazione del "Programma operativo" di ciascuna iniziativa formativa

Gli Enti gestori, entro una settimana prima dell'inizio di ciascuna iniziativa formativa devono presentare all'Assessorato Agricoltura, il "Programma operativo" di ciascuna iniziativa formativa a preventivo.

I nominativi degli allievi e dei docenti, se non disponibili al momento dell'approvazione del "Programma operativo", possono essere forniti dopo la prima lezione.

Eventuali variazioni significative del "Programma operativo" devono essere comunicate alla struttura incaricata del controllo con almeno due giorni di anticipo anche via fax.

L'Assessorato Regionale Agricoltura provvederà ad approvare il programma operativo, almeno due giorni prima dell'inizio, dandone comunicazione tempestiva a mezzo fax all'Ente gestore.

Per quanto riguarda i corsi normali commissionati ad Enti o istituzioni pubbliche e private specializzate nella formazione e per i corsi speciali, devono essere forniti, al momento della presentazione del programma operativo, tutti gli elementi necessari per valutarne l'idoneità (struttura organizzativa, responsabile dei corsi, esperienze maturate precedentemente in corsi di pari livello, programma dei corsi "a calendario" ecc.).

12. Finanziamento.

Il finanziamento riguarda contributi per l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative formative nella misura fino al 100% delle spese rendicontate ed ammesse.

13. Erogazione del finanziamento

L'Organismo pagatore AGEA fornisce indicazioni circa l'erogazione del finanziamento spettante a ciascun Ente gestore.

Il pagamento dei contributi è effettuato dall'AGEA sulla base dell'importo segnalato dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura mediante trasmissione di appositi elenchi.

Dopo l'approvazione del Piano generale delle iniziative formative, gli Enti gestori inoltrano richiesta di liquidazione all'Assessorato Regionale Agricoltura dietro presentazione della rendicontazione della spesa delle iniziative formative realizzate.

La prima richiesta entro il 31 gennaio 2005, la seconda il 30 aprile, mentre l'ultima richiesta avverrà al 15 luglio 2005.

Le iniziative formative non rendicontate entro il 15 luglio 2005 decadono.

L'Assessorato Regionale Agricoltura provvederà ad inviare gli elenchi degli Enti gestori all'Organismo pagatore AGEA, mediante procedura informatica, entro i 15 giorni successivi per la liquidazione.

La rendicontazione di spesa comprende:

- il "programma operativo" a consuntivo di ciascuna iniziativa formativa.

- documentazione di spesa: fatture e ricevute quietanzate, note di addebito. I documenti possono essere presentati in copia conforme all'originale con allegato:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti che la documentazione di spesa è conforme all'originale e regolarmente pagata, firmata dal rappresentante legale dell'Ente.

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulle spese generali e di coordinamento e di progettazione so-

stenute e liquidabili forfetariamente, firmata dal rappresentante legale dell'Ente.

- registro per la rilevazione delle presenze degli allievi e dei docenti (in copia fotostatica).
- eventuale verbale di ispezione.

14. Spesa massima ammissibile per ogni iniziativa formativa

CORSI NORMALI E COMMISSIONATI

La spesa massima ammissibile (comprese le spese forfettarie) è calcolata secondo i seguenti parametri giornalieri e per partecipante:

partecipanti n.:	primi 7	da 8 a 20
importo	euro 150,00	euro 30,00

Il costo delle docenze viene riconosciuto fino a euro 65,00/ora + rimborso spese + IVA (se dovuta).

Le spese per docenze e relativi rimborsi spesa devono essere almeno 1/3 della spesa massima ammissibile a consuntivo; si precisa che, nel caso di docenze a titolo gratuito, è possibile calcolare il costo ipotetico della docenza sulla base della tariffa stabilita, fino ad un massimo pari ad 1/3 della spesa.

Qualora una docenza particolarmente qualificata è svolta in modo esclusivo da un determinato soggetto pubblico (ad es. Vigili del Fuoco, ASL) che richiede una tariffa superiore, tale spesa deve essere preventivamente comunicata all'Assessorato che si riserverà di valutarla.

Viene riconosciuto un rimborso chilometrico fino a un quinto del costo della benzina verde AGIP al 1° gennaio.

Le spese di coordinamento didattico e gestione amministrativa ed organizzativa sono riconosciute in modo forfettario per un importo:

- fino al 25% della spesa massima ammissibile del corso realizzato per i corsi normali gestiti direttamente dai beneficiari.

- fino al 10% della spesa massima ammissibile del corso realizzato per i corsi normali commissionati.

Per i corsi normali e per quelli commissionati, le spese di progettazione del corso sono riconosciute nella misura fino al 5% della spesa massima ammissibile del corso realizzato.

Per i corsi di durata giornaliera sono ammissibili le spese di vitto di allievi e docenti.

CORSI SPECIALI

Viene riconosciuta la quota di partecipazione al corso e una spesa di gestione amministrativa ed organizzativa fino al 5% della quota di partecipazione.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE INNOVATIVE (Assistenza formativa individuale)

La spesa massima ammissibile per ogni iniziativa è calcolata per EURO 77,00/ora per partecipante.

15. Controlli e verifiche

L'Assessorato Regionale Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo - è incaricato ad effettuare i seguenti controlli, secondo le disposizioni del Manuale AGEA delle procedure e dei controlli:

1) Controlli amministrativi obbligatori sul 100% delle domande ammesse a finanziamento.

2) Controlli in loco da effettuarsi su un campione minimo del 5% del piano corsi approvato ad ogni Ente gestore.

Essi riguardano le ispezioni e la vigilanza sul regolare svolgimento delle iniziative formative e pertanto i funzionari dell'Assessorato Regionale Agricoltura dovranno redigere apposito verbale di ispezione.

3) La verifica delle dichiarazioni rese (autocertificazioni), ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 art. 72, da effettuarsi su un campione minimo del 5% del piano corsi approvato ad ogni Ente gestore.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 234 del presente Bollettino (Ndr)

Codice D1S3

D.D. 9 settembre 2004, n. 550

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Associazione nazionale ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti (ANED). Viaggio ai campi di sterminio. Acquisto n. quattro corone di alloro. Importo Euro 536,80 impegno al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di acquistare, per quanto espresso in premessa, n. quattro corone di alloro del diametro di cm. 90 da deporre nel corso del viaggio ai luoghi della memoria in Austria, organizzato dall'ANED (Associazione nazionale ex deportati nei campi di sterminio nazisti);

2. di affidare la fornitura alla ditta Anna Santi fiori e piante (corrente in Torino, corso Casale 78) per un importo complessivo di Euro 536,80 o.f.c.;

3. di procedere ad impegnare la relativa somma di Euro 536,80 al Cap. 6010 art. 6 del bilancio 2004;

4. di liquidare le spese sulla base di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 9 settembre 2004, n. 551

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Realizzazione di una guida del museo storico della Resistenza di Ornavasso, in collaborazione con la Comunità Montana Valle Ossola. Impegno di spesa Euro 2.000,00 Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere per quanto espresso in premessa, alla stampa della guida e del quaderno interattivo del Museo storico della Resistenza di Ornavasso congiuntamente alla Comunità Montana Valle Ossola;

2. di assumere - delegandone la gestione alla Comunità Montana di Valle Ossola - l'onere finanziario dell'importo di Euro 2.000,00 relativo alle spese di stampa;

3. di erogare la predetta somma alla Comunità Montana Valle Ossola sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;

4. di procedere ad impegnare la somma di Euro 2.000,00 al cap. 6010 art. 6 del bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S4

D.D. 9 settembre 2004, n. 552

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria C.1 tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per le considerazioni indicate in premessa, all'assunzione di una unità di personale a tempo determinato appartenente alla categoria C, posizione economica C.1, in possesso del diploma di scuola media superiore con comprovata capacità di gestione bibliografica e di catalogazione automatizzata con programma "Erasmus Entraprise", documentata conoscenza del sistema FTP per l'aggiornamento del catalogo on line e conoscenza di nozioni di editoria elettronica, per un periodo di anni uno, tramite avviamento a selezione del competente Ufficio del Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56 e successive modificazioni;

2. di definire in applicazione degli indirizzi forniti dall'Ufficio di Presidenza che l'idoneità al posto venga verificata dal dirigente del Settore Organizzazione e Personale della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio regionale, tramite un test pratico al Personal Computer attestante la conoscenza del programma "Erasmus Entraprise" e di editoria elettronica presso la Biblioteca del Consiglio Regionale;

3. di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

4. di dare atto che la spesa relativa al trattamento economico ivi compresi gli oneri riflessi per tale figura professionale per la parte relativa al corrente esercizio finanziario trova copertura sul capitolo 4030/5 del Bilancio del Consiglio Regionale 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1

D.D. 9 settembre 2004, n. 553

Convenzione tra i Consigli regionali dell'Emilia Romagna, della Lombardia, del Piemonte e della Toscana e l'associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche - II anno. Impegno di spesa di Euro 12.013,42 sul capitolo 6000, articolo 1, bilancio di previsione 2004 del Consiglio Regionale (AC)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che con deliberazione n. 116 del 5 agosto 2004 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha assegnato alla Direzione Segreteria del Consiglio regionale la somma complessiva di Euro 12.013,42 Capitolo 6000, Articolo 1, Bilancio di Previsione 2004 del Consiglio regionale quale seconda tranche per l'anno 2003-2004 da corrispondere all'Associazione per lo Svi-

luppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche (A.S.V.A.P.P.), comprensiva del rimborso delle spese di missione sostenute;

2. di impegnare la somma di Euro 12.013,42 Capitolo 6000, Articolo 1, Bilancio di Previsione 2004 del Consiglio regionale, di cui Euro 11.250,00 quale seconda tranche del corrispettivo e Euro 763,42 per le spese di missione;

3. di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 12.013,42 e di procedere, pertanto, ai successivi adempimenti.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S1

D.D. 9 settembre 2004, n. 554

Ridistribuzione quota percentuale assegno vitalizio indiretto eredi Consigliere Paolo Ferraris. L.R. n. 24/2001 e L.R. n. 27/1995

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 9 settembre 2004, n. 555

Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1, per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità, tramite utilizzo graduatoria di cui alla DD. 502/D3S4 del 27.07.2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 9 settembre 2004, n. 556

Affidamento incarico di collaborazione professionale a carattere coordinato e continuativo in materia di trattamento previdenziale e pensionistico del personale del ruolo del Consiglio Regionale. Rinnovo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare per il periodo 21/9/04 - 20/9/05 al rag. Raimondo Salvatore il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ma non subordinato in materia di previdenza e quiescenza, concernente il personale afferente al ruolo del Consiglio Regionale;

- di procedere, alla stipulazione della Convenzione ai sensi della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6, come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1988 n. 41;

- di procedere, per l'anno in corso, ad un impegno pari a Euro 5.211,00 sul cap. 3030 - art. 20 - esercizio finanziario 2004, comprensivo della scadenza relativa al periodo 1.9.2004-20.9.2004, rinviando al successivo bilancio 2005 l'imputazione della quota per il 2005;

- di liquidare la suddetta spesa sulla base della presentazione della documentazione fiscale che dovrà essere

attestata dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 9 settembre 2004, n. 557

Affidamento delle operazioni periodiche di collaudo delle bombole contenenti gas estinguente NAF S-III, in uso agli archivi del Consiglio Regionale del Piemonte, alla ditta Gielle. Importo della spesa di Euro 7.444,01 o.f.c. - Cap. 3030 - Art. 12 - Bilancio 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Ditta Gielle, (Direzione Generale e uffici rispettivamente in Altamura (Ba), Via Ferri Rocco n. 32 e via Gravina n. 100), le operazioni di collaudo di n. 3 recipienti contenenti gas estinguente NAF S-III, in uso agli archivi del Consiglio Regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale approvato con D.C.R. 29/01/2002 n. 221-3083, alle condizioni delle note in data (prot. C.R. n. 20126/D3S3 del 1.07.2004 e n. 20129 del 1.7.2004), allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale) per un importo di Euro 6203,34 o.f.c. comprensivo dello sconto per esonero della cauzione;

2) Di esonerare la Ditta Gielle dal versamento della cauzione in ragione dello sconto del 1%, offerto con nota in data C.R. 23133 del 27/07/04, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 8 del 23.01.84;

3) Di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 47 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale approvato con D.C.R. 29/01/2002 n. 221-3083;

4) Di impegnare la somma di Euro 7.444,01 o.f.c. sul Cap. 3030 (10210) Art. 12 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 9 settembre 2004, n. 558

Aggiornamento - a far data dall'11.7.2004 - del canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (1° piano dx) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale. Presa d'atto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (1° piano dx) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale, viene aggiornato

(ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall'art. 3 del contratto Rep. n. 257/CR dell'11.7.2003) nella misura annua di Euro 34.764,30 oltre l'IVA per il periodo dall'11.7.2004 al 10.7.2005 e per i successivi periodi che non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone di locazione trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione n. 132/D3S2 del 16.2.2004.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 6.3

D.D. 19 maggio 2004, n. 133

Liquidazione fattura n. 564 del 26.4.2004 per un importo di Euro 1.440,00 alla Stamperia Artistica Nazionale di Torino per partita di giro

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 maggio 2004, n. 136

DGR n. 6-11965 del 15.3.2004. Partecipazione della Regione Piemonte alle Fiere campionarie di Asti e di Novara. Spesa di Euro 18.040,00.= capitolo 10332/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera Città di Asti ed alla Fiera Campionaria di Novara programmate nel mese di maggio 2004;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Sodaaf snc con sede a Narzole - Viale Rimembranze n. 28 - l'incarico per l'allestimento degli stand istituzionali ad Asti e a Novara, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 13.200,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Angolo Blu Sound con sede a Vercelli - Corso Casale n. 24 - l'incarico per il noleggio di un monitor al plasma, per una spesa di Euro 2.760,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla Sig.a Paola Scribante - l'incarico per il servizio di informazione per il pubblico presso la Fiera di Novara, per una spesa di Euro 700,00.= o.f.c. da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla Sig.a Elisa Damosso - l'incarico per il servizio di informazione per il pubblico alla Fiera Campionaria di Asti, per una spesa di Euro 660,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Zust Ambrosetti - con sede a Trofarello Via Molino della Splua 2 - l'incarico per il trasporto del materiale illustrativo, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 720,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario.

La spesa complessiva di Euro 18.040,00.= (imp. 1625) è impegnata sul capitolo 10332 accantonamento n. 100611 del bilancio 2004 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 25 maggio 2004, n. 142

DOCUP 2000-2006 ob.2. Progetto di comunicazione integrata. Realizzazione di supporti espositivi multimediali. Spesa di Euro 61.819,20.= capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società "+39" con sede a Torino - Via Santa Giulia n. 1 - l'incarico per la redazione degli elaborati progettuali della valigia e del trolley, per una spesa di Euro 24.000,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società F.Lli Mano di Mano G. & C. snc con sede a Sommaria Perno - Via Cuneo n. 6 - l'incarico per la realizzazione della parte strutturale di n. 2 valigie e n. 2 trolley, secondo i termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 24.000,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, allo studio Molino Marco con sede ad Alba Via M. Coppino n. 1 - l'incarico per l'allestimento tecnologico e grafico, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 11.049,60.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla PLS di Luigi Scaglia con sede ad Alba - Via Padre Girotti n. 26 - l'incarico per la realizzazione dell'impianto elettrico, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 2.769,60.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario.

La spesa di Euro 61.819,20.= è impegnata nella misura di:

Euro 30.909,60.= sul capitolo 26842 (acc. 100345) 50% I. 2219

Euro 21.636,72.= sul capitolo 26840 (acc. 100346) 35% I. 2220

Euro 9.272,88.= sul capitolo 26844 (acc. 100347) 15% I. 2221

del bilancio per l'anno 2004.

La spesa di Euro 61.819,20.= sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 25 maggio 2004, n. 143

Acquisto pubblicazioni. Spesa Euro 10.000,00= Cap. 10320/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15 marzo 2004 "Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00= sui competenti capitoli di bilancio, la somma di Euro 10.000,00= a fronte delle spese per l'acquisto di n. 1.250 copie del volume dal titolo "Dolci e confetture Piemontesi".

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Editrice Artistica Piemontese S.r.l. con sede in Savigliano Via Togliatti 44 e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa di Euro 10.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2004 Accantonamento 100609.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 26 maggio 2004, n. 144

Atti di ospitalità per cerimonia di Premiazione della XXIII edizione del Premio Grinzane Cavour. Torino 18 giugno 2004. Euro 4.978,60= Cap. 10050/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 6-11489 del 12.1.2004 l'impegno della somma di Euro 4.978,60= a fronte delle spese di rappresentanza relative all'organizzazione di una cena nell'ambito della premiazione della XXIII edizione del Premio Grinzane Cavour che si svolgerà il 19 giugno 2004.

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Ristorante del Cambio Carignano S.r.l. con sede in Torino P.za Carignano 2 e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa di Euro 4.978,60= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 6-11489 del 12.1.2004 Cap. 10050 acc. 100307.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 26 maggio 2004, n. 145

Atti di ospitalità in occasione della Visita del Direttore della RAI con autorità e Parlamentari piemontesi. 27 maggio 2004. Euro 4.000,00= Cap. 10050/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 6-11489 del 12.1.2004 l'impegno della somma di Euro 4.000,00= a fronte delle spese di rappresentanza relative ad atti di ospitalità in occasione della visita che si svolgerà in data 27 maggio 2004 in Piemonte del Direttore della RAI per un controllo con le autorità e i parlamentari piemontesi sullo sviluppo della RAI di Torino.

Di autorizzare la collaborazione con le seguenti ditte:

Combal.Zero - Ristoria di Scabin D. S.n.c. & C. con sede in Rivoli, Piazza Mafalda di Savoia per un importo complessivo non superiore a Euro 3.500,00= o.f.c.

Gabriella S.r.l. con sede in Torino, Via Perrone 8 per un importo complessivo non superiore a Euro 500,00= o.f.c..

Di autorizzare la liquidazione alle Ditte summenzionate delle somme effettivamente spettanti dietro presentazione di fatture documentate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 4.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 6-11489 del 12.1.2004 Cap. 10050 acc. 100307.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 26 maggio 2004, n. 146

Atti di ospitalità in occasione del IX Congresso Internazionale Italian Society for Hair Restoration. Torino 4 giugno 2004. Euro 9.112,40= Cap. 10330/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 avente per oggetto: Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00 sui competenti capitoli di bilancio la somma di Euro 9.112,40= IVA compresa a copertura di spese a carico della Regione Piemonte per l'organizzazione di atti di ospitalità in occasione del IX Congresso Internazionale ISHR (Italian Society for Hair Restoration) che si svolgerà nei giorni 3, 4 e 5 giugno 2004.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con la Ditta G.V. Gobbino S.n.c. di Gobbino & C. con sede in Torino, Via Monti 12/I per un importo complessivo di Euro 9.112,40= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture, debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 9.112,40= IVA compresa si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 Acc. 100610.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 26 maggio 2004, n. 147

D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004. Promozione alla manifestazione Piemonte dal Vivo Live. Affidamento incarichi. Spesa Euro 16.069,80. Cap. n. 10340/04 Acc. n. 100612

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso al piano promozionale per la manifestazione Expo-Elette affidando i seguenti incarichi:

- Manzoni S.p.A., corrente in Milano 20139, Via Nervesa n. 21, l'incarico per l'acquisto di n. 1 uscita pubblicitaria a colori f.to mezza pagina sul quotidiano La Repubblica edizione Piemonte per un importo complessivo di Euro 4.000,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Arcus S.p.A., corrente in Milano 20100, Via G. Negri n. 2, l'incarico per l'acquisto per n. 1 uscita pubblicitaria sul quotidiano Il Giornale del Piemonte colore f.to mezza pagina per un importo complessivo di Euro 2.025,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Publikompass S.p.A., corrente in Torino, C.so Massimo D'Azeglio n. 60, l'incarico per l'acquisto di n. 1 uscita f.to mezza pagina colori sul quotidiano La Stampa edizione Piemonte e n. 1 pagina intera colori sul settimanale Torino Sette per un importo complessivo di Euro 10.044,80 comprensivo degli oneri fiscali.

L'importo sarà liquidato mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di Euro 16.069,80 si fa fronte con impegno da effettuare sul cap. 10340/04 Acc. n. 100612.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 27 maggio 2004, n. 148

Realizzazione tipografica n. 1500 copie del volume "Gestione rifiuti" - Affidamento incarico - Spesa Euro 6.859,53= Cap. 15250/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR n. 41-11545 del 19.1.2004 l'impegno della somma di Euro 6.859,53= IVA compresa a fronte della spesa per la realizzazione di n. 1.500 copie del volume raccolta normativa sul tema "Gestione rifiuti".

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Mario Gros Industrie Grafiche S.p.A. corrente in Torino C.so Orbassano 402/15 per un importo di Euro 6.859,53= e di provvedere alla liquidazione della fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 6.859,53= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 15250/2004 acc. 100275.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 27 maggio 2004, n. 149

Realizzazione rassegna stampa quotidiana e locale per via telematica. Semestre luglio-dicembre. Spesa Euro 28.510,14. Cap. 10320/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 l'impegno della somma di Euro 28.510,14 a fronte della spesa sostenuta per la realizzazione della rassegna stampa quotidiana e periodica telematica per il semestre luglio/dicembre 2004.

Di proseguire la collaborazione con la ditta Micro-Shop con sede in Torino, C.so Matteotti, 57 per un importo complessivo di Euro 28.510,14 e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente firmate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 28.510,14 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2004 Acc. 100609.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 150

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione educational tour dal 2 al 4 giugno p.v. per giornalisti internazionali. Affidamento incarico. Spesa di Euro 6.764,97 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di provvedere in collaborazione con la Direzione Turismo e l'ATL Langhe e Roero all'organizzazione di un educational tour per giornalisti internazionali dell'area moda in programma nei giorni 2-3-4-5 giugno p.v., così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 La valorizzazione delle eccellenze - affidando l'incarico all'Agenzia Cisalpina Tours, corrente in Rosta - Corso Moncenisio 41 - per l'emissione dei biglietti aerei pre-pagati andata-ritorno per un importo di Euro 6.764,97

- di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale gli incarichi non attualmente quantificabili e che comunque si rendono necessari al fine dell'organizzazione dell'educational.

La spesa di Euro 6.764,97 è impegnata nella misura di:

Euro 3.382,48 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2236

Euro 2.367,74 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2238

Euro 1.014,75 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2239

e sarà liquidata a presentazione della fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul singolo conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 31 maggio 2004, n. 151

Docup 2000-2006 ob.2 - linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale in occasione del Convegno Internazionale DeHoGa Nordrhein di Aquisgrana. Affidamento incarico. Spesa di Euro 15.000,00 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di aderire secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: "CANT EST. 6 la valorizzazione delle eccellenze", alla partecipazione al Convegno Internazionale della DeHoGa Nordrhein (Associazione dei Ristoratori ed Albergatori tedeschi) ad Aquisgrana, compartecipando alle spese sostenute dall'ICIF - Italian Culinary Institute For Foreigners - associazione senza scopo di lucro - corrente in Torino - Corso Siccardi, 11 - relative agli adempimenti tecnici-organizzativi, per la promozione delle eccellenze turistico eno-gastronomiche piemontesi con particolare riferimento alle aree ob.2, per un importo, fuori campo IVA art. 15 comma 3 DPR 633/72 per prestazioni all'estero, Euro 15.000,00.

Alla spesa di Euro 15.000,00 si fa fronte:

Euro 7.500,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2243

Euro 5.250,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2244

Euro 2.250,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2246

e di provvedere alla liquidazione della fattura, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 31 maggio 2004, n. 152

Docup 2000-2006 ob.2 - linea d'intervento 1.1.a Realizzazione inserti redazionali per la promozione del territorio in area ob. 2 da attuare negli ambiti d'intervento "l'amplificazione dei valori e della comunicazione" e "valorizzazione delle eccellenze". Spesa di Euro 18.000,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di aderire e compartecipare alla proposta di iniziative speciali nell'ambito del progetto "l'amplificazione dei valori e della comunicazione" e "Valorizzazione delle Eccellenze" per la realizzazione un servizio di inserti redazionali da diffondere su testate nazionali ed internazionali affidando l'incarico mediante lettera commerciale a Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo - Associazione senza scopo di lucro - P.zza Montebello, 1 - per promuovere la specificità del territorio e le sue peculiarità in campo turistico, nel settore artigianale, favorendo lo sviluppo di un programma di internazionalizzazione del territorio, per un importo complessivo di Euro 18.000,00.

La spesa di Euro 18.000,00 è impegnata nella misura di:

Euro 9.000,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2259

Euro 6.300,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2260

Euro 2.700,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2261

e sarà liquidata a presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 31 maggio 2004, n. 153

Docup 2000-2006 ob.2 - linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale per organizzazione evento promozionale in Cina. Spesa di Euro 15.000,00 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di aderire secondo quanto previsto nell'ambito di intervento "CANT EST 6 la valorizzazione delle eccellenze", alla serata di gala in programma a Shanghai l'8 giugno p.v. in occasione dell'8^a Convention delle Camere di Commercio Italiane dell'Area Asia e Sud Africa organizzata dalla Camera di Commercio Italiana in Cina, compartecipando alle spese sostenute dall'ICIF - Italian Culinary Institute For Foreigners - associazione senza scopo di lucro - corrente in Torino - Corso Siccardi, 11 - relative agli adempimenti tecnici per l'organizzazione di una cena di gala con un menù dedicato alle eccellenze dell'eno-gastronomia piemontese, per un importo, fuori campo IVA art. 15 comma 3 DPR 633/72 per prestazioni all'estero, Euro 15.000,00.

Alla spesa di Euro 15.000,00 si fa fronte:

Euro 7.500,00 sul cap. 26841 (acc. 100345) 50% I. 2283

Euro 5.250,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2284

Euro 2.250,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2285

e di provvedere alla liquidazione della fattura, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 31 maggio 2004, n. 154

D.G.R. n. 30-12556 del 24.05.2004. Programma promozione Esperimenta. Affidamento incarichi. Spesa Euro 159.831,11. Cap. 11610/2004 Ac. n. 100310

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso al piano di comunicazione relativo alla promozione della manifestazione espositiva Esperimenta descritto in premessa affidando i seguenti incarichi:

- Tourist Publicitas, corrente in Torino, Via Rosolino Pilo n. 62, aggiudicataria della trattativa privata espletata, l'incarico per il posizionamento di n. 150 paline bifacciali f.to 120x80 su Torino, n. 65 paline segnaletiche

f.to 120x80 su Torino, n. 5 totem quadrifacciali su Torino, n. 7 cartelli pittorici f.to 6x3 su Torino, n. 7 cartelli pittorici bifacciali f.to 6x3 su Torino, n. 5 striscioni bifacciali f.to 8x1 su Torino, n. 8 totem quadrifacciali sulle province e un grande centro, per un importo complessivo di Euro 39.843,91 comprensivo degli oneri fiscali;

- Eventi, corrente in La Spezia, Viale Kennedy n. 47, aggiudicataria della trattativa privata, l'incarico per l'acquisto dei seguenti spazi di affissione: giugno, 6x3 n. 62, 140x200 n. 1169, 100x140 n. 1391, 200x140 n. 368, settembre 6x3 n. 41, 140x200 n. 292, 100x140 n. 260, 200x140 n. 156, per un importo complessivo di Euro 40.000,00, comprensivo degli oneri fiscali;

- IGP Decaux S.p.A., corrente in Milano, Piazza Cavour n. 1, l'incarico per l'acquisto di un circuito di n. 495 tabelle esterne f.to 120x70 ha presentato un preventivo complessivo di Euro 22.620,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Rivetti Grafica S.r.l., corrente in Torino, Via La Marmora n. 58, che opera in stretto contatto con la Igp Decaux, l'incarico per la stampa delle tabelle per il circuito dei mezzi di trasporto per un importo complessivo di Euro 1.477,20 comprensivo degli oneri fiscali;

- Viacom Express, corrente in Milano, Via Paolo Bassi n. 9, l'incarico per la realizzazione e il posizionamento di n. 10 totem nelle stazioni ferroviarie piemontesi per 14 gg. per un importo complessivo di Euro 15.000,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- M.G.R. S.r.l., corrente in Torino, Via Peyron n. 8/c, l'incarico per la predisposizione dei supporti in pellicole del soggetto di campagna e la programmazione di un mese, oltre un mese in omaggio, nelle 142 sale cinematografiche del Piemonte per un totale di n. 10.980 passaggi complessivi per un importo complessivo di Euro 26.610,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Pensierini editore S.r.l., corrente in Milano - 20127 -, Via Bono Cairolì n. 31, che cura in esclusiva la distribuzione delle tovagliette su un circuito di oltre 1200 ristoranti, pub pizzerie, mense, self-service e ne garantisce la veicolazione e la distribuzione ai clienti tramite apposita convenzione stipulata con i locali, l'incarico per la veicolazione di 250.000,00 tovagliette presso i circuiti del centro storico, città a spot, università e scuole, centri commerciali, per un importo complessivo di Euro 14.280,00, comprensivo degli oneri fiscali.

L'importo sarà liquidato mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di Euro 159.831,11 si fa fronte con impegno da effettuare sul cap. 11610/2004 Accantonamento n. 100938.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 3 giugno 2004, n. 155

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Organizzazione educational tour dal 2 al 4 giugno p.v. per giornalisti internazionali. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 25.186,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di provvedere in collaborazione con la Direzione Turismo e l'ATL Langhe e Roero all'organizzazione di un educational tour per giornalisti internazionali dell'area moda in programma nel mese di giugno p.v., così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 La valorizzazione delle eccellenze - affidando gli incarichi, ai soggetti economici sotto indicati, nei termini e alle condizioni indicate in premessa:

Air Media - Via G. da Verazzano, 35 - per il coordinamento, l'impostazione del programma, i contenuti delle visite, servizio di segreteria, selezione testate e giornalisti, follow up sui giornalisti, per una spesa di Euro 18.960,00 o.f.i.;

C.A.A.R.P. Car & Bus Services - corrente in Torino Corso Regio Parco, 41 - transfer da e per l'aeroporto e trasferimenti interni per un importo complessivo di Euro 1.056,00 compresa IVA 10%;

Albergo l'Agenzia di Pollenzo - Via Fossano, 21 - Pollenzo - per 19 pernottamenti per 2 notti (4 camere doppie - 11 camere doppie uso singola) per un costo complessivo di Euro 5.080,00 o.f.i.

Ristorante Tre Galli corrente in Torino - Via Sant'Agostino, 25 - cena per la sera del 4 giugno per una spesa complessiva di Euro 90,00 o.f.i..

La spesa di Euro 25.186,00 è impegnata nella misura di:

Euro 12.593,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50%

Euro 8.815,10 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35%

Euro 3.777,90 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15%

e sarà liquidata a presentazione della fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente mediante accredito sul singolo conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 3 giugno 2004, n. 156

Atti organizzativi in occasione di convegni e riunioni vari nel mese di Giugno. Spesa Euro 1.680,00= O.f.c. cap. 10330/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 avente per oggetto: Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00 sui competenti capitoli di bilancio, la somma di Euro 1.680,00= IVA compresa a fronte di spese a carico della Regione Piemonte in occasione di incontri e convegni come a seguito indicato

4 e 5 giugno 2004 - Santa Margherita Ligure - Convegno Giovani Imprenditori.

8 giugno 2004 - Tecnoparco del Lago Maggiore Verbana - Adozione progetto di variante del Piano per l'Assetto Idrogeologico.

8 giugno 2004 - Roma - Cinsedo - Riunione Nazionale URP delle Regioni.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Sgarbi Service S.r.l. con sede in Genova, Via G. D'Annunzio 71 per un importo complessivo di Euro 360,00= IVA compresa

Tecnoparco del Lago Maggiore S.p.A. con sede in Verbania Fondotoce, Via dell'Industria 25 per un importo complessivo di Euro 720,00= o.f.c.

Bonaretti Mauro, per un importo complessivo di Euro 600,00= o.f.c. e se dovuti, oneri INPS compresi.

Di provvedere alla liquidazione delle singole somme alle Ditte o soggetti summenzionate dietro presentazione di fatture o parcelle debitamente vistate per la regolarità dei servizi.

Alla spesa di Euro 1.680,00= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2004 acc. 100328.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 4 giugno 2004, n. 157

Servizio di informazione ANSA. Abbonamento anno 2004. Spesa Euro 288.536,33. Cap. 10440/04

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di proseguire la collaborazione con l'Agenzia ANSA con sede in Roma - Via della Dataria 94 per il servizio di informazione ANSA per l'anno 2004 regolato da convenzione n. 7954 del 11.04.2003 e di impegnare la somma di Euro 288.536,33 sul cap. 10440/04.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture debitamente firmate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 288.536,33 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10440/04 - Acc. 100381.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 4 giugno 2004, n. 158

Abbonamento agenzia di stampa Adnkronos anno 2004. Spesa Euro 31.859,36

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 31.859,36 in attuazione della D.G.R. n. 46-11593 del 26.01.2004 a copertura delle spese per l'abbonamento al notiziario generale dell'Adnkronos per l'anno 2004 per due punti di ricezione.

Di autorizzare la collaborazione con l'Agenzia Adnkronos con sede in Roma P.za Mastai, 9 per un importo di Euro 31.859,36 e di provvedere alla liquidazione delle fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 31.859,36 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10440/2004 Acc. 100381.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 8 giugno 2004, n. 159

Acquisto software sezione Piemonte Informa sul sito Internet. Spesa Euro 4.080,00 Cap. 10440/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 4.080,00 IVA inclusa per l'acquisto del software compresi i files sorgenti per la gestione, archiviazione e ricerca all'interno della sezione Piemonte Informa del sito Internet della Regione dei comunicati e degli articoli delle Agenzie "Piemonte Informa".

Di autorizzare la collaborazione con la ditta Show.it con sede in Torino, C.so Svizzera 185/b per un importo complessivo di Euro 4.080,00 e di provvedere alla liquidazione della relativa fattura.

Alla spesa complessiva di Euro 4.080,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10440/04 Acc. 100381.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.1

D.D. 9 giugno 2004, n. 160

Organizzazione Convegno dal titolo: "Dagli amianti alle monoparticelle: dall'esperienza del passato la chiave per risolvere i problemi del futuro" Centro Incontri della Regione Piemonte 28 - 30 giugno 2004 - Spesa Euro 19.701,00= Cap. 15250/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR n. 13-12282 del 13.4.2004 l'impegno della somma di Euro 19.701,00= IVA compresa a fronte delle spese di ospitalità relative al Convegno dal titolo: "Dagli amianti alle monoparticelle: dall'esperienza del passato la chiave per risolvere i problemi del futuro che si svolgerà presso il Centro Incontri della Regione Piemonte dal 28 al 30 giugno.

Di autorizzare la collaborazione (che consiste nell'organizzazione di 2 coffees break e 2 colazioni di lavoro giornalieri per 250 ospiti con la ditta G.V. Gobino snc con sede in Torino V. Monti 12/i e di provvedere alla liquidazione della fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 19.701,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 15250/2004 acc. 100778.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 161

D.G.R. n. 46-12572 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione amministrativa del Settore Stampa"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla sig.ra Liliana Camoletto (omissis), inquadrata nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione amministrativa del Settore Stampa", collocata presso la Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale - Settore Stampa, a far data dal 21.06.04 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio) e fino al 31.07.07;

- di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 162

D.G.R. n. 46-12572 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione dei servizi informatici dell'URP"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dr.ssa Gianfranca Trifirò, (omissis), inquadrata nella categoria D2, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione dei servizi informatici dell'URP", collocata presso la Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale - Settore URP, a far data dal 21.06.04 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio) e fino al 31.07.07;

- di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 163

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Identità e immagine istituzionale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dr.ssa Alessandra Fassio, (omissis) inquadrata nella categoria D4, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Identità e immagine istituzionale" con il seguente obiettivo: "Rafforzamento e valorizzazione dell'identità culturale e dell'immagine del Piemonte in Italia e all'estero", con decorrenza dal 21.06.04 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio) e fino al 31.07.07; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscriverne all'interno del Piano di Lavoro annuale;

- di assegnare tale incarico in staff alla Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale;

- di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

- di revocare conseguentemente alla dipendente sopra indicata l'incarico di posizione organizzativa di tipo A "Attività di assistenza in materia di comunicazione" a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

- di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 164

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Rapporti con gli Enti locali e le Associazioni"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla sig.ra Rosanna Cauda, (omissis) inquadrata nella categoria D4, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Rapporti con gli Enti locali e le Associazioni" con il seguente obiettivo: "Crescita qualitativa dei rapporti istituzionali della Presidenza e degli Assessorati", con decorrenza dal 21.06.04 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio) e fino al 31.07.07; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscriverne all'interno del Piano di Lavoro annuale;

- di assegnare tale incarico presso il Settore Relazioni Esterne - Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale;

- di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

- di revocare conseguentemente alla dipendente sopra indicata l'incarico di posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento delle attività di relazioni istituzionali" a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

- di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 165

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Attività convegnistica e congressuale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla sig.ra Maria Vittoria Chiara, (omissis) inquadrata nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Attività convegnistica e congressuale" con il seguente obiettivo: "Miglioramento funzionale del Centro Congressi della Regione Piemonte", con decorrenza dal 21.06.04 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio) e fino al 31.07.07; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

- di assegnare tale incarico presso il Settore Relazioni Esterne - Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale;

- di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

- di revocare conseguentemente alla dipendente sopra indicata l'incarico di posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento attività editoriali" a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

- di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 166

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Relazioni con i media"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dr.ssa Donatella Actis (omissis) inquadrata nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Relazioni con i media" con il seguente obiettivo: "Migliorare l'informazione - in Italia e all'estero - delle iniziative istituzionali e culturali della Regione", con decorrenza dal 21.06.04 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio) e fino al 31.07.07; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

- di assegnare tale incarico presso il Settore Stampa - Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale;

- di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

- di revocare conseguentemente alla dipendente sopra indicata l'incarico di posizione organizzativa di tipo B "Giornalista addetto ai rapporti con l'emittenza televisiva piemontese" a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

- di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 167

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Marketing istituzionale e territoriale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dr. Riccardo Lombardo (omissis) inquadrato nella categoria D2, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Marketing istituzionale e territoriale" con il seguente obiettivo: "Valorizzare l'istituzione e il territorio, con particolare attenzione alla comunicazione a livello internazionale dei fattori attrattivi", con decorrenza dal 21.06.04 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio) e fino al 31.07.07; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

- di assegnare tale incarico presso il Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale - Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale;

- di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

- di revocare conseguentemente al dipendente sopra indicato l'incarico di posizione organizzativa di tipo B "Supporto alla comunicazione istituzionale per i fondi comunitari" a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

- di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 168

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Comunicazione istituzionale e sociale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dr.ssa Silvia Maria Venutti (omissis), inquadrata nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Comunicazione istituzionale e sociale" con il seguente obiettivo: "Miglioramento della percezione dell'Ente da parte dei cittadini nei diversi settori di competenza regionale", con decorrenza dal 21.06.04 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio) e fino al 31.07.07; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

- di assegnare tale incarico presso il Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale - Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale;

- di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

- di revocare conseguentemente alla dipendente sopra indicata l'incarico di posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento del Laboratorio d'ascolto" a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

- di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 9 giugno 2004, n. 169

D.G.R. n. 45-12571 del 24.05.04. Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Strategie innovative a supporto della rete di strutture di informazione al pubblico"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dr.ssa Marzia Marangon (omissis), inquadrata nella categoria D4, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Strategie innovative a supporto della rete di strutture di informazione al pubblico" con il seguente obiettivo: "Miglioramento delle iniziative di relazione con i cittadini", con decorrenza dal 21.06.04 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio) e fino al 31.07.07; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

- di assegnare tale incarico presso il Settore U.R.P. della Giunta Regionale - Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale;

- di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

- di revocare conseguentemente alla dipendente sopra indicata l'incarico di posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento delle attività di relazione con i cittadini" a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

- di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 11 giugno 2004, n. 170

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarico per realizzazione, erogazione e gestione del Servizio Red@cta.Piemonte. Spesa di Euro 17.280,00 IVA compresa. (capp. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione l'incarico relativo alla realizzazione, erogazione e gestione del servizio Red@cta.Piemonte, centro redazionale in rete dell'offerta turistica, sportiva, geografica, culturale e commerciale, promossa via Web dal Piemonte, nei termini e alle condizioni indicate in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. INT 4 - L'Orchestrazione della Comunicazione - alla soc. S.M.I. di Torino, via Brofferio, 3 - esclusivista del servizio Red@cta, per un importo di Euro 17.280,00 IVA compresa.

Alla spesa di Euro 17.280,00 si fa fronte nella misura di:
Euro 8.640,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2684
Euro 6.048,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2685
Euro 2.592,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2686
e di provvedere alla liquidazione della fattura, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 11 giugno 2004, n. 171

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa all'informazione a livello internazionale del nuovo numero verde adottato dalla Regione Piemonte. Spesa di Euro 9.000,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso in collaborazione con la Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Utenze, al piano di comunicazione relativo campagna di informazione a livello regionale, nazionale e internazionale del nuovo numero verde adottato dalla Regione Piemonte 800.666.666, così come descritto in premessa;

di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi necessari agli adempimenti tecnici descritti in premessa ai soggetti economici sotto indicati:

Because sas - Corso Ferrucci, 87 - Torino - individuazione di una linea grafica omogenea, progettazione, impaginazione, fotocomposizione testi per una spesa di Euro 5.520,00 compresa IVA;

Tipografia Bogliani di Torino - via Lessolo, 8 - stampa pieghevoli, cartoline, adesivi per un importo complessivo di Euro 2.256,00;

Impresa Over Service - Corso Belgio 80 - Torino - servizio di confezione: stampa etichette, etichettatura, imbustamento, postalizzazione, per un importo complessivo di Euro 1.224,00 o.f.i..

Alla spesa complessiva di Euro 9.000,00 si farà fronte nella misura di:

Euro 7.000,00 sul cap. 10440 (acc. 100381) I. 2687

Euro 1.000,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2688

Euro 700,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2689

Euro 300,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2690

e sarà liquidata a 60 giorni dalla data di emissione delle fatture vistate per regolarità dal responsabile del Settore competente mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 11 giugno 2004, n. 172

DGR N. 46-11593 del 26.1.2004. Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa all'inserimento di pagine istituzionali della Regione Piemonte sui volumi Pagine Bianche e Pagine gialle di Torino e Torino e Provincia. Affidamento incarico. Spesa di Euro 116.390,17 cap. 10440/04

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di aderire, alla proposta presentata dalla Società Pagine Gialle S.p.A. relativa all'inserimento di pagine istituzionali della Regione Piemonte, sui volumi Pagine Bianche e Pagine Gialle di Torino e Torino Provincia oltre alla presenza su Europages edizione 2004;

di affidare mediante lettera commerciale, nei termini e alle condizioni indicate in premessa, l'incarico necessario per la pubblicazione, alla:

- Società Seat Pagine Gialle S.p.A. corrente in Milano
- Via Grosso 10/8 - inserimento di pagine istituzionali della Regione Piemonte, sui volumi Pagine Bianche e Pagine Gialle di Torino e Torino Provincia oltre alla presenza su Europages edizione 2004, per un importo complessivo di Euro 116.390,17 o.f.i..

La spesa complessiva di Euro 116.30,17 (2340) è impegnata sul cap. 10440 (acc. 100381) e sarà liquidata a 60 giorni dalla data di emissione della fattura, vistata per regolarità dal responsabile del settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 11 giugno 2004, n. 173

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - liquidazione fattura Hachette Livre di Parigi per realizzazione e stampa Guide du Routard du Piémont. Spesa di Euro 24.600,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere, per i motivi espressi in premessa e secondo quanto indicato nella determinazione n. 138 del 27.5.2003, alla liquidazione della fattura n. 4030446 del 24.3.2004 per un importo di Euro 24.600,00 alla Hachette Livre - 43, Quai de Grenelle - 75 905 Paris Cedex 15 - (B 602060147) - relativa alla stampa della Guide du Routard du Piémont (prima edizione).

La spesa di Euro 24.600,00 per l'anno 2004 è impegnata nella misura di:

- Euro 12.300,00 sul cap. 14600 (acc. 100451)
- Euro 6.150,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50%
- Euro 4.305,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35%
- Euro 1.845,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15%

e sarà liquidata a 60 giorni dalla data di emissione della fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 11 giugno 2004, n. 174

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a. Affidamento incarico per progetto "La valorizzazione dell'immagine del Piemonte sulle guide turistiche internazionali". Spesa di Euro 24.960,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico necessario per:

- mappatura guide turistiche nel panorama editoriale internazionale;
- monitoraggio e analisi del posizionamento del Piemonte sulle principali guide turistiche;
- elaborazione del materiale di supporto da fornire alle case editrici (cartella stampa e cd fotografico) nella prima fase di contatto;
- contatti con il marketing delle principali case editrici internazionali europee e nordamericane al fine di sondare la disponibilità a realizzare nuove guide sul Piemonte;
- incontri con le redazioni editoriali delle principali case editrici nordamericane finalizzate all'ampliamento e aggiornamento dei titoli esistenti;
- incontri con le redazioni editoriali delle principali case editrici inglesi finalizzate all'ampliamento e aggiornamento dei titoli esistenti;
- affiancamento con la casa editrice National Geographic Society per la realizzazione del titolo "Piedmont and Northwest Italy";

e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 - La Valorizzazione delle Eccellenze - allo Studio Mailander di Torino - Via Cavour, 21 - per un importo complessivo di Euro 24.960,00 IVA compresa.

La somma complessiva di Euro 24.960,00 impegnata nella misura di:

- Euro 12.480,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2691
- Euro 8.736,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2692
- Euro 3.744,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2693

e sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

La somma complessiva di Euro 24.960,00 impegnata nella misura di:

- Euro 12.480,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2691
- Euro 8.736,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2692
- Euro 3.744,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2693

e sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 11 giugno 2004, n. 175

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a. Compartecipazione alla realizzazione del film-documentario "Walking, Looking, Dreaming, Shooting - le locations per il vostro prossimo film". Spesa di Euro 70.000,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di compartecipare per i motivi espressi in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: "CANT EST 7 - L'utilizzo delle vetrine mediatrice -"

alle spese per la realizzazione del film-documentario "Walking, Looking, Dreaming, Shooting - Le locations del vostro prossimo film", nella misura di Euro 70.000,00 da liquidare a Film Commission (Associazione senza scopo di lucro) corrente in Torino Via Cavour, 17.

Alla spesa di Euro 70.000,00 si fa fronte:

Euro 35.000,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2694

Euro 24.500,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2695

Euro 10.500,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2696

e di provvedere alla liquidazione del rendiconto, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 11 giugno 2004, n. 176

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - Iniziative per la promozione dell'immagine e la presenza della Regione Piemonte in Bielorussia "Giornate della Regione Piemonte a Minsk". Affidamento incarichi. Spesa di Euro 54.372,00 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di aderire in collaborazione con le Direzioni Promozione Attività culturali e Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Settore Affari Internazionali, e secondo quanto previsto nell'ambito degli interventi: "CANT EST 6 la valorizzazione delle eccellenze" e CANT EST 7 "L'utilizzo delle vetrine medianiche", alla partecipazione dell'evento internazionale "Giornate della Regione Piemonte a Minsk";

di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per l'organizzazione della manifestazione così come descritto in premessa, ai soggetti economici sotto indicati:

Centro Studi di Biella S.p.A. di Biella, via Giuseppe Pella, 10 - per l'organizzazione tecnica, costi trasferta, soggiorno, vitto dei cuochi e sommeiller, costi trasferta, soggiorno, vitto dei cuochi e sommeiller, spesa segreteria, fornitura materie prime, trasporto, sdoganamento, montaggio e smontaggio materie prime, materiale cartaceo, opere d'arte, pannelli allestimento per una spesa complessiva di Euro 23.440,00 o.f.i.;

Società Conversa S.r.l. - Corso Galileo Ferraris, 146 - Torino - per la realizzazione di 7 pannelli fotografici ad alta definizione su Cd pronti per una spesa complessiva di Euro 1.512,00 IVA compresa;

Digital Color di Torino - via Chambery 93/115M - per la stampa di n. 6 pannelli formato cm. 90x200 e 1 pannello formato cm. 96x300 su carta ink-jet con plasticizzazione opaca fronte/retro compresa fornitura bacchette in plastica, per una spesa complessiva di Euro 1.470,00 IVA compresa;

Coop "La Città del cinema" - di Torino - Via dei Quartieri, 2 - per l'organizzazione della rassegna cinematografica dedicata a 4 film realizzati in Piemonte: Riso Amaro, I Compagni, tutti già per terra, I nostri anni, costi per sottotitolazione elettronica in russo dei film trasmessi, gestione, noleggio attrezzatura tecnica e assistenza in loco, assicurazione, spedizione e pratiche doganali,

trasferta e soggiorno del personale, per una spesa complessiva di Euro 20.700,00 fuori campo IVA art. 15 comma 3 DPR 633/72 per prestazioni all'estero;

Anna Comba - P.zza Vittorio Veneto, 14 - Torino - per l'allestimento della Mostra "Storie di Cinema" con opere ispirate al Cinema realizzato in Piemonte, per una spesa complessiva di Euro 3.600,00 o.f.i.;

Olga Gambari di Torino - corso Casale 438/10 - per la realizzazione di testi per schede, articoli e presentazione dell'Artista Anna Comba, per una spesa complessiva di Euro 1.250,00 o.f.i.;

Fotomec di Torino - Corso Moncalieri, 448 - per la realizzazione di scatti fotografici e impianti fotolitografici, per una spesa di Euro 420,00 IVA compresa;

Aktiva di Torino - Corso Moncalieri, 448 - per la stampa di 500 copie di un pieghevole formato chiuso cm. 15x21 e 500 copie di una scheda cm. 14,8 x 20,8 stampati a 4 colori B/V su carta fedrigoni tintoretto stucco da gr. 320 per il mq., per una spesa complessiva di Euro 1.380,00 IVA compresa;

MGS di Moncalieri - Via Freyria Mezzi, 37 - per la realizzazione di n. 2 bauletti in legno formato 1 mq. cad. per l'imballo delle opere d'arte, per una spesa complessiva di Euro 600,00 IVA compresa.

Alla spesa di Euro 54.372,00 si fa fronte nella misura di:

Euro 25.000,00 sul cap. 10865 (acc. 101010) I. 2701

Euro 14.686,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2702

Euro 10.280,20 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2703

Euro 4.405,80 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2704

e di provvedere alla liquidazione delle fatture, rendiconti e/o documentazione fiscale probante, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari, previo debito visto per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 15 giugno 2004, n. 177

11A docup 2000/2006 - Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al progetto Piemonte Virtuale - Individuazione del Politecnico come soggetto capofila e definizione del tetto massimo di spesa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari allo sviluppo del programma pluriennale Piemonte Virtuale, con l'obiettivo di realizzare finalità di internalizzazione, sostenere l'affermazione del Piemonte come Fabbrica di futuro presso opinion leaders ed esponenti del mondo delle istituzioni, dell'informazione e dell'imprenditoria e favorire la promozione dell'immagine di regione dinamica e innovativa, con particolare riferimento alle aree ob. 2, inserito nel contesto di comunicazione istituzionale relativa al cantiere EST 8 - la comunicazione innovativa della linea di intervento 1.1.a del docup ob. 2 2000/2006, per l'anno 2004, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, individuandolo come soggetto capofila, con il Politecnico di Torino, corrente in Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 Torino.

Di stabilire come tetto massimo di spesa per la realizzazione degli adempimenti descritti in premessa la cifra di Euro 400.000,00 e di rimandare ad apposita convenzione che dovrà essere sottoscritta con il Politecnico di Torino modalità operative, affidamento di incarichi esterni specifici e definizione dei tempi degli step di sviluppo e rendicontazione progettuale ed economica.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, rendiconti e/o adeguata documentazione fiscale probante, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa di Euro 400.000,00 si fa fronte nella misura di:

Euro 200.000,00 sul cap. 26842/04 (acc. 100345) 50% I. 2707

Euro 140.000,00 sul cap. 26840/04 (acc. 100346) 35% I. 2708

Euro 60.000,00 sul cap. 26844/04 (acc. 100347) 15% I. 2709

con risorse accantonate sul bilancio per l'anno 2004 con DGR n. 33-11582 del 26.1.2004 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 15 giugno 2004, n. 178

Docup 2000/2006 iniziative di comunicazione nell'ambito del piano di informazione e pubblicità per l'anno 2004 - affidamento incarichi - spesa di Euro 74.200,00 (capp. e acc. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla prosecuzione delle attività di comunicazione per l'anno in corso come previsto dal piano di informazione e pubblicità del Docup 2000/2006 così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

Feeling Comunicazione Torino S.r.l., corrente in 10123 Torino, via Della Rocca 2, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 30.000,00;

Publiscoop Più S.r.l., corrente in Piazza della Serenissima 20, 31033 Castelfranco Veneto (TV), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 8.200,00;

Issole24ore S.p.A., corrente in via Castellanza 11, 20151 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 36.000,00.

Di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 74.200,00 si fa fronte con risorse accantonate con la DGR n. 33-11582 del 26.1.2004, ripartendola come segue:

cap. 15103/2004 (per il 50% A. 100357) per un importo di Euro 37.100,00, I. 2710

cap. 15098/2004 (per il 35% A. 100358) per un importo di Euro 25.970,00, I. 2711

cap. 15108/2004 (per il 15%, A. 100359) per un importo di Euro 11.130,00, I. 2712.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 15 giugno 2004, n. 179

Rettifica determinazione n. 155 del 3.6.2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare per i motivi espressi in premessa, la determinazione n. 155 del 3.6.2004 limitatamente alla variazione dell'impegno di spesa da effettuare su capitoli di bilancio diversi da quelli precedentemente indicati;

- di impegnare la spesa di Euro 25.186,00 nella misura di

Euro 20.000,00 sul cap. 14600 (acc. 100451) I. 2722

Euro 2.593,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2723

Euro 1.815,10 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2724

Euro 777,90 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2725

che sarà liquidata nei tempi e nei modi indicati nella succitata determinazione.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 15 giugno 2004, n. 180

Partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alle spese promozionali e organizzative relative alla seconda edizione della granfondo nazionale su strada "Turin Marathon Kappa Bike" del 20 giugno 2004. Spesa Euro 15.000,00= Cap. 10330/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 la somma di Euro 15.000= a fronte delle spese promozionali ed organizzative della seconda edizione della granfondo nazionale su strada "Turin Marathon Kappa Bike - Gran premio Comunità Montana Alta Valle Susa che si svolgerà il 20 giugno prossimo.

Di autorizzare la collaborazione con il Comitato Maratona di Torino con sede in Torino V. Ventimiglia 145 e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa per un importo di Euro 15.000= IVA compresa debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 15.000= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2004 acc. 101066.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 15 giugno 2004, n. 181

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione educational tour per giornalisti stampa estera da realizzare in aree ob. 2 della Valsesia e della Provincia di Asti dal 16 al 20 giugno p.v.. Spesa di Euro 42.000,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di provvedere in collaborazione con l'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli, Asti Turismo e la Comunità delle colline tra Langa e Monferrato, all'organizzazione di un educational tour per giornalisti stranieri, in programma per i giorni 16-20 giugno p.v., nelle province di Asti e Vercelli in aree ob. 2, affidando l'incarico ai soggetti economici sotto indicati:

- all'Agenzia ImaTur Italia Marketing - Touristk Service GmbH - Hohenstaufenring 63 - D 50674 Colonia - per la selezione dei giornalisti, i voli aerei andata e ritorno, l'organizzazione tecnica, per un importo complessivo di Euro 15.000,00 o.f.i.;

- alla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato - (Ass.ne senza scopo di lucro) - Via Roma, 5 - Costigliole d'Asti - servizio di segreteria, servizio di interpretariato, omaggi, cena di gala, ospitalità alberghiera, transfer e trasporti interni, sorvolo in elicottero, stampa materiale, per un importo complessivo di Euro 25.740,00 o.f.i.;

- Albergo Ristorante Italia - Corso Roma, 6 - Varallo - ospitalità alberghiera le sere del 16 e 17 giugno p.v. per 14 persone, per una spesa complessiva di Euro 1.260,00 IVA compresa.

La spesa di Euro 42.000,00 è impegnata nella misura di:

Euro 21.000,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2713

Euro 14.700,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2714

Euro 6.300,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2715

e sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di presentazione di fatture, rendiconti e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 15 giugno 2004, n. 182

Partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Monferrato terra di festival-Vignaledanza" che si svolgerà dal 26 giugno al 7 agosto prossimi - Spesa Euro 20.000,00= Cap. 10330/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 la somma di Euro 20.000= a fronte delle spese promozionali ed organizzative della manifestazione "Monferrato Terra di festival - vignaledanza" che si svolgerà dal 26 giugno al 7 agosto prossimi.

Di autorizzare la collaborazione con Fondazione Teatro Nuovo per la Danza con sede in Torino C.so Massimo d'Azeglio 17 e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa per un importo di Euro 20.000= IVA compresa debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 20.000= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2004 acc. 101066.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 15 giugno 2004, n. 183

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a. Organizzazione educational tour per giornalisti stampa estera in aree ob. 2 del Piemonte dal 18 al 20 giugno p.v.. Spesa di Euro 23.608,23 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di provvedere in collaborazione con l'ATL, Asti Turismo e il Comune di Canelli all'organizzazione di educational tour dal 18 al 20 giugno p.v. rivolto a giornalisti internazionali del comparto turistico-culturale, che saranno invitati a scoprire le principali eccellenze turistiche, con particolare riferimento delle aree Ob. 2 del Piemonte - così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 La valorizzazione delle eccellenze - affidando gli incarichi, ai soggetti economici sotto indicati mediante lettera commerciale, nei termini e alle condizioni indicate in premessa:

- Agenzia Suitner corrente in Torino Via Ferrante Aporti, 25 - l'impostazione del programma, i contenuti delle visite, la selezione dei giornalisti, servizio di segreteria, follow up sui giornalisti, per una spesa di Euro 10.800,00 o.f.i.;

- Cisalpina Tours, corrente in Rosta - Corso Moncenisio, 41 - emissione di 11 biglietti aerei prepagati andata-ritorno e 1 biglietto ferroviario per una spesa di Euro 5.545,23 o.f.i.;

- Hotel Victoria di Torino - via Nino Costa, 4 - per 12 pernottamenti per la notte del 18 giugno e 1 pernottamento per la notte del 20 giugno, per un costo complessivo di Euro 1.358,00 o.f.i.;

- Hotel Castiglione S.r.l. - Via Cavour, 5 - Castiglione Tinella - per 14 pernottamenti per la notte dal 19 giugno per un costo complessivo di Euro 1.200,00 o.f.i.;

- Trattoria nelle Vigne di Diano D'Alba, per il pranzo del giorno 19 giugno per 18 persone per una spesa di Euro 540,00 o.f.i.;

- soc. Helivest corrente in Isola d'Asti - Via Fiera, 1 - noleggio di 2 elicotteri da 5 passeggeri per il sorvolo della Langhe il giorno 19 giugno per una spesa complessiva di Euro 3.115,00 compresa IVA 10%;

- soc. C.A.A.R.P. Car & Bus Services - corrente in Torino Corso Regio Parco, 41 - noleggio di un pulmino e autovetture per i transfer da e per l'aeroporto e i trasferimenti interni per 3 giorni per una spesa complessiva di Euro 1.050,00 compresa IVA 10%.

La spesa complessiva di Euro 23.608,23 è impegnata nella misura di:

Euro 11.804,12 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2716

Euro 8.262,88 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2717

Euro 3.541,23 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2718 e sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di presentazione e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 15 giugno 2004, n. 184

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a. Partecipazione della Regione Piemonte agli Europei di Calcio 2004 in programma a Lisbona dall'11 giugno al 4 luglio p.v. nell'ambito di Casa Azzurri. Spesa di Euro 54.028,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per la partecipazione della Regione Piemonte agli Europei di Calcio 2004 in programma a Lisbona in Portogallo dall'11 giugno al 4 luglio p.v., nell'ambito di Casa Azzurri, così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cantiere EST 6 - Valorizzazione delle Eccellenze - ai soggetti economici sotto indicati:

Studio Arredi di Taglietti e C., Viale Rimembranza, 30 - Narzole - realizzazione di apposito materiale di allestimento, bancone con logo regione, forniture moquette, realizzazione n. 2 pannelli in forex, realizzazione di n. 4 banner con stampe verticali per una spesa di Euro 2.976,00 o.f.i.;

Atelier ABC sas - Via Figlie dei Militari 1 bis - Torino - progettazione ed esecuzione della grafica per "Eccellenza piemontese" per una spesa di Euro 9.072,00 o.f.i.;

Zust Ambrosetti - Via Molino della Splua, 6 - Trofarello, ritiro, trasporto, sdoganamento e consegna del materiale promozionale, per una spesa di Euro 1.980,00 o.f.i.;

Enoteca del Piemonte - Via Nizza, 294 - Torino - allestimento di un apposito spazio espositivo all'interno di Enoteca Italia, fornitura e degustazione dei vini DOC e DOCG piemontesi, fornitura stoviglie e tovagliato, organizzazione di una giornata a tema interamente dedicata alle eccellenze della nostra regione, per una spesa complessiva di Euro 40.000,00 fuori campo IVA per servizio reso all'estero.

La spesa di Euro 54.028,00 è impegnata nella misura di:

Euro 27.014,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2719

Euro 18.909,80 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2720

Euro 8.104,20 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2721

e sarà liquidata a 60 giorni dalla data di emissione delle fatture, rendiconti e/o documentazione fiscale probante, vistati per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 15 giugno 2004, n. 185

DGR 39-11543 del 19.01.2004 iniziativa di comunicazione relativa al programma promozionale Piemontedalvi-vo2004 - affidamento incarichi - spesa di Euro 37.774,51 sul cap. 11610/04 (A. 100310)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso alla realizzazione degli adempimenti tecnici necessari allo sviluppo della prima parte del programma di comunicazione e promozione Piemontedalvi-vo per l'anno in corso, secondo le modalità espresse in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

Badriotto Palladino, corrente in corso Inghilterra 45, 10138 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di Euro 13.368,00;

Mariogros Industrie Grafiche, corrente in corso Orbasano 402/15, 10137 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 4%, di Euro 22.713,60;

Poste Italiane, concessionaria in esclusiva del servizio postale, fino al raggiungimento dell'importo di Euro 1.692,91 autorizzando per tale somma l'accesso da parte della Cassa Economale ai fondi dei capp. 11610/04, ed emettendo relativi assegni circolari per il pagamento delle spese postali fino ad un massimo della cifra suddetta.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 37.774,51 si fa fronte con le risorse accantonate dalla DGR n. 39-11543 del 19.01.2004 (cap. 11610/04 - A. 100310).

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 15 giugno 2004, n. 186

Partecipazione della Regione Piemonte alla XIII Edizione della Manifestazione Musicale dedicata a Luigi Tenco che si svolgerà a Ricaldone il 17 e il 23 e 24 luglio 2004. Spesa Euro 17.000,00= Cap. 10330/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

D'impegnare, in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 la somma di Euro 17.000 a copertura di parte delle spese organizzative da sostenere in occasione dell'XIII Edizione della Manifestazione Musicale dedicata a Luigi Tenco che si svolgerà a Ricaldone il 17 e il 23 e 24 luglio 2004.

Di autorizzare la collaborazione per gli aspetti operativi dell'organizzazione con l'Associazione Culturale Luigi Tenco con sede in Ricaldone V. Roma 6 per un importo di 417.000,00= e di provvedere alla liquidazione della

fattura emessa debitamente quietanzata per la regolarità della fornitura del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 17.000= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 Cap. 10330/2004 acc. 101066.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 17 giugno 2004, n. 187

Spese organizzative e promozionali per lo spettacolo "L'aria triste che tu amavi tanto" a cura della cooperativa Assemblea Teatro S.r.l. - Euro 15.000,00= Capitoli vari

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare in attuazione delle DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 e 30-12556 del 24 maggio 2004 la somma di Euro 15.000,00= a fronte delle spese organizzative e promozionali per lo spettacolo "L'aria triste che tu amavi tanto" a cura della Cooperativa Assemblea Teatro S.r.l. con sede in Torino V. Paoli 10.

Di autorizzare la collaborazione con la Cooperativa Assemblea Teatro S.r.l. con sede in Torino V. Paoli e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa per un importo di Euro 15.000,00= IVA compresa debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 15.000,00= si fa fronte con gli stanziamenti

di cui al Cap. 10330/2004 acc. 101066 per Euro 7.500,00= I. 2529

e di cui al Cap. 11610/2004 acc. 100938 per Euro 7.500,00= I. 2749.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 17 giugno 2004, n. 188

Acquisizione spazi per la prosecuzione di campagne istituzionali. Spesa Euro 2.740,23= Cap. 10340/2004

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 l'acquisizione di spazi informativi su riviste numeri unici settimanali ecc. per la prosecuzione di campagne istituzionali per un importo di Euro 2.740,23=.

Di autorizzare la collaborazione con:

Organizzazione Pubblicità Quotidiani S.r.l. con sede in Milano V. Pirelli 30 per un importo di Euro 1074,60= IVA compresa

Pubbblitalia di Giachino Giovanni S.r.l. con sede in Casale Monferrato V. Corte d'Appello 4 per un importo di Euro 1.665,63=.

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fattura debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 2.740,23= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2004 acc. 101067.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 17 giugno 2004, n. 189

DGR 11-12664 del 7.6.2004 - Iniziativa di comunicazione istituzionale dedicata al mondo della scuola piemontese "Regione Piemonte - Parliamo con i giovani" - affidamento incarico relativo alla gestione del centro servizi - spesa di Euro 48.000,00 (cap. 10330/04 - A. 101066)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di dar corso alla realizzazione degli adempimenti tecnici necessari allo sviluppo del programma di comunicazione dedicato al mondo della scuola piemontese "Parliamo con i giovani", nello specifico per quanto riguarda la prima parte della gestione dell'apposito centro servizi per l'anno in corso, secondo le modalità espresse in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando il relativo incarico sulla base della risultanza di apposita trattativa privata, con la società La Fabbrica S.r.l., corrente in via Mascheroni 29, 20145 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 48.000,00.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto dal dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 48.000,00 si fa fronte con le risorse accantonate con DGR n. 11-12664 del 7.6.2004 (cap. 10330/04 - A. 101066).

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 17 giugno 2004, n. 190

DGR n. 11-12664 del 7.6.2004 - Affidamento alla Dott.ssa Monica Debernardi di incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di comunicazione e di relazione con organi di stampa nazionale ed internazionale a sostegno del Salone del Gusto 2004. Spesa di Euro 15.000,00 cap. 10330/2004

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare per le motivazioni espresse in premessa alla dott.ssa Monica Debernardi l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, di supporto al Settore Ufficio Stampa della Giunta Regionale, per l'attività di comunicazione e di relazione con organi di stampa nazionale ed internazionale per l'attivazione di servizi a sostegno del Salone del Gusto 2004.

L'affidamento dell'incarico è regolato dalle condizioni di cui all'allegato schema di contratto che fa parte integrante della presente determinazione.

La spesa di Euro 15.000,00 è impegnata sul cap. 10330 imp. 2562 (acc. 101066) del bilancio per l'anno 2004 e sarà liquidata secondo le modalità definite nella convenzione allegata.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 18 giugno 2004, n. 191

DGR n. 6-11965 del 15.3.2004 e n. 11-12664 del 7.6.2004. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del lago Maggiore di Arona e alla Fiera Slow Fish di Genova. Spesa di Euro 21.582,80.= capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte alla 42^a edizione della Fiera del Lago Maggiore ad Arona, provvedendo contestualmente al noleggio dell'area espositiva all'aperto di mq. 48, per una spesa di Euro 3.090,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario, alla società organizzatrice Ente Fiera del Lago Maggiore con sede ad Arona - Via Gramsci n. 18 - mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla Sig.a Paola Scribante - l'incarico per il servizio di informazione per il pubblico, per una spesa di Euro 840,00.= o.f.c. da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Sodaaf con sede a Narzole - Viale Rimembranza n. 28 - l'incarico per l'allestimento degli stand regionali, per una spesa di Euro 13.200,00=, comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla direzione del Centro fiere di Genova con sede in Viale Kennedy, n. 1 - l'incarico per la fornitura di un hostess bilingue per il servizio di informazione per il pubblico nell'ambito dello stand regionale alla fiera di Genova ed il noleggio di una linea ISDN, per una spesa di Euro 754,80.= comprensiva dell'IVA da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Angolo Blu Sound con sede a Vercelli - Corso Casale n. 24 - l'incarico per il noleggio di due monitor al plasma ed un personal computer, per una spesa di Euro 2.966,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata mediante lettera commerciale, alla società New Data System S.r.l. con sede ad Arona - Via A. Litta n. 5 - l'incarico per il noleggio di un personal computer presso lo stand regionale ad Arona, per una spesa di Euro 300,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Zust Ambrosetti - con sede a Trofarello - Via Molino della Splua n. 2 - l'incarico per il trasporto del materiale illustrativo, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 432,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario.

La spesa complessiva di Euro 21.582,80.= è impegnata per

Euro 5.960,00.= sul capitolo 10330 accantonamento n. 100611 I. 2754

Euro 15.622,80.= sul capitolo 10332 accantonamento n. 101064 I. 2755

del bilancio per l'anno 2004 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 21 giugno 2004, n. 192

DGR n. 34-12750 del 14.6.2004. Iniziativa di comunicazione istituzionale "Contrasto alla Solitudine". Affidamento incarichi. Spesa di Euro 95.375,57 cap. 11881/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per la realizzazione della compagna di comunicazione dedicata al "Contrasto alla Solitudine" per l'anno 2004, così come descritto in premessa, ai soggetti economici sotto indicati:

- Studio Sessanta di Alessandria - Via San Dalmazzo, 19 - per progettazione, impaginazione di un'agenda, ideazione e realizzazione annuncio stampa, esecutivi, files pronti per la stampa, realizzazione spot televisivo, conferenza stampa, per una spesa complessiva di Euro 30.000,00 o.f.i.;

- Tipografia Ages Arti Grafiche di Torino - stampa agenda, una spesa complessiva di Euro 54.161,28 comprensiva IVA 4%;

- Publikompass S.p.A. - Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Torino - 3 inserzioni promo-pubblicitarie (49 moduli) in B/N da effettuare sul quotidiano La Stampa per una spesa complessiva di Euro 9.000,00 IVA compresa.

Per la realizzazione dei testi da inserire nell'agenda:

- Massimo Granellini - Euro 300,00;

- Chiara Saraceno - Euro 300,00;

- Alberto Maria Chiara - Euro 300,00;

- Daniela Daniele - Euro 300,00;

- Stefania Miretti - Euro 300,00;

- Associazione Premio Grinzane Cavour - Euro 714,29 per un testo Ben Jelloun.

La spesa complessiva di Euro 95.375,57 imp. 2621 è impegnata con i fondi di cui all'accantonamento n. disposto sul cap. 11881/2004 e sarà liquidata a 60 giorni dalla data di presentazione delle fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente mediante accrediti sui singoli conti correnti indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.4

D.D. 22 giugno 2004, n. 193

Affidamento incarico collaborazione coordinata e continuativa. Spesa Euro 7.200,00= o.f.c. cap. 10330/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni espresse in premessa alla Signora Carola Rosso l'incarico di collaborazione continuativa coordinata per un periodo di sei mesi dal luglio 2004, relativo alle esigenze dell'URP, sede di Torino.

Di approvare lo schema di contratto allegato facente parte integrante del presente atto e che regola i rapporti tra l'Amministrazione regionale e la Signora Carola Rosso.

Di impegnare in esecuzione della D.G.R. 2-11965 del 15.03.2004 la somma di Euro 7.200,00= o.f.c. che sarà erogata mensilmente nella misura di Euro 1.200,00 al signora Carola Rosso.

Alla spesa complessiva di Euro 7.200,00= o.f.c. si farà fronte per Euro 6.280,45 con le risorse di cui al Cap. 10330/2004 I. 2751 Acc. 100610 e per Euro 919,55 con le risorse di cui al cap. 10330/2004 Acc. 100574 I. 2752.

Il Dirigente responsabile
Aldo Timossi

Codice 6.3

D.D. 22 giugno 2004, n. 194

DGR n. 47-12639 del 31.5.2004. Affidamento incarico per iniziativa di comunicazione istituzionale dedicata al Sistema sanitario Regionale. Spesa di Euro 20.000,00 cap. 12250

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico necessario per l'ideazione e il progetto editoriale di uno strumento di comunicazione in grado di assolvere alla funzione di informare e promuovere un'attenzione diffusa al tema della "Sanità in Piemonte", così come descritto in premessa allo Studio Lorenzo Strona & Partners - Viale Marazza 30 - Borgomanero - per un importo di Euro 20.000,00 compresa IVA 20%.

Alla spesa complessiva di Euro 20.000,00 imp. 2670 si farà fronte con i fondi di cui all'accantonamento n. 101012 disposto sul cap. 12250 con DGR n. 47-12639 del 31.5.2004 e sarà liquidata a 60 giorni dalla data di emissione della fattura vistata per regolarità dal responsabile del Settore competente mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 23 giugno 2004, n. 195

Spese di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali. Spesa Euro 30.000,00= Cap. 10050/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 6-11489 del 12.1.2004 l'impegno della somma di Euro 30.000,00= a fronte delle spese di rappresentanza del Presidente e della Giunta Regionale, provvedendo al pagamento tramite il Settore Cassa Economale, applicando l'Art. 13 del Regolamento di Cassa Economale, integrando l'impegno n. 182/2004.

Alla spesa di Euro 30.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 6-11489 del 12.1.2004 Cap. 10050 acc. 100307.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 23 giugno 2004, n. 196

Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Corresponsione contributi. Spesa Euro 83.000,00= Cap. 10930/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione delle D.G.R. n. 8-11791 del 23 febbraio 2004 avente per oggetto: L.R. n. 34 del 24.12.03. Accantonamento di Euro 490.000,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per spese urgenti di funzionamento e la D.G.R. n. 2 - 11965 del 15 marzo 2004 "Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00= sui competenti capitoli di bilancio, la somma di Euro 83.000,00= a copertura di contributi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione.

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26.1.98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 83.000,00 con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2004 Acc. 100614.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Allegato

Querycontributi2004

23/06/2004

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV	IVA	MANI	LUOG	DATA	PRO1	EURO
Associazione Amici di Meo Tosco per Musica	Via Amendola 23 D	10023	CHIERI	TO		Spettacolo musicale Cavalleria Rusticana	Chieri	23 maggio 2004	1039 3/03	€ 2.000,00
Comitato Maratona di Torino	Via Ventimiglia 145	10127	TORINO	TO		Turin Marathon 2004	Torino	anno 2004	1208 2/03 - 29/0 4	€ 40.000,00
Associazione Susa Moncenisio 1902	P. E. De' Bartolomei 2	10059	SUSA	TO		Corsa automobilistica Susa Moncenisio	Susa	luglio 2004	3367	€ 8.000,00
Città di Torino Circonscrizione 7 Aurora Vanchiglia Madonna del Pilone	Corso Vercelli 15	10152	TORINO	TO		Serata Stasera... Premia Torino	Torino Borgo Dora	4 giugno 2004	4156	€ 6.000,00

23/06/2004

Querycontributi2004

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV	IVA	MANI	LUOG	DATA	PROI	EURO
Lega Italiana per la lotta contro i tumori Sez. Alessandria	Via Venezia 16	15100	ALESSANDRIA	AL		Iniziativa per Giornata Mondiale senza tabacco	Alessandria	31 maggio	5504	€ 6.000,00
Comune di Bardonecchia	Piazza De Gasperi 1	10052	BARDONECCHIA	TO		Mostra di Scultura "Le Forme e l'anima" a	Bardonecchia	Estate 2004	5953	€ 5.000,00
Comune di Giaveno		10094	GIAVENO	TO		Iniziativa per i bambini bielorussi esposti alle conseguenze di Chernobyl	Giaveno	Anno 2004	5065	€ 5.000,00
Associazione Musicarte	Via Chiomonte 21	10141	TORINO	TO		2 ^a Edizione di Viviamo il Parco Tra Cielo e Terra	Torino	giugno 2004	4682	€ 4.000,00

Querycontributi2004

23/06/2004

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV	IVA	MANI	LUOG	DATA	PRO	EURO
Questura del Verbano Cusio Ossola	Via Lussemburgo 2	28048	VERBANIA	VB		Concerto della Banda della Polizia	Verba nia	Anno 2004		€ 3.000,00
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro Onlus	Strada Provinciale 142 Km. 3.95	10060	CANDIOLO	TO		StraCandiolo	Candi olo	20 giugno	4170	€ 2.000,00
Pro Loco di Parodi Ligure	Via Roma 26	15060	PARODI LIGURE	AL		La Festa di Mestieri Antichi	Parodi Ligure	agosto 2004	3525	€ 1.000,00
Accademia di Cultura "Bernardino Cervis"	Piazza del Municipio 7	15040	FRASSINETO PO AL			Poesia e Pittura in Monferrato	Frassi neto Po	anno 2004	659	€ 1.000,00

Codice 6.1

D.D. 23 giugno 2004, n. 197

**Acquisto volume Arte in Piemonte "Il Rinascimento".
Spesa Euro 41.500,00= Cap. 10320/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 11-12664 del 7 giugno 2004 "L.R. n. 10 del 14.6.2004 Accantonamento di Euro 4.427.225,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta, per spese relative ad attività previste dal Piano di Attività 2004 approvato con DGR 2-11965 del 15.3.2004, a copertura di spese per l'acquisto di 1000 copie del volume Arte in Piemonte "Il Rinascimento" dalla Ditta Priuli & Verlucca, Editori S.r.l. con sede in Pavone Canavese, Stradale Torino 11 per un importo di Euro 41.500,00= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture documentate debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di Euro 41.500,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2004 Acc. 101063.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 29 giugno 2004, n. 198

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Organizzazione educational tour per giornalisti internazionali dall'1 al 5 luglio p.v. in Val Grande. Affidamento incarichi.
Spesa di Euro 28.872,78 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere all'organizzazione di un educational tour per giornalisti delle maggiori testate quotidiane e periodiche, internazionali, dell'area turistica-sportiva in programma per i giorni 1-5 luglio p.v. in Valle Grande - area ob.2 - così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT EST 6 La valorizzazione delle eccellenze - affidando gli incarichi, ai soggetti economici sotto indicati mediante lettera commerciale, nei termini e alle condizioni indicate in premessa:

Studio Mailander di Torino - Via Cavour, 21 - impostazione del programma, i contenuti delle visite, servizio di segreteria, follow up sui giornalisti, assicurazione elaborazione testi per materiale informativo, per un importo di Euro 21.000,00 o.f.i.;

Agenzia Cispina Tours, corrente in Rosta - Corso Moncenisio, 41 - per l'emissione di 6 biglietti aerei prepagati andata-ritorno dai paesi sopra indicati, per un importo di Euro 1.977,38;

Conversa S.r.l. - Corso Galileo Ferraris, 146 - Torino - realizzazione 6 schede, per un importo complessivo di Euro 1.200,00 IVA compresa;

soc. C.A.A.R.P. Car & Bus Services - corrente in Torino Corso Regio Parco, 41 - noleggio di un autovettura

per 3 giorni, per un importo complessivo di Euro 293,70 IVA compresa;

Dialogue International di Torino - Corso Vittorio Emanuele, 74 - per la traduzione e rilettura di 6 schede, in 2 lingue per una spesa complessiva di Euro 303,70 IVA compresa;

Distretto Turistico dei Laghi - Via P. Tommaso 70/72 - Stresa - per ospitalità alberghiera, i transfer da e per l'aeroporto, i trasferimenti interni per un importo complessivo di Euro 3.960,00 o.f.i.;

Soc. Ideanet S.r.l. corrente in Torino - Via Forlì 56 - stampa di n. 10 copie delle cartelle stampa formato A4 a colori, rilegato con punto metallico, per una spesa complessiva di Euro 50,40 IVA compresa;

Diapason Music Services SNC corrente in Torino - Via Candiolo, 14 - la duplicazione di n. 10 CD fotografici con grafica su CD e bustina in PVC, per una spesa complessiva di Euro 21,60 IVA compresa;

Azienda Nova T S.r.l. - Via Bocca, 15 - Torino - duplicazione di n. 10 video in VHS per una spesa complessiva di Euro 66,00 IVA compresa.

La spesa di Euro 28.872,78 è impegnata nella misura di:

Euro 14.436,39 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2909

Euro 10.105,47 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2910

Euro 4.330,92 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2911

e sarà liquidata previa presentazione di fatture e/o documentazione fiscale probante, vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 29 giugno 2004, n. 199

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Affidamento incarico per iniziativa di comunicazione nell'ambito dell'iniziativa "Piemonte Fabbrica di Futuro; il progetto italiano di una regione che innova". Spesa di Euro 28.800,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione l'incarico per la continuazione dell'attività di ufficio stampa per il riscontro del risultato e della risonanza ottenuta dall'evento "Piemonte Fabbrica di Futuro; il progetto italiano di una regione che innova" attuato presso l'Auditorium della Musica di Roma, per la promozione del Piemonte finalizzato soprattutto ad un target selezionato di oltre 600 giornalisti della stampa estera, e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento CANT. EST 6 La valorizzazione delle eccellenze, così come descritto in premessa, all'Agenzia In Lucina Associati S.r.l., con sede in Roma, Via in Lucina 17, 00186, per una spesa complessiva di Euro 28.800,00 IVA inclusa.

La spesa complessiva di Euro 28.800,00 si fa fronte con impegni da assumere nella misura di:

Euro 14.400,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 2912

Euro 10.080,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 2913

Euro 4.320,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 2914

e sarà liquidata a 60 giorni dalla data di emissione della fattura, vistata per regolarità dal responsabile del

settore competente, mediante accrediti sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 1 luglio 2004, n. 214

Variazione determinazione n. 147 del 26.05.2004, nessun impegno di spesa

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di rettificare la determinazione n. 147 del 26.05.2004, limitatamente al dispositivo che indica di dare avvio al piano promozionale della manifestazione Expo-elette anziché alla manifestazione Piemonte dal Vivo Live senza alcuna variazione di impegno.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 12.1

D.D. 31 marzo 2004, n. 26

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica "PRATZ". Impegno per l'erogazione di un primo acconto per l'attività 2004 dei finanziamenti spettanti agli Enti erogatori del servizio - Euro 467.307,00 Cap. 13226 del Bilancio 2004

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare il contributo di Euro 467.307,00 come primo acconto per l'anno 2004 a favore degli Enti Erogatori del servizio di Assistenza Tecnica Specialistica prevista dal PRATZ, che hanno regolarmente presentato il preventivo dell'attività per la gestione 2004;

di autorizzare l'erogazione di detti acconti, ai suddetti Enti erogatori come di seguito specificato:

A.P.A. di Alessandria	Euro	2.191,00
A.P.A. di Cuneo	Euro	79.254,00
A.P.A. di Novara e V.C.O.	Euro	2.805,00
A.P.A. di Torino	Euro	68.850,00
A.P.A. di Biella e Vercelli	Euro	55.288,00
Associazione Produttori Latte Piemonte	Euro	87.720,00
Asprocarne	Euro	46.958,00
Associazione Produttori		
Avicunicoli Piemonte	Euro	20.109,00
COALVI	Euro	101.162,00
CONALPI	Euro	2.970,00
Totale	Euro	467.307,00

per lo svolgimento dell'attività prevista dal Piano Regionale citato.

Il contributo di Euro 467.207,00 è impegnato sul cap. 13226 del bilancio 2004.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 10 maggio 2004, n. 56

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica "PRATZ". Erogazione del saldo del contributo di Euro 60.095,63 spettante all'ente erogatore del servizio "COAL-VI", Consorzio di tutela della razza Piemonte, per l'attività svolta nell'anno 2003; utilizzando la disponibilità finanziaria del capitolo 13499/2004, Impegno n. 2978 del 30.07.2002

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'anno 2003, presentato dal Coalvi Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, per una spesa ammessa di Euro 274.407,10 ed un contributo di Euro 231.875,63;

verificato che, al "Coalvi" Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, nel corso dell'annualità 2003, sono già stati liquidati acconti per un totale di Euro 171.780,00, si procede all'erogazione del saldo del contributo di Euro 60.095,63;

il saldo del contributo di Euro 60.095,63 è erogabile utilizzando la disponibilità del capitolo 13499/2004 (impegno n. 2978 del 30 luglio 2002).

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.3

D.D. 20 maggio 2004, n. 68

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 10.699,82 (Cap. 13470/2004)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1 lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

- Savatec Strumenti S.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, per Euro 711,61, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale: agitatore per micropiastre per laboratorio virologia;

- Laiss S.r.l., Via Belfiore, 84/A - 10126 Torino, per Euro 137,80, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1%, praticato in sostituzione del deposito cauzionale termo-igro-barometro Oregon;

- Montepaone & C. sas, C.so Lombardia, 75 - Autoporto Pescarito - S. Mauro (TO), per Euro 1.061,00, oneri fiscali compresi, ed al netto dello sconto dello 0,1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, pHmetro per stampante ed elettrodo;

- Savatec Strumenti S.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, per Euro 481,71, oneri fiscali compresi ed

al netto dello sconto dell'1%, praticato in sostituzione del deposito cauzionale: pesiera certificata per laboratorio agrochimico di Torino;

- Stievani S.p.A., L.go Giachino 93, Torino, per Euro 522,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 5,00 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: frigorifero Samsung per laboratorio patologia;

- Agilent Technologies Italia S.p.A., V. Gobetti, 2/C - Cernusco s/n (MI), per Euro 7.785,70, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale: accessori per apparecchiature HPLC Agilent;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse, in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa di Euro 10.699,82, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13470 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100521).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Laura Scapin

Codice 12.1

D.D. 26 maggio 2004, n. 71

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Definizione ed erogazione del saldo del contributo di Euro 14.247,10 spettante all'ente erogatore del servizio A.P.A. Associazione Provinciale Allevatori Provincia di Alessandria, per l'attività svolta nell'anno 2003, utilizzando la disponibilità finanziaria del capitolo 13499/2004. Impegno n. 2978 del 30 luglio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'anno 2003, presentato dall'APA Associazione Provinciale Allevatori Provincia di Alessandria, per una spesa ammessa di Euro 27.737,35 ed un contributo di Euro 23.576,74;

verificato che, all'APA "Associazione Provinciale Allevatori Provincia di Alessandria, nel corso dell'annualità 2003, è stato liquidato un acconto per Euro 7.420,00, e definitivo un credito Regionale di Euro 1.909,64 a saldo

dell'attività 2002, si procede all'erogazione del saldo del contributo di Euro 14.247,10;

il saldo del contributo di Euro 14.247,10, è erogabile utilizzando la disponibilità del capitolo 13499/2004 (Impegno n. 2978 del 30 luglio 2002).

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 26 maggio 2004, n. 72

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali. Anno 2004 Terza assegnazione di fondi alle Province. Euro 3.098.742,00. Cap. 13060/04

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa citate,

1 - di impegnare a favore delle Province la somma complessiva di Euro 3.098.742,00 finalizzata all'erogazione alle Associazioni Provinciali Allevatori dei contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali a titolo di terzo anticipo per l'anno 2004;

2 - di trasferire tale somma in favore delle Province secondo la seguente ripartizione, così come indicato dalla D.G.R. n. 93 - 4631 del 26.11.01.

Provincia di Alessandria	Euro	198.168
Provincia di Asti	Euro	174.901
Provincia di Biella	Euro	214.051
Provincia di Cuneo	Euro	1.391.575
Provincia di Novara	Euro	285.446
Provincia di Torino	Euro	755.432
Provincia di Vercelli	Euro	79.169

Totale	Euro	3.098.742
--------	------	-----------

Ogni Provincia provvederà all'impegno e alla liquidazione dei fondi assegnati con proprio provvedimento in favore delle APA di rispettiva competenza territoriale, nel rispetto delle istruzioni operative approvate con la richiamata Deliberazione G.R. 93-4631 del 26.11.2001, tenuto altresì conto delle disposizioni di legge in materia e degli indirizzi ministeriali;

3 - di rinviare a successive determinazioni l'impegno e la ripartizione della somma necessaria ad integrare il presente trasferimento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, nel rispetto delle fasi e delle procedure individuate nella Deliberazione di cui al precedente punto 2).

La somma di Euro 3.098.742,00 è impegnata sul capitolo n. 13060 (acc. n. 100724) del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.4

D.D. 27 maggio 2004, n. 73

L.R. del 25 giugno 1999, n. 13 - "Norme per lo sviluppo dell'agricoltura biologica". Vigilanza sull'operato degli organismi di controllo in agricoltura biologica: individuazione delle modalità di programmazione, pianificazione ed

effettuazione delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici per l'anno 2004 e successiva approvazione del relativo campione numerico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di individuare le modalità di programmazione, pianificazione ed effettuazione delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici per l'anno 2004, compresi i criteri per l'individuazione del campione di operatori, secondo quanto contenuto nell'Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante;

2. di approvare il campione numerico agli operatori biologici, suddiviso per ciascuna Provincia e Comunità Montana, da sottoporre a verifica ispettiva nel 2004 da parte delle Province e Comunità Montane, al fine di vigilare sull'operato degli organismi di controllo in agricoltura biologica, contenuto negli Allegati 2A e 2B alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.1

D.D. 27 maggio 2004, n. 77

Attuazione del programma di monitoraggio denominato "Latte Qualità" di cui alla D.G.R. n. 25-5369 del 25 febbraio 2002, per il periodo 1° aprile 2004 - 31 marzo 2005. Affidamento della funzione ispettiva, di vigilanza ed amministrativa all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino. Euro 336.000,00 Capitolo 13056/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per il periodo 1° aprile 2004 - 31 marzo 2005, il programma di monitoraggio denominato "Latte Qualità" di cui alla Deliberazione G.R. 25-5369 del 25.02.02, finalizzato alla raccolta sistematica delle informazioni sulle caratteristiche qualitative del latte prodotto in Piemonte, viene attuato attraverso i dati raccolti nell'ambito del sistema "Latte qualità". I risultati delle analisi potranno essere resi utili ed organizzati, anche attraverso le funzioni informatiche della "Banca dati qualità del latte" concordata dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), per i controlli del soddisfacimento dei requisiti igienico-sanitari del latte, per supportare i servizi di assistenza tecnica alle aziende (es. PRATZ), per altri scopi e finalità che si manifesteranno per un migliore governo del sistema lattiero caseario piemontese, oltre che per la valorizzazione del prodotto secondo le caratteristiche qualitative dello stesso.

Le funzioni ispettive, di vigilanza e controllo ed amministrative, nonché di quelle indirizzo tecnico-scientifico connesse alla realizzazione del programma di monitoraggio sono affidate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (I.Z.S.) avente sede in Torino, in base alla convenzione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante.

La somma complessiva necessaria per la realizzazione dell'intervento è pari ad Euro 336.000,00 comprensiva dei rimborsi regionali per le spese di analisi (Euro

194.000,00) e delle spese generali di funzionamento del sistema (Euro 142.000,00), per le motivazioni e secondo le modalità ed i criteri precisati nelle premesse.

Al suddetto importo, da versare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Via Bologna 148 - Torino, mediante acconti e saldo a seguito di formale richiesta e rendicontazione tecnico-economica dell'intera attività svolta, si fa fronte attingendo dal capitolo 13056/2004 (Accantonamento n. 100510).

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.3

D.D. 31 maggio 2004, n. 78

L.R. 63/78 art. 47. Applicazione in Piemonte del D.M. del 21/08/2000 Lotta obbligatoria contro la Diabrotica del mais "Diabrotica virgifera virgifera La Conte". Integrazione spese del programma di monitoraggio. Importo Euro 200,00 (Cap. 12992/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare a favore dell'Associazione Gruppi Coltivatori Sviluppo P.za S. Carlo, 197 - 10123 Torino, la somma di Euro 200,00 quale compenso forfetario onnicomprensivo integrativo per il prolungamento dell'attività di monitoraggio della Diabrotica del mais in provincia di Novara;

- di liquidare all'Associazione Gruppi Coltivatori Sviluppo la nota di addebito del 30.10.2003 per la parte restante di Euro 200,00.

La somma di Euro 200,00 è impegnata sul Capitolo 12992 del bilancio per l'anno 2004, a valere sulle risorse assegnate al Settore Fitosanitario regionale della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura a seguito dell'accantonamento predisposto con D.G.R. n. 13-11731 del 16/02/2004 (accantonamento n. 100519).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 1 giugno 2004, n. 79

Legge 388/2000. Assegnazione risorse residue alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata, ripartite con D.G.R. n. 67-4605 del 26.11.2001 - Trasferimento risorse

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di effettuare il trasferimento delle risorse impegnate sul Capitolo 22917/2001 (impegno 6781) e non ancora assegnate alle Province, con periodici atti di liquidazione, sulla base degli elenchi di liquidazione da esse inviati e fino all'esaurimento delle risorse disponibili, ovvero fino al raggiungimento dell'importo di Euro 1.871.882,89.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.3

D.D. 1 giugno 2004, n. 83

L.R. 63/78, Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 4.613,00 (Cap. 12990/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1 lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Dionex S.r.l., Via della Maglianella, 65/r - per Euro 3.293,15, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: estensione contratto manutenzione ad apparecchiatura DX500 Dionex per laboratorio Alessandria;

b) Erreci S.r.l., V. Roma 18 - 20090 Pieve Emanuele (MI), per Euro 914,81, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 24,33 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: materiale consumabile per spettrofotometro GBC per laboratorio agrochimico Torino;

c) Suria Luigi Ferramenta, Via Pallavicino 10 - 12073 Ceva (CN) - per Euro 70,75, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 15% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: carta da forno e vaschette alluminio per laboratorio Ceva;

d) CPS Analitica S.r.l., Via Neera 8/A, Milano - per Euro 264,25, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 3% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: prodotti consumabili per apparecchiatura HPLC Agilent per laboratorio agrochimico Torino;

e) Deterplast Catering S.r.l., V. delle Fabbriche 2, Niella Tanaro (CN), per Euro 70,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: carta alluminio, sacchetti freezer, sostanze detergenti per laboratorio Ceva;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse, in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa di Euro 4.613,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100518).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 1 giugno 2004, n. 84

L.R. 63/78, Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 10.305,42. (Cap. 12990/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1 lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Erreci S.r.l., V. Roma 18 - 20090 Pieve Emanuele (MI), per Euro 3.650,40, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale: intervento su spettrofotometro GBC 916 per laboratorio Ceva;

b) Suria Luigi Ferramenta, Via Pallavicino 10 - 12073 Ceva (CN) - per Euro 61,45, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dello 0,15% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: materiale ferramenta per laboratorio Ceva;

c) Exacta-Optech S.p.A., V. Bosco, 21 - 41030 S. Prospero (MO), per Euro 1.051,90, Montepaone & C. sas, C.so Lombardia, 75 - Autoporto Pescarito - S. Mauro (TO), per Euro 1.723,40, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto rispettivamente dell'1% e dello 0,2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: materiale consumabile per laboratorio agrochimico Torino;

d) B.I.V.I. S.p.A., C.so Moncalieri 438/A Torino, per Euro 550,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale trasporto e smaltimento miscele solventi organici per laboratorio agrochimico Torino;

e) Savatec Strumenti S.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, per Euro 52,27, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: intervento su calcolatore per laboratorio Ceva;

f) Tekno Link di Masini Giorgio, Via L. Amione 13 - Vische (TO), per Euro 3.216,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 64,00 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: intervento tecnico su analizzatore per azoto e colorimetro per laboratorio agrochimico Torino;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse, in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte

saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa di Euro 10.305,42, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100518).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 1 giugno 2004, n. 85

L.R. 63/78, Art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 51.216,00. (Cap. 13470/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1 lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla Ditta Thermo Electron S.p.A., Strada Rivoltana - 20090 Rodano (MI), per Euro 51.216,00, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto di Euro 2.134,00 praticato in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura di un sistema gascromatografico-spettrometro di massa per il laboratorio agrochimico di Torino;

- di esonerare la ditta Thermo Electron dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta Thermo Electron dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alla ditta Thermo Electron, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta Thermo Electron, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa di Euro 51.216,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13470 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100521).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 1 giugno 2004, n. 86

L.R. 63/78, Art. 47. Spese per l'attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 27.288,10. (Cap. 12990/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Aspert di Perovanni A. & C. snc, Via Cibrario, 124 - Torino, per Euro 21.400,80, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 891,86 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: prodotti consumabili per apparecchiatura Flashea 1112 Thermo Electron per lab. Ceva;

b) Savatec Strumenti S.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, per Euro 386,10, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: intervento tecnico su agitatore e centrifuga per laboratorio Ceva;

c) LabService Analytica, V. Emilia 51/c - Anzola Emilia (BO), per Euro 2.531,95, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 3% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: consumabili per apparecchiatura Pickering 5100 per laboratorio agrochimico Torino;

d) LabService Analytica, V. Emilia 51/c - Anzola Emilia (BO), per Euro 1.356,12, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 3% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: standard fitofarmaci Dr. Ehrenstorfer per laboratorio agrochimico Toirino;

e) Veglio Bianchiotti sas, di Bianchiotti A. & C., V. Ticineto 6-8, 10136 Torino, per Euro 283,20, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 4% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: 100 kg sacchetti carta con stampa logo Regione per campioni laboratorio agrochimico Torino;

f) Erreci S.r.l., V. Roma 18 - 20090 Pieve Emanuele (MI), per Euro 1.329,91, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 35,37 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: consumabili per apparecchiatura A.A. GBC per laboratorio Ceva;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse, in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa di Euro 27.288,10, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100518).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 10 giugno 2004, n. 111

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2003 contro la Flavescenza dorata della vite approvato con DGR n. 66-9776 del 26 giugno 2003. Spesa Euro 14.128,63 (Cap. 12635/2003) (Impegno n. 3352)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare le fatture e/o parcelle di tecnici liberi professionisti riportate nell'Allegato alla presente Determinazione, per farne parte integrante, per complessivi Euro 14.128,63 al lordo degli oneri fiscali.

Per la spesa di Euro 14.128,63 oneri fiscali compresi, impegnata sul Cap. 12635 del bilancio dell'anno 2003 si fa fronte con l'impegno n. 3352, assunto con D.D. 111 del 22.07.2003.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12

D.D. 14 giugno 2004, n. 115

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Contributi alle province per l'acquisto di dotazioni strumentali destinate ai Servizi Antisofisticazioni Vinicole. Spesa di Euro 36.000,00 (cap. 13125/2004 - n. 100062)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di concedere alle Province di Torino e Cuneo, ai sensi della L.R. 39/80 e per quanto espresso in premessa, un contributo complessivo di Euro 36.000,00, per l'acquisto di dotazioni strumentali destinate al funzionamento dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole;

- di ripartire tale contributo e di liquidare sullo stesso un acconto pari all'80% della spesa prevista come indicato nel seguente prospetto:

Provincia	contributo Euro	acconto Euro	saldo Euro
Torino	16.000,00	12.800,00	3.200,00
Cuneo	20.000,00	16.000,00	4.000,00
Totale	36.000,00	28.800,00	7.200,00

- di autorizzare la liquidazione del saldo successivamente alla richiesta delle singole Province, corredate dalla documentazione comprovante le spese sostenute.

Alla spesa di Euro 36.000,00 si fa fronte con i fondi disponibili sul Cap. 13125 del bilancio per l'esercizio 2004.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12.4

D.D. 18 giugno 2004, n. 123

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione graduatoria di progetti presentati a seguito dell'emanazione del bando pubblico avente per oggetto il tema: "Interventi per la conservazione e caratterizzazione dei vitigni di interesse locale del Piemonte"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004, è approvata la seguente graduatoria dei progetti presentati in coerenza con il bando pubblico emanato con DD n. 30/12 del 6.4.2004:

1) il progetto dal titolo "Interventi per la conservazione e caratterizzazione dei vitigni di interesse locale del Piemonte", presentato da Istituto Virologia Vegetale - Unità staccata del CNR, che ha ottenuto 71 punti su 100.

2. L'approvazione del progetto, ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze espresse nel bando avverrà con un successivo atto che contestualmente impegnerà la dotazione finanziaria per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 18 giugno 2004, n. 124

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione graduatoria di progetti presentati a seguito dell'emanazione del bando pubblico avente per oggetto il tema: "Selezione di varietà di vite da vino del Piemonte"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004, è approvata la seguente graduatoria dei progetti presentati in coerenza con il bando pubblico emanato con DD n. 32/12 del 6.4.2004:

1) il progetto dal titolo "Selezione di varietà di vite da vino del Piemonte", presentato da Istituto Virologia Vegetale - Unità staccata del CNR, che ha ottenuto 72 punti su 100.

2. L'approvazione del progetto, ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze espresse nel bando avverrà con un successivo atto che contestualmente impegnerà la dotazione finanziaria per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.1

D.D. 22 giugno 2004, n. 125

Legge Regionale 3.8.1998 n. 20 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" art. 6 lett. f), g), h) - approvazione interventi ed erogazione contributi all'Associazione dei Produttori Agripiemonte Miele" - Euro 61.080,00 Cap. 13280/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa citate,

- di approvare gli interventi proposti dall'Associazione dei produttori Agripiemonte Miele Corso Giulio Cesare, 267 - 10155 Torino, per l'anno 2004;
- di erogare un contributo per la realizzazione delle attività previste per complessivi Euro 61.080,00;
- di prevedere la possibilità, previa richiesta dell'Associazione e autorizzazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Animali, di effettuare variazioni degli importi destinati ai singoli interventi nell'ambito del contributo totale concesso;
- di concedere eventuali anticipi o acconti secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 23-6859 del 5.8.2002;
- di liquidare, a seguito di richiesta da parte dell'Associazione citata da presentarsi entro la scadenza stabilita dall'Assessorato Agricoltura, l'esatto ammontare dei contributi sulla base della rendicontazione inerente le spese sostenute secondo quanto previsto dalle istruzioni operative approvate con D.G.R. n. 85-4235 del 22.10.2001;
- la spesa di Euro 61.080,00 è impegnata sul capitolo n. 13280 del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.3

D.D. 23 giugno 2004, n. 126

L.R. 63/78. Spese per indagini inerenti la lotta obbligatoria contro la vaiolatura delle drupacee (Sharka) in pescheti del Piemonte. Euro 30.986,00. (Cap. 12992/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, lettera g) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, con le modalità e le prescrizioni contenute nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante:
- alla Piemonte Asprofrut Società Consortile Cooperativa S.r.l., Via Praetta 8, 12030 Lagnasco (CN), per Euro 22.929,64, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, gli accertamenti, in applicazione del D.M. 29.11.1996, su 74 ettari di impianti recenti di pesco;
- alla Lagnasco Group, Via Santa Maria 2, 12030 Lagnasco (CN), per Euro 5.887,34, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, gli accertamenti, in applicazione del D.M. 29.11.1996, su 19 ettari di impianti recenti di pesco;
- alla Ortofruit Italia Soc. Coop. a r.l., Via Falicetto, 92, 12039 Verzuolo (CN), per Euro 2.169,02, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato

in sostituzione del deposito cauzionale, gli accertamenti, in applicazione del D.M. 29.11.1996, su 7 ettari di impianti recenti di pesco;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di applicare nei confronti delle ditte in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, pari all'1% del valore del servizio fornito, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito nel 30 settembre 2004, per la consegna della relazione finale, delle schede, delle planimetrie realizzate durante i sopralluoghi e del supporto informatico;
- di precisare che l'affidamento di cui sopra decorre dalla formale comunicazione alle ditte;
- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate, in un'unica soluzione a consegna avvenuta della relazione finale, delle schede, delle planimetrie realizzate durante i sopralluoghi e del supporto informatico indicati nell'allegato alla presente determinazione, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata, per conformità all'ordinazione e previa valutazione dei risultati forniti;
- di liquidare alle ditte sopracitate, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La spesa di Euro 30.986,00 oneri fiscali compresi è impegnata sul Cap. 12992 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100519), a valere sulle risorse assegnate alla Direzione "Sviluppo dell'Agricoltura" con D.G.R. n. 13-11731 del 16.02.2004.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 23 giugno 2004, n. 127

L.R. 63/78. Spese per indagini inerenti la lotta obbligatoria contro la vaiolatura delle drupacee (Sharka) in frutteti di albicocco e susino. Euro 16.394,40. (cap. 12992/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, lettera g) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, con le modalità e le prescrizioni contenute nell'allegato alla presente determinazione alla Sagea-Centro di Saggio S.r.l., Cascina S. Sudario 13, 12050 Castagnito (CN), per Euro 16.394,40, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, l'effettuazione, in applicazione del D.M. 29.11.1996, delle indagini in frutteti di albicocco e susino ubicati nei Comuni di Busca, Manta, Piasco, Rossana, Saluzzo, Verzuolo e Villafalletto, per un numero di piante presunto di 90.000 e con le modalità e le prescrizioni contenute nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di esonerare la sopra citata società dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti della società in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, pari all'1% del valore del servizio fornito, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito nel 30 agosto 2004, per la consegna della relazione finale, delle schede e delle planimetrie realizzate finale e delle planimetrie degli appezzamenti;

- di precisare che l'affidamento di cui sopra decorre dalla formale comunicazione alla società;

- di liquidare le competenze alla società sopracitata, in un'unica soluzione a consegna avvenuta della relazione finale e delle planimetrie indicate nell'allegato alla presente determinazione, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata, per conformità all'ordinazione e previa valutazione dei risultati forniti;

- di liquidare alla società sopracitata, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La spesa di Euro 16.394,40 oneri fiscali compresi è impegnata sul Cap. 12992 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100519), a valere sulle risorse assegnate alla Direzione "Sviluppo dell'Agricoltura" con D.G.R. n. 13-11731 del 16.02.2004.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 23 giugno 2004, n. 128

L.R. 63/78. Spese per indagini inerenti la fitoplasmosi "flavescenza dorata" in vigneti di piante madri di materiale di moltiplicazione del Piemonte. Euro 59.745,20 (Cap. 12992/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, lettera g) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, con le modalità e le prescrizioni contenute nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, all'Associazione Vignaioli Piemontesi, via Alba 15, 12050 Castagnito (CN), per Euro 59.745,20, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, gli accertamenti, della durata di 11 settimane, nel periodo 12 luglio-01 ottobre 2004 sull'eventuale presenza della fitoplasmosi "flavescenza dorata" in vivai di viti e campi di piante madri destinati al prelievo di materiale di moltiplicazione;

- di esonerare la sopra citata ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti della ditta in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, pari all'1% del valore del servizio fornito, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito nel 15 ottobre 2004, per la consegna della relazione finale, delle schede e delle planimetrie realizzate finale e delle planimetrie degli appezzamenti;

- di precisare che l'affidamento di cui sopra decorre dalla formale comunicazione alla ditta;

- di liquidare le competenze alla ditta sopracitata, in un'unica soluzione a consegna avvenuta della relazione finale e delle planimetrie indicate nell'allegato alla presente determinazione, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata, per conformità all'ordinazione e previa valutazione dei risultati forniti;

- di liquidare alla ditta sopracitata, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La spesa di Euro 59.745,20 oneri fiscali compresi è impegnata sul Cap. 12992 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100519), a valere sulle risorse assegnate alla Direzione "Sviluppo dell'Agricoltura" con D.G.R. n. 13-11731 del 16.02.2004.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 23 giugno 2004, n. 129

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione graduatoria di progetti presentati a seguito dell'emanazione del bando pubblico avente per oggetto il tema: "L'orientamento della scelta delle cultivar di patata in Piemonte"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004, è approvata la seguente graduatoria dei progetti presentati in coerenza con il bando pubblico emanato con DD n. 29/12 del 6.4.2004:

1) il progetto dal titolo "L'orientamento della scelta delle cultivar di patata in Piemonte", presentato da Aspropat Piemonte S.C.a. r.l., che ha ottenuto 76 punti su 100.

2. L'approvazione del progetto, ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze espresse nel bando avverrà con un successivo atto che contestualmente impegnerà la dotazione finanziaria per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 25 giugno 2004, n. 131

L.R. 12.10.1978 n. 63 art. 47. Impegno del contributo consortile 2004 a favore del "Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticola Piemontese - Società Consortile a Responsabilità Limitata" siglabile "CRESO" S.c.r.l., con sede in Cuneo - 45.500,00 (Cap. 20940/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare la somma di Euro 45.500,00 quale versamento del contributo consortile 2004, a favore del "Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticola Piemontese - Società Consortile a Responsabilità Limitata" siglabile "CReSO" - S.c.r.l., con sede legale in Cuneo, corso Nizza n. 21;

2) di impegnare la somma di Euro 45.500,00 sul cap. 20940 del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12

D.D. 29 giugno 2004, n. 133

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Finanziamenti alle Province per l'attività 2004 dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole. Euro 310.000,00 (cap. 13130/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di concedere alle Province del Piemonte il finanziamento complessivo di Euro 310.000,00 per l'attività 2004 dei rispettivi Servizi Antisofisticazioni Vinicole, comprensivo delle quote relative alle convenzioni attivate descritte in premessa, e di liquidare un acconto pari al 33% del contributo assegnato per complessivi Euro 102.300,00, secondo la ripartizione indicata di seguito:

Provincia di Torino: contributo di Euro 32.764,17 ed acconto di Euro 10.812,17;

Provincia di Cuneo: contributo di Euro 114.631,55 ed acconto di Euro 37.828,41;

Provincia di Asti: contributo di Euro 89.958,82 ed acconto di Euro 29.686,41;

Provincia di Alessandria: contributo di Euro 72.645,46 ed acconto di Euro 23.973,01.

- di liquidare i finanziamenti in oggetto senza assoggettarli alla ritenuta d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 e secondo le modalità previste dalle Istruzioni per l'applicazione della L.R. 13 maggio 1980, n. 39, e s.m.i.;

- di liquidare il saldo del contributo in oggetto successivamente alla presentazione, da parte delle Province, della Relazione Annuale sull'attività svolta.

Alla spesa complessiva di Euro 310.000,00 (I. 2940) = Euro 227.241,00 (I. 2941) = Euro 82.759,00 si fa fronte con i fondi di cui al Cap. 13130 del bilancio per l'esercizio 2004.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12.4

D.D. 30 giugno 2004, n. 134

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione del progetto ad attività negoziata dal titolo "Modellistica agrometeorologica per la difesa delle colture agrarie ed il miglioramento delle produzioni agricole".

Impegno ed affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico-scientifiche - Euro 110.129,00 (Cap. 12780/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004, è approvato il progetto annuale ad attività negoziata dal titolo "Modellistica agrometeorologica per la difesa delle colture agrarie ed il miglioramento delle produzioni agricole".

2. Per la realizzazione del progetto sono instaurate per l'anno 2004 le collaborazioni con le Istituzioni tecnico-scientifiche indicate nella tabella seguente e per i relativi importi indicati:

Istituzione tecnico-scientifica partecipante	Importo in Euro
Università Cattolica "S. Cuore" Istituto di Patologia vegetale Via Emilia Parmense, 84 29100 Piacenza	44.847,00
Università degli Studi Dipartimento AgroSelviTer Via Leonardo da Vinci, 44 10095 Grugliasco (TO)	15.000,00
3 A S.r.l. Via Cibrario, 66 10144 Torino	22.889,00
CreSO srl Corso Nizza, 21 12100 Cuneo	2.200,00
Vignaioli Piemontesi scarl Via Alba, 15 12050 Castagnito (CN)	1.995,00
Sagea Centro di Saggio S.r.l. Via Santo Sudario, 13 12050 Castagnito (CN)	1.814,00
Arpa Piemonte Via della Rocca, 49 10123 Torino	21.384,00
Totale	110.129,00

3. Si demanda al Settore Fitosanitario Regionale l'attuazione delle successive fasi del procedimento amministrativo secondo le indicazioni della Determinazione n. 270 del 21.11.2003 e s.m. e i..

4. Ai sensi della L.R. n. 63/78 e della L.R. n. 8/84 (e s. m. e i.), le collaborazioni sono formalizzate mediante sottoscrizione, per accettazione da parte delle Istituzioni tecnico-scientifiche, di Convenzione di cui si allega lo schema (allegato 1) che è parte integrante della presente Determinazione.

5. Alla spesa per l'anno 2004 di Euro 110.129,00 IVA compresa si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12780 del Bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 30 giugno 2004, n. 135

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione del pro-

getto triennale “Studi sulla flavescenza dorata della vite e sul suo vettore Scaphoideus titanus: epidemiologia, diagnostica, prevenzione, contenimento”, impegno della prima annualità e affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico-scientifiche Euro 128.787,60 Cap. 12780/2004

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Nell’ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004, è approvato il progetto triennale ad attività negoziata dal titolo “Studi sulla flavescenza dorata della vite e sul suo vettore Scaphoideus titanus: epidemiologia, diagnostica, prevenzione, contenimento”.

2. Per la realizzazione del progetto sono instaurate per l’anno 2004, primo anno di attività, le collaborazioni con le Istituzioni tecnico - scientifiche indicate nella tabella seguente e per i relativi importi indicati:

Istituzione tecnico-scientifica partecipante	Importo in Euro
CNR - Istituto di Virologia vegetale Strada delle Cacce, 73 10135 Torino	49.896,00
CNR - Istituto di Virologia vegetale Unità Staccata Viticoltura Via Leonardo da Vinci, 44 10095 Grugliasco (TO)	31.354,60
Università degli Studi di Torino DIVAPRA Entomologia agraria Via Leonardo da Vinci, 44 10095 Grugliasco (TO)	31.185,00
Cadir Lab S.r.l. Strada Alessandria, 13 15044 Quargento (AL)	16.352,00
Totale	128.787,60

3. Si demanda al Settore Fitosanitario Regionale l’attuazione delle successive fasi del procedimento ammini-

strativo secondo le indicazioni della Determinazione n. 270 del 21.11.2003 e s.m. e i..

4. Ai sensi della L.R. n. 8/84 e successive integrazioni e modificazioni, tali collaborazioni si instaurano mediante sottoscrizione per accettazione, da parte delle Istituzioni tecnico-scientifiche, di Convenzione di cui si allega lo schema (allegato 1) che è parte integrante della presente Determinazione.

5. Al finanziamento dell’attività prevista per gli anni 2005 e 2006 si provvederà con successive Determinazioni dirigenziali compatibilmente con il corretto avanzamento dei lavori e con le risorse rese disponibili dal Bilancio regionale.

6. Alla spesa per l’anno 2004 di Euro 128.787,60 IVA compresa si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12780 del Bilancio regionale per l’anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 30 giugno 2004, n. 136

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione del progetto triennale ad attività negoziata dal titolo “Gestione agronomica ed ambientale dei concimi azotati in cerealicoltura”, impegno della prima annualità e affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico - scientifiche - Euro 130.000,00 (Cap. 12780/04)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Nell’ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004, è approvato il progetto triennale ad attività negoziata dal titolo “Gestione agronomica ed ambientale dei concimi azotati in cerealicoltura”.

2. Per la realizzazione del progetto sono instaurate per l’anno 2004, primo anno di attività, le collaborazioni con le Istituzioni tecnico - scientifiche indicate nella tabella seguente e per i relativi importi indicati:

Istituzione tecnico-scientifica partecipante	Importo in Euro a carico della Regione Piemonte	Cofinanziamento in Euro a carico della Società Sviluppo Chimico	Auto-finanziamento	Importo totale in Euro Anno 2004 IVA inclusa
Università degli Studi di Torino Dipartimento AgroSelviTer Via Leonardo da Vinci, 44 10095 Grugliasco (TO)	130.000,00	30.000,00	0	160.000,00
Ente Nazionale Risi Piazza Pio IX, 1 20123 Milano	0	16.800,00	5.200,00	22.000,00

Istituto Sperimentale
per la Nutrizione delle
Piante Via della
Navicella, 2/4 00184

Roma	0	30.000,00	12.411,00	42.411,00
Totale	130.000,00	76.800,00	17.611,00	224.411,00

3. Si demanda al Settore Fitosanitario Regionale l'attuazione delle successive fasi del procedimento amministrativo secondo le indicazioni della Determinazione n. 270 del 21.11.2003 e successive integrazioni e modificazioni.

4. Ai sensi della L.R. n. 8/84 e successive integrazioni e modificazioni, tali collaborazioni si instaurano mediante sottoscrizione per accettazione, da parte delle Istituzioni tecnico-scientifiche e della Società Sviluppo Chimico, di una convenzione, firmata dal Responsabile del Settore Fitosanitario Regionale, che tenga conto della peculiarità del ruolo svolto all'interno del Progetto da ogni singolo partecipante, in accordo con quanto riportato nella presente determinazione ed in linea con lo schema di Convenzione approvato dal Settore SSA per l'effettuazione di altri progetti ad attività negoziata avviati nel corso dell'anno 2004.

5. Al finanziamento dell'attività prevista per gli anni 2005 e 2006 si provvederà con successive Determinazioni dirigenziali compatibilmente con il corretto avanzamento dei lavori e con le risorse rese disponibili dal Bilancio regionale.

6. Alla spesa per l'anno 2004 di Euro 130.000,00 IVA compresa si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12780 del Bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.1

D.D. 1 luglio 2004, n. 137

L.R. 63/78, art. 17, lett. i). Manifestazioni zootecniche a carattere regionale. Erogazione acconto euro 112.500,00. Cap. 13260/2004

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Di approvare il programma di mostre e rassegne zootecniche presentato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.) con sede in Torino, Via Livorno, 60 c/o Parco Tecnologico, per l'anno 2004 così come indicato in premessa per il quale viene concesso un contributo massimo di Euro 150.000,00 complessivi per tutte le iniziative, indicando l'ARAP a destinare le relative somme per ogni iniziativa, il contributo è destinato sia alle spese di realizzazione delle mostre e rassegne a carattere regionale (contributo 80%), sia al rimborso spese forfettario agli allevatori per ogni capo presente alle manifestazioni a carattere regionale programmate per l'anno 2004;

2. di concedere ed erogare alla suddetta ARAP un acconto del 75% pari a 112.500,00 Euro, con riserva di

procedere allo stanziamento di un ulteriore acconto che potrà essere erogato successivamente su richiesta dell'Associazione in modo proporzionato alle manifestazioni realizzate;

3. di liquidare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, via Livorno, 60 c/o Parco Tecnologico, Torino, il saldo che, dedotti gli acconti, verrà erogato a seguito di presentazione di un elenco dei capi iscritti alle mostre o rassegne, dal verbale dei giudici che attesti le effettive presenze degli animali alle manifestazioni nonché della dichiarazione del Presidente attestante l'effettiva entità dei contributi dati agli allevatori e dei premi di classifica e delle pezze giustificative delle spese sostenute per la realizzazione delle suddette manifestazioni.

La somma di Euro 112.550,00, quale acconto è impegnata sul Cap. 13260 del bilancio 2004 (acc. n. 100994); l'eventuale successivo acconto e saldo saranno impegnati con successivo provvedimento.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.3

D.D. 9 luglio 2004, n. 142

D.G.R. n. 44-2346 del 26.02.2001. Rilascio ed integrazione Certificati di Abilitazione per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 12 luglio 2004, n. 143

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura L. Azione 1, sottoazione 3: "Aiuti per l'avviamento di servizi orientati a particolari settori di attività: agricoltura biologica". - Approvazione programmi di attività anno 2004 delle Associazioni regionali dei produttori agricoli biologici riconosciute, quantificazione spesa ammessa e contributo concedibile

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, ai sensi del Reg. CE n. 1257/99, art. 33, 3° trattino e del relativo Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, misura L, azione L1, sottoazione 3 "Aiuti per l'avviamento di servizi orientati a particolari

settori di attività: agricoltura biologica", i programmi di attività per periodo 16.10.2003 - 15.10.2004 (quarto anno) presentati dalle seguenti Associazioni regionali dei

produttori agricoli biologici riconosciute e l'quantificazione della spesa ammessa per ciascuna Associazione, secondo gli importi sotto indicati:

Ente	Entità spesa preventivata dall'ente	Spesa ammessa (S.A.)	Contributo concedibile (40% della S.A.)
Agri. Bio. Piemonte O.N.L.U.S. - sede legale: Via Roma, 54 - 12100 Cuneo	Euro 280.300,00	Euro 201.666,69	Euro 80.666,35
Associazione Produttori Biologici Terramica - sede legale: Piazza Foro Boario, 18 - 12100 Cuneo	Euro 67.635,96	Euro 221.302,41	Euro 88.520,63
Associazione Agricoltori Biologici Piemontesi Terra Sana Piemonte - sede legale: C.so Susa, 17/19 - 10098 Rivoli (TO)	Euro 8.750,00	Euro 93.490,28	Euro 37.395,78
Totale	Euro 646.685,96	Euro 516.459,38	Euro 206.582,76

2. di prendere atto che, trattandosi del quarto anno di attività, secondo quanto previsto dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 e dal bando, il contributo concedibile è pari al 40% della spesa ammessa sopraindicata.

3. La Direzione regionale 12 "Sviluppo dell'Agricoltura", Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, ricevette le richieste di erogazione di acconti od anticipi, espletate le verifiche di competenza, predisporrà l'elenco dei beneficiari, con l'indicazione della somma da liquidarsi in favore di ciascuna Associazione, secondo lo schema fornito dall'AGEA di Roma (Organismo pagatore nazionale) e lo trasmetterà, entro le scadenze previste (compatibilmente con i tempi necessari), all'AGEA stessa per l'effettuazione dei pagamenti di competenza.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.1

D.D. 13 luglio 2004, n. 144

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ) - definizione del saldo spettante all'Ente erogatore del servizio A.P.S. Associazione Produttori Suini del Piemonte, per l'attività svolta nell'anno 2002, coincidente con un credito regionale di Euro 6.032,78, da utilizzare quale anticipo per l'attività dell'annualità 2003

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa

documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'anno 2002 presentato dall'A.P.S. Associazione Produttori Suini del Piemonte per l'attività svolta nell'anno 2002 per una spesa ammessa di Euro 50.098,23 ed un contributo di Euro 43.512,22;

di concedere, all'A.P.S. Associazione Produttori Suini del Piemonte, considerato che per l'attività svolta nell'anno 2002 per il servizio di assistenza tecnica specialistica prevista dal Pratz sono già stati liquidati un acconto per Euro 49.545,00, di utilizzare il residuo erogato in eccesso di Euro 6.032,78, quale anticipo per l'attività in svolgimento dell'annualità 2003.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 13 luglio 2004, n. 145

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (Pratz) - Definizione, impegno ed erogazione del saldo del contributo di Euro 7.132,86 spettante all'Ente erogatore del servizio "Conalpi" Consorzio per la tutela e la valorizzazione del coniglio del Piemonte, per l'attività svolta nell'anno 2003, utilizzando la disponibilità finanziaria del Cap. 13226/2004

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il

“Pratz” nell’anno 2003, presentato dal “Conalpi” Consorzio per la Tutela e la valorizzazione del Coniglio del Piemonte, per una spesa ammessa di Euro 8.391,60 ed un contributo di Euro 7.132,86, il contributo di Euro 7.132,86 è impegnato sul cap. 13226 del bilancio per l’anno 2004 il saldo del contributo di Euro 7.132,86, è erogabile utilizzando la disponibilità del capitolo 13226/2004, accantonamento n. 100511, disposto con D.G.R. n. 13-11731 del 16 febbraio 2004.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.4

D.D. 15 luglio 2004, n. 146

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione proposta e impegno a favore dell’Istituzione tecnico scientifica Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo: “La sostenibilità agronomica, economica ed ambientale dei sistemi culturali erbacei” Euro 104.588,00 (Cap. 12780/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare, nell’ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, la proposta di ricerca dal titolo “La sostenibilità agronomica, economica ed ambientale dei sistemi culturali erbacei” da realizzarsi nell’arco temporale di 36 mesi.

2. Di far fronte alla spesa complessiva per l’anno 2004 di Euro 104.588,00 IVA compresa, mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12780 del Bilancio regionale per l’anno 2004 (accantonamento n. 100524 del 16.02.2004).

3. Di formalizzare la collaborazione con il Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell’Università degli Studi di Torino, ai sensi della L.r. n. 63/78 e della L.r. n. 8/84 (e successive integrazioni e modificazioni), mediante sottoscrizione, per accettazione da parte dell’Istituzione tecnica-scientifica, di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 16 luglio 2004, n. 147

L.R. n. 63/78, art. 46 e successive modificazioni ed integrazioni - Sovvenzioni ordinarie annuali alle Organizzazioni Professionali Regionali dei Coltivatori Diretti - Anno 2004 - Finanziamento complessivo di Euro 460.000,00 - Impegno ed erogazione prima tranche di Euro 450.000,00 (Cap. 13410/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di assegnare, ai sensi dell’art. 46 della L.R. 12.10.1978 n. 63 alle Organizzazioni Professionali Re-

gionali dei Coltivatori Diretti del Piemonte, indicate nell’allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione, per l’anno 2004, le sovvenzioni ordinarie annuali a fianco di ciascuna indicate per una somma complessiva di Euro 460.000,00.

2. Di impegnare ed erogare le sovvenzioni ordinarie annuali per l’anno 2004, per le motivazioni citate in premessa, secondo le seguenti procedure

3. impegno ed erogazione di una prima tranche di finanziamento, pari a complessivi Euro 450.000,00, con la presente determinazione (già stanziati ed accantonati sul cap. n. 13410/04);

4. impegno ed erogazione di una seconda tranche di finanziamento pari a complessivi Euro 10.000,00, con successiva determinazione dirigenziale, non appena detta somma sarà iscritta nel capitolo del bilancio regionale n. 13410/04 (agli atti amministrativi sono in corso di predisposizione).

3. Il dettaglio del finanziamento e modalità di erogazione, per ciascuna Organizzazione Professionale Agricola regionale beneficiaria della sovvenzione, è indicato nell’allegato n. 2 alla presente determinazione per farne parte integrante.

La somma complessiva di Euro 450.000,00 (prima tranche di finanziamento, acc. n. 100526) è impegnata sul cap. n. 13410 del bilancio regionale per l’anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Allegato

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, QUALITA'
CACCIA E PESCA

L.R. 12.10.1978, N. 63 - ART. 46
SOVVENZIONE ORDINARIA ANNUALE ALLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE REGIONALI
DEI COLTIVATORI DIRETTI - ANNO 2004

(Situazione al 31.12.2003)

RIPARTIZIONE FONDI TRA LE ORGANIZZAZIONI							
ORGANIZZAZIONE	1	2	3	4	5	Totale	
						Euro	%
		30% Quota ripartita in parti uguali	%	70% Quota ripartita in proporzione diretta alla ampiezza di rappresentatività, al volume di attività e al al riparto nazionale dei contributi	%		%
1 - Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti - Federazione regionale del Piemonte Piazza San Carlo, 197 - TORINO		€ 46.000,00	33,33	€ 222.405,40	69,07	€ 268.405,40	58,35
2 - Confederazione Italiana Agricoltori Sede regionale del Piemonte Via Sacchi, n. 28 bis - TORINO		€ 46.000,00	33,33	€ 57.058,40	17,72	€ 103.058,40	22,4
3 - Confagricoltura - Federazione regionale degli Agricoltori del Piemonte Impresa familiare coltivatrice C.so Vittorio Emanuele, 58 - TORINO		€ 46.000,00	33,33	€ 42.536,20	13,21	€ 88.536,20	19,25
TOTALE		€ 138.000,00	100,00	€ 322.000,00	100,00	€ 460.000,00	100,00

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA,
QUALITA', CACCIA E PESCA

L.R. 12.10.1978, N. 63 - ART. 46

SOVVENZIONE ORDINARIA ANNUALE ALLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE
REGIONALI DEI COLTIVATORI DIRETTI - ANNO 2004

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO ANNO 2004

ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA REGIONALE	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO ANNO 2004 DA EROGARE	1° TRANCHE FINANZIAMENTO DA EROGARE (con la presente determinazione) (*)	2° TRANCHE FINANZIAMENTO DA EROGARE (con successiva determinazione) (**)
1	2	3	4 = (2 - 3)
1 - Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti - Federazione regionale del Piemonte Piazza San Carlo, 197 - TORINO	€ 268.405,40	€ 262.570,50	€ 5.834,90
2 - Confederazione Italiana Agricoltori Sede regionale del Piemonte Via Sacchi, n. 28 bis - TORINO	€ 103.058,40	€ 100.818,00	€ 2.240,40
3 - Confagricoltura - Federazione regionale degli Agricoltori del Piemonte Impresa familiare coltivatrice C.so Vittorio Emanuele, 58 - TORINO	€ 88.536,20	€ 86.611,50	€ 1.924,70
TOTALE	€ 460.000,00	€ 450.000,00	€ 10.000,00

(*) : Fondi già stanziati ed accantonati alla Direzione regionale 12 "Sviluppo dell'Agricoltura" sul capitolo di spesa del bilancio regionale per l'anno 2004, n. 13410
(**): Fondi in corso di stanziamento ed accantonamento in favore della Direzione regionale 12 "Sviluppo dell'Agricoltura" sul capitolo di spesa del bilancio regionale per l'anno 2004, n. 13410

Codice 12.4

D.D. 16 luglio 2004, n. 148

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63 artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2004 - Contributo: Euro 12.000,00 - (Cap. 13480/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 (e successive modificazioni ed integrazioni) e per le motivazioni di cui in premessa è concesso un contributo di Euro 12.000,00 per l'organizzazione e lo svolgimento delle due iniziative divulgative (convegni) descritte nell'Allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato ai soggetti beneficiari individuati nell'Allegato 1 dopo la realizzazione delle iniziative, secondo le modalità indicate in premessa.

La somma complessiva di Euro 12.000,00 (accantonamento n. 100527 disposto con DGR n. 13-11731 del 16.02.2004) è impegnata sul cap. n. 13480 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.1

D.D. 19 luglio 2004, n. 149

Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Definizione del saldo spettante all'ente erogatore del servizio A.P.S. Associazione Produttori Suini del Piemonte, per l'attività svolta nell'anno 2003. Credito regionale di Euro 3.220,65 da utilizzare quale acconto per l'attività dell'annualità 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'anno 2003 presentato dall'A.P.S. Associazione Produttori Suini del Piemonte per una spesa ammessa di Euro 31.637,80 ed un contributo di Euro 26.892,13;

di concedere di utilizzare il residuo erogato in eccesso di Euro 3.220,65 durante il 2003, quale acconto per l'attività in svolgimento nell'annualità 2004.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.3

D.D. 21 luglio 2004, n. 153

L.R. n. 63/78 e D.M. 31.1.1996 - Spese per l'indagine sulla presenza di nematodi di quarantena mediante il campionamento ufficiale di partite di sementi di riso e relativa sbramatura. Euro 33.000,00 (Cap. 12992/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per l'anno 2004, ai sensi dell'art. 31, punto 1, della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, all'Ente Nazionale Sementi Elette (ENSE) con sede in via Ugo Bassi 8 - 20159 Milano, il prelievo presso le aziende risicole ubicate nel territorio della Regione Piemonte di 500 campioni di sementi di riso delle categorie pre base e base 1° e 2° riproduzione e relativa sbramatura per Euro 33.000,00, oneri fiscali compresi;

- di esonerare l'Ente Nazionale Sementi Elette (ENSE) dallo sconto in sostituzione del deposito cauzionale in quanto Ente pubblico non economico, ai sensi della L. 696/79;

- di formalizzare ai sensi dell'art. 33, lettera c, della L.R. n. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, la collaborazione mediante sottoscrizione da parte del presidente dell'ENSE della convenzione firmata dal Dirigente responsabile del Settore Fitosanitario regionale;

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di stabilire che la consegna dei campioni e dei relativi documenti identificativi da parte dell'ENSE dovrà avvenire entro e non oltre il 15 febbraio 2005;

- di liquidare all'ENSE le competenze in due soluzioni, di cui l'una ad avanzamento dei lavori e l'altra a consegna avvenuta di tutti i campioni e della relativa documentazione identificativa dei campioni stessi, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata per conformità dal Dirigente del Settore Fitosanitario regionale;

- di liquidare all'ENSE, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati all'ente citato gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La spesa di Euro 33.000,00 oneri fiscali compresi, è impegnata sul cap. 12992 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100519) a valere sulle risorse assegnate alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. 13-11731 del 16.02.2004.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 21 luglio 2004, n. 156

Modifica determinazione n. 230 del 29.10.2003. Liquidazione fattura

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare, per le ragioni indicate in premessa, alla ditta Siap + Micros S.r.l., V. del Lavoro 1, Fraz. Castello Roganzuolo, San Fior (TV), la fattura n. 96 del 16.02.04 di Euro 13.714,63.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 21 luglio 2004, n. 157

L.R. 63/78. Spese per indagini inerenti la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amilovora*) in pereti e meleti del Piemonte. Euro 9.915,52. (Cap. 12992/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, lettera g) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, con le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante alle seguenti associazioni:

- Piemonte Asprofrut Società consortile cooperativa arl, Via Praetta 8, 12030 Lagnasco (CN), per Euro 5.732,41, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, gli accertamenti, in applicazione del D.M. 27.03.1996, su 18,5 ettari di impianti recenti di pero e melo;

- Lagnasco Group Società cooperativa arl, Via Santa Maria 2, 12030 Lagnasco (CN), per Euro 2.633,81, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, gli accertamenti, in applicazione del D.M. 27.03.1996, su 8,5 ettari di impianti recenti di pero e melo;

- Ortofruit Italia Società cooperativa arl, V. Calicetto 92, 12039 Verzuolo (CN), per Euro 1.549,30, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, gli accertamenti, in applicazione del D.M. 27.03.1996, su 5 ettari di impianti recenti di pero e melo;

- di esonerare le sopra citate associazioni dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti delle associazioni in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, pari all'1% del valore del servizio fornito, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito nel 30 novembre 2004, per la consegna della relazione finale e delle planimetrie degli appezzamenti;

- di precisare che l'affidamento di cui sopra decorre dalla formale comunicazione alle associazioni;

- di liquidare le competenze alle associazioni sopraccitate, a consegna avvenuta della relazione finale e delle planimetrie indicate nell'allegato alla presente determinazione, dietro presentazione di regolari fatture, debitamente vistate, per conformità all'ordinazione e previa valutazione dei risultati forniti;

- di liquidare alle associazioni fornitrici, ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di ritardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La spesa di Euro 9.915,52, oneri fiscali compresi, è impegnata sul cap. 12992 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100519) a valere sulle risorse assegnate alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. 13-11731 del 16.02.2004.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile

Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 23 luglio 2004, n. 160

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura L., Azione 1, sottazione 3: "Aiuti per l'avviamento di servizi orientati a particolari settori di attività: agricoltura biologica" - Programma consuntivi di attività anno 2002 e 2003 delle Associazioni regionali dei produttori agricoli biologici riconosciute - Quantificazioni in fase di consuntivo spese ammesse e saldo concesso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Ai sensi del Reg. CE n. 1257/99, art. 33, 3° tratto e del relativo Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, misura L, azione L1, sottoazione 3 "Aiuti per l'avviamento di servizi orientati a particolari settori di attività: agricoltura biologica", per i motivi indicati in premessa, per ciò che riguarda i programmi di attività per gli anni 2002 e 2003 presentati dalle seguenti Associazioni regionali dei produttori agricoli biologici riconosciute, di quantificare in fase di consuntivo la spesa ammessa ed il contributo concesso a saldo, come di seguito indicato:

a) Secondo anno (2002) - Contributo fino all'80% della spesa ammessa (saldi già concessi e pagati nel mese di settembre 2003):

- AGRI. BIO. Piemonte O.N.L.U.S. - sede legale: Via Roma, 54 - 12100 Cuneo - sede operativa: Via Vittorio Emanuele II, n. 55 12062 Cherasco (CN):

- spesa ammessa: Euro 189.322,22

- contributo concesso: Euro 151.457,78

- saldo concesso: Euro 13.574,91

- Associazione Produttori Biologici Terramica - sede legale e sede operativa: Piazza Foro Boario, 18 - 12100 Cuneo:

- spesa ammessa: Euro 216.923,05

- contributo concesso: Euro 173.538,44

- saldo concesso: Euro 17.354,85

- Associazione Agricoltori Biologici Piemontesi Terra Sana Piemonte - sede legale e sede operativa: C.so Susa, 17/19 - 10098 Rivoli (TO):

- spesa ammessa: Euro 108.029,86

- contributo concesso: Euro 86.423,89

- saldo concesso: Euro 9.719,71

b) Terzo anno (2003) - Contributo fino al 60% della spesa ammessa (saldi approvati e concessi con la presente determinazione):

- AGRI. BIO. Piemonte O.N.L.U.S. - sede legale: Via Roma, 54 - 12100 Cuneo - sede operativa: Via Matteotti 34 12045 Fossano (CN):

- spesa ammessa: Euro 186.251,85

- contributo concesso: Euro 111.751,12

- saldo concesso: Euro 11.981,37

- Associazione Produttori Biologici Terramica - sede legale e sede operativa: Piazza Foro Boario, 18 - 12100 Cuneo:

- spesa ammessa: Euro 233.962,62

- contributo concesso: Euro 140.355,97

- saldo concesso: Euro 17.354,85

- Associazione Agricoltori Biologici Piemontesi Terra Sana Piemonte - sede legale e sede operativa: C.so Susa, 17/19 e Via Savarino, 20 - 10098 Rivoli (TO):

- spesa ammessa: Euro 95.470,05

- contributo concesso: Euro 57.282,03

- saldo concesso: Euro 10.083,67

2. per le motivazioni di cui in premessa la Direzione regionale 12 "Sviluppo dell'Agricoltura", Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, predisporrà l'elenco dei beneficiari, con l'indicazione della somma da liquidarsi in favore di ciascuna Associazione a titolo di saldo per l'attività riguardante il 2003 (periodo 16.10.2002 - 15.19.2003 - terzo anno), secondo lo schema fornito dall'AGEA di Roma (Organismo pagatore nazionale) e lo trasmetterà, entro le scadenze previste, all'AGEA stessa per l'effettuazione dei pagamenti di competenza.

3. di prendere atto che, per mero errore materiale, non è stata adottata nei tempi previsti dalle istruzioni la determinazione dirigenziale relativa alla chiusura dell'attività svolta nel 2002 (16.10.2001 - 15.19.2002 - secondo anno), anche se i saldi spettanti alle Associazioni beneficiarie sono stati quantificati con i rispettivi verbali in data 29 luglio 2003, in base ai quali sono stati ricavati gli elenchi di pagamento, già trasmessi ad AGEA di Roma nell'agosto 2003.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 26 luglio 2004, n. 161

L.R. n. 63/78 - art. 47 - Programma di ricerca, sperimentazione e divulgazione vitivinicola da svolgersi presso il Centro Sperimentale Regionale Tenuta Cannona - Concessione contributo per il Programma di attività 2004 alla "Tenuta Cannona S.r.l." - Impegno Euro 388.000,00 - (Cap. 13480/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di concedere ai sensi della legge regionale 12 ottobre 1978 n. 63, art. 47, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 488.000,00 alla Tenuta Cannona S.r.l. con sede in Carpeneto (AL), località Tenuta Cannona 518 - per l'attuazione del programma di attività relativo al 2004, da attuarsi presso il Centro Sperimentale Vitivinicolo Regionale Tenuta Cannona di Carpeneto (AL), di cui si fornisce la sintesi nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente deliberazione. Il programma è agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo agricolo".

2. di approvare il seguente piano finanziario:

Spesa ammessa	Euro	568.000,00
Contributo concedibile (pari all'85% della spesa ammessa)	Euro	488.000,00
di cui		
1° anticipo già impegnato e liquidato	Euro	100.000,00
2° anticipo (pari al 60% del contributo)	Euro	292.000,00
Saldo previsto	Euro	96.000,00

3) Di impegnare Euro 388.000,00 sul capitolo n. 13480 del Bilancio regionale per l'anno 2004 tenuto conto del fatto che con determinazione n. 27 del 1.04.2004 è già stato concesso un primo contributo di Euro 100.000,00.

4) di liquidare, a titolo di ulteriore anticipo, la somma di Euro 292.000,00 (al lordo della ritenuta d'acconto di cui in premessa). Alla liquidazione del saldo previsto fino a Euro 96.000,00 si provvederà con le modalità definite in Convenzione

5) di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte - Settore 12.04 Servizi di Sviluppo Agricolo e la Tenuta Cannona S.r.l. nelle persone dei loro rispettivi rappresentanti.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 27 luglio 2004, n. 162

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Approvazione proposta e impegno a favore dell'Istituzione tecnico scientifica. Istituto Virologia Vegetale - Unità staccata del CNr per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "Selezione di varietà di vite da vino del Piemonte". Euro 38.825,00 (Cap. 12780/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, la proposta di ricerca dal titolo "Selezione di varietà di vite da vino del Piemonte" da realizzarsi nell'arco temporale di 36 mesi.

2. Di far fronte alla spesa complessiva per l'anno 2004 di Euro 38.825,00 IVA compresa mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12780 del Bilancio regionale per l'anno 2004 (accantonamento n. 100524).

3. Di formalizzare la collaborazione con l'Istituto Virologia Vegetale - Unità staccata del CNR - via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco (TO), ai sensi della L.r. n. 63/78 e della L.r. n. 8/84 (e successive integrazioni e modificazioni), mediante sottoscrizione, per accettazione da parte dell'Istituzione tecnico-scientifica, di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.3

D.D. 27 luglio 2004, n. 163

Programma Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Dimostrazione Agricola 2004. Progetto "Gestione agronomica e ambientale dei concimi azotati in cerealicoltura". Stipula della convenzione con il Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino. (Importo Euro 130.000,00 - cap. 12780/2004, I. 2828)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di instaurare con il Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino - Via Leonardo da Vinci 44 - 10095 Grugliasco (TO) la collaborazione necessaria per la realizzazione del progetto "Gestione agronomica e ambientale dei concimi azotati in cerealicoltura";

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di formalizzare la collaborazione, ai sensi della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Responsabile del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino della convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario Regionale;
- di liquidare al Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino le competenze di una o più soluzioni, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, dietro presentazione di regolari fatture e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. 8/84 e successive modifiche ed integrazioni;
- di liquidare al Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento, ai sensi del D.lgs. n. 231 del 09.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

La somma complessiva di Euro 130.000,00 oneri fiscali compresi è già stata impegnata sul Cap. 12780 del bilancio per l'anno 2004 con determinazione del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo n. 136 del 30.06.2004, I. 2828.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 27 luglio 2004, n. 164

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Parziale integrazione alla determinazione n. 52 del 29.04.2004 - Euro 243,19. (Cap. 12990/2004, I. 1432)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di integrare in Euro 243,19 l'impegno n. 1432 assunto con la determinazione n. 52 del 29.04.04 sul capitolo di bilancio 12990/2004 e di liquidare alla ditta BI.VI. S.p.A., C.so Moncalieri 438/A, la fattura n. 0002930 del 31.05.04 di Euro 1.486,19.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 28 luglio 2004, n. 165

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Parziale integrazione determinazione n. 68 del 20.05.2004 Euro 27,62 (Cap. 13470/2004 I. 1644)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di integrare di Euro 27,62 l'impegno n. 1644 assunto con la determinazione n. 68 del 20.05.2004 sul capitolo di bilancio 13470/2004 per un ammontare complessivo di Euro 10.727,44 e di liquidare alla ditta Savatec Strumenti S.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, l'importo di Euro 509,93, dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, entro 90 giorni dal ricevimento della stessa, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 30 luglio 2004, n. 169

Sistema telematico in agricoltura - Approvazione dell'affidamento all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - ARAP - di Torino, riguardante il servizio per la realizzazione del progetto "Implementazione e manutenzione sito Internet monitoraggio Banca Dati Qualità del Latte" - Periodo 01.04.2004 - 31.03.2005 - Euro 24.957,60 - Cap. 13520/2004

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Ai sensi della L.R. 8/84, art. 31, lett. g), è approvato l'affidamento del servizio consistente nella realizzazione del progetto denominato "Implementazione e manutenzione sito internet monitoraggio Banca Dati Qualità del Latte", per il periodo 01.04.2004 - 31.03.2005, alla Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - ARAP Via Livorno, 60 - 10144 Torino.

Tale progetto comporta una spesa di Euro 24.957,60 (IVA al 20% compresa).

La realizzazione del progetto è normata mediante apposita convenzione di cui è approvato il relativo schema (per il quale si rimanda all'allegato che fa parte integrante della presente determinazione) alla cui firma provvederà il dirigente del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

2. Alla spesa sopra indicata si fa fronte mediante impegno di Euro 24.957,60 facendo riferimento all'accantonamento (acc. 100997) sullo stanziamento del capitolo 13520/04 effettuato mediante D.G.R. n. 21-12613 del 31.05.2004.

Alla liquidazione degli eventuali anticipi e del saldo si provvede come specificato nello schema di convenzione.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 2 agosto 2004, n. 170

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2004 - Rettifica della Determinazione n. 136/12.4 del 30.06.2004

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di rettificare la Determinazione n. 136/12.4 del 30.6.2004 affinché, in ogni punto in cui è citata la Società Sviluppo Chimico, sia da intendersi come "SC Sviluppo Chimica S.p.A. - Società di Servizi di Federchimica".

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.3

D.D. 2 agosto 2004, n. 172

Programma Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Dimostrazione Agricola 2004. Progetto "Sviluppo e applicazioni della Banca Dati Regionale dei Terreni Agrari". Stipula delle convenzioni con la società 3a S.r.l. e con il Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali (DIVAPRA) dell'Università degli Studi di Torino (Importo Euro 48.361,00 - Cap. 12780/2004, I. 1696)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di instaurare con la Società 3a S.r.l. - Via Cibrario 66 - 10144 Torino e con il Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali (DIVAPRA) dell'Università degli Studi di Torino - Via Leonardo da Vinci 44 - 10095 Grugliasco (TO) la collaborazione necessaria per la realizzazione del progetto "Sviluppo e applicazioni della Banca Dati Regionale dei Terreni Agrari";

- di approvare gli schemi di convenzione allegati alla presente determinazione per farne parte integrante (allegati 1 e 2);

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante della Società 3a S.r.l. e del Responsabile del DIVAPRA dell'Università di Torino delle rispettive convenzioni firmate dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

- di liquidare alla 3a S.r.l. e al DIVAPRA dell'Università di Torino l'importo delle dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento, ai sensi del D.lgs. n. 231 del 09.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

- di liquidare alla 3a S.r.l. e al DIVAPRA dell'Università di Torino l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento, ai sensi del D.lgs. n. 231 del 09.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

La somma complessiva di Euro 48.361,00 oneri fiscali compresi è già stata impegnata sul Cap. 12780 del bilancio per l'anno 2004 con determinazione del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo n. 69 del 24.05.2004, I. 1696.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 19.20

D.D. 3 giugno 2004, n. 99

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

Elenco A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere -L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) LOCANA

Condono Edilizio - Via Roncaglie

Richiedente: Magnino Egidio - Mastrantuono Angela

2) PRALUNGO

Condono

Richiedente: Parlamento Adriano

3) TORINO

Condono Edilizio - Strada Lauretta, 13

Richiedente: Soc. Lauretta S.s.

4) MONCALIERI

Condono Edilizio - Via Publio Virginio Marone, 12

Richiedente: Pochettino Marianna - Musso Elena E Daniela

5) CRISSOLO

Condono Edilizio - Località Cros Forant Fg. 31 Part. 98

Richiedente: Busso Giovanni Battista e Rainero Bruna Maria

6) CRISSOLO

Condono Edilizio - Località Pian Regina

Richiedente: Fontana Renato - Fontana Marisa

7) SESTRIERE

Condono Edilizio - Via Cesana N. 14

Richiedente: Prato Previde Maria, dell'Orto Teresita, Arcozzi Masino Anna Maria - Società Ma.do

8) MONCALIERI

Condono Edilizio N. 581/94 - Strada Del Paniasso, 50

Richiedente: Turletti Renato

9) MONCALIERI

Condono Edilizio N. 583/94 - Strada del Paniasso, 50

Richiedente: Turletti Renato

10) BACENO

Condono Edilizio - Fg. 48, Mapp. 157

Richiedente: Acque Minerali Di Baceno S.r.l.

11) MONCALIERI

Condono Edilizio - Via delle Mimose, 9

Richiedente: Ghia Vincenzo e Cavaglia' Anna Maria

12) MONCALIERI

Condono Edilizio - Strada Cenasco, 21/7

Richiedente: Avataneo Antonio e Della Casa Rosa

Elenco B - Pratiche Favorevoli Con Condizione Per Il Procedimento: Formulazione Parere - L.s. 47/85 Art. 32 E S.m.i

1) CAMBIANO

Condono Edilizio - Regione Gallè Strada Comunale del Chiaretto Fg. 18, Mapp. 183

Richiedente: Soc. Piemonte Asfalti S.r.l. Legale Rappresentante Scolamiero Silvia

2) CASALE CORTE CERRO

Condono Edilizio - Fg. 14, Mapp. 299

Richiedente: Vittoni Maddalena

3) SANFRONT

Condono Edilizio

Richiedente: Pecollo Caterina Ved. Perotti

Codice 19.20

D.D. 3 giugno 2004, n. 100

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III- Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni

che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.Lgs. 42/2004

1) PINEROLO

Nuova Costruzione Pannelli Solari a servizio di Fabbricato esistente - Fg. 21, Mapp. 13, 15, 187

Richiedente: Saretto Silvio - Saretto Giorgio - Lippolis Rossanna

2) OCCHIEPPO INFERIORE

Variante In C.o. Per Realizzazione Fabbricato di Civile Abitazione - Fg. 6, Mapp. 384-386-254

Richiedente: Sigg. Bellan Lorenzo e Crovella Tiziana

3) DORMELLETTO

Variante a Determinazione Regionale N. 233 Del 28.12.1999

Richiedente: Prandina Mario

4) BRIONA

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (vigneto) Fg. VII Mapp. 80-51 Parte - 52-53-55-56-57-58-166-22-12-13-197-78 Parte - 81 Parte

Richiedente: Azienda Agricola Bianchi Cecilia

5) OMEGNA

Sportello unico per l'edilizia

Ampliamento di fabbricato ad uso civile abitazione - Fg. 18, Mapp. 593

Richiedente: Trisconi Edoardo

6) PORTACOMARO

Costruzione Muri Di Sostegno E Di Cinta - Loc. Montà

Richiedente: Canegallo C.

7) CESANA TORINESE

Sostituzione edilizia con ampliamento fabbricato in località Colle Bercia

Richiedente: Nannini Annita

8) GAVI

Realizzazione Del "p.e.c." In Strada Provinciale N. 160.

Richiedente: Società Immobiliare Sant'eusebio S.r.l.

9) FOSSANO

Ripristino Del Punto Di Presa Dal Fiume Stura (sponda Sinistra) In Loc. Boschetti.

Richiedente: Ditta Consorzio Irriguo "la Rovere Boschetti"

10) MERGOZZO

Costruzione Ricovero Attrezzi Agricoli - Fg. 35, Mapp. 60

Richiedente: Kappa.gi. Sas Di Besozzi Germana

11) GAVI

Ristrutturazione Fabbricato In Strada Provinciale Gavi - Voltaggio N. 160.

Richiedente: Società Immobiliare Sant'eusebio S.r.l.

12) SILVANO D'ORBA

Realizzazione Infrastruttura Viaria, Collegamento Tra Via Roccagrimalda E Via Martiri Della Benedicta.

Richiedente: Comune Di Silvano D'orba

13) SAUZE DI CESANA

Ristrutturazione Fabbricato Con Ampliamento E Realizzazione Nuova Autorimessa Interrata

Richiedente: Iacomussi Paola - Alberto - Saverio

14) CRISSOLO - ONCINO

Manutenzione Straordinaria Al Rifugio Quintino Sella Al Monviso

Richiedente: Club Alpino Italiano - Sezione Monviso Saluzzo

15) PRAGELATO

Deposito Terra Di Risulta

Richiedente: Acajù Andrea

16) CASTELLETTO SOPRA TICINO

Rifacimento Parziale E Ampliamento Fabbricato Accessorio

Richiedente: Sig.ra Cattaneo Lampugnani Guglielmina

17) LESA

Realizzazione Garage Interrato

Richiedente: Bertu' Giacomini Sofia

18) LESA

Modifiche In Facciata

Richiedente: Bertu' Giacomini Sofia

19) MELAZZO

Ampliamento E Rifacimento Tetto Fabbricato, Reg. Basso Erro N. 50.

Richiedente: Poggio D.

20) NONIO

Costruzione Autorimessa E Sistemazione Terreno - Fg. 9, Mapp. 796

Richiedente: Olivo Tiziana

21) PONT CANAVESE

Sportello Unico Per Le Attività Produttive

Ampliamento Impianto Idroelettrico - Variante In C.o. Loc. Oltreorco

Richiedente: Pontfor S.r.l.

Elenco B - Pratiche Favorevoli Con Condizione Per Il Procedimento: Autorizzazione Ai Sensi Art. 159 Del D.lgs. 42/2004

1) SANFRONT

Ampliamento Di Insediamento Zootecnico Esistente

Richiedente: Bonansea Claudio

2) BUSSOLENO

Realizzazione Area Verde - Via Ponte Cambursano

Richiedente: Comune Di Bussoleno

3) AVIGLIANA

Realizzazione Di Opere Di Ampliamento Manutenzione Straordinaria - Via Monginevro N. 10 Fg. 39, Mapp. 73

Richiedente: Rocci Paolo

4) EXILLES

Ristrutturazione Di Fabbricato Costruzione Autorimessa - Frazione Cels - Fg. 20, Mapp. 394, 558.

Richiedente: De La Coste Ermes

5) ALESSANDRIA

Realizzazione Di Impianto Tecnologico A Servizio Della Rete Nazionale Pubblica Di Telefonia Cellulare In Sistema Umts Con Potenza In Antenna Inferiore/uguale A 20 Watt In Via Tiziano Vecellio

Richiedente: Società H3g S.p.a.

6) GAMBASCA

Costruzione Nuovo Fabbricato Rurale Ad Uso Magazzino.

Richiedente: Danna Giovannina E Apicella Anna

7) AROLA

Variante c.o. per ristrutturazione di fabbricato - Località "Alpe Panera" - Fg. 15, mapp. 192-223

Richiedente: Deagostini Silvano

8) STRESA

Sopraelevazione di fabbricato, formazione vano stenditoio ed accesso al terrazzo esistente - Fg. 37, mapp. 6

Richiedente: Gres Mirelle Fernande Lea

9) AMENO

Ristrutturazione con ampliamento di civile abitazione

Richiedente: Barosi Giovanni

10) GARESSIO - ORMEA

Interventi Di Regimazione Delle Acque Sul Rio Bastianetti Nel Comune Di Gareggio E Sul Fiume Tanaro Nel Comune Di Ormea.

Richiedente: Comunità Montana Alta Val Tanaro

11) BANNIO ANZINO

P.e.c. - Realizzazione Immobili In Area Nuovo Impianto - Fg. 10, Mapp. 70

Richiedente: Cigalotti Maurizio E Cappelli Monia

12) PELLA

Variante In C.o. A Determinazione Regionale N. 62 Del 30.05.02

Richiedente: Sig. Salvadori Oliviero

13) PAESANA

Ristrutturazione Edificio Rurale In Località Mombracetto.

Richiedente: Baiotto Sergio E Magaletti Silvana

14) PAESANA

Sportello Unico Per Le Attività Produttive

Costruzione Di Una Tettoia Agricola Per Ricovero Paglia E Fieno

Richiedente: Allio Daniele

15) OULX

P.e.c. In Zona Pi2: Costruzione Di Capannone Prefabbricato Con Annessa Abitazione

Richiedente: Bossolasco Fabrizio

16) BARGE

Sportello Unico Per Le Attività Produttive

Realizzazione E Interro Tubazione Uso Agricolo Per Abbeveraggio Bestiame E Nuova Vasca Di Captazione Loc. Rio Rocca Nera

Richiedente: Azienda Agricola Ribotta Domenica

17) BAGNOLO PIEMONTE

Sportello Unico Per Le Attività Produttive

Realizzazione Tettoia Agricola Aperta

Richiedente: Azienda Agricola Agu' Aurelia

18) MONCALIERI

Nuova Costruzione Di Piscina Con Struttura In Cemento Armato, Di Pertinenza Del Fabbricato Di Tipo Civile In Oggetto - Fg. 9, Mapp. 257

Richiedente: Gariglio Mario - Viglione Maria Teresa

19) TRAREGO VIGGIONA

Recupero Fabbricato Rurale - Strada Cheglio-colle - Fg. 17, Mapp. 170-175

Richiedente: Soncini Patrizia

20) LISIO

Ristrutturazione Di Fabbricato Esistente Con Recupero Ad Uso Abitativo Di Cubatura Esistente E Sistemazione Di Strada Di Accesso.

Richiedente: Negro Renato

21) SALUZZO

Costruzione Di Piscina Ad Uso Privato.

Richiedente: Revelli Silvio

22) RIFREDDO

Opere Di Risistemazione Giardino E Tettoie Aperte.

Richiedente: Di Marco Florence

23) BAVENO

Ristrutturazione del fabbricato ad uso ricettivo denominato Albergo "La Ripa" e sistemazione del parcheggio antistante - Fg. 25, mapp. 26-248-249-325

Richiedente: Cardini Paola per Albergo "La Ripa" S.n.c.

24) CARREGA LIGURE

Potenziamento percorso attrezzato per turismo equestre - Escursionismo.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

25) GARESSIO

Realizzazione di due tratti di pista forestale per esbosco in Frazione Mindino

Richiedente: BORGNA GIANLUIGI

26) COURGNE'

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione edifici unifamiliari ad uso residenziale: variante - Fg. 13 mapp. 1536 sub 7

Richiedente: CAPPELLONE Biagio - ABBATISTA Franca

27) SANFRONT

Sistemazione e consolidamento della strada comunale denominata "Via Muletti", in Frazione Mombracco - Variante della determina n. 28 del 12/02/2004.

Richiedente: COMUNE DI SANFRONT

28) CASTELMAGNO

Posa in opera di monumento alla memoria - Loc. Colle Fauniera

Richiedente: C.O.L. di Cuneo - Legale rappresentante Dardanelli Dott. Ferruccio

29) FOSSANO

Variante in corso d'opera costruzione tunnel interrato sito in Via Palocca.

Richiedente: ARCHIPLAN S.r.l.

Codice 19.20

D.D. 4 giugno 2004, n. 106

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.Lgs. 42/2004

1) VOGOGNA

SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE "BASSA OSSOLA"

Variante c.o. per realizzazione opere di difesa del metanodotto DN 1200 (48") in sponda destra del Torrente Anza.

Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.

2) MONTA'

Costruzione di fabbricato di civile abitazione - Autorizzazione di nuovo progetto

Richiedente: Casetta Marco

3) MEINA

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Adeguamento accessibilità autorimesse condominiali

Richiedente: Condominio Isola del Bosco (amministratore DAIDONE Filippo)

4) BORGIALLO

Ripristino ambientale area degradata lungo il Torrente Toa

Richiedente: COMUNE DI BORGIALLO

5) MONALE

Ampliamento fabbricato e completamento di recinzione in Via Al Castello 4. Variante alla Determinazione n. 2 del 14/01/04.

Richiedente: CISERO MARISA

6) VIVERONE

Recupero sottotetto complesso edilizio denominato Castello di Bertignano

Richiedente: Clerico Giuseppina

7) CANNERO RIVIERA

Ristrutturazione gazebo e realizzazione ricovero attrezzi - Fg. 3, mapp. 157

Richiedente: ARMSTRONG WILLIAM HENRY

8) CERANO

Completamento e ristrutturazione del sistema irriguo primario costituito dal diramatore Vigevano, 30 Stralcio - interferenza con un tratto della Roggia Cerana.

Richiedente: Associazione Irrigazione Est Sesia

9) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Variante a lavori approvati con Determinazione Regionale n. 20 del 25/02/03, modifica aperture.

Richiedente: Sig. GIACOMINI Roberto, GIACOMINI Paolo e PELLEGRINI Olga

10) AVIGLIANA

Costruzione fabbricato di civile abitazione - Fg. 6, mapp. 954, 956

Richiedente: GOFFI Augusto

11) FENESTRELLE

Realizzazione fabbricato adibito a magazzino e servizio igienico nel vivaio regionale "Carlo Alberto" - Fg. 29 - mapp. 3, 85, 86

Richiedente: DIREZIONE REGIONALE ECONOMIA MONTANA E FORESTE - SETTORE GESTIONE PROPRIETA' FORESTALI REGIONALI E VIVAISTICHE

12) SOMMARIVA PERNO

Opere di ampliamento inferiore al 40% del fabbricato residenziale - Loc. Maunera n. 36

Richiedente: POZZO DANIELA

13) CALLABIANA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Opere di ripristino di una captazione e derivazione acqua da Torrente Strana

Richiedente: DITTA CARLO BARBERA & C. S.p.A.

14) FERRERE

Costruzione villa unifamiliare in Frazione Gherba.

Richiedente: BENOTTO DANIELE MATTEO

15) BORGHETTO DI BORBERA

Costruzione di una piscina e sistemazione esterna fabbricato residenziale, frazione di Persi, Strada Provinciale 140.

Richiedente: DITTA RIETMANN MARCELLA

16) CAMBIASCA

Riqualficazione box in muratura - Fg. 14, mapp. 260-307

Richiedente: UNIONE SPORTIVA CAMBIASCHESE

17) BIELLA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione edilizia con parziale chiusura di terrazzo per ampliamento locale pubblico esistente.

Richiedente: AMMINISTRAZIONE SANTUARIO N.S. DI OROPA

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) ASTI

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Coltivazione cava di sabbia in Localita' Valterza

Richiedente: DITTA ISOLA SOC. CONS. A.R.L.

2) ARIZZANO

Sistemazione terreno con taglio alberature, trasformazione di parte dell'area boscata in giardino - Fg. 6, mapp. 179, 180, 388, 386

Richiedente: NICOTERA ILENIA E NICOTERA LIVIO

3) CRAVEGGIA

P.E.C. Lotto RSNI 04 in Frazione Siberia

Richiedente: GNUVA CARLO, GLORIA E CLAUDIO

4) MONGRANDO

Invaso sul Torrente Ingagna - Opere di risanamento e riduzione impatto ambientale

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA GESTIONE SEPARATA BONIFICA

5) RACCONIGI

Ampliamento stabilimento già esistente situato nella Zona P2a di PRGC.

Richiedente: PROFILMEC S.p.A.

6) POCAPAGLIA

Costruzione fabbricato residenziale unifamiliare - Loc. Strada Macellai

Richiedente: FRANCO ANDREA e GIACOBBI ROBERTA

7) SERRA VALLE SESIA E ROASIO

Individuazione rete di sentieri con realizzazione n. 3 aree attrezzate

Richiedente: COMUNITA' COLLINARE AREE PREGIATE DEL NEBBIOLO E DEL PORCINO

8) PETTENASCO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione piscina

Richiedente: Sig. CROCI Stefano

9) TRANA

Installazione di impianto di teleradiocomunicazioni per telefonia cellulare, da collocarsi presso l'impianto di teleradiocomunicazioni esistente di Wind S.p.A.

Richiedente: Vodafone Omnitel N.V.

10) REVIGLIASCO D'ASTI

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici con potenza inferiore a 20 Watt in strada del Bocchino.

Richiedente: H3G - S.p.A.

11) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Ristrutturazione e ampliamento fabbricato residenziale

Richiedente: Sig.ri PERODI Primo e FOLINO GALLO Rossina

12) PELLA

Sistemazione spiaggia privata

Richiedente: Condominio RONCALLO (Amministratore sig. VALSESIA Giancarlo)

13) ASTI

Progetto d'installazione impianto radio mobile per la telefonia cellulare GSM-DCS-UMTS di TIM S.p.A. in Località "Strada Borbore"

Richiedente: TIM S.p.A.

14) LEMIE

Costruzione basso fabbricato ad uso autorimessa in ampliamento a fabbricato esistente e realizzazione pavimentazione esterna - Fg. 19, mapp. 242

Richiedente: SARTORI Mario - MAFFEIS Enia

15) FORMIGLIANA

Lavori di ristrutturazione del Rio Odetta. Evento alluvionale del maggio 2002.

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

16) VIGNOLO

SPORTELO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Eventi alluvionali Luglio 2002. Consolidamento manufatti latitanti la presa del Canale Roero.

Richiedente: CONSORZIO DI IRRIGAZIONE SINISTRA STURA - DISTRETTO IRRIGUO CANALE ROERO

17) CANNOBIO

Nuova costruzione civile abitazione - Loc.tà Cuserina Fg. 60, mapp. 241

Richiedente: ALBERTELLA PAOLO

18) CHIUSA DI PESIO

Lavori di ripristino muro a ridosso del vivaio forestale regionale Gambarello

Richiedente: SETTORE GESTIONE PROPRIETÀ FORESTALI REGIONALI E VIVAISTICHE

19) VOLPEDO

SPORTELO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione capannone agricolo

Richiedente: PELIZZA ARTURO

20) VARALLO POMBIA

Costruzione villetta unifamiliare

Richiedente: Sig. ROSSI Giuseppe

21) ALAGNA VALSESIA

Realizzazione pista carrabile a servizio fabbricato in Loc. Vittine Superiore Fg. XVII mapp. 50

Richiedente: DITTA NAI CESARE E PAGLINO AUGUSTO

22) PAESANA

Costruzione di basso fabbricato ad uso garage e da n. 2 legherie quali pertinenze di n. 2 unità abitative sprovviste.

Richiedente: PICCA TIZIANO

23) CARISIO

Ristrutturazione del navilotto delle Baragge Loc. "Ponte di Ferro". Evento alluvionale del maggio 2002

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

24) MASSINO VISCONTI

Costruzione di nuova strada per accesso al fabbricato di proprietà Fg. V mapp. 509-510-612-875-876-877-881-1032-1033

Richiedente: MANNI CESARINA, ERNESTINA, SERAFINA

25) POCAPAGLIA

Costruzione porticato aperto in ampliamento a quello già esistente

Richiedente: GIACHINO ANTONIO

26) GIAVENO

Realizzazione di pista agro-silvo-pastorale con ripristino e ampliamento sentiero esistente Fg. LIII mapp. 84

Richiedente: FRANCO ERMANNIO

Codice 19.20

D.D. 10 settembre 2004, n. 108

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Via Guido Volante, 132

Richiedente: BRIGNONE Carlo Filippo

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) VARALLO

CONDONO EDILIZIO - Località Barattina

Richiedente: ZENONE Luciano

2) AVIGLIANA

CONDONO EDILIZIO - Via Umberto I, 24 Fg. 23, mapp. 194 sub. 10

Richiedente: BARUCCI Norberto e Serena

3) POZZOLO FORMIGARO

CONDONO EDILIZIO N. 1/2004

Richiedente: LUGANO Luigi

4) POZZOLO FORMIGARO

CONDONO EDILIZIO N. 2/2004

Richiedente: LUGANO Luigi

Codice 19.20

D.D. 10 giugno 2004, n. 109

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 - Parte III)

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CRODO

Coltivazione della cava di gneiss "Rencio Molinetto" - Località "Molinetto"

Richiedente: Ditta Cave Marmi Vallestrona S.r.l.

2) MONTECRESTESE

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Continuazione ed ampliamento di coltivazione di cava di gneiss in località "Castelluccio".

Richiedente: Ditta Cave Beola Roledo S.r.l.

Codice 19.20

D.D. 11 giugno 2004, n. 110

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.Lgs. 42/2004

1) SAUZE DI CESANA

Realizzazione di due nuovi fabbricati all'interno dell'ambito di ricostruzione guidata S7

Richiedente: Società Proginvest S.r.l.

2) CESANA TORINESE

Ampliamento fabbricato in località Colle Bercia

Richiedente: Maffi Federica

3) SAUZE DI CESANA

Ristrutturazione fabbricato con cambio di destinazione d'uso e realizzazione autorimessa interrata

Richiedente: Ercole Carlo

4) POSTUA

Costruzione tettoia

Richiedente: Dosso Claudio

5) GIAGLIONE

Interventi di miglioramento e recupero di aree omogenee di castagneto da frutto.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE SUSA

6) ROSSA

Realizzazione tettoia adiacente alla stalla per ricovero scorte e attrezzi agricoli

Richiedente: Azienda Agricola "ANTONIETTI Valerio"

7) CANNOBIO

Realizzazione complesso residenziale Loc. Cuserina - Fg. 60, mapp. 69

Richiedente: FERRARI DARIO

8) PRALUNGO

Costruzione pista di uso agricolo Reg. Bossolina Fg. III mapp. 473-478-479

Richiedente: AIROLDI FRANCO

9) MONCALIERI

Risistemazione area di proprietà mediante movimentazione terra e rimboschimenti compensativi a protezione del Rio Sauglio. Formazione nuovo tratto di recinzione. Loc. Fraz. Revigliasco Fg. X, mapp. 124-255

Richiedente: MASERA ALDO

10) TRANA

Costruzione di fabbricato seminterrato uso autorimessa privata

Richiedente: Sig.re GEIDA Vittoria, LANZETTO Paola e LANZETTO Fulvia

11) STRESA

Richiesta di abbattimento n. 5 piante in giardino privato Loc. Via San Michele n.c. 35

Richiedente: CONDOMINIO VILLA AMALIA

12) POMBIA

Costruzione di nuovi spogliatoi tribune e rifacimento impianto illuminazione nel campo di calcio Comunale

Richiedente: COMUNE DI POMBIA

13) MONTESCHENO

Risanamento igienico e sostituzione copertura di fabbricato esistente -Fg. 40, mapp. 220

Richiedente: Zariani Pierluigi

14) MONCALIERI

Lavori di ripristino di funzionalità delle opere di difesa sul torrente Chisola

Richiedente: A.I.P.O. Agenzia Interregionale per il fiume Po

15) TORINO

Realizzazione di autorimessa interrata e strada di collegamento con la via pubblica

Richiedente: PERINO Mauro 4

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) BARDONECCHIA

Opere di urbanizzazione - Campo Smith

Richiedente: Soc. Valico S.r.l.

2) PRAZZO E ACCEGLIO

Lavori di sistemazione piste da fondo.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA

3) VIVERONE

Ristrutturazione con recupero del volume esistente dell'ex Albergo Del Lago e nuova costruzione ristorante e parcheggi

Richiedente: ROMMEL GIORGIO PER SOCIETA' REVI S.r.l.

4) LANZO TORINESE

Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle norme di sicurezza e igiene Centro Polisportivo - Viale Celestino Tinetti

Richiedente: PROVINCIA DI TORINO

5) POSTUA

Edificazione di muro di contenimento terra ed attigua recinzione

Richiedente: Sig.ri RIGOLONE Cesare e FRANZOSO Anita

6) ORTA SAN GIULIO

Realizzazione piscina a raso

Richiedente: MISEROTTI Ermes

7) OMEGNA

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante c.o. per ampliamento darsena privata.

Richiedente: IMMO VISION LLC di Dahm Alexander

8) PINEROLO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione edilizia con ampliamento e realizzazione locali accessori in villetta bifamiliare

Richiedente: Sig.ri MATTALIA Michele e MELLANO Marisa

9) QUARNA SOTTO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione fabbricato ad uso residenziale, sistemazione area esterna di pertinenza e strada di accesso

Richiedente: Scaramozza Giovanni e Locatelli Maria Luigia

10) ANTRONA SCHIERANCO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione ed ampliamento dell'Albergo Pineta - Fabbricato C - Uso dipendenza - Fg. 37, mapp. 122

Richiedente: Gianfranco Bianchetti per Società S.I.T.A. S.a.s.

11) CHIAVERANO

Costruzione muri di sostegno per spianamento terreno

Richiedente: Sig.ra SORBINI Sabina e Sig. MINARDI Marco

12) FELETTTO

Evento alluvionale ottobre 2000 - Ripristino presa di derivazione Gurtè

Richiedente: COMUNE DI FELETTTO

13) CUMIANA

Costruzione tratto di recinzione per delimitazione terreno agricolo, costruzione nuovo fabbricato da adibirsi a deposito attrezzi

Richiedente: DE SANTI Vincenzo

14) MONCALIERI

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione n. 161 del 08.11.01

Richiedente: Società NINI s.s.

15) MACUGNAGA

Ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso ed ampliamento di edificio esistente - Fg. 24, mapp. 3

Richiedente: Rolando Maria Antonietta

16) CLAVIERE

Sopraelevazione fabbricato e ampliamento e nuova distribuzione

Richiedente: Soc. "Nuovo campeggio Clavier S.r.l."

17) GASSINO TORINESE

Realizzazione modesta costruzione basso fabbricato in legno per ricovero attrezzi agricoli

Richiedente: Sig.ra DEFILIPPI Augusta

18) SAUZE D'OU LX

Ampliamento fabbricato a destinazione commerciale

Richiedente: Soc. Simone s.a.s. di Vitton Cristina & C.

19) CUNEO

Esecuzione difese spondali in seguito ad erosione causa eventi alluvionali del Luglio 2002 - Fiume Stura di Demonte - Fr.ne Ronchi - Località Tetto Stellino.

Richiedente: CONSORZIO DI IRRIGAZIONE SINISTRA STURA

20) BIELLA

Lavori di sistemazione della strada vicinale di "Vallauta" Fg. XXIII mapp. 290-289

Richiedente: MENTIGAZZI PATRIZIA

21) CAMBIASCA

Realizzazione di pista e di parcheggio a servizio dell'azienda agrituristica in Fraz. Comero, Loc. Motto Fg. XI mapp. 292-293-294-338

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA MONTEROSA

22) CUNEO

Esecuzione difese spondali in seguito ad erosione causa eventi alluvionali del Luglio 2002 - Fiume Stura di Demonte - Fr.ne Ronchi - Loc. Tetto delle Figlie.

Richiedente: CONSORZIO DI IRRIGAZIONE SINISTRA STURA

23) MALESCO

Installazione di impianto di Teleradiocomunicazioni per Telefonia cellulare in località "Finero"

Richiedente: Vodafone Omnitel N.V.

Codice 19.20

D.D. 11 giugno 2004, n. 111

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004- Parte III)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento, dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco C e le conseguenti relazioni negative alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di non autorizzare; ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco C allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile

Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MADONNA DEL SASSO

Variante in c.o. per recupero edilizio in Via Follina per la realizzazione di n. 6 alloggi.

Richiedente: COMUNE DI MADONNA DEL SASSO

2) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione costruzione accessoria ad uso ricovero attrezzi e materiali vari

Richiedente: KIM S.S. DI MATTONE GUGLIELMINA

3) MOMBARUZZO

Richiesta estirpo bosco Fg. VII mapp. 133

Richiedente: PAVESE GIUSEPPE

4) MARMORA

Installazione impianti di rilevamento e di cronometraggio

Richiedente: COMUNE DI MARMORA

5) CANTARANA

Trasformazione di terreno boscato d'invasione in altra qualità di coltura Fg. III mapp. 103

Richiedente: DEMARIE MARISA

6) ORTA SAN GIULIO

Richiesta di abbattimento alberi entro l'area della R.N.S. del Monte Mesma

Richiedente: ENTE DI GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI SPECIALI DEL SACRO MONTE, DEL MONTE MESMA E DEL COLLE DELLA TORRE DI BUCCIONE

7) MONCALIERI

Realizzazione di basso fabbricato ad uso ricovero attrezzi agricoli

Richiedente: TABASSO GIOVANNI

8) VARALLO POMBIA

Formazione tettoia ad uso ricovero attrezzi

Richiedente: TAGLIAPIETRA Fabio

9) TRANA

Costruzione tettoia aperta

Richiedente: MARTINASSO GIUSEPPINA, RUFFINO MARCO

10) CUNEO

Ricostruzione di protezione del canale di scarico della centrale idroelettrica - impianto di San Giacomo

Richiedente: Enel Green Power S.p.A.

11) SALUZZO

Impianto elettrico 380/220 Volt, per potenziamento rete BT in Via Bodoni e Via San Dalmazzo

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Cuneo

12) REVIGLIASCO D'ASTI

Impianto elettrico a 15 KV

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Asti

13) PONTECHIANALE

Installazione di una stazione automatica della Rete Meteorografica Regionale

Richiedente: ARPA Agenzia regionale per la Protezione Ambientale

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MONTALTO DORA

Realizzazione di una pista necessaria per i lavori di manutenzione del canale idroelettrico di proprietà. Fg. XVI mapp. 7-8-30; Fg. XIV mapp. 24-26

Richiedente: SOCIETA' IDREG PIEMONTE S.p.A.

2) RIFREDDO

Costruzione di piccolo magazzino pertinenziale e modifiche interne all'unità immobiliare

Richiedente: DELFIORE CELESTINO

3) ROBURENT

Realizzazione piste forestali Fg. XXV mapp. 13 parte - 14-15

Richiedente: DITTA VINAI F.LLI S.N.C.

4) MONLEALE

Impianto elettrico a 15 KV 380/220 V - Costruzione di nuova cabina denominata "C.na Sighera"

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Alessandria

5) GARBAGNA

Impianto elettrico aereo a B.T. 240 Volt - in località "Frazione Boschi"

Richiedente: Enel Infrastrutture e Reti - Zona di Alessandria

6) AVIGLIANA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ampliamento e rilocalizzazione strutture a servizio dell'Azienda Agricola - Cascina Bachiasso

Richiedente: Azienda Agricola CASELLE Monica e Franco

7) BELGIRATE

Richiesta di abbattimento n. 5 piante in giardino privato loc. Via Per Mogognino n.c. 33 Fg. I mapp. 539

Richiedente: MAZZOLENI ANNA

8) CANDELO

Evento alluvione del giugno 2002 - lavori di ripristino spondale della Roggia Marchesa e sistemazione dell'opera di presa di Torrente Cervo.

Richiedente: CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

9) MONCALIERI

Realizzazione piscina esterna interrata

Richiedente: Sig.ri SARA Maurizio e MIOLA Beatrice

10) QUITTENGIO

Installazione di postazione ripetitrice adibita a servizio di pubblica utilità.

Richiedente: Società SILBO S.r.l.

11) MACUGNAGA

Costruzione abitazione unifamiliare - Fg. 17, mapp. 712-392

Richiedente: Bonini Maurizio

12) SAGLIANO MICCA

Lavori di sistemazione della strada consortile Oneglie - Cascina San Martino - Regione Moie - Case Code - Ripristino dei danni alluvionali del 5-6 giugno 2002 - Loc. Monte Cucco.

Richiedente: CONSORZIO PROPRIETARI TERRIERI MONTE CUCCO

13) CUNEO

Esecuzione difesa spondale ad erosione causa eventi alluvionali del luglio 2002 - Fiume Stura di Demonte - Fr.ne Modanna dell'Olmo - Madonna della Riva.

Richiedente: CONSORZIO DI IRRIGAZIONE SINISTRA STURA

14) BACENO

Realizzazione di pista agro-silvo-pastorale in Località "Cugnesco"

Richiedente: COMUNE DI BACENO

15) LIMONE PIEMONTE

Ristrutturazione edilizia con sopraelevazione di fabbricato

Richiedente: TOSELLO LILIANA

16) TRAVERSELLA

Realizzazione di una pista agro-silvo-pastorale in Località Montaner. Fg. XII, mapp. 236-237-364-366-407-409-413

Richiedente: GHINA PIER FRANCESCO e ZUCCA ANNA MARIA

17) ROASCHIA

Variante al tracciato strada comunale per Tetti Monfranco - Fg. 2, mapp. 314

Richiedente: COMUNE DI ROASCHIA

18) MONTICELLO D'ALBA

Realizzazione di piscina privata scoperta

Richiedente: MOLLO ARMANDO

19) MONTA'

Ristrutturazione edilizia di fabbricato esistente con trasformazione in civile abitazione

Richiedente: MORESCO ENRICO

20) TORINO

Ristrutturazione ed ampliamento edificio residenziale A

Richiedente: CASALEGNO LUIGI e ROCCATI PAOLA

ELENCO C - Pratiche Negative per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MASSIMO VISCONTI

Cambio di coltura da bosco a prato di pertinenza del fabbricato di civile abitazione esistente Fg. VI mapp. 341-342-343-344-605-212-347-348-350-353-354

Richiedente: GLIELMI CAPPELLUCCIA Aldo e MACCHI Aurelia

2) GAVI

Trasformazione di terreno boscato in vigneto Fr. Rovertò
Fg. V mapp. 145 e Fg. VI mapp. 33

Richiedente: BERGAGLIO GIANLUIGI

Codice 19.20

D.D. 16 giugno 2004, n. 153

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada Comunale di Precetto, 311/5

Richiedente: DE PAOLI Alfredo

2) BANNIO ANZINO

CONDONO EDILIZIO - Località Parcineto Fg. 35, mapp. 154

Richiedente: POLICANTE Mario

3) LUSERNA SAN GIOVANNI

CONDONO EDILIZIO - Fg. 16 n. 244 sub. 3

Richiedente: ZAMARA Claudio

4) TRANA

CONDONO EDILIZIO - Borgata Cordero 26

Richiedente: OSTORERO Egidio e GAROLA Delfina

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Corso Casale, 284/16

Richiedente: BIONDA Raffaella

2) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO - Case Sparse via Dietro Muro, 6

Richiedente: MARRO Giovanni

Codice 19.20

D.D. 16 giugno 2004, n. 154

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e elezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle

opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.Lgs. 42/2004

1) BARDONECCHIA

Variante a Determinazioni Regionali n. 102 del 2003 e n. 40 del 2004

Richiedente: Sig. Giuseppe MICCICHE'

2) TROFARELLO

Progetto di due serre fisse

Richiedente: Sig. Adriano ROMANO

3) PETTENASCO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Nuova costruzione fabbricato ad uso accessorio alla residenza

Richiedente: Miazza Leandro

4) OMEGNA

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione fabbricato ad uso civile abitazione - Fg. 22, mapp. 165-166

Richiedente: Degiuli Roberto

5) MEINA

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione edificio

Richiedente: BERTOLI Maria Angela

6) PETTENASCO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Sistemazione area esterna di pertinenza di fabbricato uso produttivo

Richiedente: Soc. Bi.Fin. s.a.s di ROMELLI Iolanda & C.

7) PINEROLO

Sistemazione a verde in strada ai Losani - Variante

Richiedente: REI EDOARDO e BUTTIGLIERO MARA

8) VALDIERI

Lavori di manutenzione straordinaria e realizzazione nuovo tratto di pista forestale in Frazione Andonno - Torre di Andonno. Fg. V mapp. 98.

Richiedente: COMUNE DI VALDIERI

9) SESTRIERE

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Progetto di struttura mista ricettiva e residenziale

Richiedente: Sette Nani Sas di Elio Luzi & C.

10) SESTRIERE

Ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.R. 23 del Sestriere da Perosa

Argentina a Cesana Torinese - Variante in c.o.

Richiedente: Agenzia Torino 2006

11) SESTRIERE

Ampliamento Hotel Il Fraitevino - Realizzazione di nuova sala comune

Richiedente: Novara ing. Tito - Jumbo s.a.s.

12) CANNOBIO

Costruzione edificio residenziale unifamiliare - Variante - Fraz. S. Bartolomeo

Richiedente: NEUBECK REINHARD HANS

13) ORTA SAN GIULIO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Variante in c.o. a Determinazione Regionale n. 9 del 30/01/02

Richiedente: Az. Agricola SPIROLAZZI ANGELO DOMENICO

14) MEINA

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Opere stradali - Completamento Via Viotti e Piazza San Carlo

Richiedente: COMUNE DI MEINA

15) CESARA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione fabbricato ad uso accessorio alla residenza - Fg. 12, mapp. 24

Richiedente: Lucchini Italo

16) MEINA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione ed ampliamento edificio

Richiedente: Billa Mariangela

17) PINEROLO

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante in corso d'opera a permesso di costruire n. 77/03 lotto 7 PEC Casello 30 in Via Martiri del XXI

Richiedente: Soc. Costruzioni GALLO S.r.l.

18) OMEGNA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ampliamento fabbricato ad uso civile abitazione - Fg. 18, mapp. 820-424

Richiedente: Annibale Romeo e Martelli Giovanna

19) PAVAROLO

Nuova costruzione n. 2 edifici residenziali lotti g - h

Richiedente: SANTA MONICA S.r.l.

20) MONCALIERI

Variante a lavori autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 26/03/04

Richiedente: Sig.ri WELTERT Massimo e WELTERT Paolo

21) VARALLO POMBIA

Costruzione tettoia aperta

Richiedente: RAMPAZZO Bruno

22) MEINA

Cambio coltura da area boscata a prato Fg. VIII mapp. 1 parte - 167 parte; mq 1.400 ca.

Richiedente: GUENZI RITA

23) TORRE PELLICE

Progetto per lavori di ristrutturazione di fabbricato ad uso civile abitazione

Richiedente: ZANELLO Davide

24) RONCO CANAVESE

Sistemazione fabbricato - Variante in corso d'opera - Frazione Lasinetto

Richiedente: Sig. GIALDRONE Silvio

25) AGLIE'

Costruzione manufatto aperto uso tettoia a servizio dell'azienda agricola Richiedente: MAFFEO Giulio

26) ROMANO CANAVESE

Ampliamento e ristrutturazione di edificio residenziale - Variante

Richiedente: Sig. GIAVINA Domenico

27) PETTENASCO

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato

Richiedente: Sig. VITTONI Sergio

28) MEINA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante a lavori autorizzati con Determinazione Regionale n. 164 del 20/11/2000, per la costruzione di pontili galleggianti a lago

Richiedente: Soc. "LONG A.G."

29) MONCALIERI

Ampliamento del fabbricato con locali da adibire a servizi igienici, palestra, sauna, bagno turco e vano tecnico e costruzione di piscina esterna

Richiedente: Sig. Guido Andrea MONASTEROLO

30) MONTALDO SCARAMPI

Modifica del posizionamento della recinzione e del frantoio esistenti al fine di nuovo utilizzo degli spazi destinati all'attività - strada Prov. Valtigione.

Richiedente: CAREDIO G.

31) PRAROSTINO

Realizzazione parcheggio pertinenziale e relativa sistemazione della fontana posta all'interno

Richiedente: Sig.ri Diego SAIUZZO e Elisabetta Maria BIGNAMINI

32) BALDISSERO TORINESE

Edificio unifamiliare lotto 15b In area di completamento - variante

Richiedente: EDIL PROGETTI S.r.l.

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CABELLA LIGURE E CARREGA LIGURE

Intervento destinato al risanamento di una vasta area a grave dissesto idrogeologico a scala di versante, in zona a vocazione turistica e agro-silvo-pastorale.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

2) MONTA'

Nuova costruzione di casa unifamiliare

Richiedente: NOVO ANNA MARIA

3) CASTELMAGNO

COSTRUZIONE di basso fabbricato adibito a locale lavorazione latte

Richiedente: ISOARDO RICCARDO

4) MONTESCHENO

Ristrutturazione edilizia di fabbricato rurale con aumento volumetrico e cambio di destinazione d'uso - Fg. 21, mapp. 423

Richiedente: Pastore Carlotta

5) RIFREDDO

Costruzione ex-novo di un fabbricato da adibire ad abitazione di tipo rurale.

Richiedente: BRONDINO ISABELLA

6) PETTENASCO

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Nuova costruzione piscina privata di pertinenza di fabbricato uso residenziale

Richiedente: Sig. VERGERIO Mauro

7) CUORGNE'

Nuova costruzione edificio residenziale: variante a Determinazione n. 78 del 30/05/03 - Fg. 13 mapp. 1536 sub 6

Richiedente: BOGGIO Alberto

8) MONCALIERI

Realizzazione di piscina pertinenziale alla residenza

Richiedente: Soc. "BOCCA s.s."

9) MONLEALE

Ampliamento fabbricato in Corso Roma 2.

Richiedente: MASSA GIOVANNI

10) BAVENO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di ponticello sul Rio Secco utile per la realizzazione di accesso carraio a servizio di terreni - Fg. 13, mapp. 19-21

Richiedente: D'Ignati Antonino - Di Clemente Michele - Rabaioli Miriam

11) FOBELLO

Ripristino danni alluvionali loc. Fraz. Cadelmeina Fg. XXV mapp. 403-404

Richiedente: FREGONARA LUIGI

12) FORMAZZA

Impianto elettrico di fondovalle - Costruzione di fabbricato per nuovo gruppo elettrogeno da 125 KVA

Richiedente: Enel - Unità di Business Idroelettrica di Domo-dossola

13) RONCOBIELLESE

Intervento di ripulitura bosco e realizzazione percorso panoramico Mompreve

Richiedente: ENTE DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA DELLE BARAGGE, DELLA RISERVA NATURALE SPECIALE DELLA BESSA E DELL'AREA ATTREZZATA BRICH DI ZUMAGLIA E MONT PREVE'

14) FOBELLO

Lavori di ripristino danni Piogge alluvionali dal 04 al 06 giugno 2002 alla Mulattiera Cagianolo - Agazza - Solivo - Oro - Colma - Costa; mulattiera Alpe Baranca; mulattiera Alpe Strienghi

Richiedente: COMUNE DI FOBELLO

15) BOGOGNO

Ampliamento edificio uso residenziale

Richiedente: Soc. "S.I.P.C.I." s.r.l. (legale rappresentante sig. Walter FUSETTI)

16) LUSERNA SAN GIOVANNI

Lavori di "Costruzione Impianto BT aereo a 380 Volt"

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Pinerolo

17) TAGLIOLO MONFERRATO

P.E.C.O. per insediamenti residenziali in Località Gambina.

Richiedente: SOCIETA' "EDILCASALEGGIO DI GEOM. DIEGO TIMOSSO & C. S.A.S."

18) QUINCINETTO

Impianto elettrico aereo BT 400/230 V in località Biolei

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona d'Ivrea

19) MIASINO

Realizzazione di ampliamento edificio residenziale e formazione autorimessa

Richiedente: Sig.ra TREGNAGO Rossella

20) ORTA SAN GIULIO

Recupero rustico

Richiedente: Sig. FARAVELLI Davide

21) CUNEO

Realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente

Richiedente: COMUNE DI CUNEO

22) VILLALVERNIA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione edificio ad uso sede Croce Verde Villalvernia - ONLUS - Variante alla Determinazione n. 5 del 18/01/2002

Richiedente: P.A. CROCE VERDE VILLALVERNIA ONLUS

23) SAN GERMANO CHISONE, VILLAR PEROSA, INVERSO PINASCA E PINASCA

Realizzazione n. 7 varianti DN 400 (16") all'esistente metanodotto diramazione Alta Val Chisone per l'interferenza nuova S.S. n. 23 nei Comuni di San Germano Chisone, Villar Perosa, Inverso Pinasca e Pinasca

Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.

24) MONASTERO BORMIDA

Programma Regionale delle Infrastrutture Turistiche e Sportive Piemonte 2006 L. 166/2002 - Opere di Accompagnamento ai XX Giochi Olimpici Torino 2006 - Progetto di ristrutturazione e riqualificazione area sportiva attrezzata contigua al Teatro Comunale

Richiedente: COMUNE DI MONASTERO BORMIDA 25) RIVOLI

Realizzazione risalita meccanizzata al Castello di Rivoli e riqualificazione paesistica ed ambientale delle relative scarpate

Richiedente: COMUNE DI RIVOLI

26) SESTRIERE

Ampliamento Grand Hotel Sestriere - Realizzazione di nuova ricettività alberghiera in residence

Richiedente: Novara Ing. Tito - Sky Brothers S.a.s.

27) SAGLIANO MICCA

Ripristino danni alluvionali 2002. Strade interpoderali Passobreve - Falletti - Pessine

Richiedente: CONSORZIO PROPRIETARI TERRIERI PASSOBREVE - FALLETTI - PESSINE

28) FOBELLO

Ripristino danni alluvionali 2002. Consolidamento frana loc. Vatlara Fg. XXIII, mapp. 109 - 110 - 111 - 112

Richiedente: COLETTI FEDERICO

29) ROCCHETTA PALAFAE

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura loc. via Cornigliano Fg. V mapp. 81-82-195

Richiedente: THOMASSET GEMMA

30) SOMMARIVA PERNO

Costruzione di autorimessa, porticato aperto e muretto sostegno terra.

Richiedente: MUO PIERO ANDREA

31) POCAPAGLIA

Costruzione di un opera di sostegno - loc. Str. San Giacomo

Richiedente: GARESIO GIOVANNI

32) CHIUSA DI PESIO

Costruzione di basso fabbricato ad uso deposito e tratto di muro di sostegno in pietre a secco - Fraz. S. Bartolomeo, Regione Paglietta

Richiedente: BAUDINO SEBASTIANO

33) SOMMARIVA PERNO

Completamento progetto di ristrutturazione locali residenziali ad uso socio-assistenziale all'interno di struttura di fabbricato esistente - Loc. Don Pietro

Richiedente: C.U.F.R.A.D. Sommariva Bosco

34) TRASQUERA

Attivazione di n. 2 derivazioni d'acqua sussidiarie per usi idroelettrici dal Rio Paglino e dal Rio Omo/Torrente Diveria a potenziamento dell'impianto idroelettrico sul Rio Gurva - Località "Paglino"

Richiedente: Vescio Carlo

35) MACUGNAGA

Riqualificazione area sciistica del Belvedere - Impianto Tecnico per la bonifica valanghe

Richiedente: COMUNE DI MACUGNAGA

36) SOMMARIVA PERNO

Realizzazione fabbricato unifamiliare

Richiedente: ALISE S.r.l.

37) POGNO

Realizzazione pista agro forestale a servizio dell'Alpe Nuovo

Richiedente: OJETTI BERNARDO

38) CANNERO RIVIERA

Abbattimento di n. 2 alberi in pertinenza privata. Fg. XII mapp. 271

Richiedente: FUMAGALLI RENATA

39) CASTELNUOVO BELBO

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura Fg. III map. 199 parte - 201 - 200 parte mq 5.960

Richiedente: MACCARIO ADELE FRANCESCA

40) MONCALIERI

Variante al progetto di ricostruzione di un fabbricato autorizzato con Determinazione regionale n. 83 del 11.06.03

Richiedente: Sig.ra BRUNELLI Maria Angela

41) PRALY E SALZA DI PINEROLO

Lavori di "Costruzione impianto MT/Bt a 15000 e 380 Volt" in località Gardiola-Gianna-Crosetto

Richiedente: Enel - Divisione Iriinfrastrutture e Reti - Zona di Pinerolo

42) AMENO

Recupero di rustico

Richiedente: Reiser Costanzo

Codice 19.20

D.D. 28 giugno 2004, n. 159

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) ROCCA DE BALDI

Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del piano viabile del ponte Filatoio sul Torrente Pesio S.P. 120 e ponte Filatoio sul Torrente Pesio S.P. 243

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO - SERVIZI TECNICI

2) PINEROLO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante in corso d'opera alle C.E. 90/2002

Richiedente: sig. Francesco ROMANO

3) AGLIE'

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ad uso presidio socio-assistenziale

Richiedente: Villa S. Anna S.r.l.

4) PONTI

SPORTELLO UNICO

Costruzione di stalla per bovini, concimaia e muretto di contenimento in calcestruzzo.

Richiedente: Malfatto G.

5) BELLINO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione di fabbricato d'alpeggio sito in Loc. Battagliola

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA GALLIAN COSTANZO

6) MEINA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Formazione cavedio a protezione villa padronale

Richiedente: Soc. "LOMG A.G."

7) MEINA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Formazione cavedio a protezione villa padronale lungo la S.S.

Richiedente: Soc. "LOMG A.G."

8) BAVENO, GRAVELLONA TOCE, MERGOZZO E VERBANIA

Accordo di programma dei comuni di Baveno, Gravellona Toce, Mergozzo e Verbania per la realizzazione del piano d'area delle piste ciclopedonali della Piana del Toce

Richiedente: COMUNE DI VERBANIA

9) CHIAVERANO

Castello S. Giuseppe - Progetto per sistemazione aree esterne e costruzione piscina

Richiedente: SOC. CASTELLO S. GIUSEPPE

10) ALESSANDRIA

Ripristino fondo e sponde di canale demaniale, Via Fraz. Casalbagliano Loc. S. Pietro

Richiedente: MANDRILLI P. C.

11) VARALLO POMBIA

Realizzazione di Box e portico

Richiedente: Sig.ra Marisa LIA

12) MONTIGLIO MONFERRATO

Realizzazione di un tunnel per l'allevamento di galline ovaiole all'aperto - Municipio di Colcavagno, Località Bettola.

Richiedente: VAREGIO R.

13) MONLEALE, VOLPEDO, BRIGNANO FRASCATA

Lavori di sistemazione del Torrente Curone.

Richiedente: Comunità Montana delle Valli Curone-Grue-Ossona

14) CASTELL'ALFERO

Costruzione autorimessa interrata in Fraz. Callianetto, Via Lasca n. 13

Richiedente: ROSSO S.

15) CASSANO SPINOLA

Costruzione ricovero attrezzi in Loc. Selva.

Richiedente: RENGHETEANU G.

16) CISTERNA D'ASTI

Ristrutturazione fabbricato di civile abitazione e costruzione di tettoia in Frazione Saretto n. 2

Richiedente: SACCO G.

17) PORTACOMARO

Costruzione di muro di sostegno in Via Montà 68

Richiedente: VIARENGO R.

18) CAVAGLIA'

Ristrutturazione edilizia per recupero fabbricato esistente "6" lato Nord - Fg. 1, mapp. 628

Richiedente: GALETTO MASSIMO E GALETTO MONICA

19) ROCCABRUNA

Ampliamento di fabbricato esistente uso uffici

Richiedente: DITTA CEAGLIO ROMANO

20) VARALLO POMBIA

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione n. 249 del 19.12.03

Richiedente: Sig.ri Tiziano LIDEO e Gianni LIDEO

21) CHIERI

Realizzazione nuova porcilaia

Richiedente: Sig. Giuseppe PIOVANO

22) PONZONE

Realizzazione di un fabbricato rurale ad uso ricovero attrezzi in Fraz. Cimaferle, C.na Isola n. 79

Richiedente: DITTA MIGNONE ARTURO

23) VERBANIA

Ampliamento della scuola materna e demolizione e ricostruzione di fabbricato ad uso ricovero attrezzi - Trobasco - Fg. 13, mapp. 132-131-125-124-489

Richiedente: COMUNE DI VERBANIA

24) STRESA

Costruzione piscina nel giardino di proprietà - Fg. 37, mapp. 42-44

Richiedente: Russo Giuseppe

25) LIMONE PIEMONTE

Ampliamento di edificio esistente - Corso Torino, 26

Richiedente: TOSELLO STEFANO

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) POZZOLO FORMIGARO

Coltivazione cava di sabbia e ghiaia in Località Bettole di Castellar Ponzano.

Richiedente: Ditta NOVIDUEMILA S.r.l.

2) BOVES

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione di edificio ad uso artigianale

Richiedente: S.A.S. DI PELLEGRINO BARTOLOMEO & C.

3) ACQUI TERME

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura e movimenti terra Loc. regione Boschi di Moriano Fg. II mapp. 47 parte, 74 parte, 75 parte, per complessivi 41.910 mq

Richiedente: ARALDICA VIGNETI SOC. COOP.A.R.L.

4) CASTELLINO TANARO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Impianto produttivo ad uso teleradiocomunicazioni in località Ghinghetta -Viorno

Richiedente: Ditta H3G S.p.A.

5) LIMONE PIEMONTE

Variante in corso d'opera dei lavori di realizzazione di parcheggio lungo la S.S. n. 20

Richiedente: COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

6) VILLANOVA MONDOVI'

Lavori di sistemazione della strada comunale della Garavagna

Richiedente: COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'

7) PIVERONE

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ad uso di civile abitazione - variante

Richiedente: ORIONE Alessandro

8) CASCINETTE D'IVREA

Realizzazione depositi artigianali e sistemazione muretto

Richiedente: LACCHIO Moreno

9) BALDISSERO TORINESE

Realizzazione piscina interrata

Richiedente: Paolo Gecchele

10) LOCANA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Intervento di sistemazione zone limitrofe alla condotta forata Loc. Rosone - Testa d'Ay - Pozzo

Richiedente: AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA S.p.A.

11) CUNEO

Costruzione magazzino interrato a destinazione agricola - Via Basse di Stura

Richiedente: ROAGNA PAOLO - AZIENDA AGRICOLA DITTA INDIVIDUALE

12) TORTONA

Costruzione autorimessa di pertinenza Via Campora n. II, Fraz. Castellar Ponzano

Richiedente: AGHITO F. - BOTTAZZI P.

13) CASTELNUOVO BELBO E BRUNO

Trasformazione di bosco in altra qualità di coltura e sistemazione terreni

Richiedente: CONTA LUMINITA

14) SAN FRANCESCO AL CAMPO

Opere di urbanizzazione primaria e secondaria in ambito P.E.C. a destinazione produttiva di nuovo impianto - Via Leini

Richiedente: Società ITALPORTE S.p.A. nella persona dell'amministratore unico PAPANDREA VINCENZO

15) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Ristrutturazione di fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: Sig.ra Bianca BARCHIETTO

16) SUSA

Costruzione basso fabbricato uso deposito-legnaia-tettoia - Regione Castelpietra, 1/ter

Richiedente: PELISSERO Roberto - VAYR Ondina

17) MONTEROSSO GRANA

Ampliamento di fabbricato esistente

Richiedente: MANDRILE GIUSEPPE E MELIS MARIA ANTONIETTA

18) ROURE

Ripristino difesa sponda le a lato del fabbricato centrale idroelettrica

Richiedente: Enel - Divisione Generazione ed Energy Management

19) CASTELLETTO UZZONE

Impianto elettrico aereo MT in località Ponte

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Alba

20) CORTEMILIA E BOSIA

Impianto elettrico aereo BT in località "Sulite"

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti

21) CRAVAGLIANA

Apertura di nuova viabilità Lungo il Vallone del Torrente Meula

Richiedente: COMUNE DI CRAVAGLIANA

22) ROCCAVIONE E ROASCHIA

Manutenzione idraulico-forestale dei corsi d'acqua - Lotto n. 5 - Comune di Roccavione Loc. Vallone Miraglio e Comune di Roaschia Loc. Vallone Tetto Chiotti - Tetti Cudre - Tetto Colla

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO

23) MOMPERONE

Progetto di impianto golfistico

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE, GRUE, OSSONA

24) SESTRIERE

Realizzazione appartamenti e case per vacanze - Terza fase attuativa del P.E.C. Autorizzato con Determinazione 200 del 06/11/03

Richiedente: IL FORCELLO s.a.s.

25) MONTALDO ROERO

Costruzione di magazzino seminterrato - Str. Com.le Squarino

Richiedente: GIACONE FRANCO E MUNNIA RITA

26) CANNERO RIVIERA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riqualficazione edilizia fabbricato esistente con cambio destinazione d'uso e realizzazione nuovo parcheggio.

Richiedente: ALBERGO CANNERO S.r.l. (Legale Rappresentante Sig.ra Carla Maria GALLINOTTO)

Codice 19.20

D.D. 28 giugno 2004, n. 160

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indica-

zione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.Lgs. 42/2004

1) BALDISSERO TORINESE

Edificio unifamiliare - Lotto 14 - Variante

Richiedente: Aldegheri Pierluigi

2) CASCINETTE D'IVREA

Costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione

Richiedente: BLASEOTTO Luigi

3) SAMPEYRE

Ristrutturazione di tre baite montane ad uso appartamenti per vacanze Loc. Vallone Sant'Anna.

Richiedente: MARTINO ANTONELLA

4) RACCONIGI

Riqualficazione del Viale Monumentale in Corso Principi di Piemonte

Richiedente: COMUNE DI RACCONIGI

5) BALDISSERO TORINESE

Costruzione box interrato

Richiedente: BARATTA Carlo

6) PAVONE CANAVESE

Ristrutturazione fabbricato

Richiedente: RIZZATO F., BARAMASCO I., BIANCO M.

7) SESTRIERE

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione di copertura piscina

Richiedente: Soc. Beach & Sun S.r.l.

8) BARDONECCHIA

Costruzione fabbricato con garage interrato previa demolizione di edificio esistente

Richiedente: Sig.ri Ugo TURIN e Luisella TURIN

9) VARALLO POMBIA

Realizzazione di quattro ville unifamiliari

Richiedente: IMPRESA MARTE DI METE FIORE

10) RIFREDDO

Ristrutturazione porzione di fabbricato esistente

Richiedente: PAIRONE LUIGI

11) EXILLES

Variante in c.o. al Permesso per costruire n. 1384 del 22.10.2003 -Frazione Plantà Fg. 26 mapp. 172

Richiedente: RIZZI Marco

12) AVIGLIANA

Interventi di miglioramento nell'impianto sportivo Comunale

Richiedente: COMUNE DI AVIGLIANA

13) TORINO

Costruzione edificio monofamiliare

Richiedente: Roberto Giorgini e Sonia Talladira

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MONDOVI'

Ampliamento e ristrutturazione fabbricati di servizio dell'Azienda agricola in Loc. Merlo Cascina "Ca Bianca"

Richiedente: AVAGNINA MASSIMO

2) OMEGNA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ampliamento fabbricato uso civile abitazione e realizzazione locale accessorio

Richiedente: SCAFFIDI LALLARO CONO

3) ENVIE

Progetto per il rifacimento del tetto a fabbricato esistente e realizzazione di muro di recinzione - Galassino - Fascia di Montebracco.

Richiedente: RUSCILLO PAOLO

4) AMENO

Realizzazione piscina

Richiedente: GHEZZI Carla Luisa

5) VALDIERI

Sistemazioni a progressive varie Strada Provinciale n. 22 - Tronco Borgo San Dalmazzo - Valdieri

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO - SERVIZI TECNICI

6) VARZO

Realizzazione di tunnel-serra e locale deposito per attività floro-vivaistica - Fg. 97, mapp. 255

Richiedente: Bisetti Elena e Manna Lucia

7) SUSA

Ristrutturazione impianto distribuzione carburanti - Frazione San Giuliano, 5.5. 25 Km. 49+541

Richiedente: API Anonima Petroli Italiana

8) VIU'

Realizzazione parcheggio pubblico - Località Pavaglione

Richiedente: COMUNE DI VIU'

9) RIFREDDO

Ristrutturazione di un fabbricato e recupero di volume da adibire a fini abitativi

Richiedente: DASTRU' ADRIANA CATERINA E DASTRU' ROMANA

10) SERRAVALLE SCRIVIA

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato di civile abitazione, Via Pieve n. 24.

Richiedente: PALLAVICINI G.

11) SESTRIERE

Realizzazione residenze saltuarie: seconda fase attuativa del P.E.C. autorizzato con Determinazione n. 200 del 06/11/03

Richiedente: Soc. FORCELLO s.a.s.

12) PAESANA

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione fabbricato rurale ad uso ricovero scorte agricole, fienile da erigersi in Via Belloni n. 20.

Richiedente: ALBERTO VALTER

13) BARGE

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione di tamponamento di deposito attrezzi agricoli esistenti in Via Castello

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA BERNARDO DANIOLA

14) CAMERANA

Sistemazione innesto a raso strada per Gottasecca con rotatoria in Localit' Fraz. Contrada (S.P. n. 53).

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO

15) TORRE MONDOVI'

Sistemazione incrocio della S.P. 35 con la S.P. 360 "Delle Moline"

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO - SETTORE TECNICO - REPARTO MONDOVI'

16) NEIVE

Piano Esecutivo Convenzionato denominato "EUROGESCO"

Richiedente: Soc. Euro - Gesco S.r.l.

17) CLAVIERE

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato terziario ricettivo.

Richiedente: ALBERGO MIRAMONTI DI FRANCO F.& F. SAS

18) ROASCHIA

Sistemazione idraulica del Rio Bedale

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO

19) SAUZE DI CESANA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Realizzazione autorimessa interrata

Richiedente: STRAZZABOSCO Hermann

20) SAUZE DI CESANA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Realizzazione autorimessa interrata

Richiedente: CARNINO FREDIANO E BARRAL JOSYANE

21) CARROSIO

Costruzione deposito attrezzi in Località Rocchetta.

Richiedente: BREGATA M.

22) GAVI

Manutenzione straordinaria a fabbricati rurali in Località Cascina Forneto Inferiore.

Richiedente: ARECCO F.

23) VIGONE

Ristrutturazione fabbricato in Regione Caramagna.

Richiedente: Boncini A.

24) MONTALDO TORINESE

Realizzazione di villetta unifamiliare

Richiedente: AVANT GARDE COSTRUZIONI S.r.l.

25) BELLINO

Realizzazione di nuova ricettività turistica in fabbricato esistente - B.ta Chiesa n. 10

Richiedente: GALLIAN ALFREDO MARCO

26) VERNANTE

Opere di difesa spondale - Loc. Valle Grande

Richiedente: TANTEIDEE S.r.l.

27) MONTEU ROERO

Costruzione fabbricato rurale ad uso lavorazione e conservazione frutta e muro di sostegno - Via Oggera

Richiedente: BORDONE GIACOMO

Codice 19.20

D.D. 9 luglio 2004, n. 167

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regiona-

le - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P. R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CALAMANDRANA

Ristrutturazione fabbricato civile abitazione, ampliamento per locale ricovero attrezzi agricoli e costruzione basso fabbricato per ricovero animali da cortile e fino a n. 5 cani - Frazione San Vito n. 94.

Richiedente: SCAGLIONE L.

2) TORTONA

Ristrutturazione fabbricato e costruzione autorimessa in Fraz. Rivalta Scrivia, Strada Provinciale per Bozzolo n. 22/B.

Richiedente: PENTCHEVA KIRILOVA PENKA

3) AGLIE'

Ristrutturazione edilizia e ampliamento di abitazione unifamiliare.

Richiedente: Gian Carlo Paglia

4) BARGE

Modifica copertura con prolungamento delle falde del tetto.

Richiedente: COSTA DARIO

5) IVREA

Estensione fronte balneabile lago San Michele potenziamento laboratorio territoriale di educazione ambientale.

Richiedente: COMUNE DI IVREA

6) RIVARONE

Manutenzione straordinaria ed adeguamento tecnologico immobile turistico ricreativo, Via Parco Tanaro n. 4.

Richiedente: SOC. S.O.M.S. DI BONICELLI

7) MERGOZZO

Costruzione autorimessa a servizio di unità immobiliare esistente - Fg. 34, mapp. 326

Richiedente: GIANNOZIO DONATO ANTONIO

8) GHIFFA

Realizzazione nuovo edificio a destinazione residenziale - Fg. 19, mapp. 268

Richiedente: AGNELLI MASSIMO PER DITTA PRAGA S.r.l.

9) CAVAGLIA'

Ristrutturazione edilizia per recupero fabbricato esistente "A" lato Sud -Fg. 1, mapp. 628

Richiedente: GALETTO MASSIMO E GALETTO MONICA

10) MOSSO E TRIVERO

Manutenzione straordinaria sentieri "del Rubello" nei Comuni di Mosso e Trivero, "dell'Oro" e "del Lupo" (parte) in Comune di Mosso.

Richiedente: DITTA ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA S.p.A.

11) ROASIO

Modificazione dell'uso del suolo per realizzazione di vigneto D.O.C. -Taglio del bosco, depeppatura, scavi e riporti per rimodellamento versante - Fg. 10, mapp. da 75 a 84

Richiedente: MORINO PERAZZO EMILIO

12) MEINA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione, ampliamento e recupero sottotetto di edificio residenziale plurifamiliare

Richiedente: DO.STE.SI. S.r.l.

13) LIMONE PIEMONTE

Variante in corso d'opera per ristrutturazione e ampliamento di complesso agriturismo "Agrifoglio"

Richiedente: VALLAURI SILVANA

14) LIMONE PIEMONTE

Ristrutturazione, risanamento e rifacimento tetto di fabbricato

Richiedente: MARRO SEBASTIANO

15) LIMONE PIEMONTE

Progetto di ristrutturazione e risanamento di fabbricato esistente

Richiedente: VIALE LILIANA e VIALE MARGHERITA

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) PREMIA

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Crammek

Richiedente: IMPRESA DELLA MADDALENA GIORGIO & C. - ESCAVAZIONE SARIZZO

GAROU S.r.l.

2) PONTECHIANALE

Costruzione nuova sciovvia, pista di discesa, innevamento artificiale, fabbricato ad uso servizi.

Richiedente: COMUNE DI PONTECHIANALE

3) CESANA TORINESE

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione struttura prefabbricata adibita a bar ristorante Loc. Le sellette

Richiedente: M.D. s.a.s. di VOTTERO Mario & C.

4) PINEROLO

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Nuova costruzione di due fabbricati unifamiliari

Richiedente: AGU' GIUSEPPE, AGU' ORESTE

5) ALA DI STURA

Ricostruzione passerella su Stura Villar Vivet

Richiedente: COMUNE DI ALA DI STURA

6) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Posizionamento di palo metallico e parabola sulla soletta di copertura della centrale Telecom in Via Roma.

Richiedente: Società Telecom Italia S.p.A.

7) PELLA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Regionale n. 57 del 01/04/04 per la costruzione di villetta residenziale.

Richiedente: MIZZANI CORIO

8) BARGE

Impianto elettrico a 220 V per allacciamento nuovo cliente in località San Quirico

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti

9) ROASIO

Realizzazione fabbricato civile abitazione loc. Baraggia S. Maria

Richiedente: DONSI' Giuseppe

10) BRICHERASIO

Realizzazione nuova stalla, ricoveri scorte, macchine ed attrezzi agricoli, locali lavorazione e vendita carne - strada Mussetto, 0

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA GRANERO MAURO

11) PINO TORINESE

Realizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici con potenza inferiore a 20 W presso il cimitero capoluogo.

Richiedente: Società H3G S.p.A.

12) MASSELLO

Lavori di sistemazione frana e strada - Località Balziglia

Richiedente: COMUNE DI MASSELLO

13) OSTANA

Ristrutturazione di fabbricato esistente da adibire ad attività di affittacamere, Loc. Croce.

Richiedente: RUBIOLO ORNELLA

14) MONASTERO DI VASCO

Lavori di riporto terreno vegetale.

Richiedente: BERTOLINO CARLO

15) ASTI

Impianto per telefonia cellulare GSM-DCS-UMTS da realizzarsi in C.so Savona n. 258

Richiedente: Telecom Italia Mobile S.p.A.

16) FORMAZZA

Costruzione impianto elettrico a 15000 Volt in località Ponte

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti

17) SAN GIUSTO CANAVESE

Realizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici con potenza inferiore ai 20 W

Richiedente: Società H3G S.p.A.

18) OMEGNA

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Nuova costruzione fabbricati uso civile abitazione

Richiedente: Sig.ri Guido GUGLIELMINETTI, Vittoria MASCIÀ e Simona GUGLIELMINETTI

19) SINIO

Demolizione parte di fabbricato

Richiedente: BROVIA MARCO

20) RIFREDDO

Manutenzione straordinaria a manto di copertura

Richiedente: DECOSTANZI GIUSEPPE

21) ARMENO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di nuova strada di accesso ad area parcheggio

Richiedente: ISTITUTO SUORE DELLA CARITÀ "CENTRO DI SPIRITUALITÀ" - MARIA

CANDIDA"

22) CAVAGLIA'

Sistemazione sede strada vicinale Roletto e nuovo tratto per accesso a fabbricato residenziale - Fg. 16, mapp. 3-4-5

Richiedente: LIUNI AGOSTINO E VALLOTTO ADRIANA

23) PINEROLO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Nuova costruzione autorimessa interrata.

Richiedente: Sig. Paolo DEPETRIS

Codice 19.20

D.D. 9 luglio 2004, n. 168

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)

- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A- Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere -L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Lungo Po Antonelli, 41

Richiedente: UNIA Fernanda

2) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada Val Pattonera, 198/7A

Richiedente: BALOSSO Maria

3) TORINO

CONDONO EDILIZIO - C.SO Massimo d'Azeglio n. 59

Richiedente: Telecom Italia S.p.A.

4) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO - Via Monte Cros, 21

Richiedente: CARLETTI GIORDANO Luciana Amministratrice Cond. Le Guglie

5) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada del Nobile 91/11

Richiedente: GRAFFI Paola

6) BALDISSERO TORINESE

CONDONO EDILIZIO - Strada Superga n. 11

Richiedente: ORLANDINI Maria Chiara amministratrice S.S. NENA 89 e s.s. NINO 89

7) SAN MAURO TORINESE

CONDONO EDILIZIO - Via Casale, 130

Richiedente: STACCIONE Giancarla

8) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada Vicinale delle Terrazze, 51

Richiedente: ACCATINO Sandra e ACCATINO Augusto

9) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO - Via Viale Valleggia, 17

Richiedente: Condominio San Secondo - amministratore Prato Mario

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO - Strada San Michele, 17

Richiedente: PIATTO Leonardo

2) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada Val Pattonera, 163/11

Richiedente: BONARDI Osvaldo

3) MONCALIERI

CONDONO EDILIZIO - Via Pastrengo n. 122

Richiedente: AIME Giovanni

4) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada Mongreno 165

Richiedente: ZEPPEGNO Pier Giorgio e LEGATO Rosalba

5) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO - Strada per Rochemolles - F. XXXII mapp. 26

Richiedente: STRADELLA Giorgio

Codice 19.20

D.D. 14 luglio 2004, n. 170

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative con-

cernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 - Parte III)

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) RIFREDDO

Ristrutturazione di fabbricato esistente, da adibirsi a residenza.

Richiedente: MULATERO ANNA

2) RIFREDDO

Costruzione di portico aperto e modifiche ad altro esistente, entrambi a servizio del fabbricato di abitazione adiacente.

Richiedente: BARBETTA SERGIO

3) RIFREDDO

Ristrutturazione edilizia ed adeguamento igienico-sanitario a fabbricato urbano.

Richiedente: DEDOMINICI ALDO e FULCHERI ANTONELLA

4) RIFREDDO

Costruzione basso fabbricato ad uso magazzino-deposito a servizio dell'attività edilizia.

Richiedente: DEPETRIS ALESSANDRA

5) RIFREDDO

Rifacimento tetti a fabbricato di abitazione ed adiacente tettoia-portico.

Richiedente: PEIRETTI DAVIDE

6) FONTANETO D'IAOGNA

Realizzazione pista ciclabile.

Richiedente: Ente di gestione della Riserva naturale orientata delle Baragge, della Riserva naturale speciale della Bessa e dell'Area attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Prève.

7) CARAGLIO

Progetto territoriale di raccolta differenziata. Realizzazione scogliera a protezione scarico acque di raccolta.

Richiedente: CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE

8) MONCALIERI

Variante di progetto per ampliamento in fabbricato ad uso residenziale esistente.

Richiedente: Cravero Giuseppina

9) ORTA SAN GIULIO

Sostituzione tenda esistente con pergola in ferro battuto - Variante a Determinazione Regionale n. 85 del 13/05/04.

Richiedente: Società MAG 4 S.A.S. di Giacomini & C.

10) PESSINETTO

Lavori di sistemazione dell'area mercatale.

Richiedente: COMUNE DI PESSINETTO

11) OMEGNA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Recupero urbano isolato Cortevicchia.

Richiedente: A.T.C. - Agenzia Territoriale per la Casa

12) ROBASSOMERO

Progetto unitario definitivo di recupero ambientale della Ripa Comunale.

Richiedente: COMUNE DI ROBASSOMERO

13) SCARNAFIGI

Realizzazione di pozzo ad uso irriguo.

Richiedente: BOSSOLASCO SILVIO

14) FROSSASCO

Realizzazione di ristrutturazione e ampliamento fabbricato con dotazione di servizi igienico-sanitari.

Richiedente: Sig.ra Maria Luisa GAIDO

15) BOSIO

Recupero della passerella pedonale sul Torrente Gorzente, denominata "Ponte Nespolo".

Richiedente: Parco Naturale delle capanne di Marcarolo - Ecomuseo di Cascina Moglioni

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) PRATO SESIA

Costruzione stazione per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Richiedente: COMUNE DI PRATO SESIA

2) CUNEO

Sistemazione strada di accesso all'impianto di depurazione di Cuneo.

Richiedente: A.C.D.A./AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA

3) LIMONE PIEMONTE

Ricostruzione guidata del fabbricato rurale.

Richiedente: MATTONE PAOLINO

4) RIFREDDO

Ristrutturazione e risanamento conservativo a porzione di fabbricato onde recuperare due unità abitative.

Richiedente: OREGLIA MICHELANGELO

5) RIFREDDO

Costruzione locale deposito di pertinenza del fabbricato di abitazione.

Richiedente: ULIAN STEFANO

6) RIFREDDO

Opere di manutenzione straordinaria e completamento di fabbricato esistente pertinenziale a fabbricato di abitazione.

Richiedente: BRONDINO LUCIANO

7) CANOSIO

Lavori di costruzione tettoia aperta per ricovero animali - Loc. Grangie della Valletta

Richiedente: Sig. Garzini Franco

8) MONTALDO ROERO

Ristrutturazione con modesto ampliamento di fabbricato rurale ad uso cantina-magazzino

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA FREA LORENZO E GIOVANNI S.S.

9) MONTALDO ROERO

Ristrutturazione fabbricato residenziale esistente con modesto ampliamento della superficie abitativa.

Richiedente: DEMICHELIS SILVANO

10) CERES

S.P. 1 delle Valli di Lanzo - Miglioramento dello svincolo per Mezzenile alla progr. Km. 38+700 in Comune di Ceres

Richiedente: PROVINCIA DI TORINO - AREA VIABILITA' ED EDILIZIA

11) REVELLO

Costruzione di fabbricato di civile abitazione unifamiliare sito in Via Valle Po - Fg. 47, mapp._61, 267 - Richiesta rinnovo autorizzazione.

Richiedente: DITTA "CAMMET" di DECOSTANZI LUISSELLA & C. S.A.S.

12) BALANGERO

Ristrutturazione e recupero abitativo di porzione di piano terreno su fabbricato residenziale - Via Sant'Anna, 29

Richiedente: BOLLONE Margherita - GIANOTTI Giuseppe - GIANOTTI Rosella

13) SANFRONT

Ristrutturazione fabbricato civile abitazione con adeguamento igienico sanitario, modifica della recinzione con apertura di accesso carraio e modifica dell'accesso pedonale.

Richiedente: OCCELLI RENATO

14) BOGOGNO

Costruzione di edificio uso residenziale nell'otto 83 - III intervento - area golf.

Richiedente: Soc. "S.I.P.C.I. S.r.l." (legale rappresentante sig. Walter FUSETTI)

15) GIAVENO

Nuova costruzione di due fabbricati di civile abitazione.

Richiedente: Arch. AJMASSI @delrico

16) REVELLO

Costruzione di fabbricato di civile abitazione bifamigliare sito in Via Valle Po - Fg. 47, mapp. 252, 260, 262, 268.

Richiedente: DITTA "CAMMET" di DECOSTANZI LUISELLA & C. S.A.S.

17) MERGOZZO

Ristrutturazione fabbricato rurale con cambio di destinazione ad uso residenziale - Fg. 25, mapp. 138

Richiedente: ZUCHELLI ROBERTO E PANZERI NADIA

18) REVELLO

Costruzione di fabbricato di civile abitazione bifamigliare sito in Via Valle Po - Fg. 47, mapp. 250, 264.

Richiedente: DITTA "CAMMET" di DECOSTANZI LUISELLA & C. s.a.s.

19) BUTTIGLIERA ALTA

Realizzazione box esterno e demolizione deposito esistente - Via Cavallo Grigio, 3 - Fg. 4, mapp. 79

Richiedente: BARBATELLA Leonardo - CUATTO Margherita

20) REVELLO

Costruzione di fabbricato di civile abitazione bifamigliare sito in Via Valle Po - Fg. 47, mapp. 258.

Richiedente: DITTA "CAMMET" di DECOSTANZI LUISELLA & C. s.a.s.

21) MONCALIERI

Ristrutturazione ed ampliamento edificio in Strada Maddalena 57/1

Richiedente: Sig.ra MISCIOSCIA Maria

22) REVELLO

Costruzione di fabbricato di civile abitazione bifamigliare sito in Via Valle Po - Fg. 47, mapp. 248, 257.

Richiedente: DITTA "CAMMET" di DECOSTANZI LUISELLA & C. s.a.s.

23) REVELLO

Costruzione di fabbricato di civile abitazione bifamigliare sito in Via Valle Po - Fg. 47, mapp. 247.

Richiedente: DITTA "CAMMET" di DECOSTANZI LUISELLA & C. s.a.s.

Codice 19.20

D.D. 14 luglio 2004, n. 171

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) VILLAR PELLICE

Coltivazione cava in loc. Sape Chiot

Richiedente: ditta DOMENINO GIUSEPPE S.n.c.

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) ASTI E CASTELL'ALFERO

Coltivazione di cava di sabbia in località Cascina del Lupo - Lotto 4/3b - Tronco II - "Govone - Neive - Guarene" del collegamento A6 - A21 (Asti - Cuneo).

Richiedente: DITTA COLLINI IMPRESA COSTRUZIONI S.p.A.

Codice 19.20

D.D. 16 luglio 2004, n. 173

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e elezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) DORZANO

Variante al progetto di fabbricato di civile abitazione ed autorizzasse già autorizzato con Determinazione n. 73 del 7.6.2000

Richiedente: VOLPE ALBERTO

2) CESANA TORINESE

VARIANTE IN C.O.

Richiedente: SOCIETA' GRANGE MOLIERES S.A.S.

3) TRIVERO

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO - FRAZ. CEREIE - fg.26, mapp. 739-743

Richiedente: PARROCCHIA S.S. TRINITA'

4) VIVERONE

INTERVENTI DI RIDUZIONE INQUINAMENTO ACUSTICO ALL'EDEN BAR - V.le Lungo Lago, 25

Richiedente: COSENTINO LAURA

5) CREVACUORE

VARIANTE PER REALIZZAZIONE NUOVO CAPANONE IN LOCALITA' AZOGLIO

Richiedente: PRINO FILIPPO

6) AVIGLIANA

Ampliamento fabbricato residenziale unifamiliare: variante a C.E. n. 2002/222 del 04/09/03 - Via Portigliatti 23

Richiedente: BAUDO PIERCESARE - FRANCO MARI-LENA

7) MASSINO VISCONTI

Costuzione di muro di sostegno e allestimento giardino ornamentale Fg. IV mapp. 123/a e 123b

Richiedente: SAETONE SILVIA E ENOC MARIELLA

8) CESANA TORINESE

VARIANTE AD OPERE AUTORIZZATE CON DETERMINAZIONE N. 49 DEL 23.3.04, ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO DI UNA STRUTTURA RICETTIVA, LOC. COLLE BERCIA

Richiedente: PELLONI ANTONIO

9) CASSINE

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura FG. IX mapp. 148

Richiedente: MACCARIO GIUSEPPE

10) NOVI LIGURE

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (nocciolo) Loc. Strada Monterotondo Fg. XLVII Mapp 47 parte- 41 parte -18 parte -19 parte

Richiedente: ARALDICA VIGNETI SOC. COOP. A R.L.

11) ARONA

DEMOLIZIONE TENDONE ESISTENTE

Richiedente: CENTRO DI SPTRITUALITA' SANTA MONTAGNA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

12) PECCO

Progetto per la realizzazione di una stazione radio base rurale per la telefonia mobile

Richiedente: SIRTÌ S.p.A.

13) PELLA

RIFACIMENTO COPERTURA CANCELLO D'INGRESSO E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA

Richiedente: FANTINI LUCIANA PAOLA E BAZZETTA NELLA

14) TORINO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Modifica all'impianto esistente autorizzato con autorizzazione n. 309 R/2002 del 6.09.2002

Richiedente: TIM TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.

15) MOSSO

DEMOLIZIONE FABBRICATO E RECUPERO AMBIENTALE IN FRAZIONE MARCHETTO

Richiedente: COMUNE DI MOSSO

16) BORGHETTO DI BORBERA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Opere di ampliamento dell'impianto di depurazione e completamento collettori fognari.

Richiedente: A.M.I.A.S. S.p.A.

17) OVADA

Realizzazione di una soglia in massi naturali lungo il Torrente Orba in Loc. Rebba, a servizio delle opere di presa dell'acquedotto di Ovada.

Richiedente: SOCIETA' ACQUE POTABILI S.p.A.

18) OVADA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione di opere per la potabilizzazione di acque superficiali a servizio del civico acquedotto in Località Cascina Rebba.

Richiedente: SOCIETA' ACQUE POTABILI S.p.A.

19) BARDONECCHIA

Variante in C.O. ai lavori autorizzati con Determinazione Regionale n. 127 del 19/09/01

Richiedente: SCARATO SIMONA - CORRADO MARRA - ELISABETTA MARRA - EMANUELE MARRA

20) CISTERNA D'ASTI

Costruzione di porticato uso deposito in Frazione Saretto n. 17.

Richiedente: NUOVO ERNESTO

21) MONCALIERI

VARIANTE IN C.O. PER LA COSTRUZIONE DI AUTORIZZAZIONE SEMINTERRATE

Richiedente: COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE MARIA TESIO FENOGLIO

22) REFRANCORE

Ristrutturazione fabbricato in Corso Casale 14.

Richiedente: CARBONE MARIA PIA

23) CANTALUPO LIGURE

Sistemazione strada d'accesso rifugio escursionistico Piani di San Lorenzo.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

24) PAESANA

Costruzione di una legnaia di pertinenza del fabbricato di civile abitazione in Piazza Biglia 8

Richiedente: ANSELMO MARIO E CRESPO LUCIANA

25) BARGE

Costruzione di una cantina interrata in Via Prov.le Saluzzo 66

Richiedente: BRUNO MICHELE

26) SAN SECONDO DI PINEROLO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO DI PINEROLO

REALIZZAZIONE VARIANTE A PROVVEDIMENTO UNICO N. 117/04 DEL 26-04-04 PER INTEGRAZIONE NUOVO SERVIZIO IGIENICO

Richiedente: LA PINETA S.N.C.

27) VALSTRONA

LAVORI DI COSTRUZIONE DI CIRCONVALLAZIONE IN FRAZ. LUZZOGNO - 2 LOTTO

Richiedente: COMUNE DI VALSTRONA

28) TAVIGLIANO

REALIZZAZIONE TRATTO DI RECINZIONE E RICA-VO BASSO FABBRICATO- fg.8, mapp. 52-417-325 e fg. 6, mapp. 253

Richiedente: BELLINCHIODO GUIDO E AVANZINI LORENZA

29) BIELLA

Taglio di bosco e diradamento per sistemazione morfologica di versante Fg. VIII Mapp. 27

Richiedente: SOCIETA' S.A.C.I.B. S.r.l.

30) MERGOZZO

SPORTELLLO UNICO BASSA OSSOLA

RECUPERO EDIFICIO RESIDENZIALE E TRASFORMAZIONE IN STRUTTURA DI RICETTIVITA' EXTRALBERGHIERA - fg.30, mapp. 135

Richiedente: SMERALDO SNC

31) CASTELNUOVO BELBO

Ripulitura di terreno finalizzato al reimpianto di altra coltura. F. 9 mappale n. 305

Richiedente: SOAVE MAURIZIO

32) BELVEGLIO

Trasformazione di bosco secondario di invasione in nocciolo Fg. VI Mapp. 504-508-509

Richiedente: TROISI ALFONSO

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MONGRANDO

REALIZZAZIONE DI DUE CASE DI CIVILE ABITAZIONE SU TERRENO IN AREA BOSCATO - Fg. 45, mapp. 281

Richiedente: DEL FABRO ENRICO

2) CANNOBIO

RIATTAZIONE FABBRICATO ESISTENTE USO RESIDENZIALE LOC. SOLIVO - Fg. 19, mapp. 70 e Fg. 61, mapp. 193

Richiedente: GRASSI PRIMO

3) MIASINO

RICOSTRUZIONE ARGINE TORRENTE AGOGNA IN LOC. PISOGNO

Richiedente: COMUNE DI MIASINO

4) MEINA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

FORMAZIONE PISCINA USO PRIVATO

Richiedente: SOCIETA' _LAGO MAGGIORE - SVILUPPO S.r.l.

5) PAESANA

COSTRUZIONE FABBRICATO RURALE USO TETTOIA E RICOVERO ATTREZZI

Richiedente: MATTIO PAOLA - CARMIGNANO ROBERTO - CARMIGNANO GIUSEPPE

6) BAGNOLO PIEMONTE

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione fabbricato di civile abitazione di 4 unità immobiliari

Richiedente: DITTA BOAGLIO CHIAFFREDO

7) TORINO

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione di un impianto di teleradiocomunicazioni per telefonia cellulare in Strada Val Salice n. 94

Richiedente: TIM S.p.A.

8) CEVA

Impianto tecnologico a servizio della rete nazionale pubblica di telefonia cellulare in sistema UMTS

Richiedente: H3G S.p.A.

9) AISONE

PISTE DI FONDO IN VALLE STURA - IMPIANTO DI INNEVAMENTO - PISTA IGOSA

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE STURA

10) DEMONTE

PISTE DI FONDO IN VALLE - IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO - PISTA MOLINO

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE STURA

11) TORINO

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione infrastruttura di telecomunicazione per telefonia mobile in località Tetti Bertoglio

Richiedente: SOCIETA' H3G S.p.A.

12) ASTI

Progetto per impianto tecnologico provvisorio di radiotelecomunicazioni di telefonia cellulare

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.

13) TORRE PELLICE

Recupero funzionale di un rustico - Borgata Coupin Superiori

Richiedente: GIORDAN STELVIO

14) INVERSO PINASCA

Bonifica scarpata e recupero terreni agricoli - Località Chianavasso Fg. 3, mapp. 18 -20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 30 - 308 - 29

Richiedente: MAMELI - ZIN - BARET - ORSELLO

15) POMBIA

COSTRUZIONE AUTORIMESSA

Richiedente: COLOMBO MARCO

16) BARDONECCHIA

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DIRUTO FINALIZZATO AD ALLEVAMENTO API

Richiedente: SOUBERAN BRUNO

17) OULX

REALIZZAZIONE DI CONDOTTA GAS METANO E CABINA DI RIDUZIONE

Richiedente: MATANALPI VALSUSA S.r.l.

18) PRAGELATO

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

COSTRUZIONE STRUTTURA TURISTICO-ALBERGHIERA

Richiedente: I.E.T.I. S.r.l.

19) CISTERNA D'ASTI

Ristrutturazione di fabbricato uso civile abitazione in Via Lame n. 44 -46.

Richiedente: OLIVETTI FRANCO

20) VIGONE

Ampliamento fabbricato in località Quarè.

Richiedente: DITTA CASTIGLIONI STEFANO

21) REVELLO

Costruzione di n. 4 autorimesse interrato a servizio di unità abitative esistenti in Località Via della Galla.

Richiedente: IMPRESA EDILE TEVINO & DEMICHELIS S.N.C.

22) PIASCO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione di portico-deposito attrezzi agricoli in Via Verzuolo

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA RUATTA IVANA

23) SAUZE D'OULX

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

ACCORPAMENTO DI FABBRICATI IN LOC. CLOTES

Richiedente: CASTELLANO GIUSEPPE

24) STAZZANO

Danni strada Comunale Stazzano - Cassano Spinola loc. Alegrino

Richiedente: COMUNE DI STAZZANO

25) TRIVERO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

CONSTRUZIONE NUOVO CAPANNONE ARTIGIANALE USO LAVORAZIONE LEGNAME - fraz. Vaudano - Fg. 34, mapp. 305-306-308

Richiedente: FAUDA PICHET EGIDIO - TONELLA ENRICO - LORO APRILE SILVIO

26) INVERSO PINASCA

Ampliamento di locale magazzino

Richiedente: GIAI LUCIANA

27) FRABOSA SOPRANA

Costruzione fabbricato residenziale in Borgata Roggeri.

Richiedente: FORBICELLI ROCCO

28) BARDONECCHIA

REALIZZAZIONE EDIFICI RESIDENZIALI

Richiedente: SOC KALLIMA S.r.l.

Codice 19.20

D.D. 23 luglio 2004, n. 180

Rettifica della determinazione del dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 16 del 28/01/2004 in seguito ad errore materiale contenuto nella relazione istruttoria n. 681/19/19.20 del 26/01/2004 facente parte integrante della stessa determinazione. Comune di Trana. Istanza: S.p.A. H3G

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 82 D.P.R. 616/77 con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 16 del 28/01/2004 e la relativa relazione istruttoria n. 681/19/19.20 del 26/01/2004 per la realizzazione di un impianto per telefonia cellulare UMTS da realizzarsi in Via Reano al Fg 6 mapp. 1, nel Comune di Trana (TO), a fronte dell'istanza presentata dalla S.p.A. H3G;

considerato che nella relazione istruttoria sopra richiamata sono state inserite delle condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione è stata concessa;

visto che la prima delle condizioni imposte recita:

“il pennone estensivo metallico di altezza pari a 6 metri sia trattato superficialmente con delle sostanze tali da renderlo di natura opaca e tonalità bruno scuro”;

considerato che in data 12/07/2004 è pervenuta dalla S.p.A.H3G istanza motivata volta ad ottenere la rettifica

della condizione succitata, in quanto in realtà l'altezza del palo estensivo è di metri 6,50, come deducibile dalle quote del disegno in progetto, e che quindi la citata altezza di 6 metri deriva da un mero errore di dicitura;

ritenuto necessario porre rimedio al sopra descritto errore materiale rettificando la condizione imposta con determinazione n. 16 del 28/01/2004, così come specificato nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

determina

Di rettificare per errore materiale, per le considerazioni esposte in premessa la Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 16 del 28/01/2004, come di seguito specificato:

nella relazione istruttoria, la condizione che recita “il pennone estensivo metallico di altezza pari a 6 metri sia trattato superficialmente con delle sostanze tali da renderlo di natura opaca e tonalità bruno-scuro”.

venga sostituita con:

“il pennone estensivo metallico di altezza pari a 6,50 sia trattato superficialmente con delle sostanze tali da renderlo di natura opaca e tonalità bruno-scuro”.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

Codice 19.20

D.D. 23 luglio 2004, n. 181

Revoca di parere negativo rilasciato con Deliberazione regionale n. 251-15714 del 4.06.1992 al Sig. Cane Giuseppe, ai sensi della Legge 47/85 smi art. 32 in Comune di Givoletto

Visto il parere negativo rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 32 L. 47/85 s.m.i. con Deliberazione regionale n. 251-15714 del 04.06.1992 e relativa relazione istruttoria del 25.05.1992 per la conservazione di manufatti siti in Via Borgonuovo 57, distinti al Fg. 8 part. 442, nel Comune di Givoletto (TO), a fronte dell'istanza presentata dal Sig. Cane Giuseppe;

considerato che in data 27/03/2004 prot. 28334/19/19.20 è pervenuta dalla Sig.ra Bussa Agata ved. Cane, istanza motivata volta ad ottenere un riesame del parere negativo espresso con Deliberazione n. 251-15714 del 04/06/1992 sulla base di un nuovo progetto di riqualificazione dei manufatti siti in Via Borgonuovo 52, distinti al Fg. 8 part. 442 nel Comune di Givoletto (TO);

ritenuto di poter considerare favorevolmente, alla luce della nuova proposta progettuale, la richiesta di revoca del parere negativo in oggetto, così come specificato nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione, e di esprimere in merito alla nuova proposta stessa parere favorevole;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- visto l'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.;
- visto il Codice "dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004 - Parte III);
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale e la conseguente relazione favorevole alla revoca del parere ex art. 32 L. 47/85 rilasciato con Deliberazione n. 251-15714 del 04.06.1992 al Sig. Cane Giuseppe, per la conservazione di manufatti siti nel Comune di Givoletto (TO), Via Borgonuovo 57, distinti al Fg. 8 part. 443, ed al rilascio di un parere favorevole con condizioni, in conseguenza della presentazione di una nuova proposta progettuale (relazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione);

determina

Di revocare il parere rilasciato ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i. con Deliberazione n. 251-15714 del 04.06.1992 alla Sig.ra Bussa Agata ved. del Sig. Cane Giuseppe per la conservazione di manufatti siti in Via Borgonuovo 57, nel Comune di Givoletto (TO), distinti al Fg. 8 part. 443, per le motivazioni esposte in premessa;

di esprimere parere favorevole con condizioni, come da relazione istruttoria allegata alla presente Determinazione, ai sensi dell'art. 32 L. 47/85 s.m.i., per il mantenimento dei medesimi manufatti per le considerazioni esposte in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

Codice 19.20

D.D. 30 luglio 2004, n. 187

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale"

pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato C e le conseguenti relazioni negative alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di non autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco C allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) GRAGLIA

Ammodernamento servizi igienici e nuovo locale invernale
Rifugio Mombarone

Richiedente: COMUNE DI GRAGLIA

2) BIELLA

Variante in c.o. per realizzazione autorimesse interrato accessorie

Richiedente: TECNO BIEMME S.r.l.

3) NONIO

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO DEL CUSIO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Costruzione di tettoia e magazzino a servizio di attività produttiva - Fg. 9, mapp. 411-1023

Richiedente: Ditta PULIMATIC di G.B. Bonfanti

4) VALSTRONA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di eliporto in frazione "Forno" - Fg. 19, mapp. 42-43

Richiedente: Comunità Montana dello Strona e Basso Toce

5) MONTA'

Recupero e trasformazione di ex fabbricato rurale in civile abitazione

Richiedente: VIRANO FABRIZIO

6) MONTA'

Costruzione di locale tecnico in ampliamento all'edificio esistente.

Richiedente: CASETTA MARCO

7) MONTA'

Costruzione di muro di cinta e sostegno in cemento armato con soprastante cancellata in ferro.

Richiedente: CALZAVARA PAOLO

8) MONTA'

Progetto di recupero e trasformazione di fabbricato esistente

Richiedente: DEL TETTO MARIA FRANCA

9) CRODO

Costruzione capannone e tettoia di protezione dell'impianto di depurazione e collettore fognario

Richiedente: COMUNE DI CRODO

10) BALDISSERO TORINESE

Costruzione di fabbricato artigianale

Richiedente: AUTOTRASPORTI CRAVERO CLAUDIO

11) BIELLA E ANDORNO MICCA

Lavori di consolidamento stradale sulla S.P. 100 Biella-Piedicavallo - 1° Lotto

Richiedente: PROVINCIA DI BIELLA - SETTORE LAVORI PUBBLICI

12) BIELLA

Costruzione fabbricato accessorio uso minicaseificio sperimentale C.na dei Frati Cossila San Giovanni - Fg. 18, mapp. 77-79

Richiedente: CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

13) TORINO

Ampliamento chiosco-fiori - C.so Fiume

Richiedente: CARCAGNOLO Maria Pia

14) MEINA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Nuova costruzione edifici residenziali e pertinenze

Richiedente: Sig. Guido TACCIARIA

15) SANTA MARIA MAGGIORE

Sistemazione e canalizzazione roggia per alimentazione impianto di innevamento

Richiedente: COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE

16) FORMAZZA

Variante c.o. per realizzazione di edificio plurifamiliare - Fg. 49, mapp. 174-175

Richiedente: Ditta "EDIL-FOSMAGNA S.r.l." (già Bordin Bianca)

17) AROLA

Variante c.o. per ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato - Fg. 16, mapp. 200

Richiedente: Bortolin Tiziano (già Bortolin Oddo)

18) ARONA

Costruzione nuovo edificio condominiale in P.E.C.

Richiedente: Ariella GIRARDELLO

19) PINO TORINESE

Costruzione tettoia aperta ad uso ricovero autoveicoli e modifiche interne ed esterne edificio residenziale - Fg. 33, mapp. 190, 191, 192 - Via Solairano, 11

Richiedente: BOUVET Mauro

20) MONCALIERI

Ampliamento edificio residenziale - Strada Santa Brigida, 218

Richiedente: OCCHIENA Felice - CORTESE Maria

21) GIGNESE

Costruzione di autorimessa interrata - Fg. 9, mapp. 966

Richiedente: Facco Roberto

22) MALESCO

Costruzione di fabbricato rurale ad uso deposito mezzi attrezzi agricoli - Fg. 11, mapp. 65-66-67

Richiedente: SIG. QUIRIGHETTI GIORGIO E PORTA LAURA

23) COSSOGNO

Ricostruzione locale accessorio - Fg. 32, mapp. 692

Richiedente: GOFFREDI ANNA MARIA

24) ROPPOLO

Realizzazione locale deposito attrezzi - Fg. 9, mapp. 36

Richiedente: FORNO SERGIO

25) BALDISSERO TORINESE

Realizzazione di autorimessa interrata

Richiedente: Trucchi Luciano e Maranti Sofia

26) VILLADOSSOLA

Realizzazione di autorimessa - Fg. 21, mapp. 466

Richiedente: De Min Alessandro e Rovereti Grovanna

27) AURANO

Ristrutturazione casale esistente per uso residenza temporanea - Fg. 28, mapp. 406

Richiedente: TONETTI ELDA

28) OMEGNA

Variante c.o. per ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ad uso civile abitazione - Fg. 22, mapp. 352-366-367

Richiedente: Buzio Paola (già Selmo Maria)

29) SAMONE

Costruzione di n. 3 villette di civile abitazione - Via Ribes
Richiedente: IMPRESA DI COSTRUZIONI EDIL2002 S.A.S.

30) AVIGLIANA

Sopraelevazione fabbricato - Via Galinier, 21

Richiedente: SANTIA' Giovanna

31) SESTRIERE

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 Adeguamento e manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pista per le competizioni di Slalom Speciale e Slalom Gigante

Richiedente: Agenzia Torino 2006

32) BARDONECCHIA

Nuova costruzione

Richiedente: Ainardi Roberto Costruzioni S.r.l.

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) LIMONE PIEMONTE

Costruzione di fabbricato ad uso abitativo, previa demolizione del rustico esistente in Località Murin.

Richiedente: BOTTERO DONATELLA

2) LIMONE PIEMONTE

Ampliamento fabbricato ad uso noleggio - Via Genova n. 40 - Fg. 3, mapp. 809.

Richiedente: BOTTERO SKI S.r.l.

3) GHIFFA

Nuova costruzione fabbricati residenziali e autorimesse interrate - Fg. 16, mapp. 55

Richiedente: IMMOBILIARE BEOLA 92 S.r.l.

4) PORTULA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Manutenzione straordinaria sentiero di collegamento centrale idroelettrica - vasca di carico condotta forzata (impianto idroelettrico Piancone 1)

Richiedente: Sistemi di Energia S.p.A.

5) TORINO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Installazione di impianto radio mobile per la telefonia cellulare UMTS in Corso Lanza, 78

Richiedente: Telecom Italia Mobile S.p.A.

6) TORINO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Realizzazione di un impianto di teleradiocomunicazioni per telefonia cellulare sito in Corso Lanza n. 78

Richiedente: H3G S.p.A.

7) FRABOSA SOPRANA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Modifica impianto produttivo a destinazione servizi in località Monte Melanotte

Richiedente: Nuova Radio Veronica One S.r.l.

8) TORINO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE "SPORTELLO IMPRESE TORINO"

Realizzazione di un impianto di teleradiocomunicazioni per telefonia cellulare in C.so Quintino Sella

Richiedente: Vodafone Omnitel S.p.A.

9) MONGRANDO

Sistemazione e livellamento terreno in area boscata - Fg. 45, mapp. 439

Richiedente: NERI EZIO E NERI ULISSE

10) MONTA'

Costruzione di nuovo fabbricato agricolo - Località Valromaldo

Richiedente: CARBONE ONORINA E STELLA GIULIANA

11) RIFREDDO

Nuova costruzione di abitazione bifamiliare.

Richiedente: FLESIA ROBERTO

12) PEVERAGNO

Realizzazione di una nuova pista forestale - Frazione Pradeboni, Località Terre Carle

Richiedente: DALMASSO MARINA

13) LESA

Realizzazione autorimesse interrate private e parcheggi pubblici soprastanti

Richiedente: IMMOBILIARE PIAN DEL SOLE S.r.l.

14) CASALE CORTE CERRO

Costruzione impianto elettrico a 400 volt in località "Crebbia"

Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Verbania

15) VILLANOVA MONDOVI'

Realizzazione di opere atte al ripristino della presa del Canale Pistoira sita sul Torrente Ellero - Località Giardini

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO CANALE PISTOIRA

16) ROCCAIONE

Consolidamento argine torrente Vermenagna in sponda orografica sinistra.

Richiedente: ITALGEN S.p.A.

17) CASTELMAGNO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione edificio agricolo uso deposito lavorazione latte e costruzione tettoia per ricovero bestiame - Fraz. Chiappi e Alpe pascoliva Pra Giulian

Richiedente: Az. Agricola Viano Nicoletta

18) VAGLIO SERRA

Lavori di reimpianto di vigneti e sistemazione di scarpata all'interno della Riserva Naturale della Valsarmassa Fg. I, mapp. 358 - 307 - 324

Richiedente: COLOMBO EMANUELE

19) FRABOSA SOTTANA

Realizzazione di una pista di esbosco da realizzarsi in Loc. "Pian dei Cacetti"

Richiedente: VINAI MATTEO

20) ARQUATA SCRIVIA

Progetto d'installazione impianto radio mobile per la telefonia cellulare UMTS di H3G in Via Vocemola (NCT Fg. 13, mapp. 395)

Richiedente: Società H3G S.p.A.

21) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione di nuova strada privata ad uso di unità residenziali.

Richiedente: CO.FI.RI. S.p.A.

22) SPARONE

Impianto elettrico aereo e sotterraneo BT 900/400 V in località Onsino

Richiedente: Enel -Divisione Infrastrutture e Reti - Zona d'Ivrea

23) PAMPARATO

Costruzione di pista forestale d'esbosco Fg. X mapp. 50-51-54 e Fg. XI mapp. 216-213

Richiedente: BORGNA FRANCO

24) BIOGLIO

Ripristino e ampliamento strada vicinale per valorizzazione fondi privati - Fg. 12, mappali vari

Richiedente: DESIRO' GIOVANNI

25) MONCALIERI

Realizzazione di stazione radio base per telefonia mobile cellulare

Richiedente: Società H3G S.p.A.

26) CASTELLETTO CERVO

Installazione impianto di telefonia cellulare mobile - Fg. 20, mapp. 81

Richiedente: Vodafone - Omnitel

27) CURINO

Realizzazione strada di accesso all'abitazione - Fg. 50, mapp. 274 - 290 -292

Richiedente: BELLOTTO GABRIELE E DECAMINADA ROSANNA

28) MADONNA DEL SASSO

Realizzazione di struttura comunale ludico ricreativa

Richiedente: COMUNE DI MADONNA DEL SASSO

29) VERNANTE

Infrastrutture per teleradiocomunicazioni in area soggetta a vincolo paesaggistico

Richiedente: Telecom Italia S.p.A.

30) DRONERO

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (frutteto) Fg. VI mapp. 19 - 43 e Fg. IV mapp. 3 - 4 - 73 Loc. Frazione Monastero

Richiedente: RIVOIRA PIER GIORGIO

31) MEINA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione, ampliamento e recupero sottotetto di edificio residenziale con formazione piscina, autorimesse ed opere pertinenziali.

Richiedente: Sig. Lorenzo CERUTTI

32) BIELLA

Costruzione di basso fabbricato ad uso deposito materiali, macchinari ed attrezzature agricole - Fg. 77, mapp. 303-312-313-392-314

Richiedente: ZOPPO ROSANNA

33) GARESSIO

Realizzazione di basso fabbricato ad uso ricovero attrezzi in Località Sparvaira

Richiedente: CORRADO ERNESTINO

34) AVIGLIANA

Costruzione basso fabbricato uso box auto e ricovero attrezzi - Via Reano, 3

Richiedente: GARRITANO Rosario

35) BANNIO ANZINO

Demolizione di fabbricato fatiscente e ristrutturazione di edificio esistente - Fg. 56, mapp. 66-68

Richiedente: Zambonini Lucia

36) ENVIE

Realizzazione di un fabbricato di civile abitazione alla Via Nuova

Richiedente: SONETTO LUCA

37) VILLAR FOCCHIARDO

Costruzione di garage interrato e rifacimento e ristrutturazione tetto di copertura

Richiedente: Sig. USSI Alessandro

38) STRESA

Formazione di autorimessa - Fg. 37, mapp. 86 parte

Richiedente: Gambero Maria Luisa

39) POCAPAGLIA

Ampliamento inferiore al 20% della volumetria esistente per la realizzazione di una nuova autorimessa con relativo ricovero attrezzi agricoli.

Richiedente: TISALDI UMSERTO E PRANDO FRANCA

40) CLAVIERE

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 Progetto Definitivo per la Realizzazione dei Lavori di Adeguamento della S.S. 24 "del Monginevro" Variante all'abitato di Claviere

Richiedente: ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per il Piemonte

41) CESANA TORINESE

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 Nuovo Impianto per il Biathlon - Variante in Corso d'Opera

Richiedente: Agenzia Torino 2006

ELENCO C - Pratiche Negative per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) ORTA SAN GIULIO

Posa barriere frangivento lungo il perimetro del porticato verso lago c/o bar ristorante Venus

Richiedente: Soc. ORTA S.r.l.

Codice 19.20

D.D. 30 luglio 2004, n. 188

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere -L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i.

1) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Strada San Vincenzo, 40 int. 2/A

Richiedente: MOLO Maria Teresa

2) CANNOBIO

CONDONO EDILIZIO - via D. Uccelli Fg. 41, mapp. 599

Richiedente: CLERICI Rodolfo e FRANCONI Anna

3) ROMANO CANAVESE

CONDONO EDILIZIO - via Castelletto

Richiedente: COPPO Maria Paola

4) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO - Condominio Case Sparse via Al-mellina, 13

Richiedente: MILANESIO Reginalda

5) LIMONE PIEMONTE

CONDONO EDILIZIO - Condominio Touring piano terra

Richiedente: CHIESA Vittorio e CAPPÀ Giovanna

6) CARIGNANO

CONDONO EDILIZIO - Regione Ponte Po, 22 Cascina Gandiglio Fg. 97, mapp. 54-65-67

Richiedente: CAPELLO Diego

7) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Corso Chieri, 207

Richiedente: MAGGIA Carlo Maria

8) BALDISSERO TORINESE

CONDONO EDILIZIO - Via Torino, 19

Richiedente: FENOGLIO Rosita

9) SAUZE DI CESANA

CONDONO EDILIZIO - Loc. Bondormy

Richiedente: Bompard Roberto

10) TORINO

CONDONO EDILIZIO - Via Villa Glori, 6

Richiedente: GHEDUZZI Guido

11) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO - Viale Roma, 81

Richiedente: Amministratore Condominio San Michele - SIMONELLI Pietro

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i.

1) NOVARA

CONDONO EDILIZIO - Località Bicocca Strada Del Gallo Rosso

Richiedente: CARBONE Pasquale

Codice 19.20

D.D. 30 luglio 2004, n. 189

Rettifica della determinazione del dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 71 del 16/04/2004 in seguito ad errore materiale contenuto sia nell'elenco B) che nella relazione istruttoria facenti parte integrante della determinazione stessa. Comune di Calasca Castiglione. Istanza: Consorzio Alpe Piana e Bobbio

Visto l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 82 D.P.R. 616/77 con determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 71 del 16/04/04 e la relativa relazione istruttoria n. 7345/19/19.20 del 22/03/04 per rinnovo D.D. n. 36/19.20 del 21/04/1998 per consentire il completamento dei lavori di realizzazione strada agro-silvo-pastorale Alpeggi Incino-Bobbio-Piana, in Comune di Calasca Castiglione (VB), richiesto dal Consorzio Alpe Piana e Bobbio;

considerato che l'autorizzazione citata in oggetto è inserita al punto n. 8 dell'elenco B) facente parte integrante della determinazione n. 71 del 16.04.2004 con la relativa relazione istruttoria rif. n. 7345/19/19.20 del 22.03.04;

considerato che al punto n. 8 dell'elenco B) sopra richiamato e nell'oggetto e nel testo della corrispondente relazione istruttoria è stato riportato erroneamente la dicitura "dalla sezione progressiva 132 alla n. 148", e che tale errore impediva il regolare completamento delle opere come da progetto già approvato con D.D. n. 36/19.20 del 21/04/1998;

considerata la necessità di rettificare l'errore materiale compiuto eliminando la dicitura sopra descritta;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

determina

Di rettificare per errore materiale, per le considerazioni esposte in premessa, la determinazione del Dirigente del Settore Gestione Beni Ambientali n. 71 del 16.04.2004:

al punto n. 8 dell'elenco B) modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione eliminando la dicitura "dalla sezione progressiva 132 alla n. 148";

nella relazione istruttoria rif. n. 7345/19/19.20 del 22/03/2004 eliminando dall'oggetto dell'autorizzazione e dal testo della stessa la dicitura "dalla sezione progressiva 132 alla n. 148".

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

Codice 19.20

D.D. 6 agosto 2004, n. 192

D.P.R. 616/77, art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione

di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 recante "Procedimento di autorizzazione in via transitoria" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 - Parte III)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione -secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.Lgs. 42/2004

1) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione di piscina, centro benessere e cabina Enel interrati - Variante al progetto.

Richiedente: SOCIETA' CORI S.r.l.

2) FORMAZZA

Realizzazione di edificio residenziale e relativo accesso carraio provvisorio - Fg. 63, mapp. 9-10-11

Richiedente: Marchesi Luciano e Della Vedova Barbara

3) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Demolizione fabbricato accessorio e modifica accesso

Richiedente: Sig. Remigio ALLEGRI

4) AROLA

Variante c.o. per ristrutturazione ed ampliamento di immobile - Fg. 16, mapp. 363-423-424-538

Richiedente: Zirotti Iride

5) CLAVIERE

Progetto per la costruzione di una rimessa per mezzi-battipista e locali accessori nei pressi della strada lungo Dora

Richiedente: COMUNE DI CLAVIERE

6) CERESOLE REALE

Miglioramento e adeguamento di sentiero transfrontaliero con partenza da Chiapili Superiore verso il lago del Serrù ed arrivo sul Ponte del Carro

Richiedente: COMUNE DI CERESOLE REALE

7) RONCO CANAVESE

Restauro conservativo - fabbricato in Borgata Boschietto

Richiedente: CRESPI Liliana

8) BALDISSERO TORINESE

Asfaltatura strada interno 3 di Strada del Valentino

Richiedente: CIGLIANO Francesco

9) BALDISSERO TORINESE

Realizzazione di edificio residenziale riguardante i Lotti 9b e 10 in area di completamento PSPEC3a

Richiedente: GRASSI Francesco e RAPETTI Alessandra

10) OGGEBBIO

Deposito attrezzi agricoli - Fg. 15, mapp. 542

Richiedente: CASSANI VLADIMIRO E MUSSINI SAVINA

11) SALUZZO

Variante a PEC relativo all'area normativa 35RS08 - sub comparto B per nuova suddivisione lotti.

Richiedente: SOCIETA' SANT'ELENA DI DELLERBA ARTURO & C.

12) CEPPO MORELLI

Livellamento parziale di terreno - Fg. 19, mapp. 127

Richiedente: Narciso Vincenzo e Samonini Maria Antonietta

13) RACCONIGI

Costruzione di passerella aerea di collegamento fra due stabili.

Richiedente: SOLDANO DONATELLA

14) TRIVERO

Lavori di ristrutturazione e risanamento fabbricati in Località Alpe Stramba

Richiedente: BELLOTTI ALDO, RIZZA' GIANNI, ZOC-COLO FLAVIO E AMOSSO GIOVANNI

15) DORZANO

Realizzazione di nuovo fabbricato - Fg. 4, mapp. 550

Richiedente: REGIS MASSIMO

16) DORZANO

Nuova costruzione di edificio di civile abitazione unifamiliare - Fg. 4, mapp. 402-499-488-489

Richiedente: PICCI RICCARDO E PICCI LEONIDA

17) LESSONA

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (vigneto) Fg. XXI, mapp. 365-366-371-372-373-374-375-376-380-381-382-383-406-619-626 (sup. 28.660 mq)

Richiedente: BELLINI MARCO

18) BAVENO

Taglio di pioppo semisecco ubicato all'interno di parco privato - Fg. 26, mapp. 8

Richiedente: Riva Renzo

19) GIGNESE

Ampliamento abitazione - Via alla Stazione n. 5

Richiedente: Garbin Daniela

20) ANTRONA SCHIERANCO

Ristrutturazione fabbricato unifamiliare in fraz. Locasca - Fg. 31, mapp. 433

Richiedente: Gadolini Monica

21) RIFREDDO

Costruzione di muro di sostegno e recinzione a cortile di pertinenza del fabbricato civile abitazione.

Richiedente: BOERO LUCA

22) BALDISSERO D'ALBA

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ad uso abitazione in Località Sogola.

Richiedente: PRIOLO ANTONIO E BIANCO NATALINA

23) BALDISSERO D'ALBA

Ristrutturazione fabbricato ad uso abitazione e costruzione basso fabbricato ad uso deposito attrezzi.

Richiedente: ALLASIA FRANCA

24) SAN PAOLO CERVO

Alluvione Giugno 2002 - Ripristino di opere distrutte o danneggiate - Regione Molino Pianelli

Richiedente: BONTARDELLI CARLO PIERO

25) CASALE MONFERRATO

Realizzazione di campo per attività didattica del gioco del golf e relativi locali accessori, in frazione Torcello Strada Vialarda.

Richiedente: SOCIETA' IL GOLFINO S.r.l.

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) AVIGLIANA

Costruzione edificio di civile abitazione - Fg. 30, mapp. 716, 717, 718, 719

Richiedente: CHICCO Agnese

2) CASTIGLIONE TORINESE

Lavori di completamento del 1°, 2°, 3° modulo della linea di trattamento delle acque e della sezione di preispessimento della linea di trattamento dei fanghi dell'impianto di depurazione - completamento opere e nuovi interventi

Richiedente: SMAT

3) MACUGNAGA

Costruzione edificio di civile abitazione - Località "Borca" - Fg. 24, mapp. 135-386

Richiedente: Castiglioni Simone per "CASFIN S.r.l."

4) PAESANA

Fabbricato da adibirsi ad autorimessa e legnaia di pertinenza a unità immobiliare esistente.

Richiedente: BELLINI CORRADO e SOLA Daniela

5) PONZONE

Costruzione impianto sportivo tennis - Frazione Cimaferle, Località Volte.

Richiedente: COMUNE DI PONZONE

6) VARZO

Costruzione impianto elettrico 15000/400 Volt. Elettrificazione borgate rurali

Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti Zona di Verbania

7) CORIO

Lavori di sistemazione terreno - Località Case Pian Gili Fg. 37, mapp. 232, 729, 726, 730

Richiedente: CARENA Paola - CARENA Alessandro

8) CREVOLADOSSOLA

Costruzione di capannone da adibire a deposito con annessi locali ad uso uffici e servizi - Località "Bisate" - Fg. 53, mapp. 68-221

Richiedente: Righetti Franco e Martini Margherita

9) MACUGNAGA

Trasformazione di fabbricato rurale in casa unifamiliare - Località Pestarena - Fg. 27, mapp. 86

Richiedente: Carzana Anna Maria

10) AVIGLIANA

Variante a permesso di costruire per modifica quota di colmo - Via S. Pietro, 16/b

Richiedente: Sig. AVELLA Alfonso

11) TORTONA

Costruzione capannone in Frazione Casteller Ponzano

Richiedente: IMPRESA AGRICOLA ZENNARO SANTE

12) PIVERONE

Ristrutturazione e ampliamento di fabbricato esistente

Richiedente: OLLEARO Romano

13) VALGRANA

Sistemazione di strada vicinale esistente - Località Agnello

Richiedente: DITTA GOLETTI STEFANINO

14) CHIAVERANO

Ristrutturazione e ampliamento di fabbricato

Richiedente: ORCIUOLI Pantaleone

15) LOCANA

Strada di collegamento alla località Vigna

Richiedente: ABELLONE Ernesto

16) CALASCA CASTIGLIONE

Chiusura di terrazzo esistente con finestre - Fg. 142, mapp. 167

Richiedente: Battaglia Santina

17) BALDISSERO D'ALBA

Realizzazione di un basso fabbricato ad uso autorimessa sito in strada Belvedere.

Richiedente: CORAGLIA SERGIO, CORAGLIA ARMANDO E CORAGLIA GIUSEPPE

18) FRASSINETTO

Realizzazione strada privata - Loc. Fontanarossa

Richiedente: PAOLELLA Salvatore e MURTAS Consolatrice

19) BALDISSERO TORINESE

Realizzazione parcheggio pertinenziale - Variante

Richiedente: MINERVINO Flora

20) VINADIO

Ristrutturazione totale rifugio alpino Vega 1.

Richiedente: SANTUARIO DI S. ANNA DI VINADIO

21) SEPPIANA

Ristrutturazione edilizia e rifacimento tetto - Località "Camblione" - Fg. 65, mapp. 64

Richiedente: Agostini Giannino e Bianchetti Luciana

22) BALDISSERO D'ALBA

Ristrutturazione con cambio destinazione d'uso da fabbricato rurale a civile abitazione e realizzazione muro di recinzione.

Richiedente: VOTANO DOMENICA

23) MANGO

Ristrutturazione di fabbricato di civile abitazione e manutenzione ad opere di sostegno

Richiedente: BIRCHER BARBARA E BIRCHER WERNER

24) POCAPAGLIA

Realizzazione di nuovo fabbricato di civile abitazione - Fraz. America dei Boschi

Richiedente: BATTAGLINO IVANA E FOGLIATO CLAUDIO

25) VERNANTE

Realizzazione basso fabbricato a servizio del fondo agricolo.

Richiedente: GIORDANO ALDO

26) CASTELLAR

Nuova costruzione di una casa e tettoia ad uso agricolo

Richiedente: BORGHINO PIETRO E BORGHINO BATTISTA

27) VERNANTE

Lavori di sistemazione della nuova area mercatale in piazza Vermenegna - Località Concentrico

Richiedente: COMUNE DI VERNANTE

28) PETTENASCO

Ristrutturazione di quattro unità immobiliari.

Richiedente: Sig.re CARIANI EDITA MARIA e PAVAROTTI GIOVANNA

29) MONTEU ROERO

Demolizione di fabbricato accessorio esistente e costruzione di basso fabbricato adibito a garage.

Richiedente: MARCHISIO GIOVANNI

30) BARDONECCHIA

Realizzazione nuovo parapetto stradale lungo la destra orografica del torrente Frejus

Richiedente: COMUNE DI BARDONECCHIA

31) PELLA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Variante alla Determinazione Regionale n. 230 del 26.11.03

Richiedente: Sig.ri Severino GODIO e Celeste VISENTIN

32) ANTRONA SCHIERANCO

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE "BASSA OSSOLA"

Formazione di edificio a servizio della struttura alberghiera esistente -Località "Cheggio" - Fg. 9, mapp. 255

Richiedente: Zana Mario

33) BANNIO ANZINO

Programma Regionale delle Infrastrutture Turistiche e Sportive Piemonte 2006 L. 166/2002 - Opere di Accompagnamento ai XX Giochi Olimpici Torino 2006 - Lavori di riqualificazione area propedeutica allo sci - Località Soi

Richiedente: COMUNE DI BANNIO ANZINO

34) LIMONE PIEMONTE

Opere di accompagnamento Programma Regionale delle Infrastrutture turistiche e sportive.

Costruzione seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico "CABANAIRA"

Richiedente: COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

35) CUNEO

Demolizione di fabbricato esistente e costruzione di basso fabbricato ad uso autorimessa

Richiedente: GIORDANO MARIA

36) SEZZADIO

Ampliamento lago di cava con estrazione di materiale inerte e recupero ambientale naturalistico in località Cascina Opera Pia

Richiedente: ESTRAMOVITER S.r.l.

37) DEMONTE

Nuova malga pascoliva Alpe Viridio

Richiedente: COMUNE DI DEMONTE

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Codice 22.8

D.D. 3 maggio 2004, n. 90

Art. 8 della Legge 10/91. Bando 1998 diretto alla concessione di contributi in conto capitale per interventi di risparmio energetico negli edifici di proprietà degli Enti Locali Piemontesi. Revoche contributi assegnati con determinazione n. 229 del 5 maggio 2000. Economia di spesa di Euro 1.094.200,55

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare i contributi precedentemente assegnati a favore dei soggetti beneficiari (contraddistinti dal codice ufficio) individuati nell'elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di Euro 1.094.200,55;

di accertare, conseguentemente, un'economia di spesa complessiva pari ad Euro 1.094.200,55 sull'impegno assunto sul cap. 26770/00 (l. 1642) con determinazione n. 229 del 5 maggio 2000.

**Bando 1998 - Enti Locali
(Revoche e Rinunce)**

Elenco 1

N.	Cod. uff. Soggetti beneficiari	Impegnato lire	Impegnato euro	Comunicazioni	
1	C98.080.01	27.900.000	14.409,15	Revoca	Prot. n. 14007 del 30.07.2002
2	C98.082.01	22.200.000	11.465,34	Rinuncia	Prot. n. 15404 del 13.07.2000
3	C98.084.01	54.000.000	27.888,67	Rinuncia	Prot. n. 15404 del 13.07.2000
4	C98.073.01	48.000.000	24.789,93	Rinuncia	Prot. n. 15404 del 13.07.2000
5	C98.077.01	52.200.000	26.959,05	Rinuncia	Prot. n. 15404 del 13.07.2000
6	C98.071.01	21.000.000	10.845,59	Rinuncia	Prot. n. 15404 del 13.07.2000
7	C98.079.01	36.300.000	18.747,39	Revoca	Prot. n. 14006 del 30.07.2002
8	C98.075.01	49.800.000	25.719,55	Rinuncia	Prot. n. 14005 del 30.07.2002
9	C98.076.01	32.400.000	16.733,20	Revoca	Prot. n. 8189 del 05.05.2003
10	C98.072.01	32.400.000	16.733,20	Revoca	Prot. n. 14004 del 30.07.2002
11	C98.083.01	13.200.000	6.817,23	Revoca	Prot. n. 11520 del 20.06.2002
12	C98.074.01	40.200.000	20.761,57	Rinuncia	Prot. n. 12320 del 07.06.2000
13	C98.088.01	6.600.000	3.408,62	Revoca	Prot. n. 11445 del 20.06.2002
14	C98.092.01	3.600.000	1.859,24	Revoca	Prot. n. 11446 del 31.07.2002
15	C98.085.01	12.600.000	6.507,36	Revoca	Prot. n. 21968 del 15.12.1999
16	C98.143.01	4.500.000	2.324,06	Revoca	Prot. n. 7991 del 08.05.2002
17	C98.152.01	4.500.000	2.324,06	Revoca	Prot. n. 18771 del 04.09.2000
18	C98.095.03	7.500.000	3.873,43	Revoca	Prot. n. 11005 del 20.06.2003
19	C98.095.02	18.000.000	9.296,22	Revoca	Prot. n. 11005 del 20.06.2003
20	C98.095.01	10.800.000	5.577,73	Revoca	Prot. n. 11005 del 20.06.2003
21	C98.141.01	4.200.000	2.169,12	Revoca	Prot. n. 11452 del 20.06.2002
22	C98.061.01	66.000.000	34.086,16	Revoca	Prot. n. 10300 del 09.06.2003
23	C98.062.01	211.200.000	109.075,70	Revoca	Prot. n. 10300 del 09.06.2003
24	C98.063.01	181.500.000	93.736,93	Revoca	Prot. n. 10300 del 09.06.2003
25	C98.153.01	3.978.300	2.054,62	Revoca	Prot. 18677 del 31.08.2000
26	C98.135.01	26.100.000	13.479,53	Revoca	Prot. n. 11450 del 20.06.2002
27	C98.105.01	24.150.000	12.472,43	Revoca	Prot. n. 11448 del 20.06.2002
28	C98.139.01	6.000.000	3.098,74	Revoca	Prot. n. 11451 del 20.06.2002
29	C98.045.01	120.000.000	61.974,83	Revoca	Prot. n. 11441 del 20.06.2002
30	C98.156.01	3.600.000	1.859,24	Revoca	Prot. n. 11453 del 20.06.2002
31	C98.099.05	144.000.000	74.369,79	Rinuncia	Prot. n. 5323 del 23.03.2004
32	C98.097.01	208.000.000	107.423,04	Revoca	Prot. n. 11447 del 20.06.2002
33	C98.049.01	5.720.000	2.954,13	Revoca	Prot. n. 11442 del 20.06.2002
34	C98.108.01	5.000.000	2.582,28	Revoca	Prot. n. 11449 del 20.06.2002
35	C98.107.01	6.160.000	3.181,37	Rinuncia	Prot. n. 11093 del 13.06.2002
36	C98.150.01	3.744.000	1.933,61	Rinuncia	Prot. n. 17902 del 06.08.2001
37	C98.099.03	128.000.000	66.106,48	Rinuncia	Prot. n. 5323 del 23.03.2004
38	C98.099.01	122.000.000	63.007,74	Rinuncia	Prot. n. 5323 del 23.03.2004
39	C98.099.02	148.000.000	76.435,62	Rinuncia	Prot. n. 5323 del 23.03.2004
40	C98.099.06	58.400.000	30.161,08	Rinuncia	Prot. n. 5323 del 23.03.2004
41	C98.099.04	36.400.000	18.799,03	Rinuncia	Prot. n. 5323 del 23.03.2004
43	C98.068.07	108.815.400	56.198,46	Rinuncia	Verbale di sopralluogo del 03.10.2003

Totale L. 2.118.667.700 € 1.094.200,55

1 1

Codice 22.8

D.D. 5 maggio 2004, n. 91

Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 106 del 16 marzo 2001. Bando regionale 2001 per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza a 1 a 20 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione. Revoca del contributo assegnato a seguito di rinuncia o di mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 11 del bando e scorrimento della graduatoria

Il Ministero dell'Ambiente, con decreto n. 106 del 16 marzo 2001, pubblicato sulla G.U. n. 74 del 29 marzo 2001, ha definito e avviato il programma "Tetti fotovoltaici" che prevede la promozione, attraverso contributi pubblici in conto capitale, di impianti fotovoltaici "collegati alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione e integrati/installati nelle strutture edilizie (ivi inclusi gli elementi di arredo urbano) e relative pertinenze, poste sul territorio italiano".

Con determinazione n. 365 del 26 luglio 2001 il competente Settore regionale approvava l'apertura del bando in oggetto finalizzato alla concessione dei contributi relativi ad interventi rivolti alla realizzazione di impianti fotovoltaici e contestualmente approvava la modulistica occorrente per la presentazione delle domande di contributo.

Il bando prevedeva tutte le specifiche tecniche relative ai tempi di realizzazione degli interventi, i casi di revoca del contributo e le modalità di erogazione dello stesso, unitamente alla percentuale di contributo concedibile, nel rispetto di quanto previsto nel citato D.M. 106 del 16 marzo 2001 e dalla D.G.R. n. 10-2836 del 23 aprile 2001.

In seguito alle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa ed in conformità a quanto sopra descritto il competente Settore regionale, con determinazione n. 149 del 21 maggio 2002, ha provveduto all'approvazione della graduatoria, composta da 317 interventi, relativa alle domande di contributo ritenute ammissibili a finanziamento.

Con successiva determinazione 323 del 7 agosto 2002 è stato disposto l'impegno di Euro 671.393,97 sul cap. 26770/02 quale quota di competenza regionale dando atto che la rimanente quota di competenza statale, pari ad Euro 1.518.419,43, sarebbe stata oggetto di impegno sul pertinente capitolo 27018 contestualmente all'erogazione.

Le risorse sopra indicate sono risultate sufficienti a finanziare solamente i primi 60 interventi per l'intero contributo, mentre il beneficiario inserito nella posizione 61 ha avuto il finanziamento solo per una quota parte.

Atteso il successo dell'iniziativa e tenuto conto della necessità di incrementare l'uso delle fonti rinnovabili nelle strutture edilizie in attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo di Kyoto, la Giunta regionale con deliberazione n. 59-7440 del 21 ottobre 2002, ha destinato la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 per il finanziamento di ulteriori domande nell'ambito del bando regionale "Tetti Fotovoltaici 2001".

Con determinazione n. 492 del 21 novembre 2002 il Settore competente provvedeva ad impegnare la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 sul cap. 26770/02, di cui Euro 918.40,00 (I. 5801) ed Euro 81.600,00 (I. 5803) per la copertura finanziaria di contributi in favore dei beneficiari utilmente inseriti in graduatoria approvata con determinazione n. 149 del 21 maggio 2002 e relativa alle domande di contributo presentate nell'ambito del bando "Tetti fotovoltaici".

Successivamente con determinazione n. 524 del 3 dicembre 2002 si approvava l'elenco delle domande ammissibili a contributo nell'ambito delle risorse impegnate con la citata determinazione n. 492 del 21 novembre 2002 sino alla concorrenza di 1.000.000,00 Euro.

Il bando regionale all'art. 14, lett. 1, prevedeva quale causa di revoca del contributo, il mancato invio della documentazione prevista dall'art. 11 entro il termine di 240 giorni dal ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda di contributo o entro il termine conseguente alla concessione di un'eventuale proroga.

I soggetti beneficiari (contraddistinti con il codice ufficio) individuati nell'elenco 1, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, hanno rinunciato al contributo oppure non hanno rispettato i termini di avvio della documentazione prevista dall'art. 11 del bando per la somma complessiva di Euro 284.562,97;

ravvisata, di conseguenza, la necessità di procedere alla revoca dei contributi precedentemente assegnati per la somma complessiva di Euro 284.562,97 a favore dei soggetti individuati nel succitato elenco 1;

considerato che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del bando, la suddetta somma pari ad Euro 284.562,97, già impegnata sul cap. 26770/02 (I. 5801) con determinazione n. 492 del 21 novembre 2002, si è resa disponibile a causa delle revoche e può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo ai soggetti indicati nell'elenco 2, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, quali beneficiari titolari di domande idonee ma sprovviste di copertura finanziaria inseriti nella graduatoria approvata con la determinazione n. 149 del 21 maggio 2002;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

visto il D.M. n. 106 del 16 marzo 2001 - Servizio IAR;

visti gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-2836 del 23 aprile 2001;

visto l'articolo 22 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 365 del 26 luglio 2001;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 149 del 21 maggio 2005;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 59-7440 del 21 ottobre 2002;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 492 del 21 novembre 2002;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 524 del 3 dicembre 2002

determina

Di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo assegnato in favore dei soggetti (contraddistinti con il codice ufficio) di cui all'elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante della somma complessiva di Euro 284.562,97 impegnata sul cap. 26770/02 (I. 8501) con determinazione n. 492 del 21 novembre 2002;

di dare atto che, in base allo scorrimento previsto dall'art. 8, comma 4 del bando, la suddetta somma pari ad Euro 284.562,97, già impegnata sul cap. 26770/02 (I. 5801) con determinazione n. 492 del 21 novembre 2002 e resasi disponibile a causa delle suddette revoche, è assegnata fino alla concorrenza di detto importo ai soggetti indicati nell'elenco 2, allegato alla presente determina-

zione per farne parte integrante e sostanziale, quali beneficiari titolari di domande idonee ma sprovviste di copertura finanziaria inseriti nella graduatoria approvata con la determinazione n. 149 del 21 maggio 2002;

di dare atto che si provvederà allo scorrimento della graduatoria, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, a seguito di rinunce o revoche effettuate nei confronti dei suddetti beneficiari;

di dare altresì atto che all'erogazione delle somme si provvederà con successivi atti ed appositi atti di liquidazione a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione degli stessi e salve ulteriori verifiche istruttorie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Elenco 1

BANDO FOTOVOLTAICO 2001 (Revoche e Rinunce)

N.	cod. uff. richiedente	Investimento Euro	Contributo Euro	Motivazione revoca contributo	Comunicazioni
1	96	16.010,16	12.007,62	Mancato invio documentazione richiesta	Prot. n. 14145 del 21.08.2003
2	97	11.676,06	8.645,49	Rinuncia	Prot. n. 650 del 15.01.2003
3	99	144.607,93	108.455,95	Rinuncia	Prot. n. 9005 del 19.05.2003
4	101	48.322,29	36.241,72	Mancato invio documentazione richiesta	Prot. n. 14146 del 21.08.2003
5	105	206.071,47	100.000,00	Rinuncia	Prot. n. 6066 del 08.04.2003
6	110	16.010,16	12.007,62	Mancato invio documentazione richiesta	Prot. n. 14149 del 21.08.2003
7	117	9.606,10	7.204,57	Mancato invio documentazione richiesta	Prot. n. 14150 del 21.08.2003

Totale € **284.562,97**

Elenco 2

BANDO FOTOVOLTAICO 2001 - SCORRIMENTO

N.	COD. UFF.	RICHIEDENTE	PR	Potenza totale impianto [kWp]	Costo di impianto		Spesa ammissibile		Contributo	
					Euro		Euro		Euro	
1	118	STICCA VALERIO - PROV. di TORINO	TO	17,28	125.643,63		125.643,63		16.120,78	
2	119	SUSSETTO PAOLO	TO	3,08	24.613,47		24.613,47		18.460,10	
3	120	TALMELLI MAURO	TO	2,31	18.491,74		18.491,74		13.868,80	
4	121	TERZANO EZIO - SIND. SAN MARZANO OLIVETO	AT	6,30	47.095,70		47.095,70		35.321,78	
5	125	TURRI FABRIZIO	NO	2,04	16.010,16		16.010,16		12.007,62	
6	126	UBERTO BRUNO	CN	11,00	113.388,11		81.858,42		61.393,81	
7	130	VERAZZI MAGDA - SIND. VIGNONE	VB	7,56	57.843,17		57.843,17		43.382,38	
8	131	VERCELLONE MARIO BRUNO	VC	2,88	23.054,64		23.054,64		17.290,98	
9	132	VERCELLONE MAURIZIO	VC	4,32	34.581,95		34.581,95		25.936,47	
10	134	VESCO ALBERTO	TO	2,16	17.290,98		17.290,98		12.968,23	
11	137	VOTTERO QUARANTA MARTINO	TO	1,32	10.711,32		10.566,71		7.925,03	
12	138	ZACCONE GIANCARLO	AL	1,00	8.005,08		8.005,08		6.003,81	
13	140	ZANNI PIETRO	TO	2,00	16.010,16		16.010,16		12.007,62	
14	141	ZINI CORRADO	TO	1,80	14.410,24		14.409,15		1.875,56	

Totale

€ 284.562,97

Nota: al beneficiario con cod. uff. n. 141 è stata assegnata solo una parte del contributo spettante (€ 10.806,86). Il contributo assegnato (€ 1.875,56) sarà integrato solo se rendessero disponibili nuovi fondi.

Codice 22.1

D.D. 26 maggio 2004, n. 120

Erogazione al Comune di Chivasso (TO) di Euro 56.558,03 quale saldo del contributo concesso con DD. 602 del 19.10.00, per il recupero dell'area degradata in località Ponte sul Po-Canale Cavour (LR 2.11.1982 n. 32, art. 12). Accertamento di minor spesa di Euro 40.159,11

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.7

D.D. 26 maggio 2004, n. 121

Impegno di Euro 136.000,00 sul capitolo di bilancio 15183/2004 a favore dell'Università di Torino per la realizzazione e conclusione del progetto di ricerca triennale "Amianto e minerali asbestiformi nell'arco alpino: identificazione e mappatura, valutazione del rischio, inattivazione e/o confinamento"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.8

D.D. 28 maggio 2004, n. 123

Bando regionale 2000 - Graduatoria Settore Industria Prioritaria. Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 24 del 9 febbraio 2004 relativa a revoche di contributi assegnati

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la determinazione n. 24 del 9 febbraio 2004 sostituendo l'elenco 1 allegato alla medesima determinazione con la tabella A, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che, per effetto della rettifica al precedente elenco 1, si sono rese disponibili ulteriori spese pari ad Euro 330.387,82 che con successiva determinazione saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria approvata con determinazione n. 241 del 4 maggio 2001, aggiornata dalle determinazioni n. 85 del 12 marzo 2002 e n. 126 del 23 aprile 2002;

di confermare quanto al resto la propria precedente determinazione n. 24 del 9 febbraio 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Tabella A

**Bando 2000 - Settore Industria Prioritaria
(Revoche e Rinunce)**

Cod. Uff.	Investimento lire	Contributo lire	Contributo euro	Comunicazioni
100.006.01	470.000.000	141.000.000	72.820,42	Revoca Prot. 8478 del 15.05.2002
100.104.01	1.140.000.000	342.000.000	176.628,26	Revoca Prot. 10527 del 06.06.2002
100.101.00	1.148.000.000	344.400.000	177.867,76	Revoca Prot. 11355 del 18.06.2002
100.084.01	1.800.000.000	540.000.000	278.886,73	Revoca Prot. 13569 del 24.07.2002
100.158.01	800.000.000	240.000.000	123.949,66	Rinuncia Prot. 12816 del 23.07.2003
100.065.01	950.000.000	285.000.000	147.190,22	Rinuncia Prot. 21215 del 10.12.2003
100.066.01	950.000.000	285.000.000	147.190,22	Rinuncia Prot. 21215 del 10.12.2003
100.068.01	700.000.000	210.000.000	108.455,95	Revoca Prot. 21065 del 05.02.2004
100.069.01	700.000.000	210.000.000	108.455,95	Revoca Prot. 21065 del 05.02.2004
100.114.01	505.000.000	151.500.000	78.243,22	Revoca Prot. 15081 del 20.08.2002
100.171.01	190.000.000	57.000.000	29.438,04	Revoca Prot. 3682 del 01.03.2002

Totale € 1.449.126,43

Pa *su*

Codice 22

D.D. 28 maggio 2004, n. 124

Impegno e liquidazione della somma di Euro 149.000,00 (cap. 26938/2004), in favore di Arpa Piemonte quale completamento del contributo regionale per l'attivazione del Polo regionale per le bonifiche

(omissis)

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.8

D.D. 28 maggio 2004, n. 125

Art. 10 della Legge 10/1991. Interventi concernenti il risparmio energetico terza tranche nel settore "Industria" del bando regionale 1996 riaperto 1998. Revoca contributi assegnati con determinazione n. 295 del 7 giugno 2000 ai beneficiari individuati nell'elenco 1. Economia di spesa di Euro 756.092,90 sul cap. 26770/00 (I. 2603)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Bando 1998 - Settore Industria terza tranche**Elenco 1**

(Revoche contributi)

N.	COD.UFF.	INVESTIMENTO Lire	CONTRIBUTO Lire	CONTRIBUTO Euro	Comunicazione esito negativo
1	198.179.01	L. 1.070.000.000	L. 321.000.000	€ 165.782,66	Prot. n. 12821 del 15.07.2002
2	198.185.01	L. 1.030.000.000	L. 309.000.000	€ 159.585,18	Prot. n. 14953 del 16.08.2002
3	198.154.01	L. 2.260.000.000	L. 678.000.000	€ 350.157,78	Prot. n. 4067 del 03.03.2004
4	198.178.01	L. 520.000.000	L. 156.000.000	€ 80.567,28	Prot. n. 3576 del 25.02.2004

L. 4.880.000.000 L. 1.464.000.000 € 756.092,90

Codice 22.1

D.D. 31 maggio 2004, n. 131

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Mulino Bona di Sopra nel Comune di Stroppiana (VC). Liquidazione della somma di Euro 57.786,75 (lire 111.890.755) - (cap. 26940/2002) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 659/22.01 del 09.11.2000. - D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002 (accantonamento n. 100003/A)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di quantificare in via definitiva in Euro 116.520,29 (lire 225.614.755) il contributo regionale concesso con Determinazione Dirigenziale n. 659/22.01 del 09.11.2000 per il recupero ambientale della rea degradata in località Mulino Bona di Sopra sita nel territorio del Comune di Stroppiana;

- di autorizzare, nell'ambito delle risorse impegnate con Determinazione Dirigenziale n. 262/22.01 del 22.07.2002 sul capitolo 26940/2002 (impegno n. 2784), la liquidazione della somma di Euro 57.786,75 (lire 111.890.755) a favore del Comune di Stroppiana, quale saldo del contributo regionale concesso per il recupero ambientale dell'area degradata in oggetto;

- di accertare una economia di Euro 946,79 (lire 1.833.245) rispetto alla somma impegnata con Determinazione Dirigenziale n. 262/22.01 del 22.07.2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 31 maggio 2004, n. 132

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Strada comunale della Lepre nel Comune di Usseaux (TO) appartenente alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. Liquidazione della somma di Euro 20.309,24 (lire 39.324.170) - (cap. 26940/2001) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 484/22.01 del 13.10.1999 - D.G.R. n. 16-2146 del 05.02.2001 (accantonamento n. 346209/A)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di quantificare in via definitiva in Euro 41.147,50 (lire 79.672.670) il contributo regionale concesso con Determinazione Dirigenziale n. 484/22.1 del 13.10.1999 per il recupero ambientale della area degradata in Strada comunale della Lepre sita nel territorio del Comune di Usseaux appartenente alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca;

- di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 543/22.01 del 06.11.2001 laddove indica erroneamente il Comune di Usseaux tra i soggetti beneficiari invece di indicare la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca;

- di autorizzare, nell'ambito delle risorse impegnate con Determinazione Dirigenziale n. 543/22.01 del

06.11.2002 sul capitolo 26940/2002 (impegno n. 5542), la liquidazione della somma di Euro 20.309,24 (lire 39.324.170) a favore della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, quale saldo del contributo regionale concesso per il recupero ambientale dell'area degradata in oggetto;

- di accertare una economia di Euro 529,02 (lire 1.024.330) rispetto alla somma impegnata con Determinazione Dirigenziale n. 543/22.01 del 06.11.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 31 maggio 2004, n. 133

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Montalupa nel Comune di Pocapaglia (CN). Liquidazione della somma di Euro 40.585,18 (lire 78.583.870) - (cap. 26940/2002) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 633/22.01 del 27.10.2000. - D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002 (accantonamento n. 100003/A)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di quantificare in via definitiva in Euro 82.270,74 (lire 159.298.370) il contributo regionale concesso con Determinazione Dirigenziale n. 633/22.01 del 27.10.2000 per il recupero ambientale della area degradata in località Montalupa sita nel territorio del Comune di Pocapaglia;

- di autorizzare, nell'ambito delle risorse impegnate con Determinazione Dirigenziale n. 262/22.01 del 22.07.2002 sul capitolo 26940/2002 (impegno n. 2784), la liquidazione della somma di Euro 40.585,18 (lire 78.583.870) a favore del Comune di Pocapaglia, quale saldo del contributo regionale concesso per il recupero ambientale dell'area degradata in oggetto;

- di accertare una economia di Euro 1.100,38 (lire 2.130.630) rispetto alla somma impegnata con Determinazione Dirigenziale n. 262/22.01 del 22.07.2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.7

D.D. 1 giugno 2004, n. 136

Attivazione del progetto "Inquinamento da fonti diffuse: studio di alcune aree campione al fine di predisporre piani regionali di interventi" da attuarsi in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. Impegno di spesa Euro 150.000,00 sul Cap. 15183/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di attivare la realizzazione del progetto "Inquinamento da fonti diffuse: studio di alcune aree campione al fine di predisporre piani regionali di intervento", da

attuarsi in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, secondo le modalità ed i tempi stabiliti in premessa.

2. Di impegnare la somma di Euro 150.000,00 sul capitolo 15183 del bilancio 2004 per l'esecuzione delle attività di progetto previste per l'anno in corso.

3. Di stabilire che la somma di Euro 150.000,00 sarà erogata all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale con separati atti di liquidazione con le modalità ed i tempi di seguito specificati:

- Euro 50.000,00 alla presentazione, entro giugno 2004, del programma di dettaglio sulle singole aree di studio;

- Euro 50.000,00 alla presentazione, entro settembre 2004, della relazione sui dati esistenti e sulle necessità di una loro integrazione;

- Euro 50.000,00 alla presentazione, entro dicembre 2004, della relazione sui dati esistenti nelle aree considerate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 7 giugno 2004, n. 138

Incentivazione della raccolta differenziata del rifiuto organico. Assegnazione dei contributi a completamento della graduatoria delle domande presentate nel 2003. Impegno di spesa di Euro 201.250,59 sul cap. 15308/2004 ed autorizzazione alla liquidazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare agli Enti di seguito specificati, a completamento della graduatoria delle domande presentate nel 2003 per l'assegnazione dei contributi per la raccolta differenziata del rifiuto organico effettuata da Consorzi e Aziende nel corso dell'anno 2002, il contributo spettante per l'importo a fianco di ciascuno indicato, dando atto che per effetto della trasformazione dei consorzi esistenti, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 24 ottobre 2002 n. 24, alcuni dei beneficiari individuati in graduatoria hanno mutato la loro denominazione:

Consorzio gestione rifiuti Medio Novarese - CMN - Borgomanero (NO) (già Consorzio Medio Novarese) (a saldo dell'incentivo spettante di Euro 164.553,48)			
	Euro		80.966,09
AMIU - Alessandria	Euro		24.546,50
Consorzio Vercellese - Vercelli	Euro		3.067,75
CSEA - Saluzzo	Euro		10.263,00
Consorzio Obbligatorio di Bacino Valle Ossola COB.VO. Crevoladossola (già A.S. Consorzio Valle Ossola A11)			
	Euro		47.222,50
Consorzio Chierese per i Servizi - Chieri (già Consorzio Chierese)			
	Euro		21.977,75
Consorzio di Bacino 16 - Settimo Torinese (TO) (già Consorzio AISA)			
	Euro		13.207,00

per un ammontare complessivo di Euro 201.250,59;

- di impegnare allo scopo la spesa di Euro 201.250,59 sul cap. 15308/2004 (Imp. 2118), a valere sull'accantonamento n. 100779/A;

- di autorizzare la liquidazione, con separati atti da adottare ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, del contributo spettante a ciascun ente beneficiario.

L'Amministrazione regionale procederà alla riduzione o revoca del contributo assegnato qualora siano accertate le condizioni per l'esclusione previste nella D.D. n. 195 dell'8 maggio 2003.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 8 giugno 2004, n. 139

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ARPA Piemonte per lo svolgimento di attività inerenti il Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Area, nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Ambientale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di stipulare con ARPA una convenzione relativa allo svolgimento di attività inerenti il Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria, secondo lo schema allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che la convenzione non comporta ulteriori oneri finanziari aggiuntivi a valere sull'esercizio finanziario 2004.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.5

D.D. 8 giugno 2004, n. 140

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.) di Ciriè (TO). Progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di San Maurizio Canavese. Ammissione a finanziamento regionale e concessione del contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espone in premessa:

- di ammettere a finanziamento, ai sensi della D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000, il "Progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di San Maurizio Canavese" presentato dal Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.), sede legale Via Don Lorenzo Giordano n. 21, 10073 Ciriè (TO), sede amministrativa-operativa Corso Martiri della Libertà 51, 10073 - Ciriè (TO), concernente l'attivazione di un sistema integrato di raccolta basato su un servizio di raccolta di tipo "misto" ossia porta a porta per alcune frazioni merceologiche (es. carta, organico) e stradale per altre (es. vetro) ed un utilizzo, a supporto di

tale servizio, della stazione di conferimento già realizzata nel Comune di San Maurizio Canavese;

- di approvare in Euro 49.006,05, pari al 50% della spesa ammissibile come determinata dal quadro economico riportato in allegato alla presente determinazione quale parte integrante, il contributo spettante al C.I.S.A. di Ciriè per la realizzazione del suddetto progetto. Il contributo concesso al Consorzio sarà corrisposto nei termini e con le modalità previste dalla D.G.R. n. 16-409 del 10 luglio 2000, allegato 1, punto 9;

- di imputare la spesa di Euro 49.006,05 a valere sulle risorse impegnate al cap. 26984/2002 con la Determinazione dirigenziale n. 511 del 27.11.2002 (Impegno n. 6067).

La definizione degli adempimenti a carico della Regione, della Provincia di Torino e del C.I.S.A. di Ciriè, conseguenti all'ammissione a finanziamento e connessi alla realizzazione del progetto, è stata effettuata con la stipula dell'accordo richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 9 giugno 2004, n. 141

Progetto regionale di acquisizione dati in merito alla produzione dei rifiuti sanitari presso l'A.O. San Luigi di Orbassano ed il Presidio E. Agnelli di Pinerolo. Affidamento dell'attività di raccolta dati alla società Zuffellato Computers S.r.l.. Impegno di spesa di Euro 14.000,00 al capitolo 15247/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere alla realizzazione del progetto di raccolta dei dati e delle informazioni sulla quantificazione della produzione dei rifiuti sanitari, per le finalità e con l'articolazione descritti in premessa. Il progetto ha la durata di sei mesi decorrenti dal 14 giugno 2004;

- di individuare nell'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano e nel Presidio Edoardo Agnelli di Pinerolo le strutture sanitarie presso le quali è attuato il progetto, alla cui realizzazione partecipano le strutture stesse attraverso la messa a disposizione di proprio personale e per fornire i dati e le informazioni relativi agli aspetti prettamente sanitari connessi ad un efficace - svolgimento del progetto;

- di affidare l'attività di raccolta dei dati alla società Zuffellato Computers S.r.l. con sede in Ferrara per un corrispettivo di 14.000,00 euro;

- di approvare lo schema di scrittura privata, allegata alla presente determinazione quale parte integrante, regolante il rapporto tra l'amministrazione regionale e la società Zuffellato Computers S.r.l.;

- di impegnare la spesa di Euro 14.000,00 sul capitolo 15247 del bilancio 2004 (imp. 2210) a valere sulle risorse accantonate con D.G.R. n. 13-12282 del 13 aprile 2004 (A. 100776).

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.1

D.D. 9 giugno 2004, n. 142

Partecipazione della Regione Piemonte - Assessorato Ambiente all'organizzazione del Convegno "Dagli amianti alle nanoparticelle: dall'esperienza del passato la chiave per risolvere i problemi del futuro". Impegno di spesa complessivo Euro 10.160,00 di cui Euro 9.060,00 su cap. 15250/04 (Acc. 100778) e Euro 1.100,00 su cap. 15250/04 (Acc. 100275)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di confermare la collaborazione fra l'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte ed il centro Interdipartimentale "Giovani Scansetti per l'organizzazione del Convegno "Dagli amianti alle nanoparticelle: dall'esperienza del passato la chiave per risolvere i problemi del futuro" che si terrà a Torino dal 28 al 30 giugno 2004.

Di impegnare, nell'ambito delle risorse accantonate con DGR n. 13-12282 del 13.4.2004 la somma di Euro 9.060,00 IVA inclusa sul cap. 15250/04 (Acc. 100778) ed Euro 1.100,00 IVA inclusa sul cap. 15250/04 (Acc. 100275) come ulteriore sostegno economico e coinvolgimento dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte nella realizzazione del Convegno.

Di erogare la somma complessiva di Euro 10.160,00 (IVA inclusa) a favore del Centro "Giovanni Scansetti" - Dip. di Chimica IFM Via Pietro Giuria 7 - 10125 TO, anche in più quote, dietro presentazione di fatture unitamente a rendicontazioni di spesa.

Di regolare la collaborazione con il Centro "Giovanni Scansetti" a mezzo di specifica scrittura privata da perfezionarsi mediante scambio di corrispondenza, ai sensi della L.R. 23.1.1984, n. 8.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 9 giugno 2004, n. 143

Impegno di Euro 10.469.748,29 (di cui 8.437.919,63 sul capitolo 15319/2004 ed Euro 2.031.828,66 sul capitolo 26948/2004) per il trasferimento all'A.R.P.A. della dotazione finanziaria della Direzione regionale "Servizi tecnici di prevenzione" (legge regionale 28/2002 e D.G.R. n. 37-8397 in data 10 febbraio 2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 13-12282 del 13 aprile 2004, la somma di Euro 8.437.919,63 (I. 2230) sul capitolo 15319/2004 (A. 100781) e la somma di Euro 2.031.828,66 (I. 2231) sul capitolo 26948/2004 (A. 100793)

- di procedere, con separati atti di liquidazione - da assumersi ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e alle scadenze indicate in premessa - al trasferimento dei fondi per Euro 8.437.919,63 a valere sull'impegno

come sopra adottato sul cap. 15319/2004 e per Euro 2.031.828,66 a valere sull'impegno come sopra adottato sul cap. 26948/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 9 giugno 2004, n. 144

Art. 17 lettera d) legge regionale 13 aprile 1995 n. 60; impegno di Euro 4.300.860,00 sul cap. 15735/2004 e di Euro 2.383.008,00 sul cap. 27070/2004 in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare in favore della Agenzia regionale per la protezione ambientale, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 13-12282 del 13 aprile 2004, la somma di Euro 4.300.860,00 (I. 2226) sul capitolo 15735/2004 (A. 100785) e la somma di Euro 2.383.008,00 (I. 2229) sul capitolo 27070/2004 (A. 100801) del bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2004;

- di procedere, con separato atto di liquidazione - da assumere ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa - al trasferimento di fondi per Euro 4.300.860,00 a valere sull'impegno come sopra adottato sul cap. 15735/2004;

- di procedere con separato atto di liquidazione - da assumere ad avvenuto assolvimento delle indicazioni stabilite dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 13-12282 13 aprile 2004 così come richiamate in premessa - al trasferimento della somma di Euro 2.383.008,00 come sopra impegnata sul cap. 27070/2004;

- di porre a carico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale l'obbligo di documentare mediante specifica ed analitica relazione in allegato al rendiconto sull'esercizio finanziario 2004, così come precisato in premessa, le modalità di impiego delle risorse trasferite in conto capitale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.7

D.D. 15 giugno 2004, n. 146

Comune di Voltaggio (AL). Intervento di bonifica in seguito a fuoriuscita di combustibile dall'oleodotto San Quirico - Lacchiarella. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Sigemi S.r.l. con sede legale in Milano, Via Pisani n. 16. Importo Euro 33.855,57 (Euro trentatremilaottocentocinquantacinque/57)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 15 giugno 2004, n. 147

Comune di Trecate. Bonifica area interessata da sversamento oleodotto Esso, Via San Cassiano, San Martino di Trecate (NO). Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Sarpom S.p.A. con sede in V.le Castello della Magliana, 25, Roma. Importo Euro 30.240,00 (Euro trentamila duecento quaranta/00)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 148

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Attività specialistica di pianificazione regionale in materia di rifiuti, anche con riferimento agli aspetti ambientali" al dipendente Enrico Accotto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente dott. Enrico Accotto, inquadrato in categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Attività specialistica di pianificazione regionale in materia di rifiuti, anche con riferimento agli aspetti ambientali", avente il seguente obiettivo: "Messa a punto di azioni e redazione di programmi in materia di rifiuti e ambientale in genere e suo aggiornamento sulla base delle scelte programmatiche della Regione": Tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.5 "Programmazione Gestione Rifiuti";

3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Predisposizione aggiornamento piano regionale gestione dei rifiuti e degli imballaggi; produzione, modalità di raccolta, impianti di recupero e smaltimento, indirizzi regionali", a far data all'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 149

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto in valutazione strategica di piani e progetti di intervento in campo energetico-ambientale" al dipendente Filippo Baretti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente dott. Filippo Baretti, inquadrato in categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Esperto in valutazione strategica di piani e progetti di intervento in campo energetico - ambientale", con il seguente obiettivo: "Individuazione di set di indicatori economici e standards di riferimento per la valutazione ambientale strategica. Applicazione sperimentale di indicatori e standards a casi concreti. Messa a regime con supporto ai settori della Direzione n. 22. Supporto alle direzioni regionali coinvolte". Tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di revocare a tale dipendente conseguentemente l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Programmazione in materia energetico-ambientale: analisi economica e strategica di piani e progetti d'intervento" a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

4. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 150

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto tecnico-amministrativo sulle emissioni di sorgenti a impatto ridotto e sull'impatto acustico in generale" alla dipendente Baudino Roberta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente ing. Baudino Roberta, inquadrata in categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Esperto tecnico-amministrativo sulle emissioni di sorgenti a impatto ridotto e sull'impianto acustico in generale", con il seguente obiettivo: "Promozione e coordinamento degli approfondimenti tecnici (studi, ricerche e sperimentazioni) necessari per stimolare innovazione tecnologica, normativa e procedurale per contenere le emissioni delle numerose sorgenti a impatto ridotto nonché, più in generale, l'impatto acustico, secondo i principi dell'approccio integrato in una strategia di sviluppo sostenibile". Tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.4 "Risana-mento Acustico ed Atmosferico";

3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l'incarico di posizione organizzativa di tipo B denominata "Contenimento emissioni sorgenti a impatto ridotto", a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 151

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto giuridico amministrativo delle procedure in materia energetica" alla dipendente Clinco Annamaria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente dott.ssa Clinco Annamaria, inquadrata in categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Esperto giuridico amministrativo delle procedure in materia energetica", con il seguente obiettivo: "Approfondimento giuridico amministrativo delle diverse procedure in materia energetica con particolare riguardo a quelle di incentivazione di interventi di uso razionale dell'energia e di sfruttamento delle fonti rinnovabili. Trattazione delle problematiche relative al contenzioso giuridico amministrativo.". Tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.8 "Programmazione e Risparmio in Materia Energetica";

3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento procedure amministrative in materia di risparmio ed uso razionale dell'energia", a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 152

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto per la pianificazione regionale in materia di qualità dell'aria" alla dipendente Fenoglietto Franca

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente Fenoglietto Franca, inquadrata in categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Esperto per la pianificazione regionale in materia di qualità dell'aria", con il seguente obiettivo: "Promozione e coordinamento degli approfondimenti tecnico-amministrativi necessari per l'individuazione delle attività e degli strumenti migliori per l'attuazione della strategia regionale per il miglioramento progressivo della qualità dell'aria, garantendo l'indispensabile raccordo e riverbero di tale obiettivo strategico sulle diverse politiche regionali".

Tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.4 "Risanamento Acustico ed Atmosferico";

3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Strategie per il miglioramento della qualità dell'aria", a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 153

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto in valutazione ambientale sotto il profilo tecnico e metodologico" al dipendente Leonardi Aldo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente ing. Leonardi Aldo, inquadrato in categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata "Esperto in valutazione ambientale sotto il profilo tecnico e metodologico", con il seguente obiettivo: "Approfondimento delle problematiche connesse alla valutazione ambientale, alla luce dell'esperienza maturata e individuazione di percorsi operativi da condividere con tutti i soggetti coinvolti raccordando le diverse procedure di valutazione nell'ambito di un processo unitario, coerente e di semplificazione. Ottimizzare gli strumenti operativi e procedurali ai fini della tutela ambientale". Tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli

obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.2 "Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale"; 3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l'incarico di posizione organizzativa di tipo B denominata "Analisi ambientali e linee guida", a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 154

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Attività specialistica per la tutela e il recupero e la sistemazione territoriale e ambientale in applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica" al dipendente Molinari Vincenzo Maria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente dott. Molinari Vincenzo Maria, inquadrato in categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata: "Attività specialistica per la tutela e il recupero e la sistemazione territoriale e ambientale in applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica", con il seguente obiettivo: "Incentivazione e verifica dell'adozione delle tecniche di ingegneria naturalistica nella realizzazione di opere territoriali con particolare riferimento a quelle soggette a procedure di compatibilità ambientale e autorizzativa coinvolgenti la Direzione e negli interventi relativi all'evento olimpico di Torino 2006".

Tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.1 "Politiche di Prevenzione Tutela e Risanamento ambientale"; 3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Recupero e salvaguardia ambientale", a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 155

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto tecnico-amministrativo sull'impatto emissivo di sorgenti rilevanti, anche in relazione alla normativa ippc" al dipendente Mussinatto Adriano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente ing. Mussinatto Adriano, inquadrato in categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata: "Esperto tecnico-amministrativo sull'impatto emissivo di sorgenti rilevanti, anche in relazione alla normativa ippc", con il seguente obiettivo: "Promozione e coordinamento degli approfondimenti tecnici (studi, ricerche e sperimentazioni) necessari per stimolare l'applicazione delle migliori tecniche disponibili nonché l'innovazione tecnologica e normativa per contenere le emissioni di sorgenti rilevanti, secondo i principi dell'approccio integrato in una strategia di sviluppo sostenibile"; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.4 "Risana-mento Acustico ed Atmosferico";

3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l'incarico di posizione organizzativa di tipo B denominata "Contenimento emissioni sorgenti rilevanti", a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 156

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto tecnico-legislativo in materia ambientale" alla dipendente Nemo Anna Maria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente dott.ssa Nemo Anna Maria, inquadrata in categoria D, in posizione D4 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata: "Esperto giuridico-legislativo in materia ambientale", con il seguente obiettivo: "Approfondimento e analisi sulle problematiche poste dall'applicazione delle normative co-

munitaria, statale e regionale in materia ambientale e iniziative volte al miglioramento della qualità dell'attività del settore". Tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.5 "Programmazione Gestione Rifiuti";

3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Attività giuridico-legislativa in materia di aiuti di rifiuti alla luce della legge regionale 24/2002 e coordinamento procedure amministrative del settore anche in riferimento all'osservatorio regionale", a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 157

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto tecnico per le iniziative in materia energetica ed ambientale" al dipendente Nuvoli Giovanni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente dott. Nuvoli Giovanni, inquadrato in categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata: "Esperto tecnico per le iniziative in materia energetica ed ambientale", con il seguente obiettivo: "Approfondimento tecnico delle diverse procedure, attività ed iniziative anche normative e programmatiche in materia di produzione, utilizzo razionale dell'energia e promozione delle fonti rinnovabili. Trattazione delle problematiche connesse alla valutazione energetica, ambientale ed economica delle soluzioni impiantistiche e tecnologiche". Tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.8 "Programmazione e Risparmio in materia energetica"; 3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento tecnico in materia di risparmio ed uso razionale dell'energia", a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 158

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata “Esperto per la valutazione ambientale di piani, programmi e progetti nel processo di tutela dell’ambiente con particolare riferimento agli aspetti procedurali” alla dipendente Piacentini Valeria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente dott.ssa Piacentini Valeria, inquadrata in categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l’incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata: “Esperto per la valutazione ambientale di piani, programmi e progetti nel processo di tutela dell’ambiente con particolare riferimento agli aspetti procedurali” con il seguente obiettivo: “Messa a punto di azioni e di proposte di raccordo delle procedure di valutazione di impatto ambientale con quella di valutazione ambientale strategica”. Tale obiettivo, correlato alla durata dell’incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all’interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.2 “Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale”;

3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l’incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata “Organizzazione procedura di V.I.A.”, a far data dall’effettiva presa di servizio nell’incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l’attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l’impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 159

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata “Esperto in valutazione e sostenibilità ambientale di piani, programmi e progetti complessi del sistema Piemonte” alla dipendente Sestito Giuseppina

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente dott.ssa Sestito Giuseppina, inquadrata in categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l’incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata: “Esperto in valutazione e sostenibilità ambientale di piani, programmi e progetti complessi del sistema Piemonte” con il seguente obiettivo: “Integrare la componente

ambientale nelle politiche di sviluppo regionali. Garantire la conformità normativa e la coerenza programmatica delle politiche di sviluppo regionali con gli indirizzi legislativi e le strategie ambientali. Partecipare alla redazione delle linee di indirizzo per il recepimento della normativa in materia di V.A.S., sia a livello regionale che nazionale”. Tale obiettivo, correlato alla durata dell’incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all’interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.2 “Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale”;

3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l’incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata “Valutazione strategica”, a far data dall’effettiva presa di servizio nell’incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l’attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l’impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 160

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata “Esperto in controllo dei fattori di impatto ambientale e territoriale derivanti da sorgenti ionizzanti, elettromagnetiche e industriali” alla dipendente Sossich Elisabetta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente dott.ssa Sossich Elisabetta, inquadrata in categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l’incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata: “Esperto in controllo dei fattori di impatto ambientale e territoriale derivanti da sorgenti ionizzanti, elettromagnetiche e industriali”, con il seguente obiettivo: “Accompagnare il processo di disattivazione del parco nucleare piemontese. Proposta di linee guida e regolamenti in materia di protezione dalle disposizioni di radiazioni ionizzanti di origine industriale, nonché di esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, e di previsione di fattori di rischio e impatto ambientale connesso ad attività industriali in generale”. Tale obiettivo, correlato alla durata dell’incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all’interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.3 “Grandi rischi industriali”;

3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l’incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata “Conferimento rischi tecnologici e industriali”, a far data dall’effettiva presa di servizio nell’incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l’attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 15 giugno 2004, n. 161

Attribuzione di incarico di posizione di alta professionalità denominata "Esperto in organizzazione e sviluppo del sistema informativo ambientale in ambito regionale, nazionale e comunitario" alla dipendente Turco Giuseppina

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente Turco Giuseppina, inquadrata in categoria D, in posizione D4 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione di alta professionalità denominata: "Esperto in organizzazione o sviluppo del sistema informativo ambientale in ambito regionale, nazionale e comunitario", con il seguente obiettivo: "Coordinare le iniziative regionali con azioni di raccordo tra il livello territoriale ed i livelli nazionali e comunitari. Implementare i campi di applicazione e gli strumenti di fruizione nell'ambito del sistema complessivo. Raccordare i sistemi informativi settoriali con quello ambientale". Tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di assegnare tale incarico al settore 22.2 "Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale";

3. di revocare a tale dipendente conseguentemente l'incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento di sviluppo del sistema informativo ambientale" a far data dall'effettiva presa di servizio nell'incarico di alta professionalità;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 16 giugno 2004, n. 162

L.R. 32/82, art. 12. Recupero aree degradate, DD n. 271 del 03.11.1998. Lavori di recupero ambientale dell'area degradata in località Bosco Danico sita nel territorio del Comune di Trecate. Impegno e liquidazione saldo contributo di Euro 22.730,90 (cap. 26940/04 - Accantonamento n. 100792 di cui a DGR 15-12282 del 13.04.04)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 17 giugno 2004, n. 163

Area critica ad elevata concentrazione di attività industriali in Novara - Trecate; erogazione della somma di Euro 130.885,82 (I. 363411 sul cap. 26932/1999) ed Euro 336.419,00 (I. 3990 sul cap. 26932/2000) in favore del comune di Novara a seguito dell'avanzamento dell'intervento "Infrastrutture stradali quartiere S. Agabio"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto, per i fatti e le ragioni di cui in premessa, dell'avvenuto avanzamento dell'intervento "Infrastrutture stradali quartiere S. Agabio", realizzato dal comune di Novara nell'ambito del piano dell'area critica ad elevata concentrazione di attività industriali di Novara - Trecate

- di impegnare e liquidare, per le ragioni di cui in premessa, a valere sui fondi statali iscritti a bilancio 2004 con la D.G.R. n. 66-12018 del 15 marzo 2004, la somma di Euro 130.885,82 sul cap. 26932/2004 (I. 2513) in favore del comune di Novara, somma già impegnata con D.D. n. 535/22 in data 3 novembre 1999 (I. 363411) e divenuta perente agli effetti amministrativi

- di liquidare la somma di Euro 336.419,00 sul capitolo 26932/2000 (I. 3990) in favore del comune di Novara, somma già impegnata con la D.D. 483/22 in data 6 settembre 2000.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 17 giugno 2004, n. 164

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Strategia per l'implementazione del sistema di monitoraggio atmosferico ed acustico integrato nel sistema informativo regionale ambientale" al dipendente Arduino Giorgio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente ing. Arduino Giorgio, inquadrato nella categoria D, in posizione D5 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo A denominata "Strategia per l'implementazione del sistema di monitoraggio atmosferico ed acustico integrato nel sistema informativo regionale ambientale";

2. di revocare pertanto contestualmente al dipendente Arduino Giorgio la posizione organizzativa di tipo B denominata "Sistemi di monitoraggio inquinamento acustico e atmosferico";

3. di assegnare la posizione organizzativa di tipo A al settore 22.04 "Risanamento acustico ed atmosferico";

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione;

5. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 17 giugno 2004, n. 165

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Attività giuridico-legislativa in materia ambientale - raccordo con lo Stato e coordinamento delle Regioni nell'ambito del capofilato per l'ambiente" alla dipendente Di Chiara Carmela

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dott.ssa Di Chiara Carmela inquadrata nella categoria D, in posizione D1 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo A denominata "Attività giuridico-legislativa in materia ambientale - raccordo con lo Stato e coordinamento delle Regioni nell'ambito del capofilato per l'ambiente";

2. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

3. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 17 giugno 2004, n. 166

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo B denominata "Approfondimento giuridico-legislativo in materia di rifiuti anche in relazione a profili comunitari rilevanti e coordinamento attività amministrativa di settore" alla dipendente Chesta Ilaria Annamaria

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dott.ssa Chesta Ilaria Annamaria inquadrata nella categoria D, in posizione D1 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo B denominata "Approfondimento giuridico-legislativo in materia di rifiuti anche in relazione a profili comunitari derivanti e coordinamento attività amministrativa di settore"

2. di assegnare tale posizione al settore 22.05 "Programmazione Gestione Rifiuti"

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 17 giugno 2004, n. 167

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo B denominata "Vigilanza ambientale e prevenzione rischi" alla dipendente Orso Giaccone Milena

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente ing. Orso Giaccone Milena inquadrata nella categoria D, in posizione D3 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo B denominata "Vigilanza ambientale e prevenzione rischi";

2. di assegnare tale posizione al settore 22.03 "Grandi Rischi Industriali";

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 17 giugno 2004, n. 168

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo B denominata "Bonifica dell'amianto: mappatura e priorità d'intervento costruito e naturale" al dipendente Schellino Giorgio

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente ing. Schellino Giorgio inquadrato nella categoria D, in posizione D3 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo B denominata "Bonifica dell'amianto: mappatura e priorità d'intervento costruito e naturale";

2. di assegnare tale posizione al settore 22.07 "Programmazione Interventi di Risanamento e Bonifiche";

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 17 giugno 2004, n. 169

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione e controllo delle attività di spesa e bilancio per l'incentivazione in materia energetica" alla dipendente Di Vincenzo Santa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente Di Vincenzo Santa inquadrata nella categoria D, in posizione D4 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione e controllo delle attività di spesa e bilancio per l'incentivazione in materia energetica";

2. di assegnare tale posizione al settore 22.08 "Programmazione e Risparmio in Materia Energetica";

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 17 giugno 2004, n. 170

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Monitoraggio dell'attività del Nucleo centrale dell'Organo Tecnico - VIA" al dipendente Righero Roberto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente Righero Roberto inquadrato nella categoria D, in posizione D4 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Monitoraggio dell'attività del Nucleo centrale dell'Organo Tecnico - VIA";

2. di assegnare tale posizione al settore 22.02 "Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale";

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 17 giugno 2004, n. 171

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Attuazione e aggiornamento del piano energetico ambientale regionale" al dipendente Bertolino Mauro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente ing. Bertolino Mauro inquadrato nella categoria D, in posizione D1 con decorrenza dal 21 giugno 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo A denominata "attuazione e aggiornamento del piano energetico ambientale regionale";

2. di assegnare tale posizione al settore 22.08 "Programmazione e Risparmio in Materia Energetica";

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.7

D.D. 18 giugno 2004, n. 172

Comune di Sale (AL). Bonifica dell'area relativa all'ex P.V. API, sita al km. 22+830 dell'ex S.S. 211. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società "API - Anonima Petroli Italiana S.p.A.", con sede in Roma, C.so d'Italia n. 6. Importo Euro 23.000,00 (Euro ventitremila/00)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 18 giugno 2004, n. 173

Revoca D.D. n. 136 del 01.06.2004 avente per oggetto: Attivazione del progetto "Inquinamento da fonti diffuse: studio di alcune aree campione al fine di predisporre piani regionali di intervento" a attuarsi in collaborazione con

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. Impegno di spesa di Euro 150.000,00 sul Cap. 15183/2004

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Di revocare, per le ragioni esposte in premessa, la determinazione n. 136 del 01.06.2004.

2. Di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale, ad avvenuta approvazione da parte dello Stato delle disposizioni di finanziamento dei trasferimenti di risorse previsti in favore delle Regioni e degli Enti locali così come stabilito nell'art. 35 della L.R. n. 9/2004, l'impegno della somma di Euro 150.000,00 sul Cap. 15183 (A-100769) per l'attivazione del progetto "Inquinamento da fonti diffuse: studio di alcune aree campione al fine di predisporre piani regionali di intervento", da attivarsi in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale.

3. Di stabilire che, con lo stesso provvedimento, verranno definiti i tempi e le modalità di erogazione della somma suddetta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 gg. dal ricevimento della stessa al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5
D.D. 22 giugno 2004, n. 174

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003580. Spedizioni n. 19 e 20 di 25 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 31/00439598 del 15 dicembre 2003 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Assitalia" - Agenzia di Cremona

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5
D.D. 22 giugno 2004, n. 175

Ditta Pulinet S.p.A. di Boca (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT 003574. Spedizioni n. 12 e 13 di 15 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 4.196.799 del 17 luglio 2003 emessa dalla compagnia "Mediolanum Assicurazioni S.p.A." - Agenzia di Milano

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5
D.D. 22 giugno 2004, n. 176

Ditta Pulinet S.p.A. di Boca (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT 003155. Spedizioni dal n. 8 al n. 17 di 80 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 27003710 del 31 maggio 2002 emessa dalla compagnia "Assicuratrice Edile" - Agenzia di Mila-

no e n. 47071364/3 del 13 agosto 2002 emessa dalla compagnia "RAS" - Agenzia di Milano

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5
D.D. 22 giugno 2004, n. 177

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003192 - viaggi da n. 1 a n. 13 di 50 totali. Restituzione garanzia finanziaria n. 27018467 emessa in data 14 ottobre 2003 dalla compagnia "Assicuratrice Edile S.p.A." - Agenzia di Milano

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5
D.D. 22 giugno 2004, n. 178

Ditta SED S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT003576 dal n. 1 al n. 5 di 15 totali. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 0230032285 del 14 maggio 2003 emessa dalla "Generali Assicurazioni S.p.A." - Agenzia di Casale Monferrato

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5
D.D. 22 giugno 2004, n. 179

Ditta SED S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT003170 dal n. 1 al n. 4 di 4 totali. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 0230032286 del 14 maggio 2003 emessa dalla "Generali Assicurazioni S.p.A." - Agenzia di Casale Monferrato

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5
D.D. 22 giugno 2004, n. 180

Ditta SED S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT003577 dal n. 1 al n. 2 di 10 totali. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 0230032468 del 27 maggio 2003 emessa dalla "Generali Assicurazioni S.p.A." - Agenzia di Casale Monferrato

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 22 giugno 2004, n. 181

Comune di Biella (BI). Bonifica dell'are interessata da sversamento di gasolio in strada Barazzetto-Vandorno. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate da ENEL Distribuzione S.p.A., Centro amministrazione Piemonte e Liguria, con sede in Torino, C.so Regina Margherita 267, con deposito cauzionale di 41.476,25 ed impegno della spesa al Capitolo n. 40160/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 23 giugno 2004, n. 183

Comune di Novara. Intervento di bonifica dell'ex area Bonajuto-Klinker. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Klinker Italia S.r.l., con sede in Novara, p.za Martiri della Libertà n. 4. Importo Euro 87.797,67

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 25 giugno 2004, n. 186

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT 003186 - viaggio n. 1 di 3 totali. Restituzione garanzie finanziarie n. 27015374 del 10 luglio 2003 della Compagnia "Assicuratrice Edile" - Agenzia di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.8

D.D. 2 luglio 2004, n. 188

Bando regionale 2000 - Settore Edilizia - Riesame della domanda di contributo codice ufficio 32/ED/00. Autorizzazione all'erogazione di Euro 15.596,60 nell'ambito delle risorse impegnate sul cap. 26770/02 (I. 2275)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ridefinire, nella somma complessiva di Euro 23.122,37, il contributo spettante al Signor Valter Perano inserito nella graduatoria edilizia allegata alla determinazione dirigenziale n. 241 del 4 maggio 2001;

di dare atto che, con atto n. 386 del 26 settembre 2003, è già stata liquidata una quota pari ad Euro 7.525,77 del suddetto contributo;

di autorizzare, l'erogazione di Euro 15.596,60 a favore del suddetto beneficiario quale somma a completamento del contributo come sopra rideterminato nell'ambito delle risorse impegnate con la determinazione n. 212 del 2 luglio 2002 sul cap. 26770/02 (I. 2275);

di dare atto che al pagamento della somma sopra indicata si provvederà con separato atto di liquidazione successivamente all'adozione del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.7

D.D. 5 luglio 2004, n. 189

Comune di Santhià (VC). Bonifica del sito relativo ampliamento Autostrada TO-MI, Km. 45+200. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dal S.A.T.A.P. S.p.A. con sede in Torino, Via Bonzanigo 22. Importo Euro 3.042,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.1

D.D. 5 luglio 2004, n. 190

Collaborazione con "Cinemambiente - environmental film festival" per l'avvio del progetto "Centro di diffusione a livello regionale di film a tematica ambientale". Impegno Euro 40.000,00 cap. 15250/04 (Acc. 100275)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.7

D.D. 5 luglio 2004, n. 191

Comune di Collegno. Bonifica, con misure di sicurezza, del sito a confine tra Ambito A e Ambito B del P.E.C. di Via Leopardi. Accettazione nuove garanzie finanziarie di Euro 1.945.888,25 prestate da Società ISIM S.p.A., con sede in Torino, Via Mazzini, 53 e svincolo polizza n. 995/50/44060 del 22 Aprile 2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.1

D.D. 7 luglio 2004, n. 193

Collaborazione con la Comunità di Nova Iguacu e Stato di Rio de Janeiro per lo sviluppo di una campagna di informazione/sensibilizzazione per una corretta gestione dei rifiuti. Impegno Euro 21.000,00 cap. 15250/04 (Acc. 100275)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 7 luglio 2004, n. 194

Pagamento del saldo per l'intervento di caratterizzazione del sito n. 383 "Ex fonderia Castelli" nel comune di

Carbonara Scrivia pari a Euro 27.737,54, a valere sulle risorse in precedenza impegnate sul capitolo 26838 (I. 5106/2001) con la determinazione dirigenziale n. 512/22.7 del 22 ottobre 2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.8

D.D. 8 luglio 2004, n. 195

Bando regionale 2000 - Settore Edilizia. Revoca contributi assegnati a seguito di rinuncia o di mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 7, lettera b, del bando da parte dei beneficiari individuati nell'allegato 1. Economia di spesa di Euro 422.180,19 sul cap. 26770/02 (I. 2275)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare i contributi precedentemente assegnati per la somma complessiva di Euro 267.981,02 in favore dei soggetti - contraddistinti con il codice ufficio - individuati nell'elenco di cui all'allegato 1 alla presente determinazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

di accertare un'economia di spesa pari ad Euro 422.180,19 sull'impegno assunto, con la determinazione n. 212 del 2 luglio 2002, sul cap. 26770/02 (I. 2275);

di dare atto che la suddetta economia di spesa è stata determinata:

- dalla revoca di contributi pari ad Euro 267.981,02 precedentemente assegnati;
- da minori erogazioni di incentivazioni;
- dall'impossibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria "Edilizia" di cui all'allegato C alla determinazione n. 241/01 come aggiornato dalle determinazioni n. 84/02 e n. 106/02 a causa dell'insussistenza di ulteriori beneficiari da soddisfare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.1

D.D. 14 luglio 2004, n. 197

Terza edizione "Biennale dell'Eco-efficienza" Torino giugno 2005 ed iniziative collaterali di accompagnamento. Impegno Euro 195.000,00 cap. 15250 bilancio 2004 (acc. 100275) ed approvazione testo convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 195.000,00 IVA compresa sul cap. 15250 del bilancio 2004 (A. 100275);

- di stabilire che l'erogazione della somma di Euro 195.000,00 IVA compresa sia effettuata a favore di Environment Park S.p.A. - Parco Scientifico Tecnologico per l'ambiente sede legale Galleria S. Federico 54 10121 TO Sede operativa Via Livorno 60 10144 TO ed abbia

luogo contestualmente al processo di realizzazione delle attività previste, come riportate sulla convenzione, dietro presentazione di fatture successive fino a concorrenza di Euro 195.000,00 IVA compresa, accompagnate da relazioni di avanzamento lavori e rendicontazioni di spesa;

- di approvare il testo di convenzione, allegata in bozza alla presente Determinazione per farne parte integrante, predisposta al fine di regolare la collaborazione con Environment Park;

- di rinviare a successiva Determinazione, da assumersi nel corso dell'anno 2005 e ad avvenuta conversione in accantonamento della prenotazione contraddistinto dal 100095/P, l'impegno della somma di Euro 240.600,00 già prenotata con DGR n. 47-11385 del 23.12.2003 sul cap. 15250 del bilancio pluriennale 2003/05.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 14 luglio 2004, n. 198

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8 - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Associazione Micologica Piemontese (AMP)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 le persone:

Arnoulet Riccardo
Bertero Luciano
Bertone Matilde
Bianco Germana
Giraud Alba
Latino Lavinia
Pugno Mario
Roncaglione Valter
Saba Bruno
Serra Livio

dell'Associazione Micologica Piemontese (AMP) Via Scodreggio 97 - 10078 Venaria Reale (TO) - Sezione di Torino: CRDC - C. Sicilia 12 - 10100 Torino, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso la sede dell'Associazione sopraccitata e le mostre di volta in volta allestite.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla schedatura e classificazione sistematica delle specie fungine; allestimento mostre micologiche, corsi di vario livello micologico.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che la presente autorizzazione non esime il soggetto privato testè autorizzato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui

all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 2.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 14 luglio 2004, n. 199

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8 - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Associazione Micologica Bovesana e delle Alpi Cuneesi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 le persone:

Armand Ugo Iolanda

Armando Gianfranco

Balbis Irma

Manavella Giovanni

Manavella Mauro

Pellegrino Aurora

Roffinella Pierluigi

Somà Vittorio

dell'Associazione Micologica Bovesana e delle Alpi Cuneesi (AMBAC) "Ugo Maria Cumino" Piazza Borelli 6 - 12012 Boves (CN) alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso la sede dell'Associazione sopraccitata e le mostre di volta in volta allestite.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 2.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla schedatura e classificazione sistematica delle specie fungine; allestimento mostre micologiche, corsi di vario livello micologico.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che la presente autorizzazione non esime il soggetto privato testè autorizzato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 2.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 14 luglio 2004, n. 200

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8 -

Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al Gruppo Micologico CEDAS FIAT

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 le persone:

Apicella Paolo

Campagnol Antonio

Capello Giuseppe

Cianciolo Vincenzo

Giocoli Giovanni

Pinton Arone

Giglio Salvatore

del Gruppo Micologico CEDAS FIAT Via Chiabrera 25 - 10126 Torino, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso la sede dell'Associazione sopraccitata e le mostre di volta in volta allestite.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla schedatura e classificazione sistematica delle specie fungine; allestimento mostre micologiche, corsi di vario livello micologico.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che la presente autorizzazione non esime il soggetto privato testè autorizzato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 14 luglio 2004, n. 201

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8 - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al Gruppo Micologico AMB "G. Camisola"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 le persone:

Baiano Alfredo Giorgio

Chiattone Michele

Ferrero Claudio

Filippa Mario

Maccario Piero
Cantarella Giovanni
Bolognini Daniele
Garofoli Domenico

del Gruppo Micologico AMB "G. Camisola" di Asti
Via Roero 45 - 14100 Asti, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso la sede dell'Associazione sopraccitata e le mostre di volta in volta allestite.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla schedatura e classificazione sistematica delle specie fungine; allestimento mostre micologiche, corsi di vario livello micologico.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che la presente autorizzazione non esime il soggetto privato testè autorizzato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 14 luglio 2004, n. 202

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8 - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al Gruppo Micologico Cebano "Rebaudengo e Peyronel"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 le persone:

Bertino Giovanni
De Lotto Carla
Fabbri Pietro
Fechino Franco
Galliano Giuseppe
Gatti Carlo
Ghiglione Stefano
Margaria Francesco
Patetta Ezio
Sciarra Giordano
Tomatis Giuseppe
Turco Alessandro
Viora Aldo
Martino Domenico
Sito Luciano

del Gruppo Micologico Cebano "Rebaudengo e Peyronel" Via XX Settembre 9 - 12073 Ceva (CN), alla rac-

colta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso la sede dell'Associazione sopraccitata e le mostre di volta in volta allestite.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla schedatura e classificazione sistematica delle specie fungine; allestimento mostre micologiche, corsi di vario livello micologico.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che la presente autorizzazione non esime il soggetto privato testè autorizzato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 14 luglio 2004, n. 203

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8 - Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al Gruppo Micologico Biellese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 le persone:

Bertinaria Giorgio
Cattani Roberto
Gravellu Massimo
Magliola Franco
Moglia Guido
Pozzi Roberto
Ravetti Roberto
Tizzoni Renato
Vaglio Luigi
Valz Blin Ferruccio
Zona Liliano
Zorio Piero

del Gruppo Micologico Biellese Via Montenero 6 - 13816 Sagliano Micca (BI), alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso la sede dell'Associazione sopraccitata e le mostre di volta in volta allestite.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla schedatura e classificazione sistematica delle specie fungine; allestimento mostre micologiche, corsi di vario livello micologico.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che la presente autorizzazione non esime il soggetto privato testè autorizzato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 16 luglio 2004, n. 205

Presa d'atto della conclusione dell'intervento di caratterizzazione del sito in località "Reg. Dovara" nel comune di Cartosio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della positiva conclusione del piano di caratterizzazione del sito "Reg. Dovara", ubicato nel comune di Cartosio, con una spesa complessiva pari a Euro 76.690,77

- di procedere alla liquidazione del saldo pari a Euro 15.173,82 a valere sulle risorse in precedenza impegnate con la determinazione dirigenziale n. 180/22.7 del 7 giugno 2002 (I. 1795) cap. 26958/2002

- di accertare, nella realizzazione dell'intervento di cui sopra, una minor spesa di Euro 205,42 il cui ammontare potrà essere riassegnato ai fini dell'eventuale copertura di maggiori oneri, in favore dei Comuni individuati dall'allegato alla D.G.R. n. 81-4973 del 28 dicembre 2001 che hanno ottemperato alle condizioni previste dalla stessa.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.8

D.D. 16 luglio 2004, n. 206

Bando regionale 2000 - Settore Industria Prioritaria. Revoca contributi assegnati a seguito di rinuncia o per mancata trasmissione dell'ulteriore documentazione richiesta e scorrimento della graduatoria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo precedentemente assegnato in favore dei soggetti beneficiari (contraddistinti con il codice ufficio) individuati nella tabella 1, allegata alla presente determi-

nazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma pari ad Euro 1.045.124,13;

di dare atto che sono state effettuate minori erogazioni di contributo, nella misura complessiva di Euro 83.043,12, come specificato nella tabella 2, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che, la somma pari ad Euro 330.387,82 resasi disponibile a seguito di revoche o rinunce di cui alla determinazione n. 24 del 9 febbraio 2004 rettificata dalla determinazione n. 123 del 28 maggio 2004, sarà assegnata ai titolari di domande idonee ma sprovviste di copertura finanziaria inseriti negli elenchi di cui all'allegato A e B alla determinazione n. 241 del 4 maggio 2001 aggiornata con le successive determinazioni n. 85 del 12 marzo 2002 e n. 126 del 23 aprile 2002;

di dare atto che, a seguito delle suddette revoche, rinunce e minori erogazioni si sono rese disponibili risorse complessivamente pari ad Euro 1.464.431,83, già impegnate sul cap. 26770/02 (I. 2274) con determinazione n. 212 del 2 luglio 2002;

di dare atto che queste risorse pari ad Euro 1.464.431,83 sono utilizzate - a favore dei soggetti indicati nella tabella 3 e 4 unite alla presente determinazione - ai fini dello scorrimento delle graduatorie "Industria Prioritaria" ed "Industria non Prioritaria" di cui agli allegati A e B della determinazione 241/02 successivamente aggiornata con le determinazioni n. 85/02 e n. 126/02;

di dare atto che, attraverso lo scorrimento, è possibile destinare al beneficiario contraddistinto con il codice ufficio 72/IN/00, inserito nella tabella 4, la quota di Euro 2.220,00 a completamento del contributo spettante, mentre a favore del beneficiario collocato nell'ultima posizione contraddistinto con il codice ufficio 88/IN/00 della medesima tabella 4 è stata assegnata solo una quota parte, ossia fino alla concorrenza di Euro 135.053,94;

di dare altresì atto che all'erogazione delle somme si provvederà con successivi ed appositi atti di liquidazione a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione degli stessi e salve ulteriori verifiche istruttorie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Tabella 1

Bando 2000 - SETTORE INDUSTRIA PRIORITARIA
(Revoche e rinunce)

Cod. Uff. Soggetti beneficiari	Investimento lire	Contributo lire	Contributo euro	Comunicazioni esito negativo
100.082.01	37.930.000	11.379.000	5.876,76	Revoca Prot. n. 10887 del 18.06.2003
100.078.01	7.694.000.000	2.308.200.000	1.045.124,13	Rinuncia Prot. n. 4599 del 11.03.2004

Totale euro 1.045.124,13

Tabella 2

Bando 2000 - Settore Industria Prioritaria
(Minori erogazioni di contributo)

Cod. Uff.	Beneficiari	Investimento lire	Contributo lire	Contributo euro	Erogato euro	Minor erogazione	A.L.	DATA
100.139.01	FERRERO S.P.A.	90.750.000	27.225.000	14.060,54	1.859,24	12.201,30	372	23.09.2003
100.133.01	PIRELLI PNEUMATICI S.P.A.	172.000.000	51.600.000	26.649,18	24.550,41	2.098,77	345	18.10.2002
100.026.01	IND. FILATI TESSUTI CRESPI	421.000.000	126.300.000	65.228,51	64.570,02	658,49	306	25.09.2002
100.001.01	TREIBACHER SCHLEIFMITTEL	350.000.000	105.000.000	54.227,97	51.998,42	2.229,55	184	02.07.2002
100.090.01	TUBI GOMMA TORINO SPA	519.914.000	155.974.000	80.553,85	77.808,48	2.745,37	113	26.03.2003
100.063.01	PIRELLI CAVI E SISTEMI S.P.A.	950.000.000	285.000.000	147.190,22	131.250,00	15.940,22	62	26.02.2004
100.008.01	LANIFICIO DI TOLLEGNO S.P.A.	330.000.000	99.000.000	51.129,23	47.808,13	3.321,10	185	02.07.2002
100.094.01	VETROARREDO S.P.A.	1.728.560.000	518.568.000	267.818,02	236.181,66	31.636,36	416	26.11.2002
100.118.01	BO.MA UNO SRL	50.000.000	15.000.000	7.746,85	5.226,19	2.520,66	69	14.02.2003
100.176.01	RIGERPLAST	778.600.000	233.580.000	65.825,79	56.746,48	9.079,31	131	26.04.2004
100.004.01	MIRANDA TRASFORM. TESSILI	50.270.000	15.081.000	7.788,69	7.176,69	612,00	174	20.05.2004

Totale euro 83.043,12

Tabella 3

Bando 2000 - Settore Industria Prioritaria
(Scorrimento graduatoria allegato A alla D.D. 241/01)

N.	Cod. Uff. Soggetti beneficiari	Beneficiari	Investimento lire	Contributo lire	Contributo euro
1	100.159.01	MORANDO S.P.A.	85.000.000	25.500.000	13.169,65
2	100.052.01	SET LINE S.R.L.	80.000.000	24.000.000	12.394,97
3	100.161.01	L.A.P. S.R.L.	242.500.000	72.750.000	37.572,24
4	100.013.01	OFF.MECC. GIOVANNI CERUTTI	144.588.000	43.376.000	22.401,83
5	100.014.01	TINTORIA FINISSAGGIO 2000	722.500.000	216.750.000	111.942,03
6	100.004.02	MIRANDA TRASFORM. TESSILI	35.900.000	10.770.000	5.562,24
7	100.051.01	FILATURA DI CHIAVAZZA S.P.A.	36.000.000	10.800.000	5.577,73
8	100.017.01	CANTINA SCRIMAGLIO	65.700.000	19.710.000	10.179,37
9	100.097.01	LANIFICIO LUIGI COLOMBO	325.000.000	97.500.000	50.354,55
10	100.096.01	TAB S.A.S.	240.000.000	72.000.000	37.184,90
11	100.018.01	CANTINA ALICE BELCOLLE	20.000.000	6.000.000	3.098,74
12	100.071.01	NICROM S.R.L.	778.450.000	233.535.000	120.610,76

Totale euro 430.049,01

Tabella 4

Bando 2000 - Settore Industria non Prioritaria
(Scorrimento graduatoria allegato B alla D.D. 241/01)

N.	Cod. Uff. Soggetti beneficiari	Beneficiari	SK	Investimento lire	Contributo lire	Contributo euro
1	100.170.01	SARPOM S.P.A.	IO	143.000.000	42.900.000	22.156,00
2	100.173.01	SARPOM S.P.A.	IO	143.000.000	42.900.000	22.156,00
3	100.009.01	FILATURA E TESS.DI TOLLEGNO	IO	108.550.000	32.565.000	16.818,42
4	100.029.01	FILATURA CERVINIA S.P.A.	IO	90.600.000	27.180.000	14.037,30
5	100.020.01	SASIL S.P.A.	IO	250.000.000	75.000.000	38.734,27
6	100.180.01	FILATURA BOTTO POALA	IO	200.000.000	60.000.000	30.987,41
7	100.121.01	SATA S.P.A.	ID	180.000.000	54.000.000	27.888,67
8	100.128.01	CHECCHIN S.R.L.	ID	970.000.000	291.000.000	150.288,96
9	100.044.01	LANIFICIO ERMENEG. ZEGNA & F.	IO	200.000.000	60.000.000	30.987,41
10	100.125.01	COMUNE DI ACQUI TERME	ID	1.250.000.000	375.000.000	193.671,34
11	100.035.01	BERSANO CARLO & C. OFF.MECC.	IO	105.000.000	31.500.000	16.268,39
12	100.037.01	S.C.E.T. SMALTERIE COND.	IO	1.150.000.000	345.000.000	178.177,63
13	100.072.01	COMUNE DI PREMIA	HE	3.163.600.000	949.080.000	2.220,00
14	100.098.01	COMUNE DI POMARO MONF.	HE	1.000.000.000	300.000.000	154.937,07
15	100.088.01	MINIERE SRL	HE	8.800.000.000	2.640.000.000	135.053,94
Totale euro						1.034.382,81

Nota: al beneficiario con cod. uff. 72/IN/00 è stata assegnata la quota di contributo (euro 2.220,00) a completamento del contributo spettante (euro 490.158,91).
 Al beneficiario con il cod. uff. 88/IN/00 è stata assegnata solo una parte del contributo spettante (1.363.446,21). Il contributo assegnato (euro 135.053,94) sarà intergrato solo se si renderanno disponibili nuovi fondi.

Codice 22.8

D.D. 16 luglio 2004, n. 207

Consulenza affidata all'ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - avente come oggetto la realizzazione dei Bilanci Energetici della Regione Piemonte e dei relativi indicatori per gli anni 1999-2002; impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul cap. 15130/2004, U.P.B. 22081 (100153/A) quale saldo dell'importo previsto per le attività

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare a favore dell'ENEA - Unità di Agenzia per lo Sviluppo Sostenibile - Advisor, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76, 00196 Roma, la somma di Euro 20.000,00 o.f.i. sul cap. 15130/04, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 41-11545 del 19 gennaio 2004 (100153/A) di conferma della prenotazione adottata nell'esercizio finanziario 2003 ed assegnate al Settore con nota prot. n. 3073/22 del Direttore regionale in data 17.2.2004, quale saldo per il completamento della consulenza relativa all'elaborazione dei bilanci energetici della Regione Piemonte relativi agli anni 1999 - 2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 16 luglio 2004, n. 208

Consulenza affidata al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica avente come oggetto lo studio volto alla costruzione di un modello del sistema energetico piemontese; impegno di spesa di Euro 46.000,00 sul cap. 10870/2004 (100154/A), quale saldo dell'importo previsto per l'attività

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare a favore del Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica, Corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino, la somma di Euro 46.000,00 o.f.i. sul cap. 10870/04, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 58 - 11605 del 26 gennaio 2004 (100154/A) di conferma della prenotazione adottata nell'esercizio finanziario 2003 ed assegnate al Settore con nota prot. n. 3071/22 del Direttore regionale in data 17.2.2004, quale saldo per il completamento della consulenza relativa alla costruzione di un modello energetico piemontese.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.4

D.D. 16 luglio 2004, n. 209

P.T.T.A. 1994/96 Aree Urbane - Intervento n. 18 Comune di Vercelli - Trasferimento della somma di Euro 28.818,29 mediante impegno e liquidazione sul cap. 26952/2004 (pre-impegno n. 3228)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di erogare al Comune di Vercelli la somma di Euro 28.818,29 a fronte dello stato di avanzamento delle attività per la realizzazione dell'intervento n. 18, denominato "Piano comunale di disinquinamento acustico", finanziato per un importo complessivo di Euro 41.316,56 nell'ambito dell'area programmata "Aree Urbane" di cui alla deliberazione CIPE 21 dicembre 1993 "Programma triennale per la tutela ambientale 1994/96";

- di provvedere all'erogazione mediante impegno e liquidazione della somma di Euro 28.818,29 sul cap. 25952/2004 (pre-impegno per residui perenti n. 3228), a valere sulle somme già impegnate con determinazioni dirigenziali n. 258 del 18 ottobre 1998 (I. 325429, cap. 26952/1998) e n. 212 del 31 maggio 1999 (I. 349702, cap. 26952/1999) divenute perenti agli effetti amministrativi.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.8

D.D. 20 luglio 2004, n. 210

Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione. Modifica del beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con il codice ufficio 63/FV03 approvata con determinazione 346 del 12 agosto 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto e di accogliere dell'avvenuta trasformazione della società "Effeti S.a.s." nella Società "Seal S.r.l." rappresentata dal Signor Giuseppe Taramino;

- di autorizzare la liquidazione e l'erogazione del contributo già concesso in favore della Società "Effeti S.a.s." a favore della Società "Seal S.r.l." relativamente alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, già concesso per un importo pari a Euro 33.962,500 sulla base delle somme impegnate con determinazione n. 346 del 12 agosto 2003 sul capitolo 26779/03 (I. 3934);

- di dare atto che, al pagamento della somma sopra indicata, si provvederà con separato atto di liquidazione successivamente all'adozione del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 20 luglio 2004, n. 213

Legge 23 dicembre 1998, n. 448 e D.M. 20 luglio 2000, n. 337. Incentivazioni carbon tax. Impegno di Euro 128.809,46 sul cap. 26792/04 e autorizzazione all'erogazione del contributo carbon tax di eguale importo a favore di un beneficiario individuato nella Tabella A approvata con la determinazione n. 583 del 18 dicembre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare favore di S.I.M.C.O. S.r.l., nell'ambito delle risorse accantonate con deliberazione della Giunta regionale n. 13-12282 del 13 aprile 2004 (100788/A) e assegnate al Settore con nota prot. n. 7576/22 del 21 aprile 2004, la somma di Euro 128.809,46 sul cap. 26792/2004;

- di autorizzare l'erogazione del contributo carbon tax a favore della citata società per l'importo di Euro 128.809,46, pari al 40% dei costi ammissibili;

- di dare atto che al pagamento delle somme sopra indicate si provvederà con separato atto di liquidazione successivamente all'adozione del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22

D.D. 20 luglio 2004, n. 215

Presa d'atto della positiva conclusione dell'intervento di caratterizzazione dell'area "Rio Campora" nel comune di Arquata Scrivia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della positiva conclusione del piano di caratterizzazione del sito "Rio Campora", ubicato nel comune di Arquata Scrivia, con una spesa complessiva pari a Euro 69.735,69

- di procedere alla liquidazione del saldo pari a Euro 13.179,50 a valere sulle risorse in precedenza impegnate con la determinazione dirigenziale n. 180/22.7 del 7 giugno 2002 (I. 1795) cap. 26958/2002;

- di accertare, nella realizzazione dell'intervento di cui sopra, una minor spesa di Euro 960,77 il cui ammontare potrà essere riassegnato ai fini dell'eventuale copertura di maggiori oneri, in favore dei Comuni indicati dall'allegato alla D.G.R. n. 81-4973 del 28 dicembre 2001 che hanno ottemperato alle condizioni previste dalla stessa.

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 20 luglio 2004, n. 216

Presa d'atto del nuovo quadro economico a seguito aggiudicazione dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza della discarica abusiva del sito "Ex Ecobrianco" in Comune di Trino Vercellese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che, a seguito dell'aggiudicazione, il quadro economico dell'intervento di messa in sicurezza

za d'emergenza del sito "Ex Ecobrianco" in Comune di Trino Vercellese risulta essere così definitivo:

N° ord.	790
Prov.	VC
Comune	Trino Vercellese
Località	Ex Ecobrianco
Lavori	1.022.537,54
Somme a disposizione	201.102,42
IIVA su lavori	102.263,75
Spese tecniche (OFI)	30.000,00
Altri oneri (OFI)	68.848,67
Totale	1.223.639,96

- di procedere, in coerenza con quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 252/22.7 del 16 luglio 2002, al trasferimento di Euro 367.091,99 pari al 30% del nuovo importo a seguito dell'aggiudicazione a valere sulle risorse in precedenza impegnate con la determinazione di cui sopra (I. 1798).

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.5

D.D. 21 luglio 2004, n. 217

D.G.R. 16-409 del 10.7.2000. Progetti territoriali di raccolta differenziata Consorzio Chierese per i servizi di Chieri. Progetto di riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti nel Comune di Cambiano. Rendicontazione finale e liquidazione contributo spettante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni esposte in premessa:

1. di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del "Progetto di riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti nel Comune di Cambiano", presentato da Consorzio Chierese per i servizi, Strada Fontaneto n. 119, 10023 Chieri (TO) ed ammesso a finanziamento con la DD n. 289 dell'8.7.2003;

2. di prendere atto dell'adeguamento del Consorzio Chierese al nuovo assetto normativo dei servizi pubblici locali previsto dalla Legge n. 448/2001 e dalla L.R. n. 24/2002, in conformità con quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 87-10253 del 1 agosto 2003;

3. di accertare nell'importo di Euro 44.242,45 la spesa finale sostenuta dal Consorzio per la realizzazione del progetto;

4. di dare atto che il Consorzio ha realizzato l'intervento nel rispetto delle previsioni progettuali oltretutto dalle prescrizioni riportate in allegato alla determinazione dirigenziale n. 289 dell'8.7.2003;

5. di dare atto che la fornitura, gli incarichi relativi alla campagna di comunicazione e sensibilizzazione, le spese generali sono conformi al progetto ammesso a finanziamento con la citata determinazione, come emerge dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 2.6.2004 a firma del Presidente del Consorzio;

6. di rideterminare nell'importo di Euro 22.121,23, pari al 50% della spesa ammissibile ed in conformità con i criteri tecnici di cui alla D.G.R. 16-409 del 1.7.2000, il contributo regionale spettante al Consorzio Chierese per la realizzazione del "Progetto di riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti nel Comune di Cambiano";

7. di dare atto che, rispetto al contributo di Euro 23.310,75 stabilito per la realizzazione dell'intervento con la determinazione dirigenziale n. 289/2003, risulta una minor spesa di Euro 1.189,52;

8. di autorizzare l'erogazione del contributo spettante al Consorzio Chierese per un importo di Euro 22.121,23, a valere sulle risorse impegnate con la DD 511 del 27.11.2002 al capitolo 26984/2002 (impegno 6067).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 21 luglio 2004, n. 218

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003192 - viaggi da n. 14 a n. 38 di 50 totali. Restituzione garanzia finanziaria n. GE0500457 emessa in data 20 febbraio 2004 dalla compagnia "Società Italiana Cauzioni S.p.A." - Agenzia di Biella

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 21 luglio 2004, n. 220

Parziale rettifica della determinazione dirigenziale n. 215/22 del 20 luglio 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 215/22 del 20 luglio 2004 nel solo dispositivo disponendo di procedere alla liquidazione del saldo pari a Euro 13.178,50, anziché la somma di Euro 13.179,50, a valere sulle risorse in precedenza impegnate con la determinazione dirigenziale n. 180/22.7 del 7 giugno 2002 (I. 1795) cap. 26958/2002;

- di confermare quanto al resto la determinazione dirigenziale n. 215/22 del 20 luglio 2004.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.5

D.D. 22 luglio 2004, n. 221

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (NO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003160. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 039/00631914 del 29 gennaio

2003 della compagnia "Assitalia S.p.A." - Agenzia di Genova

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 22 luglio 2004, n. 222

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003191 - viaggi da n. 1 a n. 4 di 44 totali. Restituzione garanzia finanziaria n. 8084180 emessa in data 21 ottobre 2003 dalla compagnia "Liguria Assicurazioni" - Agenzia di Genova

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 22 luglio 2004, n. 223

Incentivi per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata nel 2001. Riconoscimento del beneficio ai Comuni di Dormelletto, Fara Novarese e Carpignano Sesia. Impegno di spesa di Euro 36.945,60 sul cap. 15630/2004 ed autorizzazione alla liquidazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di riconoscere, per le considerazioni di cui in premessa, ai Comuni di Dormelletto, Fara Novarese e Carpignano Sesia l'incentivo di 5,16 euro per abitante previsto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti per l'avvenuto raggiungimento, entro l'anno 2001, del 50% di raccolta differenziata dei rifiuti. L'ammontare dell'incentivo spettante a ciascun Comune è pari a:

- 12.941,28 Euro a favore del Comune di Dormelletto (NO),

- 10.975,32 Euro a favore del Comune di Fara Novarese (NO),

- 13.029,00 Euro a favore del Comune di Carpignano Sesia (NO);

per un ammontare complessivo di Euro 36.945,60;

- di impegnare la somma di Euro 36.945,60 (Impegno 3478), a valere sulle risorse accantonate allo scopo con D.G.R. n. 13-12282 del 13 aprile 2004 sul capitolo 15630/2004 (A. 100783);

- di autorizzare la liquidazione a favore di ciascuno dei Comuni beneficiari dell'incentivo ad esso spettante;

- di richiamare i Comuni beneficiari al rispetto di quanto disposto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti circa la destinazione delle somme introitate.

L'Amministrazione regionale procederà alla revoca dell'incentivo assegnato qualora siano accertate le condizioni per l'esclusione previste nell'allegato alla D.D. n. 194 del 13.06.02.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 23 luglio 2004, n. 224

Deliberazione della Giunta regionale n. 17 - 155 del 5 giugno 2000 - Piano di finanziamento di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati da eseguirsi in danno - Sito n. ord. 464, Comune di Ciriè. Presa d'atto del quadro economico dell'intervento a seguito di perizia di variante

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto del quadro economico dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 464 "Loc. Borchè - Immobiliare Alessandra" a seguito della perizia di variante approvata dal Comune di Ciriè con deliberazione comunale n. 12 del 6 febbraio 2004, che risulta così definito:

N° ord.	464
Prov.	TO
Comune	Ciriè
Località	Loc. Borchè - Imm. Alessandra
Lavori (OFI)	104.585,43
Lavori	95.077,66
IVA su lavori	9.507,77
Somme a disposizione	16.030,90
Spese tecniche (OFI)	5.895,46
Imprevisti	10.135,44
Importo perizia variante	40.206,68
Totale	160.823,01

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.4

D.D. 26 luglio 2004, n. 227

Consulenza tecnico-scientifica affidata al dottor Paolo Natale e al Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino per la valutazione degli interventi per lo sviluppo delle attività e delle politiche finalizzate alla riduzione delle emissioni. Impegno di Euro 50.000,00 sul capitolo 10870/2004 per il terzo anno del triennio 2002-2004

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di impegnare la somma di Euro 50.000,00 accantonata sul capitolo 10870/2004 con D.G.R. n. 58-11605 del 26 gennaio 2004 (A/100047) ed assegnata al Settore

"Risanamento Acustico ed Atmosferico" con nota del Direttore prot. n. 2864/22 del 16 febbraio 2004;

- di precisare che l'erogazione delle somme avverrà secondo quanto stabilito nelle convenzioni stipulate con i soggetti interessati in data 22 novembre 2002 e 23 dicembre 2002.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22

D.D. 30 luglio 2004, n. 231

Conferma incarichi affidati agli attuali titolari delle posizioni organizzative di tipo C denominata "Inquinamento diffuso" e "Gestione tecnica del Sistema Informativo Ambientale"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di confermare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento degli incarichi delle posizioni organizzative di tipo C denominate "Inquinamento diffuso" e "Gestione tecnica del Sistema Informativo Ambientale" rispettivamente ai dipendenti Giuliano Roberto e Truffo Gianluigi, già titolari delle stesse

- di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa, che gli incarichi abbiano durata dal 1° agosto 2004 al 31 luglio 2007;

- di dare atto che il conferimento dell'incarico ha luogo senza soluzione di continuità con il precedente e che è comunque revocabile anteriormente alla scadenza sopra stabilita a seguito di intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del C.C.N.L. sottoscritto in data 31 marzo 1999;

- di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla competente Direzione regionale "Bilanci e finanze";

- di provvedere a trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore della Direzione regionale "Bilanci e Finanze" e al Direttore della Direzione regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane".

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 luglio 2004, n. 232

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Statistica e bilancio energetico" alla dipendente Bassignana Bruna

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente Bassignana Bruna, inquadrata nella categoria D, in posizione D5, con decorrenza dal 30 luglio 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) e fino al 31 luglio 2007, l'incarico

relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Statistica e bilancio energetico";

2. di assegnare tale posizione al settore 22.08 "Programmazione e Risparmio in Materia Energetica";

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 luglio 2004, n. 233

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Raccordo tra programmazione regionale e programmazioni locali. Programmi sulla ricerca ambientale e sviluppo di progetti nel settore dell'idrogeno" al dipendente Benedetti Angelo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente Benedetti Angelo, inquadrato nella categoria D, in posizione D5, con decorrenza dal 30 luglio 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) e fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Raccordo tra programmazione regionale e programmazioni locali. Programmi sulla ricerca ambientale e sviluppo di progetti nel settore dell'idrogeno";

2. di assegnare tale posizione al settore 22.04 "Risana-mento Acustico ed Atmosferico";

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 luglio 2004, n. 234

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo B denominata "Criteri e finanziamenti per la realizzazione del sistema integrato dei rifiuti urbani" alla dipendente Bianco Claudia

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente dott.ssa Bianco Claudia inquadrata nella categoria D, in posizione D5, con decorrenza dal 30 luglio 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) e fino al 31 luglio 2007, l'incarico

relativo alla posizione organizzativa di tipo B denominata "Criteri e finanziamenti per la realizzazione del sistema integrato dei rifiuti urbani";

2. di assegnare la posizione organizzativa di tipo B al settore 22.05 "Programmazione Gestione Rifiuti";

3. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 luglio 2004, n. 235

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Attività di vigilanza sull'attuazione dei programmi di sviluppo di interesse comunitario" al dipendente Ghisleni Paolo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente Ghisleni Paolo, inquadrato nella categoria D, in posizione D5, con decorrenza dal 30 luglio 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) e fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Attività di vigilanza sull'attuazione dei programmi di sviluppo di interesse comunitario";

2. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

3. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 luglio 2004, n. 236

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Attività di coordinamento, a rilevanza interna ed esterna, nell'ambito dell'Osservatorio regionale rifiuti per l'acquisizione, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici e conoscitivi in materia di rifiuti" al dipendente Penna Paolo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente dott. Penna Paolo, inquadrato nella categoria D, in posizione D5, con decorrenza dal 30 luglio 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) e fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo A denominata "Atti-

vità di coordinamento, a rilevanza interna ed esterna, nell'ambito dell'Osservatorio regionale rifiuti per l'acquisizione, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici e conoscitivi in materia di rifiuti";

2. di assegnare la posizione organizzativa di tipo A al settore 22.05 "Programmazione Gestione Rifiuti";

3. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 luglio 2004, n. 237

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione e coordinamento a livello amministrativo e di front-office delle azioni di intervento previste dal piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria" alla dipendente Pitisci Assunta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente Pitisci Assunta, inquadrata nella categoria D, in posizione D5, con decorrenza dal 30 luglio 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) e fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione e coordinamento a livello amministrativo e di front-office delle azioni di intervento previste dal piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria";

2. di assegnare tale posizione al settore 22.04 "Risanamento Acustico ed Atmosferico";

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 luglio 2004, n. 238

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione giuridico-amministrativa delle problematiche in materia di V.I.A. e di V.A.S." alla dipendente Porrato Raffaella

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente Porrato Raffaella, inquadrata nella categoria D, in posizione D4, con decorrenza dal 30 luglio

2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) e fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione giuridico-amministrativa delle problematiche in materia di V.I.A. e di V.A.S.";

2. di assegnare tale posizione al settore 22.02 "Sistema informativo Ambientale e Valutazione impatto Ambientale";

3. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione;

4. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 luglio 2004, n. 239

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Comparazione degli aspetti economici, con particolare riferimento alla realizzazione ed alla gestione, tra gli impianti che costituiscono il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani" al dipendente Scarrone Carlo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente dott. Scarrone Carlo inquadrato nella categoria D, in posizione D5, con decorrenza dal 30 luglio 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) e fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Comparazione degli aspetti economici, con particolare riferimento alla realizzazione ed alla gestione, tra gli impianti che costituiscono il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani";

2. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C al settore 22.05 "Programmazione Gestione Rifiuti";

3. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 30 luglio 2004, n. 240

Attribuzione di incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Emanazione criteri tecnici in materia di rifiuti, in attuazione della legge regionale 24/2002" al dipendente Sola Pierluigi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente Sola Pierluigi inquadrato nella cate-

ria D, in posizione D5, con decorrenza dal 30 luglio 2004 (ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva) e fino al 31 luglio 2007, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipo C denominata "Emanazione criteri tecnici in materia di rifiuti, in attuazione della legge regionale 24/2002";

2. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C al settore 22.05 "Programmazione Gestione Rifiuti";

3. di stabilire che agli oneri finanziari derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con apposito atto di impegno di spesa assunto dalla Direzione regionale competente;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budgets assegnati alla Direzione.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.4

D.D. 10 settembre 2004, n. 279

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 12, 15, 7 e 8; D.C.R. n. 946-17595 del 13 dicembre 1994 e D.M. 16 gennaio 2004, n. 44 - Autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e dalle pulitintolavanderie a ciclo chiuso

Visto il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 recante norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici inquinanti, e di inquinamento prodotto da impianti industriali;

atteso che per l'art. 4 del D.P.R. n. 203/88 spetta alla Regione la fissazione dei valori delle emissioni di impianti sulla base della migliore tecnologia disponibile e tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

visti gli artt. 6 e 15 del D.P.R. n. 203/1988 con i quali sono sottoposte a preventiva autorizzazione la costruzione di un nuovo impianto, la modifica sostanziale di un impianto che comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti, il trasferimento di un impianto in altra località;

vista la D.C.R. n. 946-17595 del 13 dicembre 1994 nella quale sono stabiliti i criteri e le modalità per l'attivazione delle procedure semplificate di autorizzazione per specifici settori produttivi o attività;

vista la Legge 28 dicembre 1993, n. 549 "Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente", modificata dalla legge 16 Giugno 1997, n. 179, che stabilisce i termini per la cessazione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono stratosferico;

visto il D.M. 16 gennaio 2004, n. 44 che disciplina, in attuazione della direttiva 99/13/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili di talune attività, e dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 203/88, i valori limite di emissione, i criteri temporali di adeguamento e i metodi di analisi e di valutazione delle emissioni per le attività individuate all'allegato I del medesimo;

considerato che il D.M. 16 gennaio 2004, n. 44 all'allegato I individua al punto 4) la "Pulitura a secco" senza alcuna indicazione di soglia minima di consumo di solvente e pertanto tutti gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e le pulitintolavanderie a ciclo chiuso debbono essere autorizzati;

considerato che gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e le

pulitintolavanderie a ciclo chiuso erano esenti da autorizzazione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 25 luglio 1991, il legislatore ha previsto all'art. 9 del D.M. 16 gennaio 2004, n. 44 che le autorità competenti rilascino autorizzazioni di carattere generale per tali impianti ed è pertanto necessario procedere a tale adempimento;

considerato che l'art. 2, comma 1, lettera s) del D.M. 16 gennaio 2004, n. 44 dispone che si considerino esistenti gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e le pulitintolavanderie a ciclo chiuso, in esercizio al 12 marzo 2004 e che entro il 12 marzo 2005 comunichino di avvalersi della detta autorizzazione generale emanata dalla Regione;

ritenuto che la presentazione, entro il 12 marzo 2005, della domanda di autorizzazione in via generale da parte degli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso esistenti al 12 marzo 2004 ottemperi all'obbligo, previsto all'art. 6, comma 3 del D.M. 16 gennaio 2004, n. 44, di presentare, entro il 12 marzo 2005, una relazione tecnica contenente la descrizione dell'attività e delle tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, della qualità e quantità delle emissioni e, qualora necessario, un progetto di adeguamento;

valutato che le soluzioni tecnologiche e gestionali individuate nell'allegato 2 alla presente determinazione ottemperano al disposto di cui all'art. 3, comma 1 del D.M. 16 gennaio 2004, n. 44;

ritenuto che gli enti e le imprese che intendano avvalersi della procedura semplificata di autorizzazione per gli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso debbano presentare domanda secondo i modelli di cui agli allegati 1A o 1B;

vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 che all'art. 44, comma 1, lett. c) attribuisce alle Province il controllo delle emissioni atmosferiche, ivi compresi i provvedimenti di autorizzazione, di diffida, di sospensione, di revisione e di revoca delle autorizzazioni agli impianti che producono emissioni, attribuzione già precisata nella specifica legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 all'art. 3, comma 1, lett. d), e divenuta operativa dal 21 febbraio 2001;

considerato che per il combinato disposto della sopra citata legge regionale 44/2000 e della D.C.R. n. 946-17595 del 13 dicembre 1994, gli enti e le imprese che presentano domanda di autorizzazione secondo i modelli di cui agli allegati 1A o 1B e si impegnano a rispettare le prescrizioni di cui all'allegato 2 sono autorizzati in via generale ai sensi degli artt. 6, 12, 15 e 7 del D.P.R. n. 203/1988 anche in relazione a quanto disposto dal D.M. 16 gennaio 2004, n. 44, con effetto dalla data di ricevimento della domanda da parte della Provincia competente per territorio;

visto il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203;

visto il D.P.R. 25 luglio 1991 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 27 luglio 1991;

vista la D.C.R. n. 946-17595 del 13 dicembre 1994;

vista la legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, come modificata con legge regionale 20 novembre 2002, n. 28;

viste le leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 7 aprile 2000, n. 43;

visto il D. M. 16 gennaio 2004, n. 44 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2004;

visti gli artt. 3 e 16 del Decreto legislativo n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 22 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 40-23049 del 10 novembre 1997;

IL DIRIGENTE

determina

di attivare la procedura semplificata di autorizzazione prevista all'art. 9, comma 2 del D.M. 16 gennaio 2004, n. 44 per gli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso.

Gli enti e le imprese che intendono avvalersi di tale procedura semplificata devono presentare la domanda secondo i modelli di cui agli allegati 1A o 1B e rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali di cui all'allegato 2.

Copia della domanda di autorizzazione trasmessa alla Provincia deve essere contestualmente inviata al Sindaco e al Dipartimento provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) competenti per territorio.

Gli enti e le imprese che presentano la domanda di autorizzazione di cui agli allegati 1A o 1B, impegnandosi a rispettare le prescrizioni di cui all'allegato 2, sono autorizzati in via generale ai sensi degli artt. 6, 12, 15 e 7 del D.P.R. n. 203/1988 anche in relazione a quanto disposto dal D.M. 16 gennaio 2004, n. 44, con effetto dalla data di ricevimento della domanda da parte della Provincia.

L'autorizzazione ottenuta in via generale ai sensi degli artt. 6, 15 e 7 del D.P.R. 203/88 da un ente o impresa può essere revocata dalla Provincia competente per territorio sulla base di eventuali rilievi motivati del Sindaco in merito alla domanda, pervenuti ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988.

Gli enti e le imprese che esercitano o che intendano installare, modificare o trasferire impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso con caratteristiche tecnico-costruttive e gestionali diverse da quelle previste nell'allegato 2, devono presentare domanda di autorizzazione seguendo le normali procedure previste dal D.P.R. n. 203/1988 ai fini di ottenere l'autorizzazione, rilasciata esplicitamente dalla Provincia.

Ai sensi della Legge Regionale 13 aprile 1995, n. 60 e s.m.i., le attività di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni autorizzatorie di cui all'allegato 2 sono affidate ai Dipartimenti provinciali o subprovinciali dell'A.R.P.A. competenti per territorio.

In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie la Provincia procederà secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 203/1988.

Sono fatti salvi ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc. previsto dalla normativa vigente, nonché specifici e motivati interventi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 217 T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

Gli enti e le imprese autorizzati in via generale dovranno comunicare alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio, eventuale variazione di ragione sociale ai fini della volturazione della documentazione agli atti.

Gli enti e le imprese autorizzati in via generale dovranno comunicare alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio la cessazione dell'attività degli impianti autorizzati e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi.

Gli enti e le imprese autorizzati in via generale a trasferire gli impianti da altra località dovranno inviare alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio relativamente alla precedente sede di impianto:

- richiesta di chiusura della pratica ex D.P.R. n. 203/1988 nel caso in cui il trasferimento autorizzato attenga a tutti gli impianti installati nella precedente sede;
- elaborati tecnici aggiornati relativi agli impianti rimasti nella precedente sede nel caso in cui il trasferimento autorizzato attenga solo a parte degli impianti installati nella stessa.

Gli allegati 1A, 1B e 2 sono da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione potrà essere modificata secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 203/1988.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Allegato

ALLEGATO 1A

BOLLO

Alla **Provincia** di
Via n.

e p. c.

Al **Sindaco del Comune** di
.....

All'**A.R.P.A.**
Dipartimento di
Via n.
.....

Oggetto: Domanda di **AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE** per impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso, ai sensi del D.P.R. n. 203/1988 e del D.M. 16 gennaio 2004, n. 44.

Il sottoscritto
nato a il / /
residente a in via/corso n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
con sede legale in via/corso n.
chiede l'**AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE** per:

^[1] **installare un nuovo impianto** in Comune di
via/corso n.

^[1] **modificare un impianto** in Comune di
via/corso n.

^[1] **trasferire un impianto** dal Comune di
via/corso n.
al Comune di via/corso n.

attivando un impianto a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderia a ciclo chiuso **costituito da n. macchine di lavaggio a ciclo chiuso**. Pertanto si impegna a rispettare i requisiti tecnico costruttivi e gestionali nonché le prescrizioni di cui all'Allegato 2 della D.D. n. 279 del 10/9/2004

Allega scheda informativa generale dello stabilimento in cui sarà attivato l'impianto.

Data / /

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE.

^[1] indicare con una X la motivazione della richiesta di autorizzazione.

La domanda di autorizzazione in BOLLO deve essere inviata alla PROVINCIA, copia della medesima deve essere contestualmente trasmessa al SINDACO e al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio.

ALLEGATO 1B



Alla **Provincia** di
Via n.

e p. c.

Al **Sindaco del Comune** di

All'**A.R.P.A.**
Dipartimento di
Via n.
.....

Oggetto: Domanda di **AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE** per impianti a ciclo chiuso per la **pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso**, ai sensi del D.P.R. n. 203/1988 e del D.M. 16 gennaio 2004, n. 44.

Il sottoscritto
nato a il .../.../...
residente a in via/corso n.....
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
con sede legale in via/corso n.....

chiede **l'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE** per **continuare ad esercire** l'impianto a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderia a ciclo chiuso ubicato nel Comune di
via/corso n.
costituito da n. macchine di lavaggio a ciclo chiuso ed esistente al 12 marzo 2004

e si impegna

a rispettare i requisiti tecnico costruttivi e gestionali nonché le prescrizioni di cui all'Allegato 2 della D.D. n. 279 del 10/9/2004

Allega la scheda informativa generale dello stabilimento nonché la documentazione tecnica di cui al punto C dell'Allegato 2 della medesima D.D. n. 279 del 10/9/2004

Data/..../....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
.....

La domanda di autorizzazione in BOLLO deve essere inviata alla PROVINCIA, copia della medesima deve essere contestualmente trasmessa al SINDACO e al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio.

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE**1. UNITA' LOCALE OPERATIVA:**

(coincide con il luogo in cui materialmente si trova l'impianto per il quale si sta presentando domanda di autorizzazione)

1.1. RAGIONE SOCIALE.....

INDIRIZZO.....

COMUNE..... PROVINCIA

C.A.P.TELEFONO

1.2.CLASSIFICAZIONE INDUSTRIA INSALUBRE: CLASSE 1 ☐ A ☐ B ☐ C ☐CLASSE 2 ☐ A ☐ B ☐ C ☐NON CLASSIFICATA ☐**1.3.NUMERO ADDETTI:****1.4.CODICI ATTIVITA' ISTAT:**.....**1.5.EVENTUALE ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DI APPARTENENZA:****1.6.LEGALE RAPPRESENTANTE.**

COGNOME E NOME

NATO A IL

RESIDENTE A PROVINCIA.....

VIA N°

2.SEDE LEGALEIMPRESA ☐ ENTE ☐**2.1. PARTITA IVA** **CODICE FISCALE****2.2. ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO N°****2.3.RAGIONE SOCIALE**

INDIRIZZO

COMUNE PROVINCIA

C.A.P. TELEFONO FAX

Data: .../.../....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

ALLEGATO 2**IMPIANTI A CICLO CHIUSO PER LA PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI, ESCLUSE LE PELLICCE, E PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO**

Le macchine a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso verranno di seguito denominate "MACCHINE LAVASECCO A CICLO CHIUSO"

A) CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE DELLE MACCHINE LAVASECCO A CICLO CHIUSO

Nelle macchine lavasecco a ciclo chiuso possono essere utilizzati solventi organici o solventi organici clorurati con l'esclusione delle sostanze di cui alla legge 28 dicembre 1993 n. 549 "Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente" e s.m.i, e delle sostanze o preparati classificati ai sensi del Decreto Legislativo 3 febbraio 1977, n. 52 e s.m.i, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

Le macchine lavasecco a ciclo chiuso lavorano secondo cicli di lavaggio che comprendono le seguenti fasi:

- lavaggio
- centrifugazione
- asciugatura
- deodorizzazione
- distillazione e recupero solvente

Tutte le fasi sono svolte in una macchina ermetica la cui unica emissione di solvente nell'aria può avvenire al momento dell'apertura dell'oblò al termine del ciclo di lavaggio.

Le macchine lavasecco a ciclo chiuso sono dotate di un ciclo frigorifero in grado di fornire le frigorificazioni necessarie per avere la massima condensazione del solvente (per il percloroetilene, temperature inferiori a -10 °C), in modo da ridurre al minimo le emissioni di solvente.

Le macchine lavasecco devono avere una emissione di solvente inferiore ai 20 g di solvente per ogni kg di prodotto pulito e asciugato.

B) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO:

1) L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire le condizioni operative e il rispetto del limite di emissione indicati al punto A.

2) Qualunque anomalia di funzionamento della macchina lavasecco a ciclo chiuso tale da non permettere il rispetto delle condizioni operative fissate, comporta la sospensione della lavorazione per il tempo necessario alla rimessa in efficienza della macchina stessa.

3) L'impresa che ha installato, modificato o trasferito una o più macchine lavasecco deve comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia, al Sindaco e al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A territorialmente competenti, la data in cui intende dare inizio alla messa in esercizio delle macchine. La comunicazione di cui sopra deve essere accompagnata dalla documentazione tecnica di cui al successivo punto C. Il termine per la messa a regime dell'impianto è stabilito in 30 giorni a partire dalla data di inizio della messa in esercizio.

4) L'impresa è esentata dall'effettuare i rilevamenti delle emissioni di cui all'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988, nonché ulteriori rilevamenti periodici.

- 5) Al fine di dimostrare la conformità dell'impianto al valore limite di emissione ed elaborare annualmente il piano di gestione dei solventi di cui all'allegato IV al D.M. 16 gennaio 2004, n. 44, l'ente o l'impresa deve registrare per ciascuna macchina lavasecco installata:
- Il quantitativo di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno solare considerato, in kg (A)
 - la data di carico o di reintegro e il quantitativo di solvente caricato o reintegrato, in kg (B)
 - giornalmente il quantitativo di prodotto pulito e asciugato, in kg (C), ovvero il numero di cicli di lavaggio effettuati e il carico/ciclo massimo della macchina in kg
 - la data di smaltimento e il contenuto di solvente presente nei rifiuti smaltiti, in kg (D)
 - il quantitativo di solvente presente nella macchina al termine dell'anno solare considerato, in kg (E)
- 6) Annualmente deve essere elaborato il piano di gestione dei solventi verificando che la massa di solvente emesso per chilogrammo di prodotto pulito o asciugato sia inferiore a 20g/kg, ovvero che:

$$(A + \Sigma B - \Sigma D - E) / (\Sigma C) < 0,020$$

dove Σ sta per sommatoria di tutte le registrazioni effettuate nell'anno solare considerato

- 7) L'impresa deve conservare in stabilimento, a disposizione degli organismi preposti al controllo copia della documentazione trasmessa alla Provincia per ottenere l'autorizzazione in via generale, copia delle registrazioni di cui al punto 5) e della elaborazione annuale del piano di gestione dei solventi di cui al punto 6).

C) DOCUMENTAZIONE TECNICA

Compilare lo schema sotto riportato indicando per ciascuna macchina lavasecco installata:

- il tipo di solvente utilizzato
- il quantitativo annuo massimo di solvente utilizzabile
- il quantitativo annuo massimo teorico di prodotto pulito e asciugato
- il volume del tamburo della macchina lavasecco

IMPIANTO				
Macchina n. Modello	Volume tamburo [m ³]	Tipo di solvente utilizzato	Quantitativo annuo massimo di solvente utilizzato [kg]	Quantitativo annuo massimo di prodotto pulito e asciugato [kg]

Allegare la planimetria generale dell'impianto, in scala adeguata, nella quale sia indicata la collocazione delle macchine utilizzate.

Allegare scheda di sicurezza del solvente utilizzato

Codice 26

D.D. 10 settembre 2004, n. 459

Determinazioni in ordine all'utilizzo delle aree e dei beni del demanio della navigazione interna piemontese site all'interno delle "zone portuali".

Com'è noto, con la l.r. n. 44/2000 e s.m.i. la Regione Piemonte ha inteso dare piena attuazione al processo di riforma della Pubblica Amministrazione concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, iniziato con la legge 15 marzo 1997 n. 59 e il decreto legislativo 21 marzo 1998 n. 112 attuativo della medesima.

Con l'art. 2 della legge regionale 18 maggio 2004, n. 12, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004" (pubblicata sul B.U. n. 20 del 20.05.2004), la Regione Piemonte ha posto le basi generali per la risoluzione definitiva delle questioni connesse al rilascio delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese.

Con il "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese" n. 6/R del 05.08.2004 (pubblicato sul B.U. n. 34 del 26.08.2004 ed in vigore dal 10.09.2004), comprensivo delle tabelle allegate, ove sono riportati gli importi di riferimento per le occupazioni delle aree/beni di che trattasi vengono, inoltre, delineati i nuovi indirizzi operativi per la gestione tecnica delle funzioni amministrative relative al rilascio delle concessioni.

In termini generali, il Regolamento regionale dispone regole più moderne e meno burocratiche per il rilascio delle concessioni sulle spiagge e i litorali dei propri laghi e tratti fluviali navigabili.

L'obiettivo di questo grande ridisegno è volto a valorizzare e tutelare, nel modo più rigoroso, la qualità ambientale e paesaggistica del territorio interessato e scrivere regole più moderne per la fruizione a favore del turismo, dello sport e del commercio piemontese, di una risorsa fondamentale costituita dalle aree rivierasche dei laghi e dei fiumi interessati dalla navigazione.

Per quanto concerne questo ultimo aspetto, il comma 5, dell'art. 21 del suddetto regolamento, recita:

"In fase di prima applicazione della presente disciplina, coloro che sono in possesso alla data di entrata in vigore della presente disciplina, di regolare concessione di aree/beni del demanio della navigazione interna, devono comunque autocertificare all'autorità concedente territorialmente interessata, la situazione in essere a mezzo di apposita modulistica messa a disposizione dall'autorità concedente. Tali concessioni sono ricondotte d'ufficio alla scadenza del 31 dicembre 2006."

In relazione a ciò, con la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 4/TUS del 06.09.2004, è stato disposto che per i soggetti concessionari di un'area e/o bene sito all'interno di una "zona portuale" piemontese, non è richiesta la presentazione dell'autocertificazione di cui al comma 5, dell'art. 21 del suddetto regolamento, in quanto la Struttura regionale, competente in materia di demanio della Navigazione interna, è già in possesso dei dati relativi alla concessione di che trattasi.

Con la Circolare succitata, è stato altresì previsto che la Struttura regionale competente in materia di demanio della Navigazione interna, proceda d'ufficio alla regolarizzazione temporale della validità delle concessioni in essere riconducendole, ai sensi delle normative vigenti, al 31.12. 2006.

Con il presente atto si intende pertanto procedere negli adempimenti di competenza disposti dalla Circolare

del Presidente della Giunta Regionale n. 4/TUS del 06.09.2004, individuando i soggetti concessionari interessati e riconducendo alla data del 31.12. 2006 la validità delle concessioni di che trattasi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt.li 4 e 16 D.Lgs. 165/2001.

Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/1997.

Visto l'articolo 2, della l.r. 18.05.2004, n. 12 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004".

Visto il "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese" n. 6/R del 05.08.2004.

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 4/TUS del 06.09.2004.

determina

Di prendere atto che, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 4/TUS del 06.09.2004, i soggetti concessionari di un'area e/o bene sito all'interno di una "zona portuale" piemontese, sono esentati dalla presentazione dell'autocertificazione di cui al comma 5, dell'art. 21 del "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese" n. 6/R del 05.08.2004.

Di ricondurre, ai sensi del comma 5, dell'art. 21 del "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese" n. 6/R del 05.08.2004, alla data del 31.12. 2006 la validità delle concessioni in essere di aree e/o beni siti all'interno di una "zona portuale" piemontese, per quei soggetti concessionari riportati nell'allegato A) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 08.09.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 21 settembre 2004, n. 477

Provvedimento conclusivo della C.d.S. Definitiva ai sensi dell'art. 9 commi 3-9 della L.285/2000 e s.m.i. avente in oggetto: "Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - Opere Connesse - Valorizzazione Ambientale, Turistica, Forestale ed Agricola della ex Strada Militare dell'Assietta - Lavori di sistemazione della Sovrastruttura Stradale della S.P. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. 173 del Colle dell'Assietta

Premesso:

che con Deliberazione n. 51-8364 del 3 febbraio 2003 la Giunta Regionale ha stabilito di applicare anche alle opere connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 così come definite dalla DGR n. 42-4336 del 5 novembre 2001 e ss.mm.ii;

che in data 08/06/2004 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. 6991/26/2004 la nota prot. 152426 del 27/05/2004, con la quale la Provincia di Torino ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 commi 3-9, della legge 9 ottobre 2000, n. 285 ss.mm.ii relativamente al progetto definitivo-esecutivo "Valorizzazione Ambientale, Turistica, Forestale ed Agricola della ex Strada Militare dell'Assietta - Lavori di Sistemazione della Sovrastruttura

ra Stradale della S.P. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. 173 del Colle dell'Assietta". L'opera risulta inserita nel "Piano delle Opere Connesse" predisposto e finanziato in occasione della preparazione dei Giochi Olimpici 2006;

che con la medesima nota sono stati trasmessi gli atti progettuali, nonché la Delibera di Giunta Provinciale, n° 792-110868/2004 del 25/05/2004 relativa all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo in oggetto, corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto medesimo;

che gli atti esaminati sono intesi in forma definitiva, ai sensi dell'Art. 16, comma 4^a della Legge 109/94 e s.m.i. e pertanto resta inteso che la verifica del livello progettuale esecutivo è di competenza e di responsabilità esclusiva del Responsabile del Procedimento dell'Ente proponente, il quale dovrà provvedere in tal senso prima dell'indizione della gara di appalto;

che, in estrema sintesi, l'opera riguarda la sistemazione della sovrastruttura stradale mediante l'esecuzione delle seguenti opere:

1. ripristino della pavimentazione bitumata esistente dal Km 0 al Km 11 della S.P. 172 del Colle delle Finestre;

2. posa e rullatura di stabilizzato su sottofondo appositamente predisposto e preparato con geotessuto di separazione dal Km 11 al Km 19 della S.P. 172;

3. nuova bitumatura dal km 19 al km 22 della S.P. n. 172 nel tratto, compreso tra il Colle delle Finestre ed il bivio con la S.P. n. 173 del Colle dell'Assietta;

4. nuova bitumatura dal km 0 al km 2 della S.P. n. 173 fino in località Pian dell'Alpe;

che, come risulta dalla Delibera della Giunta Provinciale n. 110868 (Verbale n. 22) del 25/05/2004 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo, l'intervento in oggetto risulta escluso dalla procedura di VIA, ai sensi della L.R. n°40/98 e s.m.i., in quanto trattasi di intervento di manutenzione straordinaria su strade esistenti;

che con determinazione n. 267 del 10/06/2004 il Direttore della Direzione Trasporti ha designato l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del settore Navigazione interna e merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile del Procedimento di cui all'art.9 della L.285/2000 relativo al progetto in argomento;

che il Responsabile del Procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17/06/2004 e del conseguente avvio del procedimento;

che l'autorità competente ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000 e ss.mm.ii. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali gli Enti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Amministrazione Provincia di Torino
Sindaco del Comune di Meana di Susa
Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Meana di Susa
Sindaco del Comune di Usseaux
Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Usseaux
Parco Naturale Orsiera - Rocciavrè
Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca
Comunità Montana Alta Valle Susa
Direzione Regionale Tutela Risanamento Ambientale
Direzione Regionale Trasporti
Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica

Direzione Economia Montana e Foreste
Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi
Direzione Regionale Difesa del Suolo
Direzione Patrimonio e Tecnico
Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche
Direzione Regionale Opere Pubbliche
Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici
CROP

Corpo Forestale dello Stato

Soprintendenza per i Beni Archeologici

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte

Autorità D'Ambito Territoriale per i Servizi Idrici

ARPA

ASL 5

ATL 2

Considerato :

che durante la prima riunione della Conferenza dei Servizi, svoltasi in data 02/07/2004, è emerso che:

- si rendevano opportuni ulteriori approfondimenti progettuali;

- le opere in progetto interferivano con un SIC, con la conseguenza di dovere verificare la necessità di prevedere l'espressione del giudizio di valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, N. 357 e s.m.i.;

- alcuni degli interventi previsti in progetto erano in contrasto con le previsioni dell'art. 12, comma 6 del Piano d'Area del Parco Naturale Orsiera - Rocciavrè approvato con D.C.R. n.502-16779 del 16 dicembre 1992, con la conseguente necessità di redigere le opportune variazioni, avvalendosi delle procedure di cui alla Legge n°285/2000, art.9 comma 4;

che in data 14/07/2004 è stato un sopralluogo presso le zone interessate dall'intervento, così come da verbale in pari data;

che la Provincia di Torino - Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità con prot. 228277 del 20/08/2004, acquisita con prot. n. 9894/26/26/2004 del 23/08/2004, ha richiesto l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza, di cui all'art.5 del D.P.R. n°357/97, ed ha contestualmente inviato la seguente documentazione integrativa:

- elaborati afferenti la variante del Piano d'Area Orsiera Rocciavrè, corredati dalle certificazioni attestanti la pubblicazione presso gli Enti territoriali interessati;

- relazione geologica a supporto del progetto, ai sensi della L.R. 45/89;

- deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2004 n.18-13122 recante parere favorevole in merito alla variazione del Piano d'Area.

che la notizia di avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza, di cui all'art.5 del D.P.R. n°357/97 e di deposito degli atti è stata pubblicata sul BUR n.34 del 26 agosto 2004;

i lavori della Conferenza dei Servizi Definitiva sono ripresi con la riunione del giorno 10/09/2004, come da verbale in pari data.

Considerato inoltre:

che il proponente ha trasmesso la proposta di variazione al Piano d'Area del Parco Orsiera Rocciavrè in ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 285/2000 s.m.i.;

che, durante la seconda riunione di C.d.S., il R.U.P. dell'Ente Proponente ha dichiarato a verbale che la succitata proposta di variazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 9 comma 4 della legge 285/2000 per almeno 8 giorni presso gli albi pretori dei Comuni e delle Comunità Montane rientranti nell'Area Parco, oltre che presso l'Ente Parco Naturale Orsiera Rocciavrè stesso e sul

B.U. della Regione Piemonte n. 30 del 29/7/2004 e che nei successivi 10 giorni consecutivi alle suddette pubblicazioni, sono pervenute alla Provincia di Torino le seguenti n°5 osservazioni ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.285/2000:

1. Comitato per la valorizzazione del colle delle Finestre c/o ARCI- via Bignone 89 del 10/06/2004;
2. Comitato per la valorizzazione del colle delle Finestre c/o ARCI- via Bignone 89 del 26/07/2004;
3. Comitato Ecologico Meanese, di Val Susa Viva e del Centro di Iniziativa Sociale, Culturale, Ambientale Meyer-Vighetti, via Fontan 12 Bussoleno;
4. Comune di Bussoleno;
5. Comitato per la valorizzazione del colle delle Finestre e dell'Assietta c/o ARCI di Pinerolo stradale Baude-nasca 19 del 5.8.2004;

che, con nota Prot. n. 239070 del 07/09/2004, la Provincia di Torino, in quanto soggetto proponente, ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni di cui sopra.

Preso atto:

che la Provincia di Torino con Delibera di Giunta Provinciale, n° 792-110868/2004 del 25/05/2004, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione dell'opera in questione;

che il Comune di Usseaux, con nota prot. n. 1526 del 30/06/2004, ha dichiarato che le opere da realizzare nel comune di Usseaux sono compatibili sotto l'aspetto urbanistico e al Regolamento Edilizio vigente e, con nota prot. n. 1523 del 30/06/2004 ha espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi;

che il Comune di Meana di Susa con nota prot. n. 2250 del 01/07/2004, ha dichiarato che le opere da realizzare nel comune di Meana di Susa sono compatibili sotto l'aspetto urbanistico e al Regolamento Edilizio vigente;

che la Regione Piemonte, con Delibera della Giunta Regionale n°18-13122 del 26/07/2004, ha espresso parere favorevole alla modifica delle disposizioni del Piano d'Area del Parco Naturale Orsiera Rocciavré;

che l'Ente di Gestione del Parco Naturale Orsiera Rocciavré con Delibera del Consiglio Direttivo n°5/04 del 07/04/2004 ha approvato la proposta della modifica dell'art.12, comma 6, della Normativa del Piano d'Area del Parco Naturale Orsiera Rocciavré, al fine di permettere la sistemazione del fondo della S.P. 172-173 mediante un'asfaltatura tradizionale a caldo, purché l'asfalto venga ricoperto con un trattamento superficiale di irruvidimento con graniglia di colore chiaro, eventuali muretti siano realizzati in pietra, si mantengano eventuali preesistenze o manufatti di particolare pregio e si regolamenti l'accesso e il transito dei mezzi motorizzati;

che la Variazione al Piano d'Area proposta rende conforme le previsioni della Normativa del Piano d'Area del Parco Naturale Orsiera Rocciavré con il progetto in oggetto;

che con nota prot.10443/26 in data 13/9/2004 la Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica ha comunicato il seguente parere reso dalla Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19.03.02, di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006: "La Commissione, dall'analisi del progetto presentato, non rileva elementi ostativi o di particolare criticità che possano pregiudicare le caratteristiche della località prescelta o del relativo contesto territoriale e ritiene pertanto adeguata la proposta progettuale dal punto di vista del corretto inserimento ambientale";

che la Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi ha espresso giudizio di Valutazione di Incidenza positivo alla realizzazione dell'intervento ed alla Variazione del Piano d'Area.

Dato atto che:

nel corso della seconda riunione di Conferenza dei Servizi ed a seguito della stessa si sono espressi i seguenti soggetti:

- Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica con nota prot n. 0013964/19 del 09/09/04, acquisita con prot. 10443/26 del 13/09/2004;
- Comitato Regionale per le Opere Pubbliche, Sezione Infrastrutture, con nota prot. 1384/25/25.99/CROP (prot. 949/2004) del 03/08/2004, acquisita con prot. 9770/26 del 18/08/2004;
- Comune di Meana di Susa prot. n. 2250 in data 1.7.2004 (ns prot. n. 8036/26/2004 del 5.7.2004);
- Comune di Usseaux prot. n. 1523 del 30.6.2004 (ns prot. n. 8033/26/2004 del 5.7.2004);
- Parco Naturale Orsiera Rocciavré prot. n. 2695/1 del 9.9.2004;
- Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale con nota prot n. 16063/22 del 14/09/04 (ns prot. n. 10610/26/2004 del 16.9.2004);
- Arpa Piemonte, contributo tecnico pervenuto a mezzo posta elettronica;

che durante la seconda riunione in data 10/09/2004 la Conferenza dei Servizi ha esaminato le sopra citate osservazioni ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.285/2000 in merito alle variazioni al Piano d'Area del Parco Naturale Orsiera Rocciavré ritenendole non accoglibili, così come risulta motivato nel relativo verbale;

che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°44-7807 del 25/11/2002 il Responsabile del Procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.14 ter della L.241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art.14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art.9 della L.285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n°42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n°41-7279 del 7/10/2002.

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 42/2004;

Vista la L.R. 45/1989;

Visto il D.P.R. 380/01;

Vista il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357;

Vista la L.R. 5/1/1977 n. 56 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti.

Visto l'art.22 della L.R. 51/1997

IL DIRIGENTE

determina

A) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e dei seguenti atti di assenso:

1. Ente di gestione del Parco Naturale Orsiera Rocciavré verbale di deliberazione del Consiglio Direttivo n.5/04;

2. Provincia di Torino - Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità, Verbale della Giunta Provinciale di Torino n.22 del 25/05/2004 di approvazione del progetto definitivo - esecutivo;

3. Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2004 n.18-13122 recante parere favorevole in merito alla variazione del Piano d'Area;

B) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

C) di dare atto che, ai sensi della L.285/2000 e dell'art.14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S e pertanto il progetto viene approvato ai fini del rilascio delle seguenti autorizzazioni richieste dal proponente ed integrate da quelle emerse nell'ambito delle riunioni della C.d.S:

- approvazione della variazione al Piano d'Area del Parco Naturale Orsiera Rocciavré, ai sensi della L. 285/2000, per la "Valorizzazione Ambientale, Turistica, Forestale ed Agricola della ex Strada Militare dell' Assietta - Lavori di Sistemazione della Sovrastruttura Stradale della S.P. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. 173 del Colle del l'Assietta";

- autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/89;

- autorizzazione ai sensi del D.L.G.S. n° 42/04;

- rilascio del permesso di costruire da parte dei Comuni di Meana di Susa e Usseaux (D.P.R. 380/01);

- giudizio favorevole in merito alla valutazione d'incidenza, ai sensi del D.P.R. n°357/97.

Le succitate autorizzazioni sono:

a) rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

b) concesse facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

c) subordinate all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

1. tutte le attività di cantiere dovranno essere pianificate al fine di minimizzare gli impatti atmosferico ed acustico potenzialmente indotti dai lavori sulle abitazioni prossime alle aree di intervento. A tale scopo, nel corso dei lavori dovrà essere valutata la messa in atto di eventuali misure ed accorgimenti finalizzati alla mitigazione degli impatti sulle componenti atmosferica e acustica; al fine di evitare la produzione e dispersione di polveri in atmosfera si consiglia di valutare il ricorso a periodiche bagnature delle superfici di cantiere;

2. dovranno essere previste azioni e cautele volte ad evitare eventuali inquinamenti accidentali del suolo e delle acque sotterranee nel corso della realizzazione dei lavori;

3. l'asfaltatura tradizionale a caldo dovrà prevedere un trattamento superficiale di irruvidimento con graniglia di colore chiaro;

4. eventuali muretti dovranno essere realizzati in pietra naturale, come previsto dal Piano d'Area;

5. dovranno essere mantenute eventuali preesistenze o manufatti di particolare pregio;

6. dovrà essere valutato, preliminarmente alla realizzazione dei lavori, il ripristino di alcuni cedimenti stradali e/o movimenti franosi che dovessero condizionare la regolare percorribilità della strada;

7. il rifacimento del manto stradale e in parte della riasfaltatura circostante dovranno essere realizzati prevedendo adeguati sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, che andranno collettate in impluvi e corsi d'acqua minori; in considerazione dell'alta quota, dovrà essere valutato, anche di concerto con ARPA Piemonte, il rischio di caduta valanghe;

8. valuti l'Ente proponente l'opportunità di appaltare i lavori totalmente o quasi totalmente a corpo, lasciando a misura le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in modo certo e definitivo le rispettive quantità, in ottemperanza a disposti della L.109/94 e s.m.i e del D.P.R. 554/99;

9. il progetto esecutivo dovrà, così come previsto dalla L.109/94 art. 16 comma 5 e dal D.P.R. 554/99 artt. 35-45, sviluppare in modo preciso i profili e le sezioni dell'intera opera, le rappresentazioni grafiche di tutti i manufatti interessati, con le relative verifiche strutturali e idrogeologiche e le dettagliate analisi progettuali relativamente alle opere di riqualificazione ambientale;

10. gli atti del progetto definitivo così come posti all'esame dovranno essere, per quanto attiene specificatamente i documenti descrittivi (relazione, ecc...), opportunamente integrati così come previsto dal disposto regolamentare artt. 25 e seguenti, prima dell'avvio della fase del procedimento relativo alla formazione del progetto esecutivo, che dovrà essere comunque redatto in conformità al regolamento stesso, al fine di porre a base di gara l'insieme degli elaborati progettuali formulati con le specifiche di idoneità prescritte dalla norma;

11. prima dell'indizione della gara di appalto, lo schema di contratto e il Capitolato Speciale di Appalto dovranno essere opportunamente adeguati alla L. 109/94 s.m.i., al D.P.R. 554/99, nonché al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n.145. In particolare lo schema di contratto dovrà indicare oltre all'importo complessivo dei lavori anche l'importo degli oneri della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta e l'importo dei lavori a base d'asta. Si ricorda che, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.554/99, le valutazioni necessarie per la realizzazione dei lavori in sicurezza e la predisposizione dei documenti di cui all'art.4 comma 1 lettere a) e b) del D.lgs.494/96 e s.m.i., dovranno essere effettuate durante tutte le fasi della progettazione dell'opera, con un grado di approfondimento commisurato alla fase di progettazione stessa;

12. gli elaborati tecnici dovranno riportare apposite prescrizioni in ordine della tematica relativa all'uso dei cementi di miscela più idonei per la natura ed utilizzo delle opere in progetto;

13. si raccomanda inoltre che, prima dell'aggiudicazione, prima dell'inizio e durante l'esecuzione dei lavori, vengano assunte tutte le iniziative, ed adottate tutte le cautele per assicurare un corretto inserimento ambientale dell'opera;

D) di stabilire che, in merito a quanto afferente la gestione dell'opera, si rimanda a quanto previsto dall'art.12 delle Norme di Attuazione del piano d'area del Parco Naturale Orsiera Rocciavré, così come variato con il presente provvedimento;

E) di dare atto che l'opera in argomento rientra nell'elenco di cui all'Allegato 1 del D.P.C.M. del 15 settembre 2003 recante il riparto delle risorse per il finanziamento delle opere connesse agli interventi per lo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006" e che la Provincia si è espressa in ordine alla copertura finanziaria dell'opera con Deliberazione della Giunta n°22 in data 25/5/2004;

F) di dare atto che la vigilanza sulla realizzazione dei lavori spetta agli organi competenti per legge;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 21 settembre 2004, n. 478

Fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e della Legge n. 285/00 secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii. sul progetto "Realizzazione di pista per lo sci di fondo avente lunghezza superiore a 1,5 Km e di un campo da Golf" nel Comune di Sauze d'Oulx (TO)

Premesso che:

In data 13.07.2004, con nota prot. n. 8451/26/2004, la Direzione regionale Trasporti, ha ricevuto da parte del Comune di Sauze d'Oulx, copia degli elaborati relativi al progetto "Realizzazione di pista per lo sci di fondo avente lunghezza superiore a 1,5 km e di un campo da golf" nel Comune di Sauze d'Oulx (TO), unitamente alla domanda di attivazione della C.d.S. preliminare ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Contestualmente il Comune di Sauze d'Oulx ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/1998, allegando gli elaborati progettuali richiesti dalla legge stessa e provvedendo al loro deposito presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo 17, Torino.

Il progetto presentato rientra nella L.R. 40/98 nella categoria progettuale n. 24 dell'Allegato B1: "piste da sci e relative strutture e infrastrutture connesse, aventi lunghezze superiori a 1,5 Km oppure superficie complessive superiori a cinque ettari".

Il nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ha individuato nella Direzione Trasporti la struttura regionale competente (DGR n. 21-27037 del 12/04/99 s.m.i.).

L'autorità competente ha provveduto quindi a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 22/07/04 e del conseguente avvio del procedimento inerente la fase di verifica della procedura di V.I.A., individuando il relativo responsabile del procedimento nell'Ing. Enzo Gino con D.D. n. 347 del 16/07/04.

Il responsabile del procedimento ha dato quindi attuazione, per quanto di competenza, a quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 40/1998 in materia di partecipazione, ha in particolare avviato la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni, attuando quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e dell'art. 9 della L. 285/2000.

I lavori della C.d.S. si sono espletati nella riunione del 20/09/04.

Il proponente è stato invitato a partecipare alla riunione della conferenza dei Servizi del 20/09/04 nel cui ambito ha fornito opportuni chiarimenti in merito agli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza.

Ai sensi del combinato disposto art. 10, comma 3 L.R. 40/1998, art. 9 L. 285/2000 sono stati invitati a partecipare alla C. d. S. i seguenti organismi:

Direzione Reg.le Tutela e Risanamento Ambientale-Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico;

Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale;

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica;

Direzione Regionale Opere Pubbliche;

Direzione Regionale Industria;

Direzione Regionale Turismo Sport Parchi;

Direzione Regionale Difesa Suolo;

A.R.P.A.;

A.R.P.A. Piemonte Servizio Meteorografico e Reti di Monitoraggio;

Ministero delle Comunicazioni;

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale Dello Stato;

Ministero per i Beni e le attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino;

Soprintendenza Archeologica del Piemonte;

Provincia di Torino;

Provincia di Torino Serv.VIA;

A.S.L. n. 5 - Sportello Olimpiadi;

Comune di Sauze d'Oulx;

Direzione Regionale tutela e risanamento ambientale;

Direzione Regionale OO.PP.;

I lavori in progetto si riferiscono a: Realizzazione di pista per lo sci di fondo avente lunghezza superiore a 1,5 km e di un campo da golf nel Comune di Sauze d'Oulx (TO). E' prevista la realizzazione di un campo per il gioco del golf, a diciotto buche, suddivise in tre categorie in base alla lunghezza, con relativo campo pratica, il tutto situato lungo il versante nella fascia altimetrica compresa tra le isoipse 1250 e 1400, a valle della sede Comunale, e di un tracciato di fondo articolato in tre anelli con uno sviluppo totale di circa 4 Km che si affiancano a delle opere olimpiche di gara, ovvero la pista per lo svolgimento delle gare Freestyle-Moguls, Aerials, previste in località Fromentine-Garai, tra l'abitato di Jovencaux, quello di Sauze d'Oulx ed il confine dello stesso Comune con quello di Oulx.

Nel corso dell'istruttoria svolta dalla Conferenza dei Servizi Preliminare, sono emerse le criticità in merito agli elaborati di progetto ed allo studio di compatibilità ambientale secondo la tipologia dell'allegato E della L.40/98 riportate di seguito

a) Aspetti urbanistici

Si rileva l'assenza di elaborati idrogeologici atti a giustificare la scelta del sito viste le problematiche di classificazione geologica dell'area, così come rilevate dal PRG vigente e dalla Variante al PRG di adeguamento al PAI adottata (classe IIIa che appare non coerente con la classe IIIb5 introdotta ai sensi della 285/2000 dalla variazione urbanistica relativa al progetto del Freestyle).

Viene inoltre segnalata la interferenza fra la perimetrazione del sito oggetto dell'intervento e alcune aree boscate.

Viene pertanto richiesta la variazione urbanistica ai sensi della 285/2000 e s.m.i., da predisporre su base cartografica aggiornata con le ultime variazioni urbanistiche intervenute.

b) Utilizzazione di risorse naturali

Si rilevano possibili difficoltà di applicazione della classe IIIb5 per l'intervento in questione qualora dovesse mutare la natura del finanziamento dell'opera. Si evidenzia che sussistono delle interferenze con le opere di ri-naturalizzazione in corso di progettazione e di realizzazione da parte dell'ARPA. Si ritiene opportuno che vengano approfonditi gli aspetti ambientali di carattere generale relativi alle componenti ecosistemiche paesaggistiche e dell'uso attuale delle risorse, ovvero che il progetto risulti contestualizzato all'attuale vocazione del territorio.

Dovranno anche essere approfondite le tematiche riguardanti l'assetto idrogeologico locale.

Per quanto concerne l'attività di movimentazione terra, risistemazione e rimodellamento morfologico questa dovrà avvenire in conformità con le norme vigenti in materia di esposizione dei lavoratori e della popolazione alle fibre aerodisperse.

Si ritiene necessario che il progetto sia accompagnato da un dettagliato piano di monitoraggio in particolare per quanto concerne l'esposizione a minerali amiantiferi anche in relazione alla frequentazione dell'impianto di golf.

Risultano infine trattati in modo non esaustivo argomenti quali: bilancio idrico e ripartizione risorsa acqua sugli usi plurimi a cui verrebbe assoggettata, reperimento e bilancio degli inerti anche di qualità terra di scotico, interferenza di parte dell'intervento con affioramenti naturali di amianto.

c) Aspetti paesaggistici

L'intervento è localizzato nella porzione di versante a mezza costa, esposto a Nord-Ovest e caratterizzato da prati terrazzati, sottostante all'abitato di Sauze d'Oulx e dominante il fondovalle nel punto di cerniera tra la diramazione per Cesana e Sestriere, ambito di grande visibilità dal fondovalle ed elevata panoramicità. Il progetto presenta ancora caratteri di rilevante naturalità per le ampie superfici a prato-pascolo. Le opere citate nel loro complesso comporteranno impatti sensibili che dovranno essere approfonditi in opportuno studio (VIA). Ciò premesso, considerato che l'impianto si sviluppa in un'area ancora caratterizzata da uno spiccato grado di naturalità, la situazione impone una maggior cautela anche progettuale onde non artificializzare del tutto un'area non ancora fortemente antropizzata, pertanto si consigliano attente valutazioni prima di permettere l'ulteriore possibile depauperamento del patrimonio naturale presente.

Rilevata l'interferenza spaziale e temporale fra l'intervento in esame e le opere temporanee e cantiere del Freestyle ed altre opere olimpiche come evidenziato anche nel cronoprogramma allegato al progetto.

Rilevati gli impatti sul passaggio della fauna locale sul terreno adibito a campo da golf; nonché quelli derivanti dai trattamenti sul terreno e l'incidenza degli interventi sul comparto agricolo

Tutto ciò premesso:

- Dai chiarimenti forniti dall'Ente proponente;
- dai pareri espressi e dai contributi tecnici acquisiti in sede di C.d.S. preliminare

La C. d. S. e' pervenuta alla conclusione che, in considerazione degli aspetti particolari di criticità del progetto presentato, sia opportuno sottoporlo ad una fase di approfondimento progettuale come previsto dall'art 12 della L.R. 40/1998, onde sanare le lacune evidenziate in rapporto alla normativa vigente e acquisire tutti gli elementi utili all'istruttoria di merito, in considerazione anche delle carenze informative e progettuali rilevate negli elaborati esaminati.

IL DIRIGENTE

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e s. m. e i.;

Vista la L.R. 14 dicembre 1998 n. 40;

Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. 9.04.01 n. 45-2741, Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006;

Visto il D.Lgs. n. 42/2004;

Vista la L.R. 45/1989;

Visto il verbale della riunione della Conferenza dei servizi, acquisito agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

Per tutto quanto sopra esposto

determina

Che il progetto presentato dal Comune di Sauze d'Oulx, debba essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 per le motivazioni espresse in premessa.

Con successiva determinazione verranno fornite le indicazioni sugli approfondimenti da compiere nell'ambito della redazione del progetto definitivo e del relativo studio di impatto ambientale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Gino

Codice 26

D.D. 22 settembre 2004, n. 479

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto definitivo "Intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina a Cesana Torinese. Variante n. 1 in corso d'opera nel Comune di Fenestrelle - realizzazione di Galleria naturale"

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 ha stabilito di applicare anche alle Opere dichiarate Connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, così come definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

L'Agenzia Torino 2006, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 16, con nota prot. di ricevimento n. 10718/26/2004 del 20.09.2004, ha presentato alla Direzione regionale Trasporti domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa al progetto "Intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina a Cesana Torinese. Variante n. 1 in corso d'opera nel Comune di Fenestrelle - realizzazione di Galleria naturale", ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Tommaso Turinetti in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Alla luce di quanto esposto si ritiene quindi di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Tommaso Turinetti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e ss.mm.ii.

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002

determina

di designare l'ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto definitivo "Intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina a Cesana Torinese. Variante n. 1 in corso d'opera nel Comune di Fenestrelle - realizzazione di Galleria naturale";

di individuare l'arch. Paolo Mancin, funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci, quale Referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore Regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 22 settembre 2004, n. 480

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto definitivo "Direttissima di accesso all'Ospedale civile ASL 10 della S.S. 23 ed ampliamento parcheggi zona retro Ospedale"

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 ha stabilito di applicare anche alle Opere dichiarate Connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, così come definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificate dalla

D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

La Provincia di Torino, con sede in Torino, C.so G. Lanza 75, con nota prot. di ricevimento n. 10716/26/2004 del 20.09.2004, ha presentato alla Direzione regionale Trasporti domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa al progetto "Direttissima di accesso all'Ospedale civile ASL 10 dalla S.S. 23 ed ampliamento parcheggi zona retro Ospedale", ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti.

Con D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Trasporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica.

Alla luce di quanto esposto si ritiene pertanto di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Enzo Gino.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e ss.mm.ii.

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003

determina

di designare l'ing. Enzo Gino, Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura flessibile nell'ambito della Direzione Trasporti, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto definitivo "Direttissima di accesso all'Ospedale civile ASL 10 dalla S.S. 23 ed ampliamento parcheggi zona retro Ospedale".

Il Direttore Regionale
Aldo Manto

Codice 29.6

D.D. 22 settembre 2004, n. 314

D.P.R 270/2000. Elenco nominativo dei medici che hanno richiesto l'iscrizione all'Elenco Regionale degli Animatori di Formazione in Medicina Generale. Approvazione degli idonei ed identificazione dei non idonei

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la formulazione dell'elenco nominativo degli iscritti all'Elenco Regionale degli Animatori di Formazione in Medicina Generale previsto dal D.P.R. 270\2000, così come riportato nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione.

- Di non approvare l'iscrizione al suddetto Elenco dei nominativi di cui all'allegato B, che fa parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Allegato

Allegato A

ELENCO ALFABETICO DEI NOMINATIVI DEI MEDICI ISCRITTI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI ANIMATORI DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE	
COGNOME - NOME	CONVENZIONE CON A.S.L.
1. AGUGGIA MAURO	11
2. AINARDI PAOLO	5
3. ALESSO DONATELLA	21
4. ALLASIA BARTOLOMEO	17
5. ALLIONE LUCIANO	15
6. ARAMINI ENRICO	11
7. ARBORE GIUSEPPE	1
8. ARDITI MARZIA	1
9. BAGAGLI FRANCO	3
10. BARATTI ZAIRA	18
11. BARBERO MASSIMO	19
12. BARRAL GINO	10
13. BARUZZO DIEGO	22
14. BATTAGLIA CARMELO	2
15. BATTAIN MARCO	3
16. BELLOMO GABRIELE	6
17. BENINCASA FRANCESCO	3
18. BERNABE' SERGIO	6
19. BERTOLDO PIERSANDRO	9
20. BERTOLUSSO LUCIANO	18
21. BIANCHI PIERFRANCO	22
22. BLENGINI CLAUDIO	16
23. BODO ENRICO	12
24. BONO GIULIANO	1
25. BORTOLIN DANIELA	5
26. BRECCIA GIANFRANCO	9
27. CANTA MARCO	5
28. CAPOSIENO MATTEO	4
29. CAPPELLETTI MAURO	20
30. CARBONATTO PAOLO	4
31. CARLINO GIUSEPPE	11
32. CATELLINO PATRIZIA	2
33. CHIARA PAOLA	3
34. CHIESA MARCELLO	19
35. CHIODO EMILIO	3
36. CORBETTA LUIGI	8
37. CORDA GIULIANA	9
38. COSTA MARIO	8
39. DE MARTINI FRANCESCO	20

40. D'EREDITA' GIUSEPPE	6
41. DI BENEDETTO VINCENZO	9
42. DI STEFANO CORRADO	10
43. ELIA GABRIELLA	8
44. ENRICI GUIDO	15
45. ERCOLE PAOLO	19
46. FALLONI MAURIZIO	12
47. FASSONE RUGGERO	2
48. FERRARESE MORENO FULVIO	20
49. FERRI MARCO	11
50. FILIPPI VINCENZO	15
51. FONTANA ALESSANDRO	15
52. FORASTIERE GIUSEPPE	19
53. FORNARA SAVIO RENATO	13
54. FOSSATI ELENA	20
55. GALLIO FRANCESCO	12
56. GALLO SILVANO	19
57. GARIONE IVANA	3
58. GARRONE ALFONSINO	19
59. GASTALDI EZIO	5
60. GASTALDI TIZIANO	22
61. GATTA MICHELET GIANCARLO	9
62. GAZZANIGA PIETRO	20
63. GIUSTETTO GUIDO	8
64. GRASSINI GIOVANNI	19
65. GRAZIANO MARIO	19
66. LERDA MANUELA	15
67. LUPANO FRANCO	8
68. LUPO ALDO	8
69. MARASSO ROBERTO	19
70. MARCHETTO MARCO	5
71. MARINO ROSANNA	6
72. MAROCCHINO FRANCESCO	11-13
73. MASI FABIO	12
74. MASSUCCHETTI CLAUDIA	7
75. MAZZILLO ALBERTO	4
76. MAZZU' MARCELLO	5
77. MILANO CAMILLO	22
78. MILANO MARIA	6
79. MODINA ENRICO	12
80. MONACO ANTONELLA	1
81. MONASTEROLO BIAGIO	17
82. MONTI MICHELE	8

83. MORGANDO MARCO	9
84. MOTTA ANTONIO	17
85. MOZZONE ALDO	1
86. MURRI ANNA PIA	5
87. MUSSO MARINA	6
88. NEJROTTI MARIO	1
89. NUTI CLAUDIO PIETRO	19
90. OLIVERO FRANCO	19
91. OLIVERO MICHELE	15
92. PAPINI MASSIMO	15
93. PARISI ROSARIO	19
94. PARISIO LUISA	1
95. PETRACCHINI VITTORIANO	4
96. PITARI CLAUDIA	5
97. PIZZINI ANDREA	3
98. POLISTINA STEFANO	14
99. POLLASTRO CLAUDIO	13
100. PRATI LUIGI	20
101. RESCIA CARLO	20
102. REVERDITO MARINO	1
103. RISTA PIERANGELA	10
104. ROBUTTI UGO	20
105. ROLDI SILVIO	20
106. ROSSI MAURO	14
107. SABBI DIEGO	22
108. SAMPIERI GIUSEPPE ANGELO	1
109. SCARRONE GIOVANNI	
110. SEGHETTI GIOVANNI	7
111. SICILIANO SALVATORE	9
112. SOLANO BENEDETTO	19
113. SPATOLA GIUSEPPE	10
114. STELLA PIERLUIGI	19
115. SULPIZIO GIUSEPPE	11
116. TAGLIETTA ROBERTO	5
117. TALARICO FRANCESCO	3
118. TAMBURIN LIANA	8
119. TESTA ANGELO	9
120. TIBO ANGELA	3
121. TITTA GIULIO	3
122. TORTA FRANCO	1
123. TOSELLI ANTONELLA	15
124. TURBIL ENRICO	10
125. UBERTI MARZIO	2

126. VARNI GIAN EMILIO	19
127. VENESIA ROBERTO	9
128. VENTRIGLIA GIUSEPPE	10
129. VENZA ANTONIO	13
130. VIOLINO DAVIDE	2
131. VISTA NICOLA	2
132. VITALI SARA	1
133. ZANINETTI PIERO	14

Codice 29.6

D.D. 22 settembre 2004, n. 315

D.P.R. 270\2000. Elenco nominativo dei medici che hanno richiesto l'iscrizione all'Elenco Regionale dei Docenti in Medicina Generale. Approvazione degli idonei ed identificazione dei non idonei

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la formulazione dell'elenco nominativo degli iscritti all' Elenco Regionale dei Docenti in Medicina Generale previsto dal D.P.R. 270\2000, così come riportato nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione.

- Di non approvare l'iscrizione al suddetto Elenco dei nominativi di cui all'allegato B, che fa parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Allegato

Allegato A

ELENCO ALFABETICO DEI NOMINATIVI DEI MEDICI ISCRITTI ALL'ELENCO REGIONALE DEI DOCENTI IN MEDICINA GENERALE	
COGNOME - NOME	CONVENZIONE CON A.S.L.
1. ALESSO DONATELLA	21
2. ALLASIA BARTOLOMEO	17
3. ALLIONE LUCIANO	15
4. ARAMINI ENRICO	11
5. ARBORE GIUSEPPE	1
6. ARDITI MARZIA	1
7. BAGAGLI FRANCO	3
8. BARATTI ZAIRA	18
9. BARRAL GINO	10
10. BATTAIN MARCO	3
11. BERNABE' SERGIO	6
12. BERTOLDO PIERSANDRO	9
13. BERTOLUSSO LUCIANO	18
14. BLENGINI CLAUDIO	16
15. BONO GIULIANO	1
16. BORTOLIN DANIELA	5
17. BOSSOLASCO PIER DOMENICO	17
18. CAPPELLETTI MAURO	20
19. CARBONATTO PAOLO	4
20. CHIARA PAOLA	3
21. CORBETTA LUIGI	8
22. COSTA MARIO	8
23. ELIA GABRIELLA	8
24. FERRARESE MORENO FULVIO	20
25. FOSSATI ELENA	20
26. GASTALDI TIZIANO	22
27. GATTA MICHELET GIANCARLO	9
28. GAZZANIGA PIETRO	20
29. GIUSTETTO GUIDO	8
30. GRASSINI GIOVANNI	19
31. LERDA MANUELA	15
32. LUPO ALDO	8
33. MARASSO ROBERTO	19
34. MARCHETTO MARCO	5
35. MAROCCHINO FRANCESCO	11-13
36. MAZZU' MARCELLO	5
37. MILANO CAMILLO	22
38. MONASTEROLO BIAGIO	17

39. MOZZONE ALDO	1
40. NEJROTTI MARIO	1
41. NUTI CLAUDIO PIETRO	19
42. OLIVERO FRANCO	19
43. PAPINI MASSIMO	15
44. PETRACCHINI VITTORIANO	4
45. PIZZINI ANDREA	3
46. POLISTINA STEFANO	14
47. REVERDITO MARINO	1
48. RISTA PIERANGELA	10
49. ROBUTTI UGO	20
50. ROLDI SILVIO	20
51. SAMPIERI GIUSEPPE ANGELO	1
52. TIBO ANGELA	3
53. TITTA GIULIO	3
54. TORTA FRANCO	1
55. TOSELLI ANTONELLA	15
56. TURBIL ENRICO	10
57. UBERTI MARZIO	2
58. VENESIA ROBERTO	9
59. VENTRIGLIA GIUSEPPE	10
60. VENZA ANTONIO	13
61. VITALI SARA	1

Codice 30.3

D.D. 21 settembre 2004, n. 236

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Bando di gara per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione, riorganizzazione e potenziamento del servizio centrale di cucina nei presidi socio-assistenziali per anziani - Approvazione modulistica per la presentazione delle istanze di contributo

Con deliberazione n. 47-13230 del 3 Agosto 2004 la Giunta regionale ha approvato i criteri di selezione per l'assegnazione dei contributi in oggetto indicati.

Con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Politiche Sociali la predisposizione della modulistica necessaria per la formalizzazione delle istanze di contributo.

Ritenuto di dover stabilire le modalità di presentazione delle istanze di contributo in rapporto alle finalità ed ai criteri approvati con la succitata deliberazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 1/2004;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 7/01;

Vista la nota del Direttore Regionale n. 479/30 del 21 gennaio 2004 con la quale è stata attribuita ai Dirigenti la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alla materia di competenza di ciascun Settore;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 47-13230 del 3 Agosto 2004,

determina

di approvare l'allegato modello A (domanda di contributo - notizie generali - dichiarazioni - criteri di selezione), parte integrante della presente determinazione, contenente le modalità di formulazione delle istanze di contributo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Allegato

**Contributi regionali finalizzati alla
realizzazione, riorganizzazione e
potenziamento del servizio
centrale di cucina dei presidi
socio assistenziali per anziani**

 REGIONE
PIEMONTE

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA,
ASPETTI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL FENOMENO IMMIGRATORIO,
VOLONTARIATO,
AFFARI INTERNAZIONALI, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Marca
da bollo

Esclusi: Comuni singoli, convertionati o
Consortziati, Comunità Montane o Collinari,
ASL, ONLUS, Cooperative sociali,
Organizzazioni di volontariato,
Organizzazioni non governative

Il/la sottoscritt				
Cognome e nome		Data di nascita		Luogo di nascita
Provincia	Residente nel Comune	Provincia	Indirizzo	N°
in qualità di Legale Rappresentante				
Denominazione completa dell'Ente, organismo o società richiedente				CF/Partita IVA
con sede legale				
Via, n°, CAP e Comune			Recapito telefonico	
Tel.	Fax	E-mail		
Nominativo di riferimento per comunicazioni				tel.

al fine di ottenere un contributo in conto capitale ai sensi della DGR n. 47-13230 del 03.08.04 di Importo in cifre
 per lavori di
 Realizzazione, ristrutturazione, fornitura arredi ed attrezzature della cucina
 dell'immobile sito in indirizzo completo.

A tal proposito il sottoscritto allega i sotto elencati documenti: (Barrare le caselle interessate):

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> Modello A - Notizie generali sull'intervento, tipologia e modalità di contributo | <input type="checkbox"/> Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'Atto costitutivo dell'Ente | <input type="checkbox"/> Copia dell'autorizzazione sanitaria alla preparazione ed alla somministrazione degli alimenti e bevande (nei casi di cucina già esistente) |
| <input type="checkbox"/> Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del titolo di proprietà | <input type="checkbox"/> Copia dell'autorizzazione al funzionamento del presidio rilasciata dall'ASL competente per territorio | <input type="checkbox"/> Relazione tecnico-illustrativa dell'intervento da realizzare |

ed in funzione dell'intervento per il quale si richiede il contributo, allega anche la sottostante documentazione:

Per lavori di realizzazione, riorganizzazione e potenziamento del servizio di cucina (compresa la fornitura degli arredi e delle attrezzature)

- | | | |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Computo metrico estimativo delle opere edili e impiantistiche da realizzare, redatto applicando il prezzario regionale vigente | <input type="checkbox"/> Tavola quotata relativa alla cucina e eventuali locali accessori, con la disposizione degli arredi | <input type="checkbox"/> Stima degli arredi e disciplinare per la relativa fornitura (si ricorda che non saranno valutate le stime redatte dalle ditte fornitrici) |
| <input type="checkbox"/> Planimetria generale e schemi grafico-distributivi dell'immobile con indicazione delle opere in progetto | <input type="checkbox"/> Tabella standard dimensionali relativi all'intera struttura | <input type="checkbox"/> Quadro economico generale dell'intervento |
| <input type="checkbox"/> Eventuali relazioni specialistiche | | |

Per la sola fornitura degli arredi, delle attrezzature e degli utensili connessi al funzionamento del servizio di cucina

- ☐ Tavola quotata relativa alla cucina ed eventuali locali accessori, con la disposizione degli arredi
- ☐ Quadro economico generale dell'intervento
- ☐ Stima degli arredi e disciplinare per la relativa fornitura (si ricorda che non saranno valutate le stime redatte dalle ditte fornitrici)
- ☐ Eventuali relazioni specialistiche

Resta in attesa dell'avvio del procedimento.

(*) FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE

Data:

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia trasmessa contestualmente o a completamento di un'istanza già presentata, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
La sottoscrizione non è parimenti soggetta ad autenticazione se l'istanza è inviata per posta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
Ai sensi del Titolo II del D.Lgs 30.06.03 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso il Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Dirigente del Settore regionale competente. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs n. 196/2003.

NOTIZIE GENERALI SULL'INTERVENTO

NATURA GIURIDICA DEL RICHIEDENTE

- a. ☐ Province, Comuni singoli, associati o consorziati, Comunità Montana, Comunità Collinare, Aziende Sanitarie Locali, Consorzi Socio-Assistenziali, Enti assistenziali pubblici.
- b. ☐ Enti assistenziali privati, Cooperative sociali, Organizzazioni di volontariato, Associazioni, Fondazioni prive di scopo di lucro

LOCALIZZAZIONE PRESIDIO

☐ COMUNE:☐ ASL:

DENOMINAZIONE STRUTTURA:

TIPOLOGIA PRESIDIO

☐ RSA |_____|
p. letto☐ RAF |_____|
p. letto☐ RA |_____|
p. lettoTIPOLOGIA LAVORI *(Barrare le caselle interessate)*☐ Nuova realizzazione (riallocazione) della cucina e fornitura arredi ed attrezzature☐ Ristrutturazione di cucina esistente e fornitura arredi ed attrezzature☐ Nuova realizzazione (riallocazione) della cucina☐ Ristrutturazione della cucina☐ Fornitura arredi ed attrezzature

IMPORTO PROGETTO:

€
Sono escluse le spese tecniche e gli oneri fiscali derivanti dall'intervento

IMPORTO CONTRIBUTO:

€
Spese fino a € 5.000,00 contributo pari al 100%
Spese oltre € 5.000,00 contributo pari a € 5.000,00 + 50% della parte eccedente fino ad un max di € 25.000,00
Per interventi con spese superiori a € 100.000,00 contributo max pari a € 30.000,00

SI RICORDA CHE:

- NON SONO AMMESSI AL FINANZIAMENTO INTERVENTI ATTINENTI PRESIDI NON ANCORA FUNZIONANTI
- NON SONO AMMESSE LE SPESE PER LAVORI E FORNITURE GIA' ESEGUITE O IN CORSO DI REALIZZAZIONE ALLA DATA DEL PRESENTE BANDO
- NON SONO AMMESSI AL FINANZIAMENTO I PRESIDI PER ANZIANI AUTORIZZATI ESCLUSIVAMENTE A R.A.A E R.A.B.
- NON SONO AMMESSI AL FINANZIAMENTO I PRESIDI FRUENTI DI FINANZIAMENTO EX L. 67/88 ART. 20 ED EX L.R. 73/96 1° E 2° BANDO.

E' PRESA IN CONSIDERAZIONE UNA SOLA ISTANZA PER OGNI PRESIDIO.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Previsioni di spesa:

- ☐ Lavori di nuova costruzione, €
- ☐ ristrutturazione o manutenzione
- ☐ Oneri per la sicurezza €
- ☐ Impianti idrosanitari, elettrici, €
- ☐ meccanici
- ☐ Fornitura arredi e/o attrezzature €
- Totale €

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' del titolo di proprietà

(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DA COMPILARSI A CURA DEL PROPRIETARIO

Il/la sottoscritt _____
Cognome e nome Data di nascita

Luogo di nascita Provincia Residente nel Comune Provincia

dichiara, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76, DPR 445/2000, che l'immobile sito in _____ via _____ n° _____, oggetto dell'intervento per il quale è richiesto il contributo alla Regione Piemonte (DGR n. 47-13230 del 03.08.04) è di libera ed esclusiva proprietà ed è pervenuto con atto n° _____ del _____ registrato a _____ al n° _____

Data _____

TIMBRO E FIRMA (*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' DELL'ATTO COSTITUTIVO

(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DA COMPILARSI SE IL RICHIEDENTE E' ENTE O SOGGETTO PRIVATO

Il/la sottoscritt _____
Cognome e nome Data di nascita

Luogo di nascita Provincia Residente nel Comune Provincia

Indirizzo/Codice fiscale in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società Denominazione

con sede _____, dichiara, consapevole delle responsabilità penali derivanti da
Indirizzo completo

dichiarazioni mendaci, che l'Ente suddetto è stato costituito in data _____ con atto _____
Estremi atto di costituzione, n°, data e registrazione

esercita l'attività di _____
Riportare in sintesi le attività previste dallo Statuto

dal _____ Le cariche direttive competenti all'approvazione dell'intervento per cui è stato richiesto contributo alla Regione Piemonte (LR 43/97, art. 2, commi 1° o 2°) sono state nominate con atto: _____
 L'Ente è stato riconosciuto con atto: _____
Estremi di nomina (Per gli Enti con personalità giuridica)

Data _____

TIMBRO E FIRMA (*)

DA COMPILARSI SE IL RICHIEDENTE E' COOPERATIVA SOCIALE O ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

☐ COOPERATIVA SOCIALE iscritta ALBO regionale con provvedimento _____ / _____
n° atto/anno

☐ ORGANIZZ. VOLONTARIATO iscritta REGISTRO regionale con provvedimento _____ / _____
n° atto/anno

Data _____

TIMBRO E FIRMA (*)

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia trasmessa contestualmente o a completamento di un'istanza già presentata, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
 La sottoscrizione non è parimenti soggetta ad autenticazione se l'istanza è inviata per posta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
 Ai sensi del Titolo II del D.Lgs 30.06.03 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso il Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Dirigente del Settore regionale competente. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs n. 196/2003.

CRITERI DI SELEZIONE

1. TIPOLOGIA INTERVENTO (Barrare una sola voce)

- | | | |
|---|----------------------------|-------------|
| <input type="checkbox"/> Realizzazione della cucina (riallocazione) e fornitura arredi e/o attrezzature | 6 <input type="checkbox"/> | |
| <input type="checkbox"/> Ristrutturazione di cucina esistente e fornitura arredi e/o attrezzature | 5 <input type="checkbox"/> | |
| <input type="checkbox"/> Realizzazione o ristrutturazione della cucina | 2 <input type="checkbox"/> | |
| <input type="checkbox"/> Fornitura arredi e/o attrezzature | 1 <input type="checkbox"/> | PUNTI |

2. TIPOLOGIA PRESIDIO

- | | | |
|---|----------------------------|-------------|
| <input type="checkbox"/> Presidio con capacità ricettiva inferiore o uguale a 30 p.l. | 5 <input type="checkbox"/> | |
| <input type="checkbox"/> Presidio con capacità ricettiva superiore a 30 p.l. | 2 <input type="checkbox"/> | PUNTI |

3. COLLOCAZIONE TERRITORIALE

- | | | |
|--|----------------------------|-------------|
| <input type="checkbox"/> Presidio localizzato in Comune con popolazione inferiore a 3.000 abitanti | 5 <input type="checkbox"/> | |
| <input type="checkbox"/> Presidio localizzato in Comune con popolazione compresa tra 3.000 e 10.000 abitanti | 3 <input type="checkbox"/> | |
| <input type="checkbox"/> Presidio localizzato in Comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti | 1 <input type="checkbox"/> | PUNTI |

4. ELEMENTI DI QUALITA' (punteggio cumulabile)

- | | | |
|---|----------------------------|-------------|
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione sanitaria alla somministrazione dei pasti rilasciata in data antecedente al 1997 | 3 <input type="checkbox"/> | |
| <input type="checkbox"/> Servizio di ristorazione esteso al territorio (pasto a domicilio ecc..) | 3 <input type="checkbox"/> | |
| <input type="checkbox"/> Utilizzo di sistemi ed attrezzature per il superamento degli eventuali punti critici HACCP individuati | 2 <input type="checkbox"/> | |
| <input type="checkbox"/> Utilizzo di sistemi ed attrezzature per il trattamento delle acque, il mantenimento di temperature adeguate ed il risparmio energetico | 1 <input type="checkbox"/> | PUNTI |

N.B.: per consentire la valutazione di tali criteri, occorre allegare copia dell'autorizzazione sanitaria, relazione illustrativa dei sistemi e delle attrezzature che si intendono adottare per migliorare il servizio e, eventualmente, per estenderlo al territorio.

TOTALE PUNTI.....

Codice 32.1

D.D. 22 settembre 2004, n. 223

**Rettifica della determinazione n. 204 del 28 luglio 2004
- correzione errore materiale**

Vista la propria precedente determinazione n. 204 del 28 luglio 2004, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande ai sensi della L.R. 10/2003 per l'anno scolastico 2004/2005;

Considerato che da successivi controlli è risultato che, per errore materiale, al punto 7 "Reddito" del bando per calcolare il reddito imponibile complessivo di ogni percettore di reddito si è fatto riferimento a quanto riportato ai punti 1 e 2 della parte B del CUD dell'anno 2004;

Rilevato però che dalla somma di tali punti si evince il reddito complessivo e non il reddito imponibile richiesto dal bando;

Considerato che il reddito imponibile viene indicato nel punto 31 della medesima sezione B del CUD dell'anno 2004;

Rilevato che dalla indicazione del reddito complessivo in luogo del reddito imponibile potrebbero derivare delle disparità nel calcolo dell'indicatore della situazione reddituale dei richiedenti;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla rettifica della determinazione n. 204 del 28 luglio 2004 specificando che per calcolare il reddito imponibile complessivo dovranno essere riportati per ogni percettore di reddito:

- * nel CUD dell'anno 2004 al punto 31 della parte B
- * nel 730-3 al rigo 11
- * nell'UNICO al rigo RN 6 colonna 4
- * redditi percepiti all'estero convertiti in euro

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto l'articolo 23 della l.r. n. 51/1997,

determina

di rettificare, per le motivazioni in premessa specificate, la propria precedente determinazione n. 204 del 28 luglio 2004 di approvazione del bando per la presentazione delle istanze di contributo per l'anno scolastico 2004/2005 ai sensi della L.R. 10/2003 specificando che il punto 7 del bando "reddito" nella parte in cui indica come deve essere calcolato il reddito imponibile complessivo di ciascun componente del nucleo familiare è così formulato:

"per calcolare il reddito imponibile complessivo di ciascun componente del nucleo familiare dovranno essere riportati per ogni percettore di reddito i valori indicati:

- * nel CUD dell'anno 2004 al punto 31 della parte B
- * nel 730-3 al rigo 11
- * nell'UNICO al rigo RN 6 colonna 4
- * redditi percepiti all'estero convertiti in euro"

analogamente dovrà essere modificata la specifica nota esplicativa contenuta nel modulo di domanda allegato al bando stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato

**Designazione di un membro effettivo ed un supplente del
Collegio dei revisori dei conti dell'Unioncamere Piemonte**

Si comunica che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un membro effettivo ed un supplente del Collegio dei revisori dei conti dell'Unioncamere Piemonte ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 della legge 580/93 e dell'art. 11 dello Statuto dell'Unioncamere Piemonte, così come da ultimo modificato in data 19/4/2004.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea dell'Unioncamere Piemonte e dura in carica 4 anni (art.11 Statuto Unioncamere).

Un membro effettivo ed il suo supplente sono designati dalla Regione Piemonte.

Almeno due membri effettivi ed un suo supplente devono essere iscritti nel Registro dei revisori contabili.

I compiti del Collegio dei revisori dei conti e dei suoi membri sono descritti nell'art.11 del citato Statuto.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.00 - 12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato a:

Regione Piemonte Assessorato all'Artigianato - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato - Piazza Nizza, 44 - 10126 Torino (fax: 011/432.5170).

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'istanza di candidatura deve contenere il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire (tra cui l'indicazione relativa all'iscrizione nel Registro dei revisori contabili di cui al D.Lgs. n. 88/1992);
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla istanza di candidatura devono altresì pervenire la dichiarazione di disponibilità alla nomina e la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità e/o cause ostative o l'impegno a rimuoverle.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 del D.P.R. 445/2000. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione in qualsiasi momento può effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali relativi ai nominativi verranno utilizzati al solo scopo di

procedere alla nomina dei revisori dei conti del Collegio dei revisori dei conti dell'Unioncamere Piemonte e sono detenuti presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato, di cui è responsabile la dott.ssa Tiziana Bernengo.

Ogni informazione potrà essere richiesta al Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato, Piazza Nizza, 44 - Torino (Tel. 011/432.3980 - Dott.ssa Magnino).

Il Direttore Regionale
Marco Cavaletto

Regione Piemonte - Assessorato Politiche per la Montagna Foreste e Beni Ambientali - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Settore Gestione Beni Ambientali

Concorso "Recupero della qualità nel paesaggio montano"

Si rende noto che i termini di presentazione delle domande di partecipazione al Concorso "Recupero della qualità nel paesaggio montano" sono prorogati alla data del 30.10.2004.

Il Presidente della commissione giudicatrice
Assessore
Roberto Vaglio

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 91 del 27/07/2004 - Impegno di spesa per traduzioni italiano-lettone pari a Euro 543,00 - Oneri fiscali inclusi

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 92 del 30/07/2004 - Impegno di spesa per traduzioni italiano-moldavo pari a Euro 296,00 - Oneri fiscali inclusi

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 93 del 30/07/2004 - Impegno di Euro 4.285,71 a favore dell'assistente organizzativo dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali in Slovacchia per l'espletamento di pratiche adottive

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 94 del 05/08/2004 Incontro tecnico organizzativo con il responsabile per le adozioni internazionali del Ministero dell'Istruzione della Regione di Sverdlovsk, Federazione Russa

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 95 del 31/08/2004 - Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 01/07/04 - 31/07/04 e reintegro fondi

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 96 del 31/08/2004 - Collegio dei Revisori dei conti. Adempimenti contabili I semestre 2004

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 97 del 31/08/2004 - Articolo 14 - Regolamento di contabilità Assestamento al Bilancio 2004

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 98 del 31 /08 /2004 - Conferimento incarico di referente dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Brasile - Stato di São Paulo, per quattro mesi - impegno di spesa pari ad Euro 2.500,00 oneri fiscali e previdenziali inclusi

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 99 del 31/08/2004 - Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'organizzazione del convegno nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia"

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Deliberazione n. 100 del 31/08/2004 - Rinnovo incarico di consulenza tecnica per la gestione contabile, trattamento stipendiale e contributivo. Impegno di spesa di Euro 3.700,00 (o.f.i.)

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

area Fraisse - Comune di Usseaux con un onere economico sui finanziamenti L.285/00 e s.m.i. pari a euro 1.560.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 31 maggio 2004

Il Presidente
Enzo Ghigo
Il Segretario
Giuliana Bottero

DELIBERAZIONI DEL COMITATO DI REGIA PER I XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 31 maggio 2004, n. 22

Approvazione stralci Piano degli interventi: 4° Aggiornamento 22° stralcio ex n. ord. 137 - Impianto Freestyle - Illuminazione piste impianto Freestyle

Premesso che:

Vista la nota del TOROC prot. 04/1736 del 3 maggio 2004.

IL COMITATO DI REGIA

all'unanimità

delibera

di approvare lo stralcio del Piano degli Interventi relativo all'impianto Freestyle per adeguamento impianto di illuminazione piste con un costo aggiuntivo sui finanziamenti L.285/00 e s.m.i. pari a euro 400.000,00 che portano ad un onere economico totale di tale intervento pari ad euro 9.232.000,00

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 31 maggio 2004

Il Presidente
Enzo Ghigo
Il Segretario
Giuliana Bottero

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 31 maggio 2004, n. 23

Approvazione stralci Piano degli interventi: 28° stralcio ex n. ord. 140 - Realizzazione del parcheggio di attestamento area Fraisse - Comune di Usseaux.)

Vista la nota del TOROC prot. 04/1724 del 3 maggio 2004.

IL COMITATO DI REGIA

all'unanimità

delibera

di approvare lo stralcio del Piano degli Interventi relativo alla realizzazione del parcheggio di attestamento

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.



Il Castello di Serralunga d'Alba

Sorto a metà del secolo XIV come fortezza,
in virtù della posizione geografica dominante,
il Castello di Serralunga, già dei Falletti di Barolo
e ora di proprietà statale, si staglia,
con il suo inconfondibile profilo e le due torri,
una rotonda e l'altra quadrata, dalla sommità
del borgo medievale, l'antica Sera Longa, per la sua
caratteristica forma di lingua di terra stretta e lunga.
Dal castello gotico - che colpisce il visitatore per lo slancio
e la verticalità dell'architettura - si gode uno
splendido panorama sulle colline delle Langhe
e i suoi vigneti che ne modellano i contorni, e che offrono
alcuni tra i vini più pregiati al mondo.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.